Duello a Milano Juve in agguato

TORINO ● I riflettori del campionato sono puntati su San Siro, dove domani pomeriggio si disputerà un'importantissima edizione di Milan-Inter. All'andata prevalse il Diavolo rossonero per 3 a 0. Nel clan interista si respira aria di rivincita, nella speranza che la squadra di Sacchi persista nel suo stato di crisi denunciato nel match con il Malines in Coppa dei Campioni e contro la Juve, domenica scorsa. Per l'occasione, sono stati venduti i 2000 biglietti ancora disponibili in 45 minuti.

La Juventus di Zoff, che continua a vincere, resta alla finestra (dovrebbe battere l'Udinese) in attesa di lieta novelle via radio. Nel capoluogo piemontese si registrano due interessamenti per stranieri che potrebbero indossare la maglia bianconera e granata: si tratta dello svedese del Malmoe, Joakim Nilsson, e dello spagnolo Martin Vazquez.

SERVIZIO A PAGINA 17

Martin Vazquez, dal Real al Toro

Uccide moglie, figli e si spara

Follia a Milano. La donna aveva 38 anni, i ragazzi 3 e 10

MILANO ● Tragedia della follia a Milano la notte scorsa in via Berna 3, al quinto piano di un condominio. Un carrozziere ha ucciso a colpi di fucile la moglie e i due figli di 10 e 3 anni, poi ha rivolto l'arma contro se stesso e si è ucciso. Ha lasciato un bigliettto con il quale spiega il suo gesto e cerca di giustificare la strage: «L'ho fatto per due motivi — ha scritto — io e mia moglie non stiamo bene; la mia maledetta depressione non mi ha permesso di vedere altra soluzione».

Il fatto è avvenuto poco dopo le due. L'uomo si chiamava Silvio Tuana Ciumei, 41 anni, artigiano e appassionato di caccia. In casa teneva un fucile calibro 12 a canne sovrapposte con il quale ha compiuto la strage. Le vittime sono Ornella Ferrari, 38 anni, ex insegnante, e i figli Sergio e Daniela di 10 e 3 anni.

L'allarme è stato dato da alcuni condomini che hanno udito quattro esplosioni. La polizia con l'aiuto dei vigili del fuoco si è introdotta nell'appartamento e ha visto i quattro corpi esanimi. Secondo le indagini del sostituto procuratore di turno, l'uomo ha prima sparato contro la moglie, quindi si è recato nelle camere dei figli e li ha uccisi con un colpo alla testa. Poi ha rivolto l'arma contro se stesso. Sembra che soffrisse da tempo di una grave forma depressiva.

Questo di Milano è un altro episodio doloroso che si aggiunge a casi di famiglie massacrate in un momento di follia: nel giugno dello scorso anno a Bivona (Agrigento) un giovane, Pietro Martellaro, aveva ucciso la madre che stava dormendo, la sorella di 14 anni e il fratello di cinque. Poi si era suicidato. Nell'ottobre dell'88 invece Renzo Garbin, un infermiere di Saccolungo (Padova), aveva ammazzato con un fucile a pallettoni la moglie, le due figlie di 11 e 3 anni, quindi si era sparato. Nel gennaio dello stesso anno, infine, a Udine, Enzo Squazzin aveva ucciso moglie e figlie e poi si era tagliato le vene.

STAMPASERA

N. 72 VENERDI' 16 MARZO 1990 L. 1000

BORSA

1254 (-9)

Rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.430
Fiat priv.	7.185
Olivetti	6.330
Montedison	1.770
Generali	38.750
Pas	22.900
Mediobanca	18.800
Ifi	27.150
Cir	1.600
Enimont	1.420
Gemina	2.190

Nube tossica, 65 operai intossicati al deposito tranviario del Gerbido

QUESTA MATTINA

Colpiti i lavoratori del 1° turno Hanno dovuto ricorrere alle cure del vicino ospedale San Luigi

TORINO ● Volti pallidi, occhi cerchiati e tanta rabbia. Si sono presentati in 65, questa mattina di buon'ora, al pronto soccorso del San Luigi: la maggioranza del turno che prende servizio alle 6 al deposito Atm del Gerbido. La nausea, il vomito, il bruciore agli occhi, le vertigini: sono sintomi che i medici si sono sentiti ripetere da tutti. E l'ormai quasi fantascientifica «cosa» che mette in ginocchio i lavoratori è sempre la stessa: la puzza.

Nelle parole delle tute blu c'è quasi una disperata rassegnazione: «Ci daranno ragione, magari, quando la gente si ammalerà e non ci sarà più niente da fare». E poi l'ultima cronaca: «Siamo entrati alle 6, questa mattina, e subito abbiamo sentito l'odore che, di volta in volta, cambia: un giorno è forte, il giorno dopo nauseante e quasi ci impedisce di respirare. Siamo stati costretti a venire in ospedale. E vorremmo fosse chiaro che noi non siamo scansafatiche, non vogliamo fare il nostro lavoro. Adesso, però, è ora di finirla: crediamo di avere tutto il diritto di pretendere una soluzione a questa storia».

Che cosa vi ha risposto la direzione dell'Atm? «Tutto quello che ha fatto — dice Mario Pettigiani, delegato Cisl — è stato costituirsi parte civile contro ignoti. Ieri abbiamo avuto una riunione con i colleghi ferrovieri dello scalo intermodale di Orbassano. Stiamo valutando la possibilità di un'azione comune di lotta. Per il momento è certo soltanto il sit-in di oggi di fronte ai cancelli della Servizi Industriali».

Incominciano ad uscire i primi operai che sono stati visitati dal personale del pronto soccorso. «Il medico ci firma un referto di intossicazione esogena». «A me ha fatto un'iniezione per calmare i conati di vomito, mi ha misurato la pressione e mi ha detto che ce l'ho bassissima. Poi mi ha dato tre giorni di riposo». «A me ha dato uno sciroppo». «A me, invece, ha detto che ho forti sbalzi di pressione... Invece non mi capita neanche quando sono arrabbiato. E' questa maledetta puzza la responsabile, non ne posso più».

E' il secondo episodio in due giorni. Marcoledì sera, infatti, 54 ferrotranvieri del Gerbido erano stati accompagnati con due pullman all'ospedale, dove avevano denunciato gli stessi sintomi. I lavoratori non sembrano aver dubbi: «Responsabile è la Servizi Industriali. A febbraio siamo andati a protestare in Regione: c'era anche il presidente. C'erano i rappresentanti di tutti i partiti. Ci hanno assicurato, ci hanno garantito che sarebbe stata presentata una mozione al Consiglio regionale per discutere il nostro problema. Poi non l'hanno fatto. Ma, insomma, chi la deve risolvere questa faccenda?».

L'Atm vi ha fornito mascherine di protezione? «No, ma tanto resto non servirebbero a niente. L'aria ci entra ugualmente nei polmoni. Dovrebbero farci esami del sangue e delle urine, come fecero i medici delle Molinette l'estate scorsa. Qui al San Luigi non se ne sono mai preoccupati. Noi vogliamo sapere che cosa stiamo respirando, abbiamo paura di finire come gli operai dell'Ipca di Ciriè. Li ricordate?». Sì, maneggiavano veleni colorati, ma il medico di fabbrica diceva loro di alzare meno il gomito, la sera. Ne sono morti a decine, per cancro della vescica.

Il comitato ambiente di Beinasco, intanto, darà sostegno alle proteste degli operai con un presidio davanti all'azienda di smaltimento rifiuti da questa sera alle 17 a domenica alle 18. Tra le manifestazioni di protesta anti-nube anche uno sciopero dei ferrovieri per il 30 marzo. E per il week-end un'iniziativa originale: sono state organizzate, sempre dal comitato ambiente, «gite in bicicletta» che confluiranno davanti all'ingresso della Servizi. Perché? Il Comitato ambiente vuole porre l'accento sul fatto che, a detta degli abitanti, le autorità stanno poco alla volta disinteressandosi alla questione. «Forse — insinuano — si vogliono prima lasciar passare le elezioni. Ma noi non siamo disposti ad un'attesa di mesi».

Gli operai attendono di essere visitati. L'aria, anche qui di fronte al pronto soccorso, è acre e a poco a poco s'insinua nella gola e di luogo ad un fastidioso bruciore. E vien da pensare che, in tutta questa assurda vicenda, la cosa più incredibile è che l'ospedale San Luigi, da sempre specializzato nella cura delle affezioni respiratorie, sia collocato proprio in questa zona malsana. Ma che ne è stato delle proposte di rilocalizzazione di certe lavorazioni a rischio? All'ultima puntata di quella che pare sempre più una farsa si potrà, forse, assistere dopo il 6 maggio.

Intanto si sta ancora attendendo che la magistratura esprima una parola chiarificatrice. La dottoressa Ronchetta aveva disposto una perizia, ormai depositata da tempo. Ed ora?

Daniela Daniele

Dipendenti dell'Atm del deposito del Gerbido stamane all'ospedale San Luigi: lamentavano nausee, conati di vomito e bruciori

CINQUEMILA IN LIBERTA' ALLA IVECO

Fabbriche, situazione incerta molte costrette a chiudere

TORINO ● Quinto giorno di sciopero dei camionisti: continua l'emergenza dei rifornimenti in tutt'Italia. Però nel capoluogo piemontese, stando ai dati degli esercenti, il 50% dei distributori di benzina sarebbe rifornito. E' quindi iniziata la caccia al carburante, ancor più che nei giorni scorsi. Si prevede comunque un week-end all'insegna dell'austerità. Con in più i prezzi alle stelle di alcuni generi alimentari.

Aiutati da polizia e carabinieri, ieri, quanti non volevano astenersi dal lavoro sono riusciti a superare gli sbarramenti dei manifestanti, in particolare a Villar Focchiardo in Val Susa. Autobotti e autoarticolati hanno ricominciato così a viaggiare, ma sempre in misura insufficiente.

Alla Fiat la situazione è estremamente fluida: *«potrebbero esserci novità in giornata, sia in negativo che in positivo»*. Per oggi alla Iveco spa Stura 5 mila lavoratori sono stati messi in libertà. A Mirafiori, Rivalta e Chivasso (sulle linee di montaggio della Dedra e della Deltas) si è lavorato regolarmente durante il primo turno.

SERVIZIO A PAGINA 7

Alcuni camionisti, in Val Susa, si preparano la carne alla brace

IERI A STRASBURGO

L'Europa condanna un'Italia razzista

STRASBURGO ■ L'Europarlamento ha condannato ieri sera a Strasburgo le violenze di *«ispirazione razzista»* compiute nelle ultime settimane in Italia e in Francia contro degli immigrati di colore. Gli eurodeputati hanno approvato con procedura urgente un documento presentato dalla comunista Dacia Valent e dai verdi Melandri e Falqui nel quale denunciano *«la caccia ai neri»* che si è scatenata in Europa. La risoluzione cita, per l'Italia, l'aggressione di Firenze contro Sajd Hinsh, picchiato a sangue ed accoltellato da un commando di persone, il ferimento a Napoli di Ben Hassoun Begi Miustafa, e la denuncia, da parte di un gruppo di donne nigeriane di Livorno, dei ricatti sessuali subiti da parte di agenti di polizia. *«Assistiamo alla nascita di una vera e propria licenza di uccidere»*, ha denunciato Dacia Valent, la parlamentare comunista di colore, in una conferenza stampa prima del voto.

La risoluzione dell'Europarlamento chiede a tutti gli Stati della Cee di mettere a punto legislazioni più severe contro gli atti di razzismo e di xenofobia e condanna il *«lassismo di certi tribunali con gli autori di violenze, e di alcuni responsabili dell'ordine pubblico, specialmente in Italia»* e chiede la costituzione di commissioni di inchiesta sull'atteggiamento di magistratura e polizia. *«Numerosi colpevoli e persino criminali rimangono in libertà grazie ad una giustizia compiacente»*, denuncia il documento di Strasburgo. La risoluzione chiede anche ai governi Cee di promuovere un'effettiva integrazione dei cittadini extracomunitari e del Terzo Mondo.

L'europarlamentare Dacia Valent

DALLA FRANCIA

Arriva il «pillolo» e blocca il maschio

ROMA ● Il «pillolo» è realtà. Basta prenderne due — uno alla sera e uno al mattino — con l'aggiunta di una pomata da spalmare su una parte qualunque del corpo, a base di testosterone (sostituibile con una iniezione mensile): e voilà, l'uomo non sarà più fertile perché i suoi tre milioni di spermatozoi liberati ad ogni rapporto sessuale vengono neutralizzati. Se poi vuole tornare a procreare sospende la miscela di ormoni sessuali per almeno quattro mesi, e tutto torna come prima. E questo, senza subire effetti collaterali spiacevoli, come il calo del desiderio e della potenza sessuale, particolarmente temuti.

Il contraccettivo per uomo, dopo tanta attesa, è ora a portata di mano. Dopo oltre dieci anni di ricerche del centro di Biologia della riproduzione dell'ospedale parigino Kremlin Bicetre (famoso per la pillola abortiva Ru 486) ed esperimenti su 700 uomini sparsi in Australia, Finlandia, Svezia, Usa e Cina, il «pillolo» è pronto per essere distribuito, in modo controllato, in 7 ospedali francesi, per poi essere commercializzato.

«Il contraccettivo maschile funziona sullo stesso principio della pillola. Impedisce infatti la produzione di spermatozoi bloccando quella degli ormoni che la stimolano. Sono sostanze normalmente prodotte dall'ipofisi, una minuscola ghiandola situata alla base del cervello», ha spiegato il dottor Soufir del Kremlin Bicetre. Si consiglia comunque di contare una volta al mese gli spermatozoi nel liquido seminale: se sono sotto il milione l'effetto antifecondativo è sicuro al 95%.

Tutto facile? Il «pillolo» appare più complicato della pillola e, comunque, come per il contraccettivo femminile, è consigliabile, dopo un trattamento di due anni, di interromperlo per qualche mese.

Sarà interessante vedere l'accoglienza in Italia del «pillolo» e, soprattutto, se quelli che ora gridano allo scandalo per i troppi aborti, si faranno in quattro per difondere questo nuovo contraccettivo maschile. Già fin d'ora sembra però evidente che il «pillolo» richiede una corretta educazione sessuale e uno spiccato senso di responsabilità. E verranno fuori anche le resistenze maschili ad ingerire ormoni sessuali, come è successo con la pillola? Ma almeno il problema sarà di tutti e due.

«Tagliare» i ferrovieri dal Piemonte? Ma se ora ne mancano quattromila!

Decollate le trattative per il nuovo contratto (con la novità di accordi decentrati), ma i capistazione già si ribellano. Interviste ai segretari regionali Filt-Cgil, Cisl-Fit, Siuf-Uil

TORINO ● I ferrovieri sono in tutto 200 mila. Ma si scopre che la metà svolge l'80% del lavoro, secondo standard di efficienza europea: gli altri 100 mila, praticamente del Centro-Sud, svolgono il restante 20% con indici di efficienza che lasciano a desiderare. Se al Nord la puntualità viene rispettata al 75-85%, a Roma scendiamo al 55%. «Non è che quelli dei grandi nodi del Nord siano più buoni degli altri: ci sono disfunzioni che si accumulano, problemi di ristrutturazione da risolvere», spiega Dino Testa, segretario della Filt-Cgil del Piemonte.

Nasce anche da questo problema il malessere che sembra colpire in questi ultimi anni le ferrovie? Politici, sindacati, lavoratori, utenti: tutti invocano una riforma seria di un settore nevralgico dei trasporti pubblici, ma le ricette non collimano troppo. I sindacati parlano della necessità di guidare la grande impresa ferroviaria separando il momento politico dall'indirizzo dalla gestione vera e propria. E non sembrano, ad esempio, gradire troppo che il cosiddetto taglio dei «rami secchi» sia indiscriminato. «L'Ente vuole scaricare entro il '92 ventinovemila ferrovieri: di questi, 2525 sono previsti nel Compartimento di Torino. Una richiesta assurda se si pensa che siamo già carenti di 4 mila addetti», osserva Giovanni Caldera, segretario regionale Fit-Cisl.

Nella stessa rete ferroviaria del Piemonte convivono realtà differenziate che richiedono investimenti e politiche diverse. Ci sono 500 chilometri a scarso traffico (sui duemila censiti in tutt'Italia) su cui c'è un'intesa di ristrutturazione tra l'Ente Ferrovie e la Regione, attraverso nuove tecnologie (ad esempio, al posto di 2-3 addetti ai caselli, spostati dove c'è più bisogno di manodopera, semafori funzionanti elettronicamente). Accordo però non operativo perché si aspetta ormai da due anni da Roma l'avallo ad applicarlo. C'è un'importante vocazione per il trasporto merce su rotaia — più che mai attuale in questi giorni di scioperi, e dipendenza, dei Tir, con tutti i problemi annessi — lo scalo Intermodale di Orbassano, il più importante d'Italia e tra i più grandi in Europa per il quale sono stati stanziati nuovi investimenti per 90 miliardi; presto sarà accompagnato da un altro scalo merci, «Domo 2», collocato tra Domodossola e Novara, che servirà l'asse Svizzera-Passi dell'Est e porto di Genova.

E c'è il problema dei viaggiatori, dei numerosi pendolari. «Ci stiamo battendo perché il Piemonte non venga tagliato fuori dai treni ad altra velocità; un controsenso, tanto più che proprio le Officine Fiat di Savigliano producano i "pendolini" capaci di raggiungere anche i 260 km/h, recuperando velocità in curva. Chiediamo che si usino i pendolini anche per la linea Torino-Genova-Roma, e per quella Torino-Bologna-Roma, e non in orari impossibili, per fare concorrenza all'aereo», spiega Caldera.

Ma questa vocazione piemontese allo sviluppo sembra frustrata da altri piani. L'ingegnere Di Giovanni, direttore dell'Ente del Compartimento di Torino (comprende quasi tutto il Piemonte, ad eccezione di Domodossola, Novi Ligure, Ovada e Tortona), ha informato i sindacati che dal bilancio del compartimento dovranno essere tagliati dieci miliardi. «Finiranno col colpire soprattutto il personale dell'indotto legato agli appalti (18 mila in tutt'Italia, 3 mila in Piemonte). Abbiamo chiesto garanzie per l'occupazione; la settimana prossima si saprà la sorte degli appalti», dice Pasquale Ruggiero, della Siuf-Uil.

Pasquale Ruggiero, segretario Siuf

Giovanni Caldera, segretario Fit

Dino Testa, segretario Filt-Cgil

Intanto è in arrivo l'ennesimo sciopero «selvaggio». Infatti, anche i capistazione, come già i macchinisti, si ribellano ai sindacati confederali per rivendicare uno stipendio «proporzionale alla quantità e alla qualità» del loro lavoro: il 31 marzo, dalle 21, sono decisi ad incrociare le braccia per 24 ore. Ci risiamo? Da tre anni a questa parte il sistema ferroviario è attraversato quasi mensilmente dalle proteste dei «cobas» di categoria forti del settore che registrano adesioni molto alto, salvo poi scoprire che in maggioranza sono iscritte anche alla Cgil. «E' una loro grossa contraddizione, ma noi non possiamo prendere il punto di vista di pochi, valutazioni soggettive, come riferimento per tutti, anche se con questo contratto ci siamo sforzati di tenere nella giusta considerazione la professionalità nonché le condizioni di lavoro, come turni (i peggiori quelli dei macchinisti perché possono partire da qualunque ora, mentre per i capistazione, per esempio, sono cadenzati), differenza tra personale viaggiante o no, ecc.», dice Dino Testa.

Per i 200 mila ferrovieri (17 mila in Piemonte, il 15-20% donne) è tempo di rinnovo contrattuale. Le trattative sono decollate mercoledì scorso a Roma nella sede nazionale della direzione dell'Ente Ferrovie e sono proseguite anche oggi su tre tavoli — relazioni sindacali, normativa, classificazione o salario — in base ai punti principali della piattaforma unitaria definita da Filt-Cgil, Saufi-Cisl, Siuf-Uil. E' chiaro che gli aumenti giocheranno un ruolo importante: si parla di una media lorda mensile in più di 400 mila lire molto articolata a seconda delle categorie. In questo contratto (una volta firmato sarà valido dal '90 al '92) i sindacati presentano una richiesta innovativa: la possibilità di stipulare accordi annuali decentrati con la controparte, «come strumenti per governare una grande impresa come l'Ente Ferrovie dove convivono situazioni molto differenziate da zona a zona».

Stefanella Campana

Aosta nuova fabbrica

CHATILLON ● E' stato inaugurato questa mattina a Châtillon lo stabilimento della Tecdis, sorto sulle ceneri della Montefibre e che rappresenta la più importante e moderna unità industriale in Europa creata per produrre schermi piatti a cristalli liquidi.

Il nuovo insediamento, che occupa circa 120 addetti, ha richiesto un investimento di oltre 50 miliardi di lire, in parte finanziato dalla Regione Valle d'Aosta per reindustrializzare una zona fortemente colpita dalle crisi industriale degli ultimi anni.

Lo stabilimento Tecdis — che ha una superficie di 20 mila metri quadrati, 10 mila dei quali coperti e una capacità produttiva a regime di 40 mila metri quadrati di Lcd — utilizza le tecnologie sviluppate dalla Seiko e commercializza i propri prodotti sui mercati europeo e americano.

La società, attualmente controllata per l'82,75% dalla Seiko Instruments, per il 10% Teknecomp e per il 7,25% da Aeritalia, è nata da una joint venture costituita nel 1986 tra la Teknecomp, la società che fa parte del gruppo Olivetti operante nel settore della componentistica ad alta tecnologia, e la Seiko Instruments, una delle più grandi società nel mercato dell'elettronica, operante nel settore dell'orologeria, della strumentazione scientifica, dei sistemi Cad-Cam, della componentistica elettronica e della robotica.

p. m.

SISTEMA MAGGIORITARIO ANCHE NELLE GRANDI CITTA'?

I «kamikaze» del referendum vanno all'assalto dei Comuni

ROMA ■ E tre. Il partito trasversale delle riforme elettorali non si arrende e addirittura alza il tiro: al referendum per modificare il meccanismo di elezione del Senato e a quello relativo alla Camera, ora se ne aggiunge un terzo tutto dedicato ai comuni, per estendere il sistema maggioritario dai piccoli ad ogni grande città. Partenza ufficiale per la raccolta delle firme il 10 aprile, in piena campagna elettorale.

Sono sempre loro, i kamikaze di quel «comitato promotore» presieduto dal dc Mario Segni, che ogni tanto litigano con sé stessi, ma costituiscono una spina nel fianco per Craxi e Forlani, e scommettono sul concreto contributo del pci. Anche se questa volta, a presentare la richiesta del terzo referendum alla cancelleria della Corte di Cassazione, non sono andati gli esponenti più in vista ma i «colonnelli»: i dc Zamberletti, Ciccardini e Michelini, il liberale Baslini, i radicali Calderisi e Spadaccia, i socialdemocratici Negri e Nicolazzi junior.

Ma Segni, Pannella, Biondi e Gianni Rivera lungi dal dissentire benedicono l'iniziativa e in una affollata conferenza stampa hanno appena annunciato che anche questo terzo referendum ha l'appoggio delle Acli e della Cisl e del «nuovo» pci di Occhetto. C'è addirittura chi ha il coraggio di ribellarsi anche in casa socialista, come Massimo Severo Giannini.

Come i primi due, anche questo referendum rischierebbe a rivoluzionare le amministrazioni comunali semplicemente abrogando un paio di articoli e due capoversi della legge elettorale per gli enti locali. L'obiettivo è chiaro e dichiarato: cancellare il sistema proporzionale e lasciare soltanto quello maggioritario, oggi in vigore soltanto per i comuni con meno di 5000 abitanti. In questo modo, anche nelle grandi città la lista che prende il maggior numero di voti conquisterebbe più della maggioranza assoluta, esattamente i quattro quinti dei seggi in consiglio comunale, lasciando a tutte le altre liste soltanto il resto. Così, spiega Mario Segni, si avrebbe «l'elezione diretta del sindaco e lo schieramento programmatico da sottoporre agli elettori», perché anche a Roma, Milano e Torino tutti i partiti si troverebbero costretti a schierarsi in due sole (o al massimo tre) liste contrapposte, e il capolista vincitore sarebbe sindaco.

Un po' lo stesso meccanismo ricercato col referendum per il Senato, che se passasse vedrebbe eletto in ognuna delle 238 circoscrizioni il candidato che semplicemente ha ottenuto più voti, mentre gli altri 77 senatori resterebbero da assegnare sulla base dei resti nazionali. Diverso, e un tantino più controverso, è invece il referendum per l'elezione dei deputati, che per come è congegnata la legge elettorale vigente permette solo di intervenire sulle preferenze: così da questo referendum si sono dissociati i radicali, perché limitare ad una sola le preferenze esprimibili «non sottrarrebbe i candidati dallo strapotere dei partiti, ma anzi lo aggraverebbe», come spiega Pannella. Ma questa diversità non sembra intaccare seriamente l'unità del fronte referendario, che per tutti e tre i referendum annuncia e promette una grande raccolta di firme.

Perché proprio a partire dal 10 aprile, quando mancherà meno di un mese alle elezioni amministrative? «Vogliamo che le due campagne elettorali si svolgano parallelamente» risponde Segni. E Segni lancia un segnale anche al suo segretario, avvertendolo che se non fosse per l'iniziativa del comitato trasversale, «dc e mondo cattolico sarebbero assenti, e il dibattito sulle istituzioni sarebbe riservato a psi e pci».

Ce la faranno a raccogliere in 90 giorni quel mezzo milione di firme necessario ad ogni richiesta referendaria? In teoria sì, perché Segni e amici fanno affidamento sulle strutture territoriali delle Acli, della Cisl e della Fuci, che hanno già dichiarato il loro appoggio e sostegno. I radicali poi, hanno un'esperienza ben collaudata in tavolini agli angoli delle strade e comizi volanti. Infine c'è il pci, che per dichiarazione ufficiale di Occhetto aveva già aderito al primo referendum sul Senato e non dovrebbe negare il placet almeno su questo terzo referendum dedicato ai comuni.

Così è probabile che molto presto saremo chiamati alle urne per i primi referendum di tipo istituzionale dopo quello del 1946 per la scelta tra Monarchia e Repubblica.

Gianni Pennacchi

NOMINATI 3 SAGGI

Cuneo, gli industriali cercano il successore del presidente Conte

CUNEO ● Il consiglio direttivo dell'Unione industriale della provincia di Cuneo ha nominato tre saggi che dovranno individuare il candidato alla presidenza da proporre all'assemblea generale annuale che si terrà a Cuneo il 16 maggio. Sono Antonio Antoniotti, titolare del «Bottonificio fossanese» di Fossano, Fabio Minini, presidente dell'«Abet» di Bra, e Carlo Origlia, titolare della «Origlia sas» di Genola. Il presidente uscente, Enrico Conte, ha terminato il suo secondo mandato. Nei giorni scorsi è stato nominato il nuovo presidente del gruppo giovani imprenditori: è Davide Aimeri, 26 anni, titolare della «Aimeri spa».

VENEZIA

Il progetto Mose è inaffidabile e non si farà più

ROMA ● Le dighe mobili che avrebbero dovuto proteggere Venezia la cui integrità è minacciata dal mare non si costruiranno più. L'avveniristico progetto meglio conosciuto sotto il nome di Mose (modulo sperimentale) è stato infatti bocciato dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, un organismo puramente consultivo del quale tuttavia il ministro non ha mai sconfessato il parere.

La bocciatura del progetto, ritenuto non del tutto affidabile, significa uno «sperpero» di venti miliardi, tanto sono costati sinora gli studi e le prime applicazioni in via sperimentale del sistema Mose.

MADRE PADOVANA

Annuncio economico per far ritornare figlia fuggita da casa

PADOVA ● Qualche volta un annuncio, nascosto nella pubblicità nazionale di un grande quotidiano, può nascondere l'immensa angoscia di una famiglia. Un appello di una madre alla figlia andata di via di casa è pubblicato stamattina su «la Repubblica». «Come ho potuto farti tanto soffrire? Posso soltanto dirti che non volevo, che non ho capito niente, che non ho saputo leggere nel tuo cuore». L'annuncio prosegue: «Tu sei solo amore ed io, che ti voglio tanto bene, non ho saputo farlo sentire. Dentro di me non ho che queste parole, torna, torna da noi o dacci tue notizie. Non aspettiamo che te».

Camurati
il profumiere

19 Marzo «Festa del papà»
Lui pensa a Voi con i suoi sconti
Voi ricordatevi del papà
con un regalo profumato
Camurati "Lo sconto in profumeria"
Camurati 1
Via E. De Sonnaz 3
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971 - Torino
Orario: 9/12.30-15.15/19.30
Camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/12.30-15.15/19.30
Il solarium di Camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8.30/20
FATTURAZIONE PER AZIENDE E LIBERI PROFESSIONISTI

CAM di Della Cortini
COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE
PORTE CORAZZATE
MAGNUM
Borgo S. Pietro MONCALIERI (TO)
C.so Dante 6 - Tel. 011 606.1747

IL SUCCESSO
DELLA PUBBLICITA'
SU LA STAMPA
STA NEI NUMERI
PER FORTUNA

La morte della modella di Amedeo Modigliani

Lunia, musa di un genio

E' scomparsa con la Czechowska l'ultimo dei testimoni della grande stagione artistica dell'inizio del XX Secolo negli studi e nei caffè di Parigi

Amedeo Modigliani, appena arrivato a Parigi, nel 1906

Ritratto di Lunia Czechowska del 1919. Olio su tela di cm 46x33

Con la morte a Mentone di Lunia Czechowska, per alcuni anni amica e modella di Modigliani, scompare un'altra delle «voci» più significative e suggestive dell'Ecole de Paris, della grande stagione artistica dell'inizio del XX Secolo, sviluppatasi all'insegna della lezione di Picasso e di Braque, degli studi di pittori al Bateau Lavoir e di quelli nelle soffitte di Montparnasse e di Montmartre, ai tavoli del Café de la Nouvelle-Athènes in Place Pigalle. E' una Parigi che insieme alla giovane donna di origine polacca (Lunia era nata nel 1894) aveva accolto personalità quanto mai diverse di scultori e scrittori, di poeti e musicisti.

Sul finire dell'Ottocento il nobile francese Henri de Toulouse-Lautrec dipingeva nell'atelier di rue Tourlaque frequentato dalla modella Suzanne Valadon, madre di Utrillo, divenuta in seguito pittrice. Vincent Van Gogh, del quale è in allestimento in Olanda un'imponente retrospettiva a cento anni dalla morte, abitava in rue Lapic insieme al fratello Théo che gestiva una galleria d'arte in Boulevard Montmartre, mentre Père Tanguy aprì in rue Clauzel una piccola bottega di colori dove accettava in pagamento dagli artisti «non ufficiali» opere che successivamente esponeva al pubblico.

L'atmosfera era, certamente, ricca di stimoli, di incontri, di scambi culturali, degli esplodenti e materici colori di Soutine o della freschezza compositiva e cromatica dei «fauves», da Dufy a Valtat, delle eleganti figure di Van Dongen e degli scritti di Max Jacob, André Salmon e Marcel Aymé. Alla «Butte-Pinson» si poteva vedere Utrillo riprendere il paesaggio urbano e, contemporaneamente, emergevano le esperienze di Vlaminck e Picabia, di Cocteau e di Chagall con i suoi fiabeschi passi di una Russia profondamente avvertita quale momento altamente poetico.

In quell'ambito prese forma e consistenza e misura espressiva la vicenda di Amedeo Modigliani e quel suo essere artista nel senso più ampio e completo del termine. Si tratta, quindi, di una interpretazione che tende a tradurre la visione della realtà in una figurazione in cui la linea sembra procedere lentamente, quasi a fermare un fremito, un subitaneo incedere della luce che «scopre» il profilo di nudi di materia e del peso del loro corpo.

Sono disegni di una rara spiritualità, realizzati con una sorprendente e limpida resa dell'immagine evocata. E' la sua ricerca di un'espressione, di uno sguardo, di una «posa» che rivela il volto di Kisling e quello di Madame Pompadour conservato dall'Art Institute di Chicago; di Picasso del 1915 e della signora Monoucha e di Leopol Survage.

La limpida pittura di Modì costituisce, senza dubbio, un determinante punto di riferimento nell'evoluzione dell'arte contemporanea, nella definizione di una elaborazione che ha il fascino di un disegno purissimo: un vero e proprio «stile», una sorprendente capacità di fissare nello spazio la figura umana e di renderla straordinariamente elegante, a tratti aristocratica, frutto di una intuizione che gli permetteva ogni volta di dare concretezza alla rappresentazione.

Trasferitosi a Parigi dalla natia Livorno nel 1906, visse alloggiando in alberghi, in camere d'affitto o negli studi degli amici pittori. In questo suo continuo peregrinare incontrò Paul Guillaume, che lo aiutò anche materialmente, e Beatrice Hastings che dipinse in più occasioni.

Fra le sue modelle vi è Jeanne Hébuterne, allieva presso l'Accademia Colarossi, dalla quale ebbe la figlia Jeanne e che si suicidò il 25 gennaio 1920, due giorni dopo la morte di Modigliani. In quello stesso periodo, il poeta e mercante d'arte polacco Zborowski s'interessò del suo lavoro, tanto da ospitarlo nella sua casa in rue Joseph Bara 3. Incontrò Lunia Czechowska. Lunia emerge dalle sue «tavole» con la raffinata sobrietà del ritratto del 1919 o in quello più malinconico, sottilmente inquieto del 1917 o, ancora, nella più intima raffigurazione del 1918: una matita su carta di indiscutibile «classicità».

Con Lunia — ha scritto Christian Parisot — fu «uno strano rapporto di lavoro-incantesimo, di cui non sapremo mai esattamente i termini, in compenso i suoi ritratti parlano, vibrano e ci raccontano molto degli anni della loro relazione». Ora il filo dei ricordi si è interrotto, rimane il fluire di un segno lievissimo che ne racchiude il sogno, l'attesa, l'angoscia e, forse, alcuni istanti di un legame che ha attraversato il tempo per entrare nella storia.

Angelo Mistrangelo

LIBANO

La Jihad recapita a un giornale due nuove foto di Polhill e Steen

«Ecco gli ostaggi, li uccideremo»

Ed oggi ricorre il quinto anniversario del rapimento di Terry Anderson, l'occidentale che da più tempo è nelle mani di un gruppo terroristico. Una lettera aperta della sua compagna

Robert Polhill

Alan Steen

BEIRUT ■ L'uccisione di tre professori statunitensi, ostaggi dei terroristi che li hanno rapiti in Libano, è stata minacciata dall'organizzazione «Jihad islamica per la liberazione della Palestina», se il governo statunitense non soddisferà alcune pretese che non sono state peraltro enunciate. La stessa organizzazione minaccia attentati contro gli aerei che portano in Israele gli ebrei sovietici emigranti.

La minaccia è contenuta in un comunicato recapitato al quotidiano indipendente di Beirut «An-Nahar», accompagnato da una fotografia del professor Robert Polhill, uno dei tre docenti statunitensi catturati dall'organizzazione sciita nell'Università americana di Beirut il 24 gennaio '87. Gli altri docenti rapiti sono Alan Steen e Jesse Turner.

Il testo del comunicato, manoscritto in arabo, dice: «L'Organizzazione Jihad islamica per la liberazione della Palestina denuncia le notizie giornalistiche sulle iniziative umanitarie intese a liberare gli ostaggi e concludere questa vicenda. Si chiede agli autori di queste iniziative di non interferire in questo questione, perché noi teniamo prigionieri agenti e spie contro il nostro popolo, i quali verranno giustiziati se il governo americano non soddisferà le nostre richieste».

Quali siano queste richieste non viene precisato nel comunicato. In occasioni precedenti tuttavia l'organizzazione dei rapitori aveva proposto il rilascio dei tre professori in cambio del rilascio di 400 prigionieri arabi attualmente nelle carceri israeliane ma le autorità israeliane respinsero la proposta, ed il governo statunitense, retto all'epoca dal presidente Ronald Reagan, si rifiutò, per lo meno ufficialmente, di esercitare pressioni su quello israeliano per caldeggiare lo scambio di prigionieri.

«Non abbiamo eseguito le condanne a morte perché stiamo aspettando il momento giusto», dice ancora il comunicato odierno, senza precisare alcuna data per tale esecuzione: «abbiamo preparato la trappola ed aspettiamo volentieri il promesso tentativo americano inteso a liberarli con la forza. Annunciamo che non c'è soluzione per questa vicenda, se non lo scambio».

Il comunicato è stato recapitato anche alla redazione di un'agenzia di informazione occidentale, insieme alla fotografia di un altro ostaggio, Alan Steen. Questi appare dalla coscia in su, e guarda nell'obiettivo con un accenno di sorriso: appare più magro rispetto alle fotografie precedenti, indossa una maglietta ed ha una barba grigia e incolta, cresciuta in prigionia.

Anche la foto di Polhill (le due immagini pubblicate accanto al testo) lo rappresenta dalla coscia in su: l'ostaggio guarda nell'obiettivo attraverso gli occhiali. Indossando una maglietta grigia.

Frattanto per i familiari di Terry Anderson, il giornalista americano di cui ricorre oggi il quinto anniversario del rapimento a Beirut Ovest, la vita è ormai «un inferno». Lo ha scritto ieri la sua compagna, Madeleine, in una lettera fatta pervenire da Cipro dove la donna risiede con la figlioletta Suleme, ai giornali di Beirut, i quali la pubblicano oggi. La lettera è «aperta» e diretta ad Anderson, l'ostaggio occidentale da più tempo tenuto sotto sequestro. L'uomo fu rapito alle 8,30 del 16 marzo '85 nel settore occidentale di Beirut — ove lavorava come corrispondente dal Medio Oriente di una agenzia — da uomini armati e mascherati.

Madeleine spera che i rapitori filo-iraniani della «Jihad islamica» consentano al giornalista di leggere la lettera e di vedere questa sera, alla televisione libanese, alcune riprese di Suleme. Anche queste ultime sono partite ieri da Cipro. La bambina nacque negli Stati Uniti circa tre mesi dopo il rapimento di Terry e ovviamente non ha mai conosciuto il padre.

«Il mondo senza Dio non è un mondo, ma un inferno. La casa senza marito e padre non è una casa, ma un inferno»: ha scritto nella sua lettera Madeleine, una libanese cristiano-maronita.

Oggi in una chiesa protestante di Nicosia, molti giornalisti che avevano lavorato con Anderson a Beirut e che si sono trasferiti nella più sicura Cipro, intervengono a una funzione religiosa.

IN AMAZZONIA

La foresta sparirà in 50 o 100 anni

NEW YORK ■ All'attuale ritmo di distruzione, fra 50 o 100 anni la foresta dell'Amazzonia sarà solo un ricordo. Queste le conclusioni di uno studio finanziato dalla Nasa e preparato da alcuni specialisti dell'ambiente e della meteorologia, reso noto ieri negli Stati Uniti. «I nostri calcoli — ha dichiarato Jagadish Shukla, un meteorologo dell'Università del Maryland-College Park — indicano che se la foresta dell'Amazzonia continuerà ad essere rasa al suolo all'attuale ritmo si produrrà un cambiamento climatico irreversibile che renderà impossibile un rimboschimento». Secondo lo studio, il 12 per cento delle foreste vergini dell'Amazzonia è stato già distrutto con un ritmo di allargamento annuale che raggiunge i 20 mila chilometri quadrati. Usando un modello matematico che riproduceva il clima dell'Amazzonia, i ricercatori sono giunti alla conclusione che le piogge diminuiranno e la temperatura salirà in modo così significativo da provocare una forte tendenza verso l'autocombustione e gli incendi.

ACQUISTO VALIDO

Una villa con fantasmi molto gentili

NEW YORK ■ Una coppia di New York, che ha acquistato una casa «abitata da quattro fantasmi», non potrà riavere i soldi indietro. Un giudice della Corte suprema di Manhattan, Edward Lehner, infatti ieri ha stabilito che chi vende una casa non è tenuto a rivelare la presenza di eventuali «entità sovrannaturali». La vertenza è nata quando Jeffrey Stambovsky, un operatore di Wall Street, e la moglie hanno tentato di annullare il contratto di acquisto di una villa di 18 stanze sul fiume Hudson, famosa nella zona per gli «avvistamenti sovrannaturali», dopo aver scoperto che la casa era infestata dagli spiriti. Helen Ackley, che vive nella casa fin da bambina, ha definito «ridicola» la motivazione addotta dalla coppia per annullare il contratto di vendita. Non negando la presenza delle «entità», ma dicendo che «sono fantasmi gentilissimi, che non farebbero male ad una mosca; fanno compagnia ai bambini ed alcuni lasciano perfino doni».

CANADA

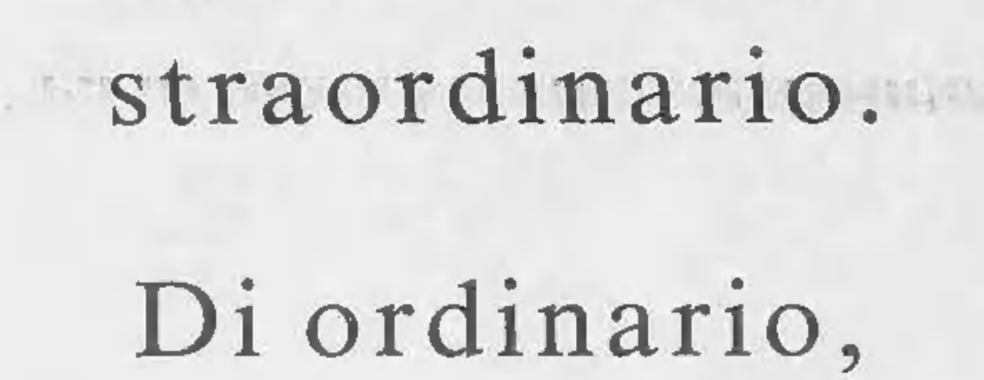
Le foche prenderanno la pillola

MONTREAL ■ Le misure di protezione decise dal governo canadese per le foche, sulla spinta della organizzazione ecologista «Greenpeace», e dalla campagna promossa da Brigitte Bardot, hanno portato ad una vera e propria proliferazione dei simpatici mammiferi, con disperazione per i pescatori di Terranova e della Nuova Scozia, i quali parlano di «autentico flagello» spiegando che le fameliche foche stanno infliggendo un pesante colpo alla pescosità di quelle acque, non solo, ma che danneggiano le reti e la attività di acquacoltura. Morale: i pescatori invocano interventi urgenti, tra cui la revoca del divieto di caccia alle foche e la somministrazione di pillole anticoncezionali. Attualmente il governo canadese consente la caccia di 186.000 foche adulte l'anno, ma il prezzo troppo basso al quale è scesa la carne di questi animali non incoraggia i cacciatori che non arrivano nemmeno alla terza parte della quota consentita.

Audi 80 presenta Audi 80 Super.

Sicurezza straordinaria, prestazioni straordinarie, allestimento straordinario.

Di ordinario, soltanto il prezzo.



Chi sceglie la Audi 80 ha mille ottime ragioni. Chi sceglie la Audi 80 Super ha anche il servosterzo di serie, l'alzacristalli elettrico di serie, gli specchietti retrovisori esterni regolabili e riscaldabili elettricamente di serie, la chiusura centralizzata di serie. Che fuoriserie! E che sicurezza: la trazione anteriore della Audi e ancor più la trazione quattro sono il modo più logico, e tecnologico, di affrontare la strada.

Fra tanti fatti reali, uno solo irreale: la ruggine. Per risparmiarvi brutte sorprese non abbiamo risparmiato sullo zinco: la carrozzeria della Audi 80 Super, come in ogni Audi, è interamente zincata e garantita per dieci anni contro la corrosione passante. Da oggi le ragioni per scegliere una Audi sono ancora più razionali.

1.900 S Super 66 KW 90 CV - 1.800 S Super Cat. 66 KW 90 CV - 1.800 E Super 82 KW 112 CV - 2.000 Super Cat. 83 KW 113 CV - 1.800 E Quattro Super 82 KW 112 CV - 2.000 Quattro Super Cat. 83 KW 113 CV

I 250 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA: VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SEZIONE DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI

Audi

All'avanguardia della tecnica.

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia
C.so Galileo Ferraris, 70 - 10129 TORINO
Tel. 55.281 (n. 10 linee r.a.)

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Ai sensi e per gli effetti previsti dalle norme statutarie vigenti, comunichiamo che l'Assemblea annuale dei Soci dell'API di Torino avrà luogo in prima convocazione alle ore 13 di martedì 27 marzo 1990 presso la sede sociale e, in seconda convocazione,

alle ore 17 di martedì 27 marzo 1990
presso il Centro Congressi
PIERO DELLA FRANCESCA
Corso Svizzera 185 - Torino

ORDINE DEL GIORNO

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea
2) Relazione del Presidente dell'API Torino: discussione ed approvazione
3) Relazione del Presidente della FEDERAPI Piemonte
4) Presentazione bilancio consuntivo 1989: relazione dei Revisori dei Conti, discussione e votazione
5) Bilancio preventivo 1990: discussione e votazione
6) Proposta e votazione su regolamento elettorale per le votazioni di cui al successivo punto all'O.d.G.
7) Elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Collegio dei Probiviri e dei delegati all'Assemblea CONFAPI per il triennio 1990-1992.
8) Varie ed eventuali.

D'ORDINE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
IL PRESIDENTE
Aurelio Cardella

RCS

Il collasso del colosso

URSS: viaggio al termine di un impero

«Tutto è reso visivo come in un documentario dalle sequenze incalzanti, che suggeriscono le conclusioni anche quando non le enunciano.»
Indro Montanelli

RIZZOLI

MAGAZZINI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 | V. GENOVA 81
VENDITA STRAORDINARIA
con SCONTO 15% su tutti gli articoli
aut. concessa
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA
...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO E' SEMPRE CONVENIENTE

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

Quell'«Adamo» alessandrino ... di un milione di anni fa

E' sorto un Centro internazionale per ricerche sugli antenati preistorici vissuti nel Piemonte sud-orientale. Motivi scientifici, ma anche turistici alla base delle molte iniziative

Alessandria. Ferdinando Caputi (a destra) assieme a Donald Johanson

ALESSANDRIA ● Alla ricerca delle proprie radici lontane: è lo slogan col quale è nato in città il «Centro internazionale di studi e ricerche sul popolamento preistorico e protostorico del Piemonte sud-orientale». Ma la voglia di andare alla scoperta delle origini e di definire un identikit preciso dell'uomo primitivo tra Liguria e Piemonte non si ferma qui: la Comunità Montana delle Valli Curone, Grue e Ossona, nel Tortonese, vuole organizzare un parco archeologico in località Guardamonte.

Ferdinando Caputi, paletnologo alessandrino, già direttore del Gruppo archeologico, è il direttore del «Centro internazionale studi e ricerche sul popolamento preistorico e protostorico» e dice: «Forse proprio la periferica provincia mandrogna è stata la culla di tutte le civiltà europee insieme agli altri siti preistorici del Nord Italia. Forse il primo esemplare europeo della specie umana (proveniente dall'Africa), sicuramente comunque quello italiano, è transitato nella nostra zona, in Val Borbera, utilizzando i ripari naturali sotto roccia e le rive del torrente per i suoi accampamenti durante i periodi di caccia».

Affascinante ipotesi questa di Ferdinando Caputi, destinata a rilanciare il dibattito sulla valorizzazione turistica e culturale nell'Alessandrino: ma quanto bisogna risalire nel tempo per ritrovare orme, caverne e utensili dell'homo habilis? Circa un milione di anni fa, ne fa fede la tipologia di un centinaio di reperti, fra raschiatoi, punte di freccia e coltelli in pietra, ritrovati in varie località dell'Alessandrino in questi ultimi anni.

Molti sono ancora i punti interrogativi della ricerca che deve trovare risposta: datazione precisa col metodo del radio carbonio, ricostruzione dei gruppi sociali, delle attività e dell'aspetto dell'«Adamo» padano vecchio di un milione d'anni. Ecco allora sorgere la necessità di costituire un gruppo di ricercatori provenienti da vari settori del mondo accademico per discutere dei ritrovamenti preistorici e protostorici dell'Alessandrino e dell'Astigiano.

Ferdinando Caputi e Roberto Amisano, suo collaboratore, dicono: «L'incoraggiamento a fondare il Centro è nato dagli incontri preliminari con gli studiosi dell'Università che hanno confermato la presenza di diversi insediamenti preistorici nel Piemonte sud-orientale, databili da un milione di anni fa (paleolitico inferiore) a tutta l'età del ferro (III secolo a. C.)».

Perciò a partire da metà marzo uno staff di esperti noti a livello internazionale inizierà l'opera di indagine e ricostruzione storica della più antica frequentazione umana dell'Italia nord-occidentale: con i contributi del ministero dei Beni Culturali e Ambientali e dell'Unesco la campagna di scavi si concluderà fra sette anni e nel dicembre 1997 un convegno internazionale di preistoria si terrà in Alessandria, sede del Centro, e farà il punto sui risultati di studi e scavi.

L'associazione internazionale conta già 510 iscritti: vi fa anche parte il professor Donald Johanson, della Berkeley University of California, lo scopritore di «Lucy», la più vecchia dei nostri antenati (3 milioni e 500 mila anni fa). E' aperta a tutti coloro che vogliono contribuire scientificamente agli scopi di sodalizio: basta rivolgersi al numero telefonico 0131/441.447 di via Cordara 42 ad Alessandria.

Il Centro internazionale fondato da Caputi rischia di essere battuto sul tempo da una analoga iniziativa della Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona: dopo la scoperta, effettuata una decina d'anni fa, che la località Guardamonte, tra i Comuni di Brignano Frascata, San Sebastiano e Gremiasco, è stata intensamente abitata in epoca preistorica, ora se ne vogliono difendere gli aspetti archeologici, naturalistici, paleontologici e geologici.

Il «Centro di documentazione» delle tre valli ha interessato la Sovrintendenza archeologica del Piemonte, ottenendo pieno appoggio, e a maggio si andrà ad un convegno di esperti e studiosi locali che discuteranno sugli aspetti paesaggistici e culturali delle Alte Valli del Tortonese: al parco archeologico del «Guardamonte» pare interessata anche la Regione Lombardia.

Sandro Buoro

NOTIZIE

Scontro a Verbania: un morto e cinque feriti

VERBANIA ● *(a. c.)* Un morto, un ferito in gravi condizioni, e altri quattro feriti stamane alle porte di Verbania, sulla statale 34 in località Zust, per lo scontro frontale in curva tra una Rover e una Ford. La vittima è Massimo Beggio, 28 anni, residente a Milano. Era al volante, solo, a bordo della Rover. Sulla Ford erano invece cinque persone: Antoine Louis Jean Volpi, 44 anni, Cividate al Piano (Bergamo), Mario Soncino Grazioli, 35 anni, Cremona, Giacomo Paloschi, 46 anni, Cividate al Piano, Davide Giuseppe Gavazzeni, 35 anni, Gorlago (Bergamo), tutti dipendenti della Sbiite di Bergamo (che sta eseguendo lavori stradali nella zona) e Regina Maria Orsi, 53 anni, di Cannero. Tutti sono rimasti seriamente feriti. Gravissimo, le sue condizioni sono disperate, il Volpi. Sul posto sono intervenute per i soccorsi ambulanze della Croce Rossa, della Croce Verde, polizia stradale e carabinieri. Si pensa ad un sorpasso azzardato.

Pescatore annega nel Vercellese

BORGOSESIA ● Un pescatore di Rassa, in alta Val Sesia, Secondino Arienta, 79 anni, è annegato nel torrente Gronda. La disgrazia non ha avuto testimoni: il corpo è stato scoperto casualmente da un passante.

Asti: coniugi condannati per droga

ASTI ● Arrestati alcuni giorni fa per spaccio di sostanze stupefacenti, due coniugi, Rosaria Vitale, di 32 anni, e Angelo Sini, di 36, residenti ad Asti, sono stati condannati ieri dal tribunale di Asti a un anno e 9 mesi di reclusione. Al momento dell'arresto, i carabinieri avevano trovato sulla loro auto 10 grammi di eroina.

Milano: assalto a furgone portavalori

MILANO ● Tentata rapina in grande stile a Milano, nella prima mattinata. Un furgone blindato per il trasporto dei valori è stato assalito alle 8 a Milano in Piazza Maggi. I banditi hanno sparato contro il mezzo con un'arma di grosso calibro. Il fatto è avvenuto nella zona Sud di Milano e sul posto si sono subito recati polizia e carabinieri. Il furgone, proveniente da Genova, era vuoto: non aveva ancora incominciato il giro per il ritiro del denaro contante. Secondo i testimoni presenti, i banditi per vincere l'armatura del mezzo si sono serviti di un «bazooka». I malviventi, in tre e a volto scoperto, sono giunti in piazza Maggi su una Lancia Thema integrale con la quale subito dopo l'assalto sono fuggiti. La vettura è stata ritrovata dalla polizia poco distante. Nell'esplosione del proiettile entrambe le guardie giurate che si trovavano all'interno del furgone sono rimaste ferite e sono state ricoverate all'ospedale San Paolo.

SALUZZO

Si è chiarita la posizione del commerciante Mondino

Gli erano state trovate scatole di medicinali ma non deteneva estrogeni

SALUZZO ● E' stata finalmente chiarita la posizione di Remo Mondino, il commerciante di mangimi di Saluzzo al quale la Guardia di Finanza aveva sequestrato, nel febbraio dell'anno scorso, alcune scatole di medicinali. La magistratura ha archiviato che tra le sostanze trovate in possesso del commerciante non c'erano estrogeni né prodotti importati illegalmente sul territorio nazionale. Rimane solo da accertare se, in base alle norme di legge, è consentito ad un commerciante di prodotti zootecnici, che è abilitato a vendere mangimi medicati, tenere in magazzino campioni gratuiti di medicine ad uso veterinario. Il sequestro della Guardia di Finanza aveva fatto scalpore perché i giornali avevano pubblicato le fotografie di un grosso quantitativo di sostanze chimiche e di medicinali, alcuni dei quali destinati al mercato cinese. In realtà quei prodotti, che erano davvero stati sequestrati dagli agenti del nucleo regionale di polizia tributaria, provenivano dai magazzini di due commercianti di cui allora gli inquirenti non avevano rivelato l'identità perché erano ancora in corso indagini di polizia giudiziaria. «Sia nel mio negozzino — dice Remo Mondino — che in casa mia, la Guardia di Finanza aveva trovato un quantitativo piccolissimo di medicinali e tutti di provenienza lecita. Sono le case farmaceutiche che rappresento a pretendere che io abbia disponibili alcuni campioni da regalare ai veterinari a scopo propagandistico». L'unico dubbio si era avuto riguardo ad un paio di fiale, senza etichetta, contenenti polvere bianca. L'anonimità della confezione aveva insospettito gli uomini della Guardia di Finanza circa la composizione chimica del contenuto e circa la sua provenienza indeterminata. Anche questo punto, adesso, è stato chiarito. Un perito chimico, nominato dal pretore di Saluzzo, dottor Dell'Anna, al quale la Guardia di Finanza aveva inoltrato i rapporti giudiziari che riguardavano i vari sequestri, ha stabilito che la sostanza contenuta in quelle fiale è un medicamento che serve per curare la rabbia dei suini.

«Non abbiamo incontrato difficoltà — dice l'avvocato Franco Zali, che assiste il commerciante in questa vicenda — a chiarire la posizione del mio cliente proprio perché il suo comportamento è stato corretto ed è stato coinvolto, per motivi inspiegabili in una vicenda che riguarda altre persone. Rimane un'ipotesi di reato per quanto riguarda l'esercizio abusivo della professione farmaceutica, previsto dall'articolo 348. Non si deve, però, pensare ad uno che si mette, in laboratorio, a preparare chissà quali prodotti. Si tratta invece di stabilire se campioni ad uso veterinario possono essere detenuti da un commerciante di prodotti ad uso veterinario oltre che dalle farmacie».

Conclude l'avvocato Zali: «Mi dichiaro lieto, nel caso specifico, di non aver dovuto difendere un contrabbandiere o un estrogenatore, ma di aver solo aiutato il mio assistito, Mondino, a confermare la sua correttezza».

FINALE LIGURE: INIZIATIVE PER SALVARLO DAL DEGRADO

Concerto per il teatro dedicato a Sivori violinista e unico allievo di Paganini

FINALE LIGURE ● All'inizio degli Anni Sessanta, nella rubrica «Trenta secondi con l'uomo del giorno», il popolare radiocronista Sandro Ciotti, nel parlare di Omar Sivori, aveva detto: «A Finale Ligure gli hanno addirittura dedicato un teatro». Una clamorosa «gaffe», perché il Sivori al quale è intitolato il teatro non è l'ex-calciatore della Juventus, ma un grande violinista dell'Ottocento: Ernesto Camillo Sivori, unico allievo di Niccolò Paganini. Dopo un silenzio durato quasi un secolo (la morte risale al 1894), il nome del Sivori musicista ricompare alla ribalta: domani sera, per la prima volta nel '900, verranno eseguite le musiche di questo valente compositore genovese. Lo scopo dell'operazione è proprio quello di tentare di salvare dal degrado il teatro, sino all'ultimo dopoguerra simbolo della vita culturale della cittadina rivierasca, ma da molto tempo inutilizzato e in stato di abbandono.

A prendere questa coraggiosa iniziativa (alla quale, entro la fine dell'anno, seguirà una mostra documentaria e forse anche un disco) è stata l'Associazione Amici del Teatro Sivori: sorta meno di un anno fa, si batte per il recupero non solo del Sivori, inaugurato nel 1868, e affacciato sulla centralissima via Torino, in pratica la statale Aurelia, ma anche del Teatro Aycardi di Finalborgo, che risale al 1804 ed è il più antico non restaurato della Liguria. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, sono stati organizzati due concerti alla Domus Johannes XXIII: uno, domani, alle 21, interamente su Sivori, di cui Bruno Pignata, primo violino del Quartetto Paganini, Franco Giacosa all'organo e Riccardo Agosti al violoncello proporranno fantasie operistiche, capricci e pezzi da salotto; nell'altro (24 marzo), il duo Sburlati-Onorati presenterà prime esecuzioni di compositori ottocenteschi di Finale e Calice Ligure, come Nicolò Massa, il più noto, Napoleone Fantoni e Simplicio Gualco.

Ernesto Camillo Sivori

Spiega Flavio Menardi, segretario dell'associazione: «Il Sivori e l'Aycardi costituiscono un patrimonio collettivo di grande importanza per i loro valori artistici, storici e architettonici. Dichiarati inagibili, ed esposti alle offese del tempo, minacciano il primo rapida rovina e il secondo lento degrado: è diventato quindi urgente avviarne al più presto il corretto restauro, tanto più che Finale lamenta spesso la mancanza di strutture».

Occorrono fondi, però, e cospicui. Come trovarli? Menardi è fiducioso: «Per una ristrutturazione globale dei Sivori, che ha ospitato in passato opere liriche e spettacoli di varietà con Nino Besozzi o Vittorio De Sica, occorre una somma di 1,5-2 miliardi, metà della quale, tuttavia, potrebbe essere coperta per legge dai contributi ministeriali. E, per il Comune che ha 700 milioni di avanzi di bilancio, non dovrebbe essere impossibile trovare la rimanenza». La stessa Sovrintendenza ai Beni Artistici e Monumentali, che ha posto un vincolo sull'edificio, afferma che «i soldi ci sono: mancano però i progetti».

Analoghe considerazioni valgono per l'Aycardi, non meno amato del Sivori, e al quale Menardi e altri due studiosi locali, Walter Barducci e Italo Vescovo, hanno dedicato uno studio documentato, fitto di curiosità: vi si apprende che, nel 1845, i finalborghesi vi allestirono l'opera appositamente scritta «L'empirico e il mesnadiero» (libretto di Lazzaro Damezzani e musica di G. B. Oldoini), con cantanti, coro e orchestra reperiti solo tra gli abitanti del paese.

Stefano Delfino

STAMPASERA

PREMIO IL GERMANO D'ARGENTO
in memoria di Franca Ercole
PER IL MIGLIOR SCRITTO SULL' ALCOLISMO

STAMPASERA è da tempo impegnata sul tema dell'alcolismo: servizi, testimonianze, spazi pubblicitari agli "Alcolisti Anonimi" sono il contributo del quotidiano a una più diffusa consapevolezza di questa tragedia sociale.

In questa prospettiva STAMPASERA, in collaborazione con la Pro Loco di Montaldo di Cerrina Monferrato (AL), indice "Il Germano d'Argento", un premio che sarà assegnato al miglior articolo sull'alcolismo scritto in Italia a partire dal 1989.

L'iniziativa è aperta a tutti: giornalisti professionisti, giornalisti pubblicisti, privati, con scritti già pubblicati (non prima del 1989) o inediti.

La giuria, composta tra gli altri dall'attrice Marina Malfatti, assegnerà, oltre al germano d'argento (che ha un valore esclusivamente simbolico), quattro targhe di riconoscimento ad altrettanti articoli.

I cinque articoli premiati saranno pubblicati, gratuitamente, sulle pagine culturali di STAMPA SERA del lunedì, mentre molti degli articoli pervenuti saranno pubblicati su STAMPASERA del pomeriggio, salvo, ovviamente, avviso contrario dell'autore.

Gli articoli, dattiloscritti, devono pervenire entro il 20 aprile prossimo al seguente indirizzo:

EDITRICE LA STAMPA - "IL GERMANO D'ARGENTO"
SEGRETERIA DI STAMPASERA
Via Marenco 32 - 10126 TORINO

La documentazione allegata ai dattiloscritti dovrà riportare in modo chiaro gli estremi dell'autore e la sua disponibilità a vedere il proprio scritto pubblicato gratuitamente su STAMPASERA.
Ad ogni autore sarà inviata una copia dell'edizione di STAMPASERA che ospiterà il suo articolo.

LA PREMIAZIONE SI SVOLGERÀ DOMENICA 20 MAGGIO A MONTALDO DI CERRINA MONFERRATO

Fiesta SX.
Se la guidi t'innamori.

Fiesta SX è elegante e vivace come te.
La nuova Fiesta SX ha la tua stessa personalità. E' così bella, agile e scattante che ti farà innamorare al primo sguardo. Puoi sceglierla a 3 o 5 porte ed è così ricca che non finirà mai di stupirti: dall'esterno elegante e sportivo, con lo spoiler posteriore e le gomme larghe, agli interni ricchi di confort con volante sportivo, chiusura centralizzata, vetri elettrici ed apertura bagagliaio dall'abitacolo. Con il brillante motore 1.1 HCS scopri che Fiesta SX ha la tua stessa grande voglia di viaggiare. Tutti i propulsori della gamma Fiesta, dal 1.1 HCS al 1.4 CVH e al potente 1.6 Injection, grazie alla tecnologia della combustione magra consentono prestazioni più brillanti, consumi ridotti ed emissioni più pulite.

Motore 1.1 HCS
55 CV - 149 Km/h

Fiesta è generosa e sicura come te.
Fiesta ti stupirà per la bellezza, l'equipaggiamento, la qualità e la cura delle rifiniture. Lo spazio interno è senza confronti nella sua categoria ed il bagagliaio, già capiente, diventa grande come vuoi grazie al sedile posteriore frazionato. Troverai tutto ciò che è utile e bello avere sull'auto, dai contagiri ai retrovisori regolabili dall'interno. E puoi averla con lo sbrinatore rapido del parabrezza "Quick Clear". Fiesta ha una maneggevolezza e una tenuta di strada eccellenti grazie alla nuova geometria delle sospensioni MacPherson. E l'esclusivo sistema di frenata antibloccaggio ALB è disponibile su tutte le versioni. In particolare sulla S, SX e XR2i la barra antirollio e i pneumatici larghi ti assicurano una guida ancora più entusiasmante.

Nuova geometria delle sospensioni MacPherson

Fiesta ama le scelte libere come te.
Fiesta è davvero un grande amore. Lo è anche con la complicità dell'esclusivo Sistema di Scelta Ford. E' l'idea più bella del mondo perché ti permette di scegliere modelli diversi a parità di prezzo: ad esempio, le quattro versioni a tre porte, S o CLX, con motore 1.1 HCS o 1.4 CVH.
Ma la libertà di scelta non si ferma qui. Anche per l'elegante e raffinata versione Ghia puoi avere la motorizzazione che preferisci, 1100 o 1400, allo stesso prezzo.
Così ti è più facile scegliere quella che vuoi.
Questa è una nuova, grande libertà. Ovviamente godrai anche di tutti quei comodi privilegi che accompagnano l'acquisto di ogni Ford, come le 6 garanzie del programma "Chi guida Ford ha di più". Quale altro amore ti dà così tanta libertà?
Fiesta, se la guidi t'innamori.

Fiesta, la nuova Ford.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Blocco duro, freno ai consumi Al lavoro ma col contagocce

Metà dei distributori di benzina è a secco. Frutta e verdura arrivano ma al rallentatore e con ritardi. Scarseggiano le scorte nelle aziende e in molti casi si deve chiudere

Tir scortati dai carabinieri; alla periferia della città un posto-ristoro per camionisti

In città, stando ai dati degli esercenti, il 50% dei distributori di benzina sarebbe rifornito. Ed è quindi iniziata la caccia al carburante, ancor più che nei giorni scorsi. Si prevede comunque un week-end all'insegna dell'austerità (pochi automobilisti saranno disposti a rischiare di ritrovarsi a piedi nelle loro gite fuori porta se non avranno il serbatoio ben pieno e la certezza di trovare carburante durante il viaggio. Tutto ciò mentre i prezzi di frutta e verdura si innalzano ulteriormente e la Guardia di Finanza, su sollecito del governo, ha avviato un discreto controllo dei prezzi.

Per ora soluzioni immediate contro lo sciopero degli autotrasportatori non se ne intravedono. L'ultimo tentativo del governo per comporre l'intricata vertenza è fallito ieri in meno di mezz'ora. Troppe le imprese di trasporti (220 mila in Italia contro le 12 mila della Francia e 40 mila della Germania). Troppo scarsi, dicono i sindacati, gli aiuti e gli sgravi fiscali.

Così, al quinto giorno di sciopero dei camionisti, resta in fase di stallo la trattativa fra governo e sindacati di categoria, Fai, Fita, Fail, che rappresentano una grossa percentuale degli scioperanti. E continua l'emergenza per i rifornimenti.

In Piemonte la situazione è critica, anche se l'intervento di polizia e carabinieri in qualche caso ha sbloccato e migliorato la situazione. In Valsusa, a Villarfocchiardo, ieri le forze dell'ordine hanno fatto ala ai camionisti che volevano passare o ripartire. Le autobotti e gli autoarticolati con benzina, frutta o verdura, hanno ricominciato a viaggiare, seppur a rilento, ma sempre in misura insufficiente per le necessità della metropoli torinese.

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Cristofori, ha dato mandato ai prefetti di sorvegliare la situazione e di intervenire se necessario e non si escludono anche misure drastiche, come conferma lo stesso Cristofori. *«Se sarà necessario utilizzare i mezzi dell'esercito per trasportare i viveri, il latte, il carburante, cioè le cose essenziali, useremo anche i mezzi dell'esercito»*. Finora però in Piemonte e nel capoluogo piemontese per rifornire alcune pompe di benzina e l'aeroporto di Caselle è stata sufficiente la scorta di una sola auto della polizia e dei carabinieri in testa ai convogli delle autobotti.

Nelle aziende del gruppo Fiat stamane non segnalate la ripresa del lavoro nello stabilimento di Termini Imerese. *«A Cassino invece — dicono le fonti ufficiale dell'azienda —, si lavora come ieri, ma solo sulla linea di montaggio della "Tempra" che occupa la parte minore dello stabilimento, mentre a Chivasso è tutto regolare, sia sulle linee di montaggio della "Dedra" che della "Delta"»*.

Le note negative si registrano a Pomigliano d'Arco: *«Da oggi è sospesa la produzione. Stesso discorso per la Iveco spa di Suzo dove 5 mila lavoratori sono stati messi in libertà per la giornata odierna»*.

Infine a Mirafiori, Rivalta, Varese Sevel si sta regolarmente lavorando sul primo turno.

«In tarda mattinata è previsto il punto della situazione per vedere come regolarsi nel pomeriggio». In pratica, al momento di andare in stampa, da parte dell'azienda automobilistica torinese non c'era ancora la certezza matematica che ci fosse tutto il materiale per poter lavorare anche nel pomeriggio. *«La situazione è estremamente fluida, e potrebbero esserci novità, sia in negativo che in positivo»*.

C'è infine un'ultima novità: i giovani Imprenditori dell'Unione Industriale torinese fanno sapere che si dissociano dall'affermazione della Confindustria che ritiene sufficienti i provvedimenti del governo a favore delle categorie.

Ivano Barbiero

STANOTTE A GRUGLIASCO

Ladri entrano in fabbrica: non riescono a trovare i soldi e danno fuoco al magazzino

Le officine meccaniche Peyrano danneggiate dal fuoco

Incendio doloso nella notte negli uffici delle Officine meccaniche Peyrano a Grugliasco. Ad appiccare le fiamme sono stati i ladri: dopo aver cercato invano i soldi che dovevano servire per i pagamenti di fine settimana, delusi, si sono vendicati appiccando il fuoco che poi ha danneggiato anche il materiale conservato nel magazzino.

La società O.M.P., in San Paolo 83/3, a fianco della ferrovia per Bardonecchia, produce parti di montaggio per conto dell'Iveco. I vigili del fuoco, chiamati all'alba sono stati impegnati per diverse ore. Dopo aver capito la causa del rogo, hanno avvisato subito i carabinieri.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

La decisione del centro che raggruppa calabresi, siciliani, sardi, campani

Gli immigrati rinunciano alla lista

Il presidente Onorato Passarelli ha stabilito che alle prossime consultazioni elettorali non promuoverà, contrariamente a quanto annunciato, liste nei quartieri

Onorato Passarelli

Forti di seimila tesserati e di migliaia di famiglie simpatizzanti hanno comunque deciso di rinunciare. Onorato Passarelli, presidente del Centro immigrati (calabresi, siciliani, sardi, campani) che porta il suo nome, ha stabilito che alle amministrative del 6 maggio non promuoverà liste proprie nelle Circoscrizioni, contrariamente a quanto annunciato poche settimane fa.

La scelta di fare marcia indietro è stata dettata — telefonicamente e per scritto — da decine di prese di posizione di aderenti ed avversari. Il rimprovero, a volte dai toni pesanti, è uno solo: *«In un momento in cui l'intolleranza si fa strada, perché volete sottolineare le differenze?»*.

Così, Passarelli ha deciso di lasciar perdere. Anzi, di optare per una strategia diversa, convinto comunque che chi da quasi trent'anni sta al fianco degli immigrati meridionali debba portare il proprio contributo di esperienza alla soluzione dei problemi della gente. *«Inseriremo i nostri iscritti nelle liste dei partiti tradizionali* — dice il presidente —. *Avevamo pronta una lista con 32 nomi, ora ne resteranno dieci, uno per Circoscrizione. E siamo sicuri che usciranno tutti, anche se molti di loro entrano in politica in questa occasione»*. Lui non ci sarà. Ritiene infatti che il presidente debba continuare a rimanere vicino alla gente, a «visitare» gli amici, a prendere con loro il caffè. *«La politica non me lo consentirebbe»*, dice.

Tra le fila di quali partiti finiranno i vostri rappresentanti? *«Personalmente, non ho mai nascosto di essere democristiano, ma il nostro centro conta tanti amici anche negli altri partiti. Deve essere chiaro, invece, che non abbiamo niente a che fare con la Lega Meridionali d'Italia, una formazione nata a Milano per le elezioni, per prendere i voti di chi si oppone alla Lega Nord»*.

Quelli del Centro immigrati di via Garibaldi 18 sono seimila voti sicuri, ai quali si aggiungono quelli dei famigliari non tesserati, una forza di cui Passarelli è ben consapevole. E infatti non nascondo di essere corteggiatissimo: i suoi iscritti sono fedeli, credono in lui come in un padre, votano come lui consiglia. Anche perché il centro, nato nel lontano 1962, si può dire li accompagni e li «tuteli» in tutte le fasi della vita.

«Il centro — spiega Passarelli, 52 anni, insegnante in pensione di scuola media — *funziona come associazione per il tempo libero e come patronato»*. Ma accanto alle tre compagnie teatrali, alle gite, alle elezioni della «regina degli immigrati», sono anche altre le ragioni di tanto successo. Per esempio, il reperimento di posti di lavoro.

Così, i buoni servigi del centro sono diventati famosi. Al punto che pochi giorni fa, come racconta Passarelli, la fama da pseudosindacato o da parauffício di collocamento ha portato al centro in una mattina una cinquantina di immigrati, questa volta extraeuropei. *«Ne avevo mandati al lavoro 42, tutti in imprese fuori Torino. Non ci sono problemi quando la gente è disposta a trasferirsi. Ora continuano ad arrivare mandati dalle parrocchie o dai loro stessi connazionali»*. Proprio con il lavoro Passarelli ottiene — per il momento soprattutto ancora dagli italiani originari del Meridione — i maggiori consensi. Spiega: *«Le aziende si fidano di noi, la collaborazione con loro è ormai di vecchissima data. E anche le famiglie dei giovani in cerca di occupazione hanno fiducia. Per esempio, negli ultimi giorni ho mandato tre commesse in un supermercato di Sestriere. La quarta parte proprio stamattina. I genitori sanno che sono in buone mani»*.

Ma l'altruismo di Passarelli (legato alla dc) non è condiviso da tutti i torinesi originari del Meridione, tanto meno dagli altri partiti. Infatti, ieri, i rappresentanti di lucani, napoletani, sardi, pugliesi che si riconoscono nei programmi del pci hanno incominciato a sferrare la loro controffensiva, proponendo un coordinamento fra le altre associazioni che coltivano le tradizioni dei luoghi d'origine, italiane, europee, extraeuropee.

Maria Teresa Martinengo

DAL NUMERO 59 DI VIA DELLA VERNA

L'eroe di Auschwitz è motivo di coesione per la comunità polacca

Padre Kolbe è anche una strada

Manifestazione, domani, alle 11, nella chiesa di San Giacomo Apostolo poi il battesimo della via con il sindaco. A Torino (con nostalgia) 300 polacchi

I capelli brizzolati, la fronte stempiata, gli occhi scuri e lo sguardo intenso dietro le lenti degli occhiali. Appare così, nelle fotografie e nei disegni, Massimiliano Kolbe, il frate polacco morto ad Auschwitz nel lontano 1941 e santificato 40 anni dopo la sua scomparsa. La sua è stata quella che si usa definire una morte eroica: lui chiese di essere ucciso al posto di un compagno di carcere condannato alla pena capitale. Era il mese di agosto e padre Kolbe aveva 47 anni.

Storia di coraggio e testimonianza di amore. La gente della Polonia lo ricorda con orgoglio e fierezza. Con queste premesse la Città di Torino ha voluto intitolare una delle sue vie al sacerdote scomparso e per l'occasione ha organizzato una solenne cerimonia che si terrà domani 17 marzo alle ore 11 presso la Chiesa Parrocchiale «San Giacomo Apostolo» in via Damiano Chiesa 53. L'intitolazione a «San Massimiliano Kolbe» della via comunale situata all'altezza del n. 10 di Strada della Verna, avverrà alla presenza del sindaco di Torino Maria Magnani Noya, dell'assessore alla Toponomastica Antonello Angeleri e di una rappresentanza della Comunità polacca a Torino. I polacchi sono 300 e costituiscono un gruppo etnico-sociale particolarmente omogeneo ed affiatato. Sorta oltre 40 anni fa ad opera di una decina di polacchi giunti nel capoluogo piemontese dopo avere combattuto insieme agli alleati per la liberazione dell'Italia, la Comunità è oggi ben organizzata e ha come suo punto di riferimento principale la «Ognisko Polski» (letteralmente «Focolare Polacco), una sorta di associazione basata sull'amicizia e la solidarietà fra i polacchi di Torino e di tutta Italia. «La nostra — dice Jan Jaworski presidente della Comunità — è un'associazione formata da amici, ex soldati polacchi che hanno voluto mettere insieme le loro forze per aiutare, nei limiti del possibile, i connazionali che ora vivono in Italia». A guidare la Comunità sono 10 persone tra cui compaiono nomi più o meno noti in Torino insieme ai partigiani della Brigata Mauri, oppure Zvorowski, oggi presidente del consiglio di circoscrizione della Crocetta, o ancora Rasioj attuale tesoriere della Comunità Polacca Torinese.

«Sono ex combattenti della seconda guerra mondiale — spiega Jawaroski —. Molti hanno costruito la propria famiglia in questa città e oggi sono sposati con italiane e hanno figli italiani. Ma l'amore per la patria, per quella Polonia che la maggior parte di noi non ha più rivisto dalla fine della guerra, non può mai morire. Ecco perché cerchiamo di mantenere viva la nostra cultura e di aiutarci a vicenda. Ci autotassiamo e con i fondi raccolti organizziamo manifestazioni. La solidarietà è cultura del nostro popolo e questo ci ha spinti a darci da fare anche per aiutare gli italiani nel momento del bisogno. Per i terremotati in Sicilia e in Friuli e per l'alluvione del Polesine, per esempio».

Claudia Carucci

PALAZZO LASCARIS

In Regione si cambia lo Statuto Approvato nuovo regolamento

Le modifiche approvate ieri dal Consiglio. Si potrà chiedere un solo referendum all'anno (80 mila le firme necessarie). Le commissioni scendono da otto a quattro

Dopo vent'anni si cambia: lo statuto della Regione Piemonte è stato modificato ieri dal Consiglio. Era in programma da tempo, ma erano ormai in parecchi a dubitare che si potesse arrivare al cambiamento entro la fine della legislatura. Si è cercato invece di migliorare complessivamente la situazione ovviando agli inconvenienti emersi con il passare degli anni.

La novità più interessante riguarda le disposizioni per i referendum: per indirlo da oggi saranno necessarie 80 mila firme (prima era stabilito che dovevano essere almeno 50 mila) e sulla sua ammissibilità non deciderà più il Consiglio regionale, ma la corte d'appello del tribunale.

Non solo. Sarà possibile chiederne uno solo all'anno (il vecchio statuto ne permetteva due), mentre per quanto riguarda i quesiti potranno essere al massimo tre.

E' stato anche deciso il riconoscimento ufficiale del difensore civico, l'abolizione dei comprensori (ma non funzionano più da parecchio tempo), la riduzione da quattro a tre dei segretari del Consiglio, la decadenza delle delibere prese con procedura d'urgenza dalla giunta regionale se non sono votate dal Consiglio entro 60 giorni.

In pratica si è cercato di migliorare l'efficienza della macchina regionale, eliminando dove possibile una burocrazzia esasperata. Oltre allo statuto è stato anche modificato il regolamento interno. Le commissioni sono state ridotte da otto a quattro: programmazione e bilancio, pianificazione e territorio, attività economica, servizi sociali e culturali.

Si è anche stabilito che un gruppo consiliare deve essere composto da almeno due persone (fino ad oggi ne bastava una) e sono fissati tempi massimi per ogni intervento in modo da evitare qualsiasi discussione sui tempi concessi. Altra novità per l'aspetto legislativo: una proposta di legge, con decisione della maggioranza assoluta del Consiglio, potrà essere esaminata in commissione e portata in aula soltanto per il voto finale.

Domenica Giovanni Paolo II ad Ivrea

Il Papa in fabbrica

Nel discorso di presentazione della Diocesi, che monsignor Luigi Bettazzi, terrà nel pomeriggio di domenica prossima alla presenza del Santo Padre ad Ivrea si parlerà anche del mondo del lavoro. Un aspetto questo particolarmente importante, soprattutto per la data scelta dal Papa per visitare il Canavese: la festa di San Giuseppe lavoratore. Le tre città che tra domenica e lunedì lo accoglieranno dovrebbero essere, infatti, gli ambienti dell'attività lavorativa canavesana. Ivrea era d'obbligo, sia perché la Diocesi fa capo qui, sia per la presenza della Olivetti. Chivasso un posto se l'è aggiudicato grazie alla Lancia; San Benigno è ancora un simbolo del mondo agricolo.

Ma qual è l'effettiva realtà che il Papa si troverà davanti? Ad Ivrea l'Olivetti continua a essere certamente un punto di riferimento preciso. Gran parte della forza lavoro della città e dei centri immediatamente vicini gravita sugli stabilimenti del Gruppo. Ma i nuvoloni all'orizzonte dell'azienda non sono una novità. I dati resi noti ieri da Vittorio Cassoni, ne sono un esempio. Il fatturato per il mese di gennaio del '90 è stato inferiore alle aspettative. La crisi del personal computer, specie quelli di media grandezza, non è un mistero e la riduzione del personale è una cosa d'altra parte certa anche per l'anno in corso. I cassaintegrati alla Olivetti oggi ci sono e nelle previsioni di Ugo Rigoni, sindacalista della Fiom, dovrebbero crescere. «Almeno 3 mila unità in più», aveva dichiarato in una recente intervista.

Eppure la svolta alla Olivetti, quella che aveva permesso alla casa fondata da Adriano Olivetti di inserirsi con forza nel mondo dell'informatica, era stata data proprio da quel Carlo De Benedetti che oggi sta riducendo il personale. Oggi la ditta, ad Ivrea, è una presenza, ma con molte incognite e che a volte fa pure paura.

A Chivasso, dove c'è la Lancia, la situazione non è certamente diversa, anche se i guai sono stati causati da un'improvvisa crescita della città, passata nel giro di pochi anni da 15 a 16 mila abitanti. Uno sviluppo che come conseguenza ha portato, almeno in un primo tempo, ad una pessima integrazione tra le fosse sociali, alla carenza di servizi, ad uno sviluppo disordinato della città. Oggi, la Lancia a Chivasso è una realtà slegata dalla città, che dà il lavoro a molte persone, ma con la quale non è mai riuscita ad integrarsi completamente. Un problema questo denunciato da più parti, e che in un incontro di preparazione alla visita del Papa era stato anche indicato come motivo scatenante per un diffuso malessere.

San Benigno, invece, dal punto di vista dei conflitti sociali è un centro più tranquillo. E' infatti ancora l'emblema della società contadina, anche se ormai completamente scomparsa. San Benigno mantiene comunque inalterate certe caratteristiche tipiche di paese. Di 9 mila abitanti, quelli che oggi si occupano ancora stabilmente di agricoltura sono meno del 20 per cento. Pochi perché San Benigno possa essere definita, a tutti gli effetti, un centro ancora agricolo. E a queste tre realtà, così profondamente differenti, slegate, ricche di contraddizioni, si dovrà rivolgere il Papa, indirizzando il messaggio della Chiesa nella giornata dedicata alla festività di San Giuseppe lavoratore.

Lodovico Poletto

Mons. Bettazzi e il Papa a Torino

Messa in inglese prima del calcio

La Chiesa apre la porta a Italia '90. Un convegno sui mondiali di calcio per andare *«oltre l'evento sportivo»*. Celebrazioni eucaristiche in inglese e portoghese. Incontro con il Vescovo di Torino. Una *«Carta dello sportivo»*. Ecco le iniziative organizzate dal comitato torinese per la pastorale dello Sport e da tre associazioni sportive: Csi, Pgs e Us. Acli in occasione dei campionati mondiali di calcio.

L'iniziativa della diocesi torinese non è isolata. C'è un programma che coinvolge anche le altre città italiane che ospiteranno le partite. In ognuna è nato un comitato per coordinare l'intervento ecclesiale.

La Chiesa non vuole restare alla finestra in occasione di un avvenimento che coinvolge milioni di persone: *«Non vogliamo restare ai margini di questo evento* — dice don Federico Crivellari, responsabile del comitato che coordina le iniziative —. *Restare a guardare può farci sentire fuori dalla mischia delle polemiche ma è certamente una soluzione che non risponde alla missione della Chiesa che è chiamata a farsi presente là dove l'uomo vive momenti importanti della sua esistenza»*.

Ma l'intervento della Chiesa non sarà acritico: *«Comunque è importante tenere presente che tutto quanto si fa e si muove in vista del '90 deve essere progettato e studiato per durare oltre i campionati del mondo. Per questo sono necessari criteri di funzionalità futura e di economia perché le strutture realizzate possano rimanere al servizio della città e della sua gente e non durare il tempo di un lampo o rimanere come cattedrale nel deserto»*.

Certo l'intervento della Chiesa non intende sconfinare nel campo politico od economico: *«Noi andiamo oltre allo sport per andare incontro all'uomo* — dice Crivellari —. *Con questa iniziativa vogliamo provare a sensibilizzare i cristiani sulla questione del tempo libero, del turismo dello sport. Sono situazioni che hanno una valenza pedagogica ed umana soprattutto per molti giovani»*. Ecco allora il convegno: «Mondiali di calcio: sport e oltre» previsto per sabato 12 maggio, un mese prima dell'incontro dell'inaugurale del girone torinese di Italia '90.

Il vescovo Giovanni Saldarini

Un intenso pomeriggio di lavoro con l'intervento di don Carlo Mazza, responsabile nazionale Cei per il turismo e lo sport; la relazione di Fausto Colombo *«Natura e cultura del fenomeno sportivo»*, docente di Sociologia alla Cattolica di Milano; e quella di don Giannino Piana su *«E' possibile un'etica ed una morale dello sport?»*. Poi una tavola rotonda con Vittorio Chiusano, presidente del Coi; di Dino Zoff, allenatore della Juventus; Maria Teresa Ruta, conduttrice televisiva; e di Giampiero Leo, assessore alla Gioventù di Torino, un Comune in cui da anni lo sport è usato come strumento per la prevenzione e il recupero del disagio giovanile. Poi, alla fine ci sarà il *«Messaggio della Chiesa agli sportivi, ai tifosi e agli ospiti della nostra città»*, di mons. Giovanni Saldarini, vescovo di Torino. I concetti fondamentali del messaggio verranno sintetizzati nella *«Carta dello sportivo»* che verrà distribuita in occasione delle partite mondiali.

Ma la Chiesa svolgerà anche la sua funzione più tradizionale. Così, in concomitanza con la Festa della Consolata del 18 giugno ci saranno messe in lingua inglese nella chiesa di San Lorenzo e funzioni in portoghese nella Basilica di Maria Ausiliatrice. Poi in occasione delle celebrazioni per la festa di San Giovanni, mons. Saldarini consegnerà un ricordo ai rappresentanti delle nazionali straniere.

Maurizio Tropeano

NOTIZIE

Parla Piero Angela al Jolly Ambasciatori

Questa sera alle ore 20,30, all'Hotel Jolly Ambasciatori, conferenza di Piero Angela su *«L'uomo, le sue origini, il suo futuro»*. L'iniziativa è stata promossa, nell'ambito di una serata ad inviti, dai Lions e Lioness Clubs di Torino.

I liberali e la città

Alle 21, presso la sede della sezione del partito liberale italiano, in via Martorelli 61, il professor Piergiorgio Re, vicesindaco della città, terrà una conferenza sul tema: «Il contributo del pli alla politica cittadina». Alla conferenza seguirà un dibattito tra l'oratore ed i convenuti. Per l'occasione sarà possibile rinnovare l'iscrizione al partito in quanto sono in distribuzione le pretessere dell'Unione comunale di Torino per il 1990.

Il posto delle imprese

E' quasi pronto a Santena il Pip, il piano di insediamenti produttivi per le imprese artigiane. Nei giorni scorsi, il Consiglio comunale ha approvato il prezzo al metro quadrato che sarà pagato ai proprietari degli espropriati. La cifra è stata fissata in 10 mila lire, cifra che moltiplicata per 82.000 (tanti sono i metri quadrati dell'area Pip) costerà all'amministrazione comunale 820 milioni di lire. Una norma del Pip stabilisce che l'area andrà quasi per intero alle imprese artigiane mentre solo il 20 per cento sarà riservato alle piccole industrie.

Non potranno fare richiesta di insediamento imprese insalubri e di trasporti. Altre due norme previste dal Pip: le imprese potranno costruire solo sul 50 per cento del terreno acquistato mantenendo l'altra parte a verde pubblico. E' previsto anche l'allestimento di una mensa, di una banca dati e di impianti ricreativi di dopolavoro oltre, naturalmente, ai parcheggi. Il collegamento con la rete viaria avverrà con la circonvallazione e non con la statale 20.

STASERA A CENA *di Anna Rosa*

Pesce freschissimo al raffinato Dock

DOCK MILANO. Porta Susa angolo via Cernaia - tel. 536089. Chiuso: sabato a mezzogiorno e tutta la domenica.

Un vecchio, classico ristorante della Torino bene, sotto i portici di Porta Susa, con un particolare molto importante ai nostri giorni: il parcheggio privato riservato ai clienti. Il locale è molto ampio, elegante con arredamento classico. Il servizio di sala è affidato a professionisti esperti sotto la guida di Tony Marengo, con il risultato di una assoluta garanzia di servizio inappuntabile.

In cucina uno staff di validi chef prepara piatti della cucina classica alternati a piatti di linea più creativa. Pesce freschissimo sempre presente tutti i giorni, mentre tra i piatti di particolare successo si segnalano la paella in menù ogni giovedì e merluzzo al venerdì. Nel menù abituale: antipasti misti di pesce, involtini primavera con fonduta, agnolotti di moscardini, agnolotti di verdure, tagliolini fraschi della casa, tofoio, stinco di sanato, petrina al forno, pesce al forno o alla griglia. Tra i dolci: monte bianco, tiramisù, budino alla panna, sorbetti, torte varie. Assortimento di vini bianchi friulani e rossi piemontesi.

Prezzo medio di un pranzo vini compresi: 40/50 mila.

La **Michelin Italiana SpA** partecipa al dolore dell'ing. Roberto Mantelli, suo dirigente, per la scomparsa del padre

gen. Luciano Mantelli

— **Torino**, 16 marzo 1990.

Dirigenti e Funzionari della **Michelin** di **Cuneo** si associano al dolore del loro direttore ing. Roberto Mantelli per la scomparsa del padre

Luciano Mantelli

Mario Abrate
Romano Alma
Pietro Bello
Valerio Barnasca
Carlo Berra
Gianfranco Borsarelli
Giovanni Catto
Giuseppe Delmonte
Enrico Feletig
Raimondo Giordan
Rinaldo Giraudo
Enzo Lotti
Lorenzo Molfa
Claudio Moraglio
Ermanno Oggè
Lorenzo Paruzza
Sergio Pasini
Paolo Poli
Renzo Privitera
Alfredo Recanti

— **Cuneo**, 15 marzo 1990.

Il **Personale** dello **stabilimento Michelin** di **Cuneo** partecipa al lutto del suo direttore.

— **Cuneo**, 15 marzo 1990.

Partecipano al dolore dell'ing. Mantelli per la scomparsa del **PAPA'**:

Alessandro Ansaloni
Giuseppe Barreri
Mario Bassino
Bruno Bellrame
Bartolomeo Baratto
Roberto Bianciotto
Giancarlo Borella
Antonio Busa
Antonio Clementi
Egidio Di Pede
Fulvio Ferrero
Giuliano Gallo
Piero Galvagno
Franco Gasparde Mero
Pier Giorgio Ghisolfi
Franco Gorgerino
Girolamo Guerrini
Enrico Jahier
Remi Laporte
Silvio Marengo
Anton Giulio Martinetti
Francesco Meliga
Cesare Mossetti
Luigi Navelli
Bruno Pantosti Bruni
Adriano Sacchero
Camillo Sangiovanni
Emilio Scioldo
Ferdinando Temperli
Emilio Toso

E' mancato il
cav. Domenico Comune
Maresciallo Maggiore dei Carabinieri
di anni 68

Lo annunciano con dolore, a funerali avvenuti per volontà dell'estinto, la figlia **Marilena**, il genero **Gino Bigot** e la nipote **Simonetta**.

— **Torino**, 16 marzo 1990.

Marisa, Fabrizio, Anna e Carlo ricordano con affetto nonno **DOMENICO**.

Cristianamente è mancato
Giacinto Calebrese

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina**, i figli **Valeria** ed **Enrico**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor M. Massaro per le amorevoli cure prestate.

— **Torino**, 15 marzo 1990.

Nbi Elena e Carlo sono vicini ad Enrico e la sua famiglia in questo momento di [illegible].

Dado e Federica sono fraternamente vicini ad Enrico e famiglia.

La famiglia **Bertero** partecipa con tristezza al grave lutto che ha colpito Enrico e la sua famiglia.

Ciao Ricio. Ti sono tanto vicina con tutto il mio affetto. **Fede.**

Si uniscono al dolore della famiglia i condomini:

Franco Carpegna
Teodoro Mariani
Roberto Vercelli
Mario Trischitel
Ferdinando Barbera
e famiglie.

Sono vicini a Enrico e famiglia gli amici: **Andrea, Barbara, Geppo, Lalli, Luca, Marco, Rosalba, Simona**.

Enrico, ti siamo vicini: **Rita, Paolo, Elena; Carolina, Clotilde; Paolo, Alessandra; Massimo, Maurizio; Marco; Raffaella, Giorgio; Giorgia, Carlotta, Ciro, Toni, Enrico, Marco, Simona, Piero.**

Ti siamo affettuosamente vicini: **Bibo, Antonio, Mary, Andrea, Fabio, Mea, Ricky, Elisabetta**.

Roberta è vicina ad Enrico con tutto il suo affetto

Nel dolore per la perdita del **PAPA'**, **Marco, Carla** e rispettive famiglie sono vicini a Ricio, alla mamma e a Valeria.

Stefano con la famiglia partecipa al dolore del caro Enrico della mamma e di Valeria.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Severino Immacolata ved. Caristo

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 17 marzo per orario telefonare al 38.92.64 oppure 31.63.017.

— **Torino**, 15 marzo 1990.

Emanuele e Giovanna Amanta partecipano al dolore della famiglia Caristo.

E' mancato
Luciano Carlini
di anni 59

Lo annunciano la moglie **Andreina**, i figli **Simonetta e Fabio** e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 17 marzo '90 alle ore 10 nella parrocchia di Nostro Signore del Sacro Cuore di Gesù (via Germonio 31).

— **Torino**, 15 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Verzicco
di anni 68

I funerali oggi alle ore 14,30, nella parrocchia Santissima Trinità.

— **Richelmo**, 16 marzo 1990

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Luigi Rosato
Maestro del lavoro
Azzano FIAT, Rielle al merito

Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Gianfranco** con la moglie **Angela** e i nipoti **Roberto e Flavio**, sorella, cognato e parenti tutti. Funerali domani sabato alle ore 11,45 Parrocchia Santa Giovanna d'Arco, via Ghemme. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 marzo 1990.

La famiglia **Bertoncino e Gribaldi** partecipano al dolore per la scomparsa del cugino
Luigi Rosato

— **Rivarolo**, 16 marzo 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giacinta Chiono ved. Rossi

Ne danno il triste annuncio la figlia **Rosi** con il marito **Riccardo Battaglino**, la cara **Cresila** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Massimo Nalotti per le cure prodigate con profondo impegno e amicizia, al dott. Mauro Spandre per il gentile e continuo interessamento e al dott. Alessandro Barrocco per la sua disponibilità. I funerali avranno luogo sabato 17 marzo, alle ore 11, a partire da via Ospedale 9, Strambino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 marzo 1990.

E' mancato
Tomaso Salvaterra
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Carolina**, i figli **Ida, Carlo, Anna**, i nipoti e familiari tutti. Un grazie sentito alla dottoressa Marina Blais. Funerali sabato 17 c.m. ore 10,15 parrocchia Beata Vergine Consolata Leumann.

— **Collegno**, 15 marzo 1990.

E' mancato
Almo Lombardi
anni 71

Lo annunciano moglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Baldi Sergio, Perrigotti ed équipe medica e paramedica del servizio assistenza domiciliare. Funerali sabato 17 c.m. ore 13,15 partendo da via Nizza 227 per Montau Rocio.

— **Torino**, 16 marzo 1990.

E' mancata
Maria Saletti

Addolorati lo annunciano il figlio **Giuliano** con **Rita**, parenti, amici tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 marzo 1990.

E' mancato
Riccardo Genta

Ne danno il triste annuncio la moglie **Bettina**, il figlio **Luciano**, la nipote **Samanta**, il fratello **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 via Santena.

— **Torino**, 15 marzo 1990.

Ricordano il caro zio **RICCARDO** i nipoti **Piero, Daniele e Roberta Genta**.

Partecipano al dolore gli amici: **Alberano, Bracco, Gatzinelo, Rossi**, fratelli **Rocco, Chiecchio, Mazzaglia, Vacchetta, Marenco, Genta, Gonnella, Dobbio, Lano, Marletti**.

E' mancato
Luciano Addamo

Lo piangono la moglie **Carmen**, parenti, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 17 c.m. ore 10 parrocchia S. Pellegrino.

— **Torino**, 16 marzo 1990.

E' mancato
Luciano Addamo

Lo piangono con infinito dolore cognate e nipoti.

— **Torino**, 16 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Bregolin (Cima)
anni 56

Lo annunciano la moglie **Rita** i figli **Manuela, Giorgio, Paolo, Cristina** e parenti tutti. Funerali in chiesa parrocchiale di Gassino Torinese sabato 17 marzo ore 10.

— **Gassino**, 15 marzo 1990.

Mario, Franco Varetto e famiglie partecipano al lutto della famiglia Bregolin.

La famiglia **Balsamo** si unisce al dolore della famiglia Bregolin per la scomparsa del caro **SERGIO**.

Cristianamente è mancato
Luigi Garino (Gino)
anni 67

L'annunciano la moglie **Teresa Barberis**, la figlia **Marisa** con **Vincenzino**, gli adorati nipoti **Guido e Alessandro** con **Leonardo**, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Borgaro sabato 17 corrente ore 16,15 da via Caravere 34. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Villa per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Borgaro**, 15 marzo 1990.

La famiglia **Mazzucato** e **Barberis** partecipano al lutto.

E' serenamente mancata
Livia Baretti ved. Garelli
di anni 81

Lo annunciano i figli **Gianfranco e Pinuccia**, con le rispettive famiglie, il fratello, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo [illegible] ore 15,30 in cattedrale.

— **Acqui Terme**, 16 marzo 1990.

ANNIVERSARI

1988 16 marzo 1990
prof. Simone Rivero
Sempre tanto amato e rimpianto.

comm. col. Dino Seri
Lina Martini
La famiglia li ricorda con infinita tristezza ed immutato rimpianto. Messa domani S. Angelo ore 11.

— **Torino**, 16 marzo 1990.

1989 1990
dott. Bernardino Ceresa
Da un anno lo hai chiamato a te, ma lui è fra noi. S. Messe sabato 17 marzo ore 18 Parrocchia Salsasio-Carmagnola domenica 25 marzo ore 11 parrocchia S. Edoardo Nichelino.

1962 1990
Vittorio Rossi
La moglie **Rosanna** lo ricorda a chi l'amò. S. Messa 18 marzo ore 18,30 S. Lorenzo.

1989 1990
Nell'anniversario della scomparsa del
dott. Ruggero Mamini
I suoi cari lo ricordano con profondo affetto e rimpianto. Santa Messa sabato 17 ore 9 parrocchia S. Barbara.

1989 1990
comm. Bernardo Allasia
I cugini lo ricordano con affetto. S. Messa sabato 17 marzo ore 18 nella Chiesa di S. Stefano a Villafranca Piemonte.

1° GENNAIO 1993
QUANTE LINGUE PARLI?
☐ INGLESE ☐ FRANCESE ☐ TEDESCO
☐ SPAGNOLO ☐ ITALIANO ☐ ALTRE
TI RIMANGONO APPENA 670 GIORNI LAVORATIVI
SPECIALE PICCOLI GRUPPI
TELEFONA OGGI
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange n. 7 - Tel. (011) 53.38.16
LA SCUOLA PIÙ PRESTIGIOSA DEL MONDO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La nube insiste

Assemblea ieri a Orbassano

Gli operai del primo turno, in pullman, verso l'ospedale per farsi visitare

Tutti presenti ieri allo scalo ferroviario di Orbassano per l'assemblea proclamata contro l'inquinamento dell'aria nella zona: cittadini, politici e lavoratori, quasi tutti hanno puntato il dito contro le Servizi Industriali, ma erano stati i tecnici sanitari delle Usl di Orbassano e di Grugliasco a portare le prime parole chiare di questa lunga vicenda.

Secondo il responsabile del laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco, Giorgio Zanchi: «A monte delle Servizi, niente. A valle, invece, abbiamo trovato sostanze in composizione costante. Allora, con buonissima probabilità, la responsabile delle emissioni è l'azienda di Orbassano. La nostra relazione dell'anno scorso, inviata a tutti gli organi regionali e provinciali competenti, lo indicava chiaramente». E alla gente che chiedeva altri controlli, Zanchi ha dato una risposta definitiva: «No, abbiamo fatto più di quanto ci spettava. Non ci hanno dotato di altri mezzi, come ad esempio, il laboratorio mobile, e quindi non potremmo che ottenere gli stessi risultati, del resto già ampiamente esaustivi, sul problema della responsabilità».

Ma, ormai superato questo aspetto e considerato che il coro di accuse di omissione verso Provincia e Regione è sempre più largo, come ha detto anche Guglielmo Nardini, sindaco pci di Rivalta, rimane il problema dell'eventuale tossicità di questi vapori, che preoccupa l'opinione pubblica.

m. m.

In città gli appassionati di tutto ciò che è calcio

Paolo Marinoni di Vigevano, uno dei collezionisti di gagliardetti che si sono dati appuntamento in città

Il dialogo è fitto, silenzioso, più sussurri che grida e le contrattazioni serrate ed intense, procedono svelte, non c'è tempo da perdere.

I locali di via Don Grazioli 41, sede dell'U.S. Barracuda, hanno accolto gli oltre duecento soci della Federazione Italiana Collezionisti Materiale Calcio (F.I.C.M.C.) che si sono ritrovati per l'assemblea nazionale e rinnovare le cariche sociali.

Ma ogni occasione è buona per ottenere, «conquistare» un oggetto che manca dalla propria collezione; un sogno inseguito per anni. Così, sciarpe, magliette, distintivi e biglietti di gare importanti, passano di mano anche per cifre elevate.

Ed il pianeta-calcio scopre un nuovo angolo, dove alcuni «misantropi» colpiti dal sacro fuoco delle raccolte in nome del «dio pallone» perdono il lume della ragione di fronte ad alcuni pezzi rari. Si insegue un «Torino Simbolo» coniato nel 1946: uno dei distintivi più preziosi. E Antonello Pistolesi osserva la trattativa in modo distaccato mettendo in mostra un «Ambrosiano-Inter» del 1938, roba da amatori, per lui *«senza prezzo»*.

La raccolta dei distintivi è la più frequentata fra quelle che ruotano attorno al mondo del pallone. Un esercito di persone dai ceti più disparati (si va dal dirigente, all'impiegato, all'operaio per finire con le casalinghe), che con tenacia conservano gelosamente l'ultima maglia bianconeravestita da Platini od il biglietto un po' consumato di una finale di Coppa Campioni. Marco Bonanomi di Cisano Bergamasco esibisce il biglietto della finale della Coppa Intercontinentale del '69, Estudiantes-Milan (2 a 1 il risultato) ma che come dice lui *«non venda per nessuna cifra al mondo»*.

Un distintivo di Malto, passa di proprietà per centomila lire. Un infermiere del Veneto ha chiesto per la prima edizione delle Panini (raccolta di figurine di calciatori), 150 mila lire.

Si può raccogliere di tutto. Mario Berrotta, di Vedano al Lambro, vicino a Milano, ha raccolto in pochi anni qualcosa come 18 mila distintivi.

Il romano Fabrizio Franzetti si è agitato al massimo, quando ha scoperto che alla riunione era presente Gian Claudio Bruno, il «principe» delle magliette, che a Cuneo ne conserva oltre duecento. *«Valgono molto quelle indossate* — dice Bruno — *dagli atleti. Ma si possono anche collezionare le riproduzioni ufficiali, uguali a quelle da gioco. Manca solo il numero sulla schiena»*.

Valutazioni? Dalle 50 mila al milione, sino al «senza prezzo». Così tra queste ultime, la maglia di Omar Sivori, fornita di autografo dal «cabezón».

«Ci proponiamo un ampliamento degli orizzonti — sostiene il presidente Enrico Gallina —. *Siamo ancora troppo pochi. Dalle risposte ai piccoli annunci, però, ci rendiamo conto che il mondo del collezionismo calcistico è molto esteso. Ma è difficile tenere i collegamenti»*.

Alberto Fumi

L'ORTO IN TAVOLA

Nuovi negozi e convegni ispirati alle primizie di primavera

Ed ecco le insalate postmoderne

Primavera e bel tempo: una canzone all'aria aperta

Voglia di primavera anche in tavola, ed è una bella combinazione che in questi giorni si aprano in città e cintura diversi negozi tutti quanti ispirati alle primizie più fresche di orto e di frutteto, dove la spesa promette colori botticelliani e sapori tersi di natura nuova. Si chiama *«Ortomattino»* e promette *«la freschezza dell'alba»* il primo Centro Verde della catena *«Ortomattino»*, aperto da mercoledì scorso proprio il Market D&B di Settimo Torinese. Basato su una formula inedita che verrà prossimamente diffusa anche nei vari quartieri di Torino, il nuovo centro rifiuta il look delle solite boutiques di ortofrutta e punta invece su uno smercio di massa, sostenuto da prezzi particolarmente competitivi garantitida una diretta catena di smistamento tra produttori e consumatori, in modo da limitare ruolo e intermediazioni.

Altre sue caratteristiche: una freschezza garantita tramite la consegna, prima dell'apertura quotidiana, di frutta ed ortaggi posti in vendita nella stessa giornata; una selezione che, proprio perché di massa, punta esclusivamente su prodotti sani e genuini; una *«guida alimentare»* accompagnata giorno dopo giorno da opportune ricette e da una calibrata serie di indicazioni dietetiche. Alle spalle del nuovo «Centro verde», un gruppo di grossisti che hanno investito in modo massiccio nella produzione. Alla sua base: una formula in *«franchising»* ora a disposizione di qualsiasi verduriere intenzionato ad aggiornarsi e a superare la crisi che attanaglia questo settore commerciale superato dai tempi. Da adesso in poi, dunque, avremo peperoni, nespole e lattughe vendute con lo stesso meccanismo che ha portato per esempio al successo i berretti e le maglie di Benetton oppure i grissini e le pizze della catena *«Il fornaio»*. A tutti i negozi affiliati, un servizio completo dall'approvvigionamento al controllo-qualità ed alle indispensabili politiche promozionali, in una cornice ispirata ad un terziario rivisitato alla maniera dell'Arcimboldo.

E per condire tutto questo ben di Dio nulla di meglio e di più del celeberrimo Affiorato di San Feliciano, l'olio vergine per eccellenza da qualche giorno in distribuzione in via Cernaia presso l'emporio *«Piazza delle Erbe»*, inciguato nei giorni scorsi con il patronato della Confesercenti e già allineato con le insegne più prestigiose della città. Due i settori ritagliati sotto le suggestive volte a botte, rispettivamente dedicati ai prodotti biologici ed ai prodotti tipici delle migliori amrche. Nel primo settore, frutta e verdura coltivata rigorosamente senza l'uso di prodotti chimici dal consorzio Piemonte-Liguria e da Consorzi similari di Sardegna, Sicilia, Puglia, Veneto e Lazio. In campagnie di vini anche loro strettamente biologici, salse e marmallate fatte in casa, torte gozzaniane sfornate al momento nella avveniristica cucina abbinata al negozio, formaggi tipici in arrivo dalle zone di Moncalvo, le colline del Garda e i declivi più incontaminati del Friuli. In alternativa, accanto a condimenti con la maiuscola come l'Affiorato di San Feliciano e il prezioso Aceto Balsamico di Modena, la sontuosità dei tartufi d'Alba e di Acqualagna, la dolcezza degli amaretti di Mobaruzzo e dei Baci di Dama di Tortona, la genuinità della pasta artigianale oppure i gustosi richiami di specialità che spaziano dalla collezione naturista di Damanhur alle golosità francesi più apprezzate. Tutto insieme e tutto in *«Piazza delle Erbe»*, mentre domani 17 marzo anche il Salone G di To-Expo si trasformerà in orto conciuso grazie al convegno internazionale *«Bios»*, dedicato alle terapie naturali dall'assessorato torinese al Commercio e dalla Libera Università italiana di Naturapatia applicata. Tra le relazioni in programma: il futuro delle erboristerie italiane, le terapie connesse all'alimentazione biologica, le pratiche di meditazione in grado di tenere a bada gli stress.

CONVEGNO A SAINT-VINCENT

La psiche tra Est e Ovest

Da domenica studiosi dei «2 mondi» a confronto

«Est-ovest. Psichiatria e psicologia tra conservazione e cambiamento». All'insegna di questo titolo da dopodomani (domenica) a mercoledì prossimo si incontreranno all'Hotel Billia di Saint-Vincent studiosi, scienziati, uomini di cultura provenienti dalle due diverse parti del mondo.

Il congresso internazionale è stato proposto e promosso dall'Apragi (Associazione piemontese ricerca e formazione in psicoterapia e gruppo analisi istituzionale) e dalla Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino.

«L'idea — racconta la dottoressa Anna Maria Traveni, presidente dell'assise insieme al prof. Luigi Ravizza — mi venne nel 1986, visitando un ospedale psichiatrico in Vietnam. Parlai con colleghi del posto e di altri Paesi socialisti. Capii che stavano per succedere delle cose importanti anche nel difficile campo dello studio della mente. Soprattutto mi affascinava la possibilità di mettere a confronto due realtà così distanti. Che, piano piano, si stanno avvicinando».

Una ghiotta occasione, dunque, per ascoltare da vicino testimonianze dirette dall'interno della glasnost. Per capire, alla luce dei nuovi sconvolgimenti politici e sociali dell'Est europeo, come, quanto, perché e contro chi la psichiatria è stata usata e fini non sempre medici. Ma anche per sapere se davvero sta cambiando tutto oltre le mura manicomiali di quegli Stati, quali teorie si stanno facendo strada.

Giorgio Cavallo

Identica attesa circonda quello che diranno psichiatri psicofarmacologi e psicoterapeuti dell'Ovest.

A Saint-Vincent arriveranno, quindi, da Unione Sovietica, Bulgaria, Romania, Cecoslovacchia, Ungheria, Jugoslavia, Germania Est e Ovest, Francia, Svizzera, Olanda, Inghilterra, Italia e perfino dal Giappone.

I lavori saranno preceduti da una tavola rotonda (domenica 18, ore 17) su «Scienza, economia e cultura tra conservazione e cambiamento» durante la quale discuteranno, davanti al pubblico, Giorgio Cavallo, L. C. Cazzullo, Mario Galzigna, Siro Lombardini, Romolo Rossi, Saverio Vertone.

Ma le giornate di studio proporranno pure spunti culturali e artistici. La serata inaugurale si svolgerà sotto il segno della danza con l'esibizione del balletto del Teatro Regio (Direttore Jean Luc Loguay), offerto dal sindaco di Torino.

Musica anche lunedì sera con Giorgio Sogno e Giorgio Spriano, pianisti del Conservatorio torinese. Infine, per la prima volta in Italia, esporrà il pittore bulgaro Ivan Jaknadijev. I suoi quadri astratti, pieni di speranzosi colori, orneranno i saloni dell'Hotel Billia insieme a quelli dell'artista italiano Sandro Beltramo.

L'incontro internazionale non terminerà, probabilmente, con la chiusura del congresso: «Stiamo studiando — annuncia la dottoressa Traveni — la creazione di un comitato permanente sovranazionale con sede a Torino».

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

C.I.S.A.C CENTRO STUDI DANZA (v. Gastaldi 2, Torino): Stage Modern Jazz con G. Orizzonte, sabato 17/3 dalle ore 15,30-17. Dom. 18/3 ore 11,30-13. L. 30.000. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

LO STUDIO DANCE WORKS: Denise Webb e Terry Beeman in stage dal 19/3 al 25/3 dal 30/3 all'1/4. Per prenot. e inf.

i sogni si avverano.
Maldive · Mauritius · Seychelles
VINCI
GRANDE CONCORSO
FINO AL 31/3/90
camurati il profumiere
REALIZZA I TUOI SOGNI.
AUT. MIN. 4/86419

ESTRAZIONE IL 5 APRILE 1990
Camurati profumi indice per la propria affezionatissima clientela un grande concorso. Tutti coloro che effettueranno acquisti nei centri Camurati 1 e Camurati 2 per L. 20.000 (o multipli), riceveranno una o più cartoline che debitamente compilate e timbrate, concorreranno al sorteggio di un viaggio di 9 giorni per 2 persone alle Mauritius (Camurati 1) e alle Seychelles (Camurati 2).

Tutti coloro che acquisteranno un servizio (raggi UVA) "facciale" o "lettino" presso il Solarium di Camurati, riceveranno rispettivamente 1 o 3 cartoline concorrenti al sorteggio di un viaggio di 8 giorni per 2 persone alle Maldive. Attenzione. Naturalmente le cartoline andranno inserite nell'urna del punto di vendita in cui è stato effettuato l'acquisto. Più cartoline avrete imbucato in tutti e tre i punti di vendita e più probabilità avrete di vincere il viaggio.

camurati 1
via E. De Sonnaz 13 (ang. via Avogadro)
orario: 9-12,30 15,15-19,30

camurati 2
piazza Adriano 1
orario: 9-12,30 15,15-19,30

Il solarium di camurati
c.so Ferrucci 32 (ang. p.zza Adriano)
orario: 8,30-20 continuato

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

GUSTO IN TAVOLA

Latte intero Polenghi 1 l	L. 1.090
Panna Chef Parmalat	L. 1.260 L.6.300 al kg
Yogurt frutta Cerri 500 g	L. 1.490 L.2.980 al kg
Burro Soresina 250 g	L. 1.810 L.7.240 al kg
Mozzarella di Bufala Polenghi	L. 2.980 L.14.900 al kg
Emmenthal francese	L. 8.200 al kg
Parmigiano Reggiano stravecchio	L. 18.200 al kg

GRAN CONVENIENZA

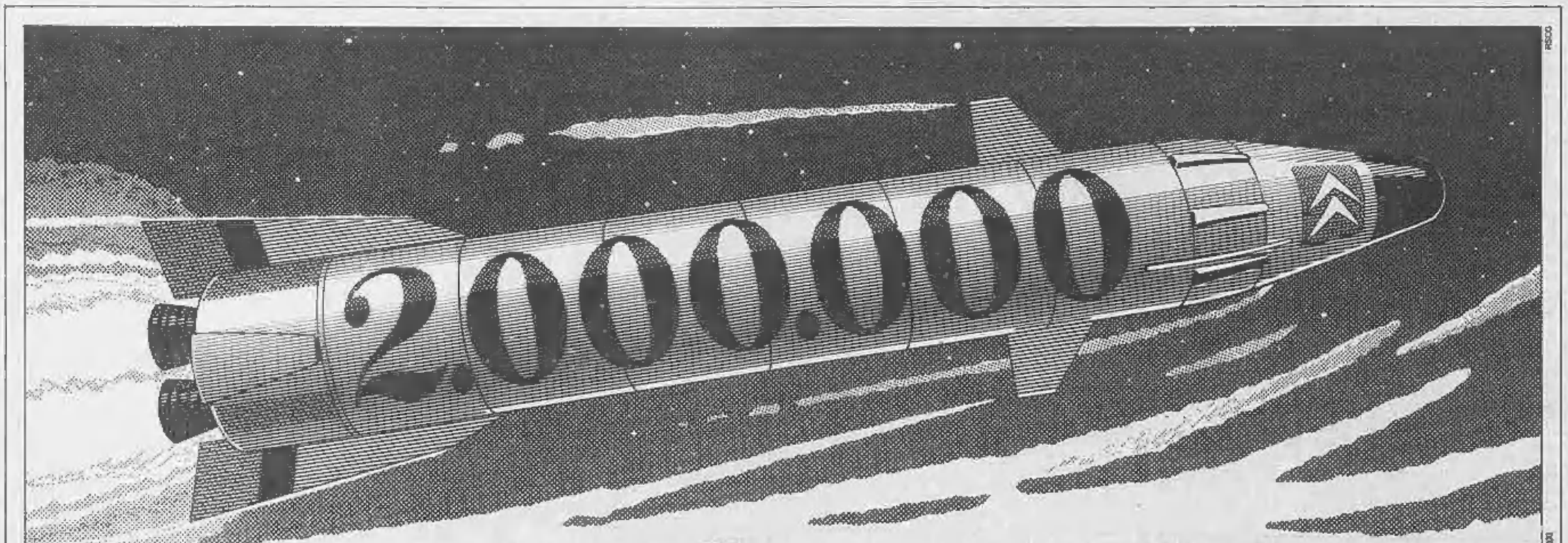
Vino Barbera d'Asti Terra da vino 1,5 l	L. 2.990 L.1.993 al l
Vino Barbera Monferrato 1,5 l	L. 2.990 L.1.993 al l
Carta igienica Tenderly x 10	L. 1.645
Cif ammoniacal 750 ml	L. 1.670 L.2.226 al kg
Olio extra vergine Monini 1 l	L. 4.990

PREZZI VALIDI FINO AL 22/3/90

Auchan

ORARIO: 9 – 21 / LUNEDI: 14 – 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/3102132 - Parcheggio 2.000 posti



ALLA CITROËN IL TUO USATO VA ALLE STELLE.

I Concessionari Citroën vi offrono fino a due milioni di supervalutazione del vostro usato se acquistate un'auto nuova (AX, BX, C15) usufruendo dei finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%*. E per chi paga in contanti sono previsti sconti straordinari.

Le offerte sono valide su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Non lasciatevi sfuggire quest'occasione spaziale. Correte come razzi ad acquistare la vostra nuova Citroën.

acquistando il modello	supervalutazione dell'usato (IVA inclusa) pagando a rate	supersconto (IVA inclusa) pagando in contanti
BX 19 benzina BX diesel	2.000.000	1.600.000
BX 14 benzina BX 16 benzina	1.500.000	1.300.000
BX 11 benzina	1.200.000	1.000.000
AX 14 benzina AX diesel	1.200.000	900.000
AX 10 benzina AX 11 benzina	1.000.000	700.000
C 15 diesel	1.500.000	1.300.000

AX a partire da L. 10.438.000
BX a partire da L. 14.965.000
(chiavi in mano) Listino in vigore al 1.2.90.

FINO A DUE MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ENTRO IL 31 MARZO.

Tassi in vigore al 1/1/90 *Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Conto proprio finanziamenti L. 19/1001

IL TEMPO

SITUAZIONE. L'anticiclone, con il suo massimo di 1040 millibar sul Mar Nero, è ben strutturato sull'Europa Centrale e bacino del Mediterraneo, per cui le onde perturbate atlantiche continuano a scorrere a Nord delle Isole Britanniche, senza per altro influenzare la nostra Penisola e le nazioni europee oltralpe. La debole nuvolosità diffusa su tutte le regioni ha origine dall'instabilità in quota. Zero termico a 2500 metri.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La nuvolosità sarà sottile, isolata, a carattere stratificato, in alternanza ad ampie schiarite che favoriranno il forte soleggiamento. Nebbie a banchi e foschie nottetempo in pianura.
TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo ma superiori alla media stagionale.
VENTI E MARI. Deboli variabili a regime di brezza, con mari generalmente poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Continua il tempo secco, dolce e molto soleggiato su tutta la regione. La nuvolosità sarà episodica, alta, sottile ed isolata. Temperature stazionarie. Mari generalmente poco mossi. Venti deboli variabili. Foschie nottetempo.

TEMPERATURA (ore 8) PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

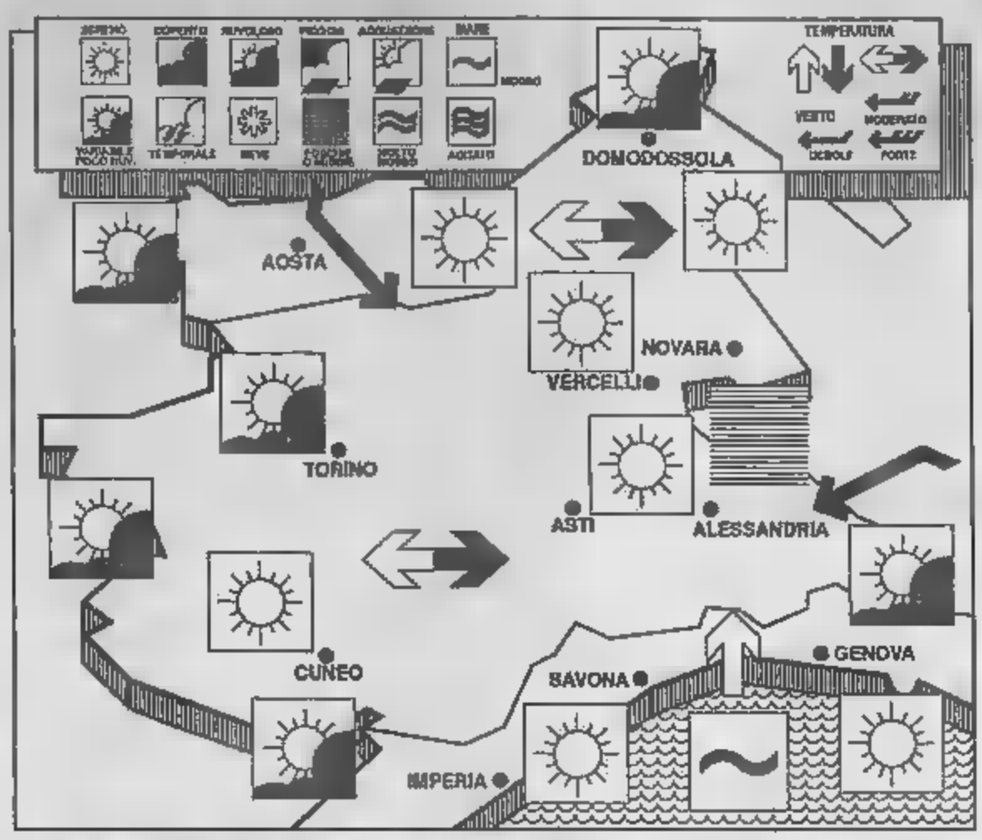
Torino	6	Novara	8
Alessandria	9	Aosta	4
Asti	7	Genova	15
Cuneo	11	Savona	14
Vercelli	10	Imperia	17

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	5	23	Torino	9	20	Trieste	13	21
Venezia	9	20	Milano	8	20	Bologna	9	21
Firenze	15	21	Pisa	7	23	Ancona	7	16
Perugia	12	17	Pescara	7	15	L'Aquila	5	18
Roma	9	19	Campobasso	7	12	Bari	9	16
Napoli	10	20	Potenza	7	14	S.M. Leuca	11	17
R. Calabria	11	22	Verona	9	21	Palermo	14	17
Catania	14	19	Alghero	8	18	Cagliari	13	15

...E ALL' ESTERO

	4	13	nuvoloso	Lisbona	11	21	sereno
Atene	11	20	sereno	Londra	6	15	nuvoloso
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	8	19	sereno
Berlino	4	14	sereno	Madrid	9	22	sereno
Bruxelles	—1	17	sereno	Montreal	1	6	nuvoloso
	20	28	sereno	Mosca	—5	—3	sereno
Copenaghen	2	5	nuvoloso	New York	9	21	nuvoloso
Francoforte	0	15	sereno	Parigi	2	15	nuvoloso
Gerusalemme	4	13	nuvoloso	Pechino	3	14	sereno
Ginevra	1	16	sereno	Rio de Janeiro	21	38	sereno
	—5	2	nuvoloso	Varsavia	—3	5	nuvoloso
Il Cairo	11	23	sereno	Vienna	2	9	sereno



OGGI DI DOMANI

a cura di Astroiga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

La spensieratezza suscita simpatia e favorisce i contatti con gli altri, ma comporta il rischio di sbagliare comportamento con persona che contano nella scala gerarchica e di lasciarsi coinvolgere in imprese pericolose per superficialità o presapochismo.

TORO 21 aprile 21 maggio

Risveglio malinconico: sensazione di essere frustrati per un presunto tradimento in amore e il desiderio di lasciarsi andare a scenate di gelosia fanno presagire ben poco di buono. Invece, un improvviso successo sociale e un programma allettante migliorano l'umore.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Sabato dedicato alle schermaglie in amore che si rivelano stimolanti e vincenti. Ma nonostante la fortuna sentimentale, un malinteso nel campo delle amicizie crea confusione mentale e alimenta la sfiducia nel prossimo. L'umore diventa

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Una piacevole rallegra la mattinata. Ma la tendenza ai dubbi e alle insicurezze prevale con il passare delle ore. Invece di lasciarvi coinvolgere da una crisi di pessimismo, ritrovate la fiducia confidandovi con giovane amico, meglio se nato in Pesci.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Il primo pensiero, al risveglio, va d'amore in atto immediatamente tensione nervosa insoddisfazione. Ma durante il pomeriggio e ore serali, una animatissima vita sociale, ricca di gratificazioni, restituisce il buon umore.

VERGINE

Buon umore idee brillanti al mattino. Poi, un amico che mantiene una promessa, oppure che riferisce sul conto, vi in crisi. Non lasciatevi deprimere da una inezia, perché la fortuna vi ha dato appuntamento.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Un raffinato rapporto di amore, nato o rinnovato da poco, assorbe tutti i vostri interessi. Ma se non volete intromissioni pericolose, allontanate con diplomazia chi vi sta intorno e aumentate la resistenza passiva non lasciarvi andare a confidenze.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Gratificazioni fuori casa, tra persone congeniali che si rivelano valide interlocutrici. Possibile stimolanti imprese in collaborazione. Ma non sprecate il vostro tempo a tormentarvi per amore e a cavillare presunti tradimenti.

SAGITTARIO 23 novembre 21

Possibilità dedicarsi a imprese di successo; in compagnia e con la collaborazione del partner. amicizie accantonate: un malinteso recente appianerà da solo, ma non domani. Attenzione a non perdere oppure oggetti.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Elaborate le percezioni intellettuali fantasia non negatevi al dialogo con una persona che potrebbe e tentare di . Soltanto il tatto risolvere un problema e la disponibilità facilitare riuscita.

ACQUARIO gennaio 18 febbraio

Senso insoddisfazione risveglio, peraltro giustificato dai fatti. La fortuna continua addirittura sfacciata in campo sentimentale e sarebbe bene approfittarne per alimentare bella storia, senza inutile competitività.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Occorre vincere una velata di nostalgia e una morbida pigrizia, per approfittare delle occasioni presentano un po' in tutti i campi. Ma la fortuna facile sembra lasciare indifferenti i Pesci, preferiscono crogiolarsi in mondi ireali e malinconici.

Sempre più duro fare il prete Molti aspiranti ora lasciano

E' sempre più difficile fare il prete gli aspiranti più quelli che si spaventano che quelli che continuano. La conferma arriva convegno San Simpliciano dove quattrocentocinquanta sacerdoti hanno discusso senza timori né paure di se stessi. I ministri di Dio della Chiesa cattolica sono sempre di meno anche se il numero dei seminaristi, negli ultimi anni, lievemente aumentato. I preti, in Italia sono passati da 40.877 a 37.383. Gli aspiranti sono cresciuti dal 1952 a 1980. Al primo posto recupero la Lombardia con 328 seminaristi la diocesi con gruppo più folto di ragazzi che si preparano alla vita dotale: Milano con 236 seminaristi e 40 sacerdoti ordinati lo scorso anno.

Ma l'immagine ancora predominante quella del prete in frantumi. La sua difficoltà è quella più generale del popolo di Dio, ha affermato don Pino Colombo, preside della facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale, una delle sedi più avanzate della ricerca teologica nazionale con sezioni parallele a dialogato a Padova, Torino, Genova, Vicenza, Bergamo, Treviso, Novara e Fossano. Per due giorni nel bel chiostro del 1400 in piazza della Crociate preti o aspiranti hanno affrontato il problema. Il disagio della comunità ecclesiale rifluisce direttamente sul prete - ha spiegato don Colombo - disorientandolo nell'esercizio del ministero e creandogli non pochi problemi identità.

Uno dei relatori, don Bruno Seveso, ha detto che il punto di svolta dalla crisi risale alla contestazione sessantottina: Gli effetti combinati del Concilio Ecumenico Vaticano II e della contestazione europea hanno provocato un rivolgimento profondo. L'adesione non è più massa ma libera. E' in quegli anni che comincia diminuire il delle vocazioni.

Che cosa significa tutto questo per il sacerdote? Mentre prima la decisione di farsi prete poteva essere seguita anche con molta simpatia da chi gli stava accanto, adesso è invece seguita sì una certa simpatia anche con qualche riserva.

Tutto qui? Non così poco e neppure così semplice. Nella quotidianità la gente non sopporta prete che parla di politica, ecc? Non solo. Certo - secondo don Seveso - questa sfasatura influisce negativamente sull'immagine del prete. E' chiaro che se propongono questioni come il rapporto fede e politica, prete e comunità, prete-uomo e prete-donna tutto ciò suscita difficoltà. In questo potrebbe rientrare anche l'osservazione di molti giovani che dicono: Forse il prete sposato potrebbe capire meglio queste cose.

Che fare allora? Ha concluso don Colombo: La questione fondamentale è quella della fede. Oggi siamo di fronte a scelte di vita diverse dal modo di vita cristiano, e, in questo quadro, il prete appare non l'uomo del sacro come l'uomo della fede.

Il dibattito che ha ovviamente moltissime implicazioni solo teologiche, ma sociologiche, epocali è appena all'inizio.

Non è un caso però che, sempre più frequentemente torni tra gli argomenti dei vari incontri che i cattolici organizzano in ogni parte d'Italia. E' il segno di problema che si di anno in anno ma è anche la conferma della volontà di affrontarlo finalmente a viso aperto alcuna paura.

In diminuzione le vocazioni? Il sacerdozio sembrerebbe più difficile

In convento l'abito non fa più il

Anche per la Chiesa ormai «l'abito non fa il monaco». Per la formazione religiosa non basta più prendere i voti ma è necessaria una profonda preparazione che si ispiri letteralmente ai dettami evangelici.

Questo quanto «consigliato» dal documento «direttive sulla formazione degli istituti religiosi» che il cardinale Jean Jerome Hamer, presidente della congregazione degli istituti di vita consacrata, ha presentato nel corso conferenza stampa.

documento, che interessa circa un milione e mezzo di religiosi e religiose, primo e non avere carattere impositivo. Al contrario, concede ai vari ordini ampia libertà di programmare la formazione dei propri religiosi. Una formazione che per la prima volta è considerata in modo completo: infatti, accanto agli aspetti teologico-ecclesiale e comunitario, viene considerato anche quello psicologico.

A proposito della sfera sessuale il documento ribadisce che «bisogna scartare dalla vita religiosa quelle e quelli che non giungeranno a padroneggiare la tendenza omosessuale».

Il testo, comunque, non entra apertamente in polemica con controverse esperienze realizzate in questi anni in alcune nazioni, quali gli Stati Uniti, dove si sono aperti conventi «misti» con suore e monaci o comunità religiose formate quasi esclusivamente omosessuali dichiarati.

Alla conferenza stampa intervenuti monsignor Vincenzo Fagiolo e i padri Jesus Torres Llorente e Jean Beaufils, rispettivamente segretario, sottosegretario e officiale della congregazione. E' comunque la prima volta che la Santa Sede interviene con un documento organico veramente completo sul presente e il futuro degli ordi religiosi.

Da un certo punto di vista l'intervento coraggioso. Infatti il Vaticano abbatte certi tabù e parla di problemi che finora sono stati soltanto ti.

Dice: «Attenzione all'omosessualità, all'erotismo, alla droga». Chi vuol entrare in convento dovrà sottoporsi a esami psicologici che ne valuteranno le condizioni psichiche generali.

Per il Mundial tutti in rivolta Piovono critiche sul «Palazzo»

● **Una serie «bestiale»** — Questo il commento tutto negativo alla serie per il *Mundial* di calcio che sarà emessa il 24 marzo. Ne abbiamo parlato in un servizio a parte *Stampasera* di lodi. Durissima la critiche a quest'ultima follia filatelica del «Palazzo».

L'emissione viene dai più definita *bestiale*. *Cronaca Filatelica* che presentato i foglietti a colori, dice, fra l'altro: «... *anche questa balorda maxiemissione calcistica è nata all'insegna dell'improvvisazione*».

Roberto Porta, titolare della filatelia di via Pietro Micca 15: «*Vorremmo sapere se al Poligrafico per darci una serie simile hanno assunto disegnatori provenienti dal Burundi; infatti le caratteristiche grafiche e lo stile sono propri di Paesi come il Burundi, che sino ad oggi abbiamo sempre trattato con sufficenza...*».

Paolo Sciortino, ultimo anno Liceo Artistico: «*Se questi sono i francobolli dell'Italia Paese dell'arte, dell'Italia che si prepara un domani europeo, meglio chiudere bottega*». Drastico il commento di Rena Russo, vicepresidente dell'Unione Stampa Filatelica Italiana e direttore dell'Agenzia Asfe. Russo lamenta il numero eccessivo di queste vignette mentre le poste repubblicane hanno appena negato un commemorativo ai seminargibilisti e al loro sacrificio in due guerre diali.

Cambogia per il «Mundial»

Ma è la balorda idea di dedicare comunque esemplare alla squadra che vincerà il *Mundial* che più irrita; se era accettabile l'idea di un francobollo per una eventuale vittoria azzurra, appare disonorata l'idea di celebrare la vittoria di una qualsiasi altra squadra in gara. Ciò molti si chiedono se non sia il caso, proprio per questo, di ritirare per il Camerun.

Sembrano meravigliosi, al confronto con serie italiana, i commemorativi che dall'estero giungono per il *Mundial*, come questo che riproduciamo appena emesso dalla Cambogia. Pregevole anche l'emissione del Liechtenstein.

Le «varietà» e i presunti «errori» riscontrati da qualcuno nei foglietti, come lo stemma società calcistica spagnola sbagliato o il simbolo comunista che si dovuto «raschiare» dalla bandiera della Romania, rivelano la frotta e la faciloneria con cui è proceduto. Va inevitabilmente rilevato che il *Mundial* non è giunto all'improvviso, ma era programmato da anni e a Roma per produrre questo capolavoro hanno avuto a disposizione mesi e mesi. Era un'omissione attesa e ora viene giudicata per quello che è, come risultanza di una politica filatelica che va alla giornata, e continua a macinare delusioni.

MONETE

Ad Albertville le prime due olimpioniche

a cura di Renzo Rossotti

Da Parigi — La Zecca di Francia ha presentato programma completo delle che vengono ad accompagnare programma delle Olimpiadi d'inverno che si svolgeranno nel 1992 ad Albertville, in Savoia. La coniazione è in argento e in con pezzi particolarmente pregiati che illustreranno ogni disciplina sportiva.

Una serie, dunque, di particolare interesse per i collezionisti e di cui avremo modo di parlare ancora spesso.

La Monete di Parigi ha illustrato questo programma a giornalisti di tutto il mondo sottolineando come si sia cercato di rendere nel metallo movimento di ciascun atleta, mentre lo sfondo dedicato a particolari geografici e architettonici della Savoia, regione ospitante i Giochi. Così, nella prospettiva del lago del Bourget, ad Aix, spicca nello sfondo l'antica abbazia di Altacomba, in cui riposano gli antenati di Casa Savoia.

Le prime due monete argentee del programma numismatico per Albertville sono state prodotte nel settembre del 1989, mostrano uno scivolare sul Monte Bianco pattinatori sul lago del Bourget; la seconda serie è di questo mese: pattinatori di gran velocità affiancati da una marmotta, come simbolo regionale, e l'immagine del bob, che ha sullo sfondo una sportiva in abito della *belle époque*.

I paesaggi che fanno da sfondo alle monete stati presentati ai giornalisti «dal vivo», con conferenza stampa fra i ghiacciai, raggiunti a bordo di cinque elicotteri.

CUCINA

a cura di Anna Bona

Gamberoni all'Etrusco

12 grossi gamberoni, 1 bicchierino di cognac, 1 mestolo salsa di pomodoro passata, 1 bicchiere di panna, sale, pepe, olio di oliva.

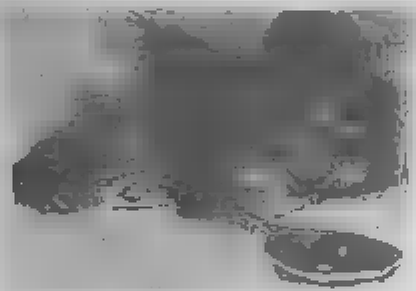
Tenere i gamberoni interi con le teste, sgusciando soltanto le code, lavarli ed asciugarli. Metterli poi a rosolare in una larga padella con qualche cucchiaio di olio oliva; farli rosolare bene da tutti i lati, aggiustare di sale e pepe e bagnarli con bicchierino cognac.

Lasciare flambare e consumare il cognac, poi aggiungere il mestolo di passato di pomodoro, lasciare insaporire un attimo, unire anche la panna e far restringere il sugo per qualche minuto a fuoco più dolce.

Quando si sarà ottenuta una salsina piuttosto densa di un bellissimo colore rosa, disporre i gamberoni sul piatto di portata e glassarli in superficie con il loro sughetto.

Molto raffinata questa ricetta dello chef Marco Ghichello del Ristorante Etrusco di via Cibrario 52, che ringraziamo per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



MALIGNA

Aquile: intrepidi piloti, il tricolore che sventola, aerei che rombano in cielo

«Aquile» è la nuova soap opera che la Rai da ieri lancia in 7 puntate, per raccontare le avventure e gli amori di giovani ufficiali piloti dell'Aeronautica italiana, splendidamente assortiti [redacted] fotomodelle e belle ragazze, fra le quali quella Federica Moro che pare di ricordare [redacted] miss Italia di qualche anno fa. Liala, chissà, sarà contenta? Torna il suo mondo, fatto di intrepidi piloti e cuori palpitanti.

E l'Aeronautica ci sta. Per far vedere quanto è bello essere bistrattati da un sergentone di ferro che fa il verso a Louis Gossett Junior, quello, burbero, duro, ma buono, che trattava a pesci in faccia i cadetti piloti Usa del film «Ufficiale e gentiluomo». Anche da noi, assicura «Aquile», c'è chi ti urla in faccia che non vali niente per spronarti a dimostrare il contrario. Anche in «Aquile» c'è la prova di sopravvivenza, dove quei cadetti appaiono più impacciati di boys scouts alle prime armi, anche [redacted] simulano combattimenti che sembrano più il gioco di rimpiattino, con tanto di «libera tutti» finale.

Ma alla fine [redacted] la fanno e arriva il premio. Non sono i blue jeans, che [redacted] spot pubblicitario reclamizzava con analoghe scene da accademia da burletta. Alla fine ti danno lo spadino, dinanzi alle mamme commosse, con il tricolore che sventola, gli aerei che rombano, le fotomodelle che occhieggiano. Passino John Wayne non chiederebbe di più. Ma succede davvero così? Chi ha vissuto quell'esperienza sul serio sa distinguere per fortuna la più seria, educata, impegnata, realtà accademica dalla finzione oleografica di certa propaganda sovrattono, che vuole i cadetti attraenti nella loro spocchiosità, tutti aitanti e belli, compreso quello alla Sidney Poitier, aggiunto, giusto come nota di colore, per dimostrare che da noi in Italia il razzismo proprio non è di casa.

m. tup.

Addio orologi a triangolo, anche se non ci eravamo particolarmente affezionati alla loro presenza. Il Comune ha annunciato che li toglierà (Foto Reporters)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541832
Guasti [redacted] Italgas 582324; Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054372
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 59421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco [redacted] 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
[redacted]. Adelaide, l. Dora Firenze [redacted] 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703332
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. [redacted] Settembre 5 543287
[redacted]. Monginevro 29 372515
V. S. Rimo 37 390270
[redacted] Sempione 112 2053235
C. Francia 1-b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 703306
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a [redacted]

Aaldo, v. Gioberti 40 540468
Aidai, v. Sacchi [redacted]
Ait, v. Sinigaglia [redacted] 2204232
Ami, 749694
Asldo, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. [redacted] VII [redacted] 6101820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16 - 19) [redacted] 690
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 31 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 24 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay 518386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, 9530 432; Abacome, 271 242; Abate 953 0444; Abaldo 791 124; Abate 707 2361; Abrani 706 888; Albano 707.2748; Amu 953 0420; Assoc. Artigiani 1678-02050; [redacted] Idraulica 337 590; Balma 953.0867; Baudo 707 0770; Barbera [redacted]; Bavas 335 6380; Breas 446 444; Dora [redacted] 2046; Greco 953 5687; Idraulica 953 0845; Rapid 953 [redacted]; Rinella 377.677; Proti [redacted] 1069.

Elettricisti

AAA 328.213; [redacted] 220 4234; Alta 953 0402; AEL 749 3525; Albero 590 929; Balma 953.0867; Bruno 220 4250; [redacted] Girolamo 765.831; Vanni 679.745

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 540335
Lipu, v. Livorno [redacted] 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 7381533
Dr. Benotti, c. Agnelli 101 386386
Dr. Siglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 5/a 3097509
Dr. Chiappone, [redacted] 7496917
[redacted] Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6505333
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 [redacted] 1200
Ambul. Assoc., 588241 [redacted]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263839
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove [redacted]

V. Consolata 23 57655104
[redacted] Dego 6 505843
[redacted]. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 [redacted] 442671
V. Monte Ortigara 95 [redacted]
V. Saccarelli 18 481172
[redacted]. Carrera 81 726033
V.le Mugnetto 10 735840
V. Caltanissetta 12 2165463
V. [redacted]. Massala 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 [redacted]
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 [redacted]
C. Moncalieri 18 659620
C. Unione Sovietica [redacted] 6192045
V. Nizza 168 6967086
V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci 116
Europe Assistance [redacted] - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., [redacted] riaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis 501107, **Europcar** 6505825
Hertz 6508844; **Maggiore** [redacted]

Taxi urgente

Radio taxi 5748, **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737, **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/730585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 8713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [redacted] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [redacted]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle [redacted] dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, c. C. Inghilterra, a. p. Castello 442525. Part. 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest. a Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 15,00; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 10,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica 5211487

Autolinee internazionali

Sadem [redacted], c. Siccardi 8.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, [redacted] 15,40; a. Barcellona [redacted] 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova 517551
Stazione P. Susa [redacted]

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,20; 23,07-7,10.

Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,26; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni 5778431 - 5778432; biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - [redacted] (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.

Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.

Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.

Torino - Catania: 19,50 - 22,50.

Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.

Torino - Alghero: 7 - 8,35.

Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).

Torino - Londra: 1[redacted] - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.

Torino - Parigi: 7,10 - [redacted] (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.)

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g 610512
Baratti, p. Castello 29 545692
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo [redacted] 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
[redacted] Cambio, p. Carignano 2 [redacted]
Gesting, via Orani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 6122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. [redacted]. Carlo [redacted] 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica [redacted]
Lo Squalo, c. [redacted]. Cesare 83 851438
Pronto Pizza 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [redacted] per [redacted] raccolta [redacted] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614385; To-Sud tel. 3196473

Film

Yop video, v. Sagrigio 25 2165369

Videoreporter, c. Telesio 16 [redacted]
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[redacted]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[redacted] Cappuccini, v. Giardino 35, 6505898: fer. [redacted] escl. sab. fest. 11; 17.

[redacted]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [redacted] dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, [redacted]7 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738 1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 689.976: [redacted] ore 19, ven. [redacted] 19,30, dom. ore 10. **Centro Cristiano Evangelico** [redacted] v. Calandra 23, 627.0570 dom. [redacted] 18,30. **Centro Islamico,** c. S. Marino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l [redacted]
Consegne rapide, v. Bagetti [redacted] 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611610
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 10 [redacted]
Pony Express, v. S. Francesco da [redacted] 15/17 8611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587882
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: v. Alfieri 10 5612177; V. Villarbasse 39, 3358405; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: [redacted]. Svizzera 85, p. Carducci 181/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [redacted] Umb. 51, c. [redacted]. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Gomez 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 229, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 102/a, p. Stampalia 4. **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 104, c. [redacted]. Cesare 205/c, c. Francia 181/h; **CRT:** p. Sabotino 8, v. Nizza 1[redacted], c. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Grosseto 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 107/a; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; [redacted]: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; [redacted] **Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salò 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 101, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. [redacted] Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; [redacted] **Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, [redacted] S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36. **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 8; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; [redacted]A: v. Arcivescovado 14/16, v. [redacted] Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; [redacted] v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. [redacted]. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 16; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 25; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani [redacted] 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 695.262; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. [redacted] 294. [redacted] **Trecate,** v. Vasile 31, 721.838.

[redacted]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. [redacted]. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 275, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cavo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino [redacted] 23). Via Monginevro 59 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore [redacted]).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
[redacted] Vittorio Emanuele II angolo [redacted] Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 66[redacted]560
Du Parc, Regina 104, 521.6275
Forlino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, [redacted]
La Rol, Stradella 8, 279.852
Massaua, Massaua 9, 790.703
Pello, Moncalieri 346/14, [redacted]
Tango, Avet 3, 461.[redacted]
Motel Cabaret, Gioberti 33, 540.6[illegible]
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.61[illegible]
Mirage, S. Donato 3, 487.06[illegible]
Naxos, [redacted] 147, 816.1[illegible]
«O», Guastalla 20, 873.48[illegible]
Operà, S. Massimo 1, 812.24[illegible]
Pacha, Camerano 11, [redacted]
Parco Que, S. Chiaro 49, 480.4[illegible]
Pick-Up, Barge 6, 447.22[illegible]
Palace, Balsamo Crivelli, 655.55[illegible]
Pontodivista, Moncalieri 5, 630.[illegible]
Regine's, Ventimiglia 152, [redacted]
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0[illegible]
Studio 2, Nizza 32, 650.0[illegible]
Summertime, Virginio 2, 534.7[illegible]
The Big Club, Brescia 28, 850.4[illegible]
Top, La Chiuse 13, 471.0[illegible]
Tuxedo, Belfiore 8, 658.6[illegible]
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1[illegible]
Vie En Rose, Bertholet 6, 669.[illegible]
X-Press, Sacchi 20, 541.0[illegible]

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, [redacted]
Charming, Principessa [redacted] 82, 484.115
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 8, 650.3655
Extremo, Genova 288, 605.0617
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5207
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.001
Jazz, Volta [redacted] 545.456
Manoja, Tiepolo 10

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, 545.3[illegible]
Columbia, Gollo 5/bis, 669.91[illegible]
Jack Daniel, Casale 6, 0372[illegible]
[redacted] Perroquet, Gollo 15, [redacted]
My Club, Madama Cristina 68, [redacted]
Odeon, Pomba 7, 83 97.510/835.0[illegible]
Tout-va, Rossini 14/C, [redacted]

MOSTRE

Espone fra i graduati parla di fabbriche ma anche di misteri da iniziati

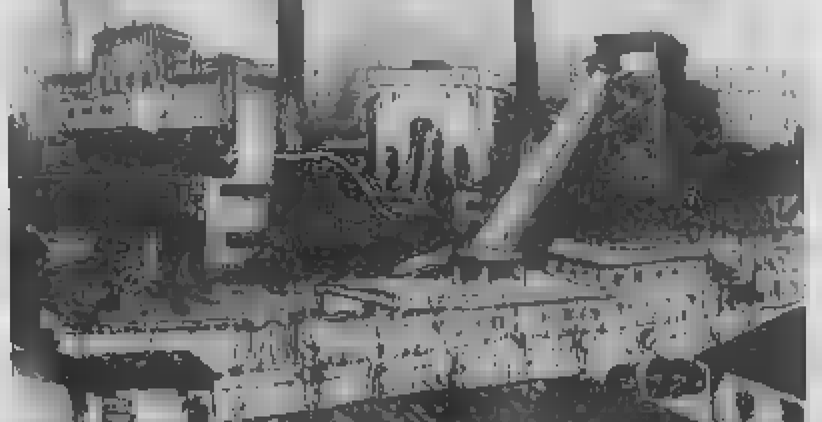
Al Circolo Ufficiali di Presidio, in corso Vinzaglio 6, è in corso la personale di Eupremio Lo Martire. Presente alle Biennali di Venezia, alle Quadriennali di Roma e Torino, ha insegnato «materie artistiche» e «storia dell'arte» nei licei. Pittore legato alla tradizione figurativa, Lo Martire ha realizzato opere di ispirazione esoterica, disegni di interni di fabbrica, paesaggi nei quali si avverte una delicata interpretazione del «Ritratto della sorella Elena» e del «Ritratto in abito grigio» (Premio del ministero Pubblica Istruzione nel 1942), del «Mattino in Polonia» e de «La casa rossa». In precedenza sono state allestite personali ad Anna Volpi e Claudio Fumagalli, entrambi più vicini a un dettato simbolico. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocco 29): Tadini.
[redacted] **ANTICA (L')** via Volta 9 tel. 515.834: Hiroshige [redacted] 36 vedute del Monte Fuji n° 177.
[redacted] **CLUB** (via delle [redacted] [redacted], tel 836.331): Marianna Baglio
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità» Anna Trapani e Marcellina Amato in omaggio a Mario Pelligiano. (v. S. Tommaso 22/b) inaugurazione ore 18.30
ARTE 121 (via Nizza 121): Almone, Avondo, Bini, [redacted] Bo, Bosscia, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, [redacted], G. Ciardi, Conterno; Cosola, De Patris, Follini, Gachet, E. Gala, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guidotti, C. Mario, [redacted]. Mario, Onetti, Raycand, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zotta, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Raimond.
[redacted] (via C. Alberto 24, [redacted] 532.662): maestri pittori dell'800.
BOTTEGUCCIA D'ARTE (Aosta via Chambery 44): S. Brunetto.
CECILIA PIAZZA (via Cesare Battisti 5): Colombotto Rosso disegni. Or. 15,30-20.
CITTADELLA [redacted] (via Bertola 31): Fratantonio
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. via Della Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
LA [redacted] (0172 425 461): Piero Ruggeri opere scelte.
L'ARIETE (via [redacted] 4): '800-'900.
[redacted] **MARION DUTEURTRE GALLERY** (piazza Carignano 2, Torino, [redacted]. 539,349): orario Galleria dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
LOSANO - Pinerolo (v. B. d'Usseaux 1, tel. 0121/73.556): G. Da Milano.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 204): Benedetto Ghiavarello (1882-1955) [redacted] 16-19.30
RIVERA (via M. Vittoria 31): Casalinati, Da Milano, Mignoco, Tabusso, A. Martelli etc... e '800.
SALA ESPOSIZIONE PALAZZO [redacted] GIUNTA [redacted] (piazza Castello 165, Torino): Mostra di Gastone Cecconello. Fino al 17 [redacted] orario feriali 10-19, festivo chiuso.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: grafica di: Cantatore, Levi, Maccari, Viani.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Lino Casadei «Luce nel paesaggio».
[redacted] Giovanni Fattori: acquaforti e litografie.
DAVICO: Colombotto Rosso.
FOGLIATO: Immagini suggerite il (Bertolio, Billetto, Grosso, Spessot).
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): Collettiva, 15,30-19,30.



Eupremio Lo Martire: Società Italiana Gas (veduta da corso Regina Margherita)

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 518.004): Giorgio Bonetti, Marcello Dudovich disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Manegtia.
LE IMMAGINI: disegni e incisioni di maestri [redacted].
[redacted] (piazza Vittorio 10): Anna Ventrico.
NARCISO: arazzi del [redacted] italiano.
PIRRA FIN-ART [redacted] (corso Vittorio 82, tel. 540.393): pittori italiani e francesi
PIRRA CERAMICHE: C. Sacerdote
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19, tel. 839.7381): autori vari

NUOVA SENSUALITA'

Lambada? Roba misera per far vibrare l'anima c'è solamente il tango

C'è una nuova passione tra i giovani per un ballo che è ormai parte della storia, c'è forse una voglia di comunicazione più intensa e un po' di noia per le serate passate in discoteca ad agitarsi nel gruppo in acrobazie solitarie. E allora ragazzi: tango! Purché sia rigorosamente argentino, l'unico che sa far vibrare le corde dell'animo.

«Ma il tango — dice Maria Sala, sette anni a Torino e la sua terra, l'Argentina, sempre nel cuore — *non si improvvisa. Solo conoscendo bene i passi base si possono esprimere le infinite sfumature della creatività».*

Questo è il secondo anno che con il Teatro Abasto, di cui è uno dei fondatori, organizza stages di tango argentino: cinque incontri per il primo livello presso il centro Arino (tel 885.104) di via Artisti 9 ogni venerdì a partire da oggi e altrettanti per il secondo livello, sempre i venerdì dal 27 aprile. Altri stages e incontri di perfezionamento si terranno dal 20 marzo presso la cooperativa La Gracchia di Madonna delle Scale di Cambiano (tel. 942.1359).

Ballo della seduzione e del desiderio, drammatico e introverso, il tango — per essere assolutamente perfetto — ha bisogno anche del giusto abbigliamento: *«La donna dovrà indossare* — precisa Maria Sala — *scarpe col tacco e la suola di cuoio e gonne ampie che disegnino nello spazio i movimenti del corpo».* Perché il gioco della [redacted]sualità e della dolcezza, del tormento e dell'abbandono è più bello se è teatrale.

Per maggiori informazioni sulle attività dell'Abasto telefonare al 661.0902.

Maria Giulia Alemanno

UN RADUNO

C'è un esercito al Museo ci sono anche gli Ufo e schiere di granatieri

La spada [redacted] alto e il cipiglio fiero, il soldato a cavallo va alla carica. Ma a destra [redacted] autoblindo minaccia gli uomini di trincea. Sullo sfondo, [redacted] galeone è assalito dai pirati, mentre gli Ufo sbarcano di fronte a un mostro che tiene in mano una bella biondina terrorizzata.

Tutto è possibile nel lillipuziano mondo dei modellini esposti al Museo dell'automobile fino all'8 aprile. «Modellismo che passione», nona mostra della creatività del minuto, della realtà liofilizzata. L'organizzazione è del Cmt (centro modellistico torinese) e dell'Arca Soldatini, amici dell'anima [redacted] piombo o plastica, immortalati in [redacted] gesto. Quello che urla, quello che spara, quello che sta sempre per saltare addosso ad un altro che rimarrà per sempre con il pugno alzato. Redure di battaglie storiche, metropoli del futuro, interi oceani con epici scontri dettagliati fino all'ossessione di tutte le guerre del mondo. Queste ricostruzioni in latto [redacted] polistirolo, in sabbia [redacted] gomma, ferrettini e accisiotti, terracottine e legnetti sono i «diorami», veri deliri per il realismo minimalista. Quest'anno al microscopio in particolare i granatieri dal '700 e i 300 anni della cavalleria. E le auto mignon degli Anni 30 [redacted] Carlo Biscaretti.

(g. p. o.)

Quando arriveranno le automobili per un pomeriggio gireremo a testa in su e i palloni saliranno in cielo

Ritornano le mongolfiere nel cielo torinese. Tra le prossime iniziative in occasione del 63° Salone dell'Auto (20 aprile-1° maggio) si segnala infatti la prima edizione del raduno internazionale riservato a mongolfiere sponsorizzate da aziende del settore automobilistico. La Sport Promotion, società specializzata in questo tipo di manifestazioni, ha deciso di invitare nel capoluogo subalpino per festeggiare il Salone le mongolfiere griffate con i tipici marchi delle quattro ruote. Da tempo in Europa volano aerostati con i colori della Fiat, Citroën, BMW, Ford, Lada, Mercedes, Mitsubishi, Lancia, Jaguar, Rover, Toyota, Unipart, Shell ma le altre aziende interessate [redacted] al settore (lubrificanti, pneumatici, componentistica, hi-fi auto, ecc.), che per l'occasione non dispongono di mezzi propri, potranno personalizzare quelle messe [redacted] disposizione dalla Sport Promotion.

[redacted] programma di massima prevede voli su Torino con decolli dal Lingotto, dal parco dello Valloro e da diverse piazze cittadine ma anche da altre città piemontesi, in modo da consentire così il massimo ritorno di immagine ad un tipo di manifestazione che all'estero abitualmente raduna decine di migliaia di spettatori. Questa iniziativa, nata dal successo ottenuto lo scorso settembre all'aeroporto di Alessandria dal 1° raduno internazionale di mongolfiere «Chocarel pour l'homme» che ha visto impegnati una quarantina [redacted] equipaggi provenienti da tutto il mondo, si svolgerà nei primi giorni del Salone (20-27 aprile), poi le mongolfiere si trasferiranno a Reggio Emilia per prendere parte al Campionato Italiano Open di volo in mongolfiera. Per informazioni Sport Promotion, via Stazione 33, Santo Stefano Belbo (CN). Tel. 0141 840.031.

m. gior.

Miracoli a Venaria e moltissime altre cose nel menù dell'Avis

L'Avis di Venaria prosegue anche quest'anno il ciclo di conferenze che hanno riscosso molto successo nelle precedenti edizioni e che ancora una volta è coordinato dallo studio Ginevra di Piera Bottino. Gli incontri, che si tengono ogni venerdì sera nella sede dell'Avis in viale Buridani 23 [redacted] inizio alle ore 21, hanno un co[redacted] denominatore nel tema «Analisi delle capacità paranormali dell'uomo, valutate nei confronti della fede, miracoli, scienza, magia e astrologia».

Quattro gli appuntamenti ancora in programma. Venerdì sera parleranno Sergio Levi [redacted] «Fattori facilitanti: la lucidità mentale» [redacted] Paolo Coccolo che si occuperà di capacità paranormali nell'era dell'elettronica. Venerdì 23 Massimo Introvigne tratterà di magia [redacted] società e dei nuovi movimenti magici. Il giorno 30 toccherà a Piera Bottino parlare sul tema «L'era dell'acquario» mentre nella stessa serata [redacted] dottoressa Libia Martigengo interverrà sulla magia dell'amore.

Infine a chiudere il ciclo di incontri dell'Avis è stata chiamata una vecchia conoscenza dei torinesi. Il 6 aprile infatti sarà Gianluigi Marianini a presentarsi con un invito a parlare dell'anima.

Venerdì 16 Marzo 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 881.1156): sala rossa discoteca. Sala blu musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000.
AMERICA (via Frejus 27): [redacted] 21 La Troupe.
ARLECCHINO: ore 21 orch. Rommy piano bar... cocktail...
CLUB 84: con Franco Orsini, ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera [redacted] danze») ore 21 un fantastico venerdì.
DU PARC: ore 21 elegante intrattenimento.
DU [redacted] lunedì 15,30 grande succes[redacted] ore 21 finale gara [redacted] lambada.
EXTREME CLUB (via Genova 268): ore 21 liscio [redacted] Pier [redacted]
FORTINO: [redacted] 15,30 [redacted] Armando ore 21 [redacted] serata di Elisabetta.
FRENZY DANCING Ivrea: ballo liscio ore 21 Fausto Prod.
GARDEN (strada Valsalice 4/a, tel. 655.859): [redacted] 15 a 21 danze.
LA [redacted] (corso Taranto 206): questa sera alle ore 21 grande spettacolo con Antonella e la sua grande orchestra, ripresa televisiva.
LE GRILLON (Nichelino, tel. 60.63.994): gara di ballo: oro e trofei orchestra Gianlorrara.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
K 11 (Valperga - TO, tel. 0124/617.102): domani sera I Caprice, domenica sera Franco Bergamini
MASSAUA: ore 16 ballo liscio con dischi
SERENELLA [redacted] (Cascine Vica, corso Francia 110): ore 21 ballo liscio.
SMERALDO Chivasso: sabato liscio, grande orchestra Borghesi.
TANGO: Sala danze Classica Elegante. Ore 21 il venerdì elegante.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.965 - [redacted]
[redacted] **ROBY:** sabato sera «Lady '90»
GIPSY GUITARRA Piano Bar (via S. Marino 58, tel. 352 219): [redacted] 22.
L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105, Borgo Medioevale, Torino, tel. 687.602): in riva al fiu[redacted] menù di mezzogiorno nel cuore del Valentino
MACUMBA RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo): cena danzante con orchestra. Tel. 0121/74.115-58.620.
MY CLUB - SHAKER PIANO [redacted] (via M. Cristina 66, tel. 669.95.96): Nino Rolando e Simon Papa (R. S.).
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private. Tel. 740.610.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina.
TOUT VA NIGHT CLUB: (via G. Ferrari 0, ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strep-tease [redacted] 23-4,30.
TRILUSSA: l'Osteria [redacted] molta di Torino. Pren. tel. 514.496 - 566 1468. [redacted] scena Ruganino

TEATRI

TEATRO REGIO - [redacted] **modern jazz quartet** [redacted]. Venerdì 23 marzo [redacted] Teatro Tenda di piazza d'Armi. Posto numerato platea 30.000, gradinata 20.000. Vendita biglietti: biglietteria Teatro piazza Castello 214, [redacted]. 881.52 41/442, dal lunedì [redacted] venerdì 10-12; 15-18.
ALFIERI: si prenota per lo spettacolo **Mille luci del varietà** in programmazione solo per 6 giorni da martedì a domenica 25 marzo. Prezzo del biglietto poltrona L. 30.000, poltroncina L. 24.000. Inf. tel. 535.440
ARALDO TEATRO DELL'ANGOLO rassegna **Scuola [redacted] Teatro 90** Città di Torino - Ass. Istr. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Angeli ai confini** con Nino D'Introna e Barbara Dolza.
CARIGNANO/T. STABILE: ore 18 il Teatro Stabile di Torino p[redacted] **Strano interludio** di Eugene O'Neill [redacted] (in o.a.) [redacted] Bacci, Riccardo Bini, Alvia Reale, Matteo Rotto, Edoardo Scatà. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. del T.S.T. Per inform. tel. 877.757.
C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi: dal 14 al 17 [redacted] al Teatro Nuovo [redacted] **Dewsey ovvero dopo l'ecocatastrofe** di Ulla Alasjärvi. Pren. e prev.: C.S.D., via C. Alberto 6, tel. 836.500-830.58.53.
COLOSSEO: questa sera ore 21 va in scena il grandioso musical inglese **The Rocky Horror Show** con voci e musiche dal vivo. Repliche fino al 18 marzo.
SETTIMO VOLTAIRE: ore 21 Ruotalibere Teatro in **Kohlhaas** da un'idea di Remo Rostagno tratta da «Michael Kohlhaas» di Heinrich Von Kleist, con Marco Baliani. Prenotazioni obbligatorie, tel. 841.438-801 17.46.
ERBA: questa sera ore 20,45, la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Nel regno dell'operetta 2** con Aurora Banfi, Orio Tadamici, Tino Zorbini, Marina Fleso e Biagio Tamborino. Quiz e premi. Inf. e pren. [redacted] Moncalieri 241, tel. 630 121.
TEATRO JUVARRA: ore 21, per la rassegna **Follia a Teatro** Il Granconraglia in collaborazione con Goethe Institut Turin «Elle» di H. Achternbusch, regia di Richi Ferrero. [redacted] Valter Malosti.
TEATRO MIRAFIORI: questa sera ore 21 Raffaella De Vita presenta **Mamma, madonne e malafemmine**, con Aldo Rindone, Giancarlo Mellano, Pippo Pulvirenti e Lone Bertot
NUOVO/NUOVO PROGETTO [redacted]: ore 21 la Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco-Alasjärvi presenta **Dottor Dewsey** [redacted] **dopo l'Ecocatastrofe** di Ulla Alasjärvi, con Nicoletta Beretta, Beppe Di Mauro e 4 uomini in cravatta. Inf. e pren. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.
TEATRO [redacted] **INO:** Compagnia di Danza, venerdì 23, sabato 24 ore 21, «Serata d'autore» dedicata al coreografo olandese Jo[redacted] Sander [redacted] Loredana Furno, Jean-Pierre Mar[redacted]. George Bodnarciuc. Inf. pren. 473.01.09.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab. 9-14; mart. e giov. 14,30-19,30 Domen. e lun. chiusura
BASILICA [redacted] **SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA** (tel. 890.083) Or. 10-12,30, 15-17, ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669 9372) [redacted] 9,30-16,30; domenica 10-18,30 Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440) Orario, mar., giov., sab. e [redacted]: ore 9-14; [redacted] e ven.: 14,30-19,30; lun. chiusura per riposo settimanale
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. [redacted]1.225†) martedì e venerdì ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel 541 557), Orario dal martedì al sabato 13,30 - 19,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666) Orario: 9-12,30, e 15-19, mostra «Modellismo che passione» [redacted] Fino all'8 aprile. Orario del museo. (chiuso lunedì).
[redacted] **REALE** (p.za Castello, tel. 546.671) Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-16,50, festivo 10-12,30; 14-16,50; lun. chiuso
MUSEO [redacted] **CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli** (tel. 958.7256). Mostra di Arnulf Rainer. 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537 581), tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris [redacted], tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.50; sabato e domenica [redacted] 12. Chiuso lunedì, [redacted] lodì, venerdì.
MUSEO [redacted] **DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi»** (v. [redacted] Giardino 69 - M. dei Cappuccini): [redacted]: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. *Sala mostre temporanee*: «Sempre più in alto - Le montagne della pubblicità», rassegna di [redacted] sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. *Sala video*: «I tempi del Mezzalama - Maratona bianca 1935» film inedito (proiezione a ciclo continuo). Fino al 18 marzo. Orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] **GIMEN**[redacted] **ITALIANO** (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or., da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12, lun. chiuso
MUSEO [redacted] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530 238): [redacted] martedì al venerdì ore 9-13: sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo
[redacted] **S**[redacted] **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 10 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni [redacted] orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) [redacted] e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543 855): mart. giov. [redacted] e sab. 8,30 13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45.

LE PAGELLE DI STASERA

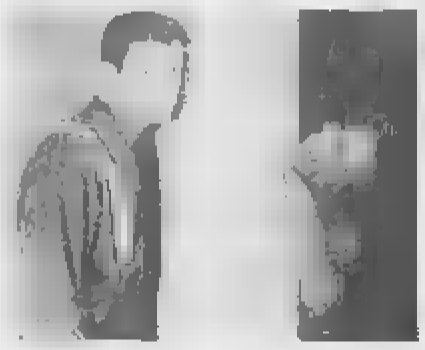
a cura di Noemi Romeo

Il Barbarossa che canta ritorna dopo il pienone

Luca Barbarossa 7/8

A qualche mese dal concerto torinese (era tutto esaurito, quella sera, [redacted] Colosseo), Luca Barbarossa suona ad Alessandria. Il giovane cantautore romano sarà di scena al Teatro Comunale alle 21. I biglietti per il concerto sono un po' cari, soprattutto [redacted] si tiene conto che le fans del bel Barbarossa non hanno più di vent'anni, quindi non lavorano ma si fanno dare il soldi dai genitori (30 mila lire i posti in platea e 25 mila quelli in galleria). Anche stasera, come già era accaduto a Torino, l'autore di «L'amore rubato» farà ascoltare i brani dell'ultimo album, «Al di là del muro», che è davvero bello, e i vecchi successi, da «Via Margutta» a «Roberta». Organizza il promoter Radio Stuff in collaborazione con Radio Veronica One.

Cabaret notturno 8+

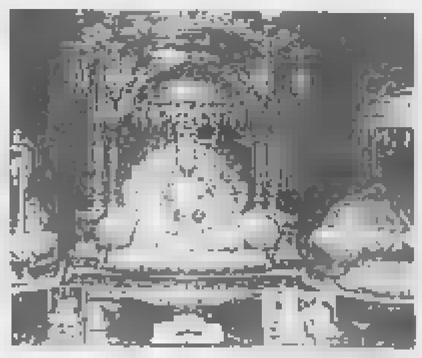


Niente male il curriculum artistico di Aldo & Giovanni, i cabarettisti che alle 22 saranno di scena alla discoteca Jumping Jack di via Monfalcone 62. I due comici si sono diplomati alla scuola di mimodramma del Teatro Arsenale di Milano e nel 1982 hanno debuttato sul palcoscenico del «Derby», il locale dal quale sono usciti i migliori cabarettisti italiani. Hanno partecipato a numerose trasmissioni televisive, da «Buona domenica» a «Studio 5», a «La bottega del signor Pietro» (quest'ultima andava in onda sulla Tv svizzera). E hanno interpretato piccoli ma significativi ruoli in due film: «Kamikazen» e «I Promessi Sposi». Lo show rientra nella rassegna organizzata dai Senzafissadimora.

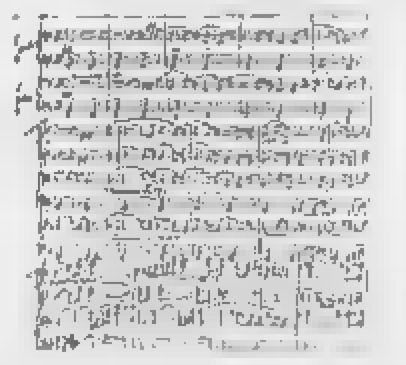
Evviva il Carnevale 7+

A Beinasco il Carnevale deve ancora cominciare. I primi festeggiamenti sono previsti per questa sera in piazza Kennedy, dove è stato allestito un grande tendone che accoglierà la manifestazione per tre sere, fino a domenica 18 marzo. Alle 20,30 prende il via «Musica e look Anni Settanta»: danze e baldoria assicurate fino a notte fonda, con le canzoni di trent'anni fa. Domani ci sarà il «Gran Ballo del Carnevale», mentre per domenica, dalle 11 [redacted] mattina, fino all'una di notte, sono previsti una sfilata di carri allegorici per le vie del paese, giochi di società (albero della cuccagna, corsa ai sacchi...), balli, musica e una cena a base di polenta e salsiccia nei locali della Società Operaia. A prezzi di Carnevale!!

Esoterismo orientale !



«Il saluto del Graal» giunge oggi al secondo appuntamento. Dopo avere discusso delle «Espressioni creative con la Inner Music», stasera in via Giovanni Grassi 20 (è la sede del Centro Studi e Ricerche Graal) si parla di «Esoterismo in Oriente». L'incontro ha temi che possono affascinare i patiti d[redacted] genere: Andrea Lasino spiegherà quali sono «Le scuole esoteriche ispiratrici delle grandi religioni storiche», che cosa s'intende per «Tecniche di ascesi mistica dei Veda e dell'arianesimo persiano» e quel è «Il significato nascosto nelle leggende dell'esoterismo orientale». Il tutto avrà inizio alle 21,15 circa: l'ingresso è riservato esclusivamente ai soci con la tessera. Per saperne di più telefonare al 404.1308.



Quintetto torinese 7

Con un concerto su musiche di Milhaud e Ibert si conclude la rassegna «Beinasco Musica». Nella chiesa di San Giacomo suona il Quintetto di Fiati di Torino, fondato di recente e composto dai migliori strumentisti a fiato del Piemonte: Mario Bricarello, al flauto, Bruno De Rosa, all'oboe, Sergio Delmastro, al clarinetto, Ugo Favaro, al corno, e Giampiero Gatanti, al fagotto. In programma ci sono quattro opere: «Divertimento in si bem maggiore» di Haydn, «Quintetto in mi maggiore op. 67 n. 2» di Danzi, «La cheminée du Roi René» [redacted] Milhaud e infine «Trois pièces brèves» di Ibert. L'ingresso, dal momento che il concerto ha luogo in una chiesa, è libero. Si dovrebbe cominciare verso le 21, salvo ritardi dell'ultimo momento.

BALLANDO SBALLANDO

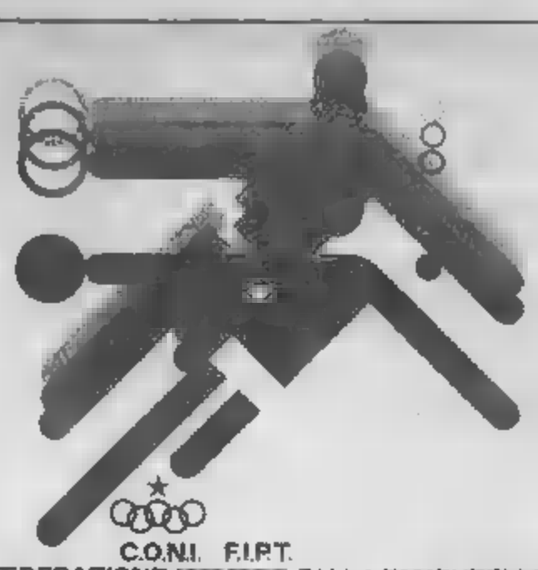
Nella vicina Contea c'è un brasileiro nato per far ballare

LA CONTEA
In corso Quintino Sella 132 concerto di musiche brasiliane eseguito dal Retrato Brasileiro. Si comincia alle 22. Ingresso libero.
CHARMING CLUB
«Suoni, riti e salmi» in via Principessa Clotilde 82, alle 22. Ingresso e consumazione 6 mila lire.
YOKESE
Gli Strawberry Fields sono in concerto nei locali di via Silvio Pellico 4, dalle 22 in poi.
TAM TAM
Al Big Club, in corso Brescia 26, spettacolo «Yankadi» della compagnia Kaidara [redacted] degli allievi della scuola di ballo Danzaviva. Alle 22.
LA GROTTA
Radio Italia [redacted] stasera presenta in via Gioberti 26 il concerto della band di rock progressivo, Estremi.
HIROSHIMA MON AMOUR
Al circolo culturale di via Belfiore 24 concerto reggae con i Different Styles. L'ingresso, per i soci del locale, costa 10 mila lire.
DIVINA COMMEDIA
Chicco Moreno & Iride sono di scena in via San Donato 47, alle 22. In programma musiche fusion [redacted] jazz.
AMADEUS
In corso Torino 108, ad Avigliana, alle 22 suonano i The Fuse.
AZIMUT CLUB
In via Modena 55/a Anna Cerocchi presenta selezioni discografiche per sognare. L'appuntamento è alle 21,30 circa. Ingresso libero soltanto per i soci del locale.
CHEZ NOUS
«Dance decade» [redacted] il party al dancing di via Freylia Mazzi 47, a Moncalieri. Alla consolle il dj Massimo Barri.
OSTERIA 1
In via Garibaldi 59 si ascoltano brani jazz con il trio di Pino Russo.

TACCUINO

Con Pontecorvo a parlare di Fermi o con Gassman fra le memorie del sottoscala Cabaret con i Pi. Pa. Ca. Bi. Sca. e gli «Uomini» del «Pimpiripetta e annusa» La crisi del comunismo, secondo Carlo Berlotti e Luigi Rossi di Montelera

VENERDI LETTERARI
Al Teatro Alfieri, in piazza Solferino [redacted]. Bruno Pontecorvo parla di «Enrico Fermi e la fisica oggi», alle 18. Il biglietto costa 7 mila lire.
CONVEGNO CHIRURGICO
Al Centro Congressi «La Serra», in corso Bo[redacted] 30, a Ivrea, oggi e domani si svolge l'«International Meeting Of Coloproctology».
STATO SOCIALE
Prende il via oggi il convegno «La società dei bisogni e i bisogni della società» all'Unione Culturale «Franco Antonicelli», in via Cesare Battisti 4/b. Alle 21 si parla di «Dal mutuo [redacted] allo Stato sociale»: intervengono Renata Allio, Claudio Bermond, Giorgina Levi, Giulio Sapelli. Presiede la tavola rotonda Dora Marucco.
CINEMA MASSIMO
«Ginger e Fred» di Federico Fellini si proietta nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8, alle 16,45, 20 e 22,20. Tra gli interpreti Giulietta Masina e Marcello Mastroianni. Nella Sala 2 alle 16,10 è in programma «Il trono di sangue» di Akira Kurosawa, alle 18,20 «L'arpa birmana» di Kon Ichikawa mentre alle 20,45 s'inaugura un nuovo ciclo di film, dedicato al cinema africano: si comincia con «Il richiamo delle isole» di Rui Duarte. Segue alle 22,30 «Touki Bouki» di Djibril Diop Mambety. Infine nella Sala 3 si proietta «Permanent Vacation» di Jim Jarmusch, con Chris Parker, John Lurie e Sarah Drive. Ingressi: 5 e 3 mila lire, a seconda se sono spettacoli serali o pomeridiani.
RIMBORSO BIGLIETTI
Si ricorda che il rimborso dei biglietti per il concerto annullato di Terence Trent D'Arby verrà effettuato fino al 4 aprile. Altre informazioni da Good Music, in via Pietro Micca 0, al 512.392.
AUDITORIUM RAI
In via Rossini alle 21 l'Orchestra Rai diretta da Rafael Fruehbeck de Burgos esegue brani di Beethoven e Bartók.
TEATRO AGNELLI
In via Paolo Sarpi 117 alle 21 va in scena «Cocktail Cabaret», serata con i Pi.Pa.Ca.Bi.Sca. Ingressi: 6 mila lire: gratis per disoccupati e pensionati. Spettacolo unico.
TEATRO EFFE
«Un'ora così... cos'è un'ora» viene presentato stasera al Palazzetto dello Sport di Ozegna (si comincia alle 21.30) dalla compagnia Effe. 7 mila lire il biglietto.
UOMINI E CABARET
Al circolo Dravelli, in via Praciosa 11, a Moncalieri, per la rassegna [redacted] cabaret «Pimpiripetta [redacted] annusa» debutta «Uomini», regia di Annalisa Richelmy, con Tony Mazzara e Maurizio Tropea. Biglietti a 8 mila lire.
CINEMA COLLEGNO
Al circolo «L'Incontro», in via Bendini 11, a Collegno, si proietta «Giochi nell'acqua» di P. Greenaway. Alle 21,15 (spettacolo unico).
VITTORIO GASSMAN
Il noto attore presenta il suo ultimo libro, «Memorie del sottoscala» (ed. Longanesi), al Circolo della stampa, in c. Stati Uniti 27, alle 21. Intervengono l'autore, Giorgio Calcagno e Guido Davico Bonino.
SANDRO PERTINI
All'ex presidente della Repubblica, da poco scomparso, è dedicato l'incontro al Centro «Anna Kuliscioff», in c. Ferrucci 65. Alle 21.
LABORATORIO CULTURALE
Nella sede provinciale dell'Ancol, in via Principe Tommaso 18 bis, Diego Novelli inaugura il settimo ciclo degli incontri culturali organizzati dall'associazione «Il Laboratorio». Alle 20.45.
COMUNISMO
Alle 18, nella sala G di Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15, convegno su «La crisi del comunismo: una svolta storica per l'Occidente». E' organizzato da Cofac e Unione Paneuropea. Intervengono Carlo Berlotti, Luigi Rossi di Montelera, Fabrizio Del Noce, Alberto Michelini, Francesco Mezzalama. Moderatore Gianfranco Guazzone.
EDUCATORI MUSICALI
All'Associazione giovani amici della musica, in via La Salle 2, a Grugliasco, si conclude alle 21 il terzo seminario per educatori musicali ed insegnanti. Oggi Mirella Botto, Michele Santoro e Sergio Bertalotti spiegheranno «come inserire il portatore di handicap nell'attività musicale».



C.O.N.I. F.I.P.T.
FEDERAZIONE [illegible] PALLA TAMBURELLO

COSI' IN CAMPO

SETTORE MASCHILE SABATO

Ore 08,30 Campo A SA FORADA Quartu S. Elena - BARACCA Lugo
Ore 09,45 Campo A [illegible] ROSSO Montemagno - CERESARA Mantova
Ore 11,00 Campo A SA [illegible] Quartu S. Elena - G.S. [illegible] Ragusa
Ore 12,15 Campo A [illegible] Lugo - [illegible] ROSSO Montemagno
Ore 20,00 Campo A CERESARA Mantova - G.S. TAMBURELLO Ragusa
Ore 20,00 Campo B [illegible] ROSSO MONTEMAGNO - SA FORADA QUARTU SANT'ELENA

[illegible]

Ore 09,00 Campo A BARACCA Lugo - G.S. TAMBURELLO Ragusa
Ore 09,00 Campo B CERESARA Mantova - SA FORADA Quartu S. [illegible]
Ore 11,30 Campo A [illegible] Lugo - CERESARA Mantova
Ore 11,30 Campo B CAVALLINO ROSSO Montemagno - G.S. TAMBURELLO Ragusa
Ore 12,30 PREMIAZIONE

SETTORE FEMMINILE [illegible]

Ore 08,30 Campo B POL. MICHETTI Casauria - ACLI BRUNO Cosenza
Ore 09,45 Campo B COTIGNOLA Ravenna - POL. [illegible] Scicli
Ore 11,00 Campo B COTIGNOLA Ravenna - POL. MICHETTI Casauria
Ore 12,15 Campo B [illegible] Cosenza - POL. [illegible]

DOMENICA

Ore 10,15 Campo A POL. UISP Scicli - POL. MICHETTI Casauria
Ore 10,15 Campo B [illegible] Cosenza - [illegible]
Ore 12,30 PREMIAZIONE

INCONTRI INTERNAZIONALI

SABATO

Ore 15,00 SVIZZERA - FRANCIA (m)
Ore 16,15 ITALIA - SVIZZERA (m)
Ore 17,30 FRANCIA - ITALIA (m)
Ore 18,45 [illegible] - ITALIA (f)

Domani e domenica Campionato italiano e incontri internazionali al Palavela

TAMBURELLO A TORINO

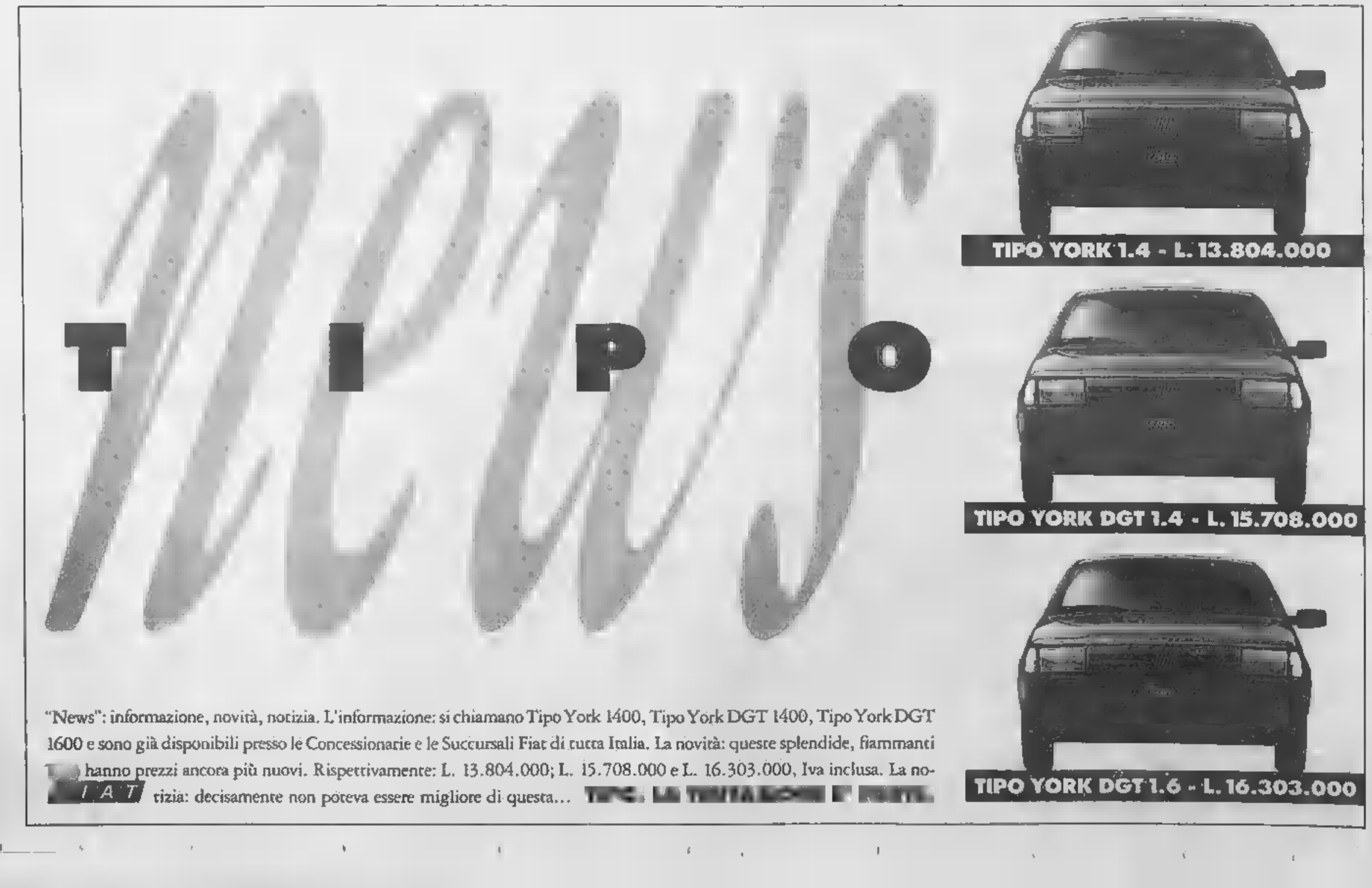
Si assegna il quarto scudetto tricolore - Primo Triangolare maschile Italia, Francia, Svizzera - Sfida Italia-Francia femminile

L'antico gioco della Palla Tamburello si rinnova e si presenta, nella versione «indoor» al pubblico torinese sulla scena del Palavela. L'appuntamento [illegible] per domani, sabato, e domenica con una serie di incontri nazionali ed internazionali, maschili e femminili, raggruppati sotto il prestigioso titolo di «TROFEO LANCIA».
Tre le manifestazioni in programma organizzate dalla FIPT, Federazione Italiana Palla Tamburello associata al CONI ed operante nell'ambito delle FIT, Federazione Italiana Tennis.
Due, e molto intense, le giornate di gara in programma e così articolate: un torneo triangolare maschile Italia - Francia - Svizzera, un incontro femminile Italia-Francia [illegible] i giorni finali del IV Campionato italiano indoor maschile [illegible] femminile.
L'inizio delle gare [illegible] previsto per domani mattina alle 8 e 30 con gli incontri del campionato nazionale che si concludo[illegible] domenica mattina. Nel pomeriggio di domani invece gli incontri internazionali.
Il tamburello è un antico sport popolare con profonde radici piemontesi. Organizzato fin dal 1927 in Federazione nazionale, il tamburello è diffuso in quasi tutte le regioni d'Italia con una concentrazione di attività agonistica nel Centro-Nord.
Le società federate sono circa [illegible] soci.
L'attività indoor viene praticata a livello agonistico da appena cinque anni. Le precedenti edizioni dei C[illegible]ati nazionali si sono svolte [illegible] Ragusa, Roma e Brescia.
In palestra il gioco si svolge ovviamente su campi di dimensioni ridotte: 28 metri per 12 oppure 36 per 12, mentre il campo all'aperto è di 80 metri per 20. Le regole di gioco [illegible] no per molti aspetti simili a quelle del tennis.
L'attività indoor ha suscitato in questi anni molto interesse soprattutto nelle zone di più recente diffusione [illegible] Tamburello, un po' meno in regioni come il Piemonte dove questo sport si pratica anche nella versione [illegible] il muro di appoggio (come il pallone elastico) in molti paesi del Monferrato.
La scelta di Torino come sede delle finali del campionato italiano e di diversi incontri internazionali assume per la Federazione italiana palla tamburello un valore particolare dal punto di vista promozionale:
«Il Tamburello — dice il Presidente della Federazione Emilio Crosato di Mantova — *è uno sport completo e ricco di contenuti tecnici, agonistici e spettacolari. E costa poco. La Federazione è impegnata da anni in un'opera di divulgazione e di diffusione soprattutto attraverso la scuola e i Giochi della Gioventù».*
«Per noi — aggiunge Crosato — *la due giorni di Torino rappresenta un'occasione importante di presentazione della nostra disciplina ed un pubblico più vasto. Siamo impegnati da anni con mezzi assai limitati in un'azione di propaganda. La gare di Torino, riunite sotto il prestigioso denominatore comune di "Trofeo Lancia", sono un traguardo significativo e uno stimolo nuovo per tutti, dirigenti e atleti, a fare di più a livello nazionale e internazionale per fare conoscere meglio la nostra disciplina».*
Complessivamente nelle gare del Palavela saranno impegnati 75 atleti. Queste le squadre partecipanti: Maschili: S.S. CERESARA (Mantova), S.S. BARACCA di Lugo di Romagna (Ravenna), S.S. CAVALLINO ROSSO Montemagno (Asti), Polisportiva SA FORADA di Quartu S. Elena (Cagliari), G.S. TAMBURELLO (Ragusa). Femminili: S.S. COTIGNOLA (Ravenna), Polisportiva MICHETTI TOCCO di Casauria (Pescara), S.S. ACLI BRUNO (Cosenza), Polisportiva UIS[illegible] Scicli (Ragusa).
Quanto alle gare internazionali, gli atleti delle [illegible] rappresentative azzurre saranno scelti tra i migliori delle formazioni finaliste del Campionato italiano. Le rappresentative francese [illegible] svizzera saranno formate da atleti di squadre di [illegible]ontpellier e Bellinzona.
L'ingresso al Palavela [illegible] libero.

1° TROFEO LANCIA

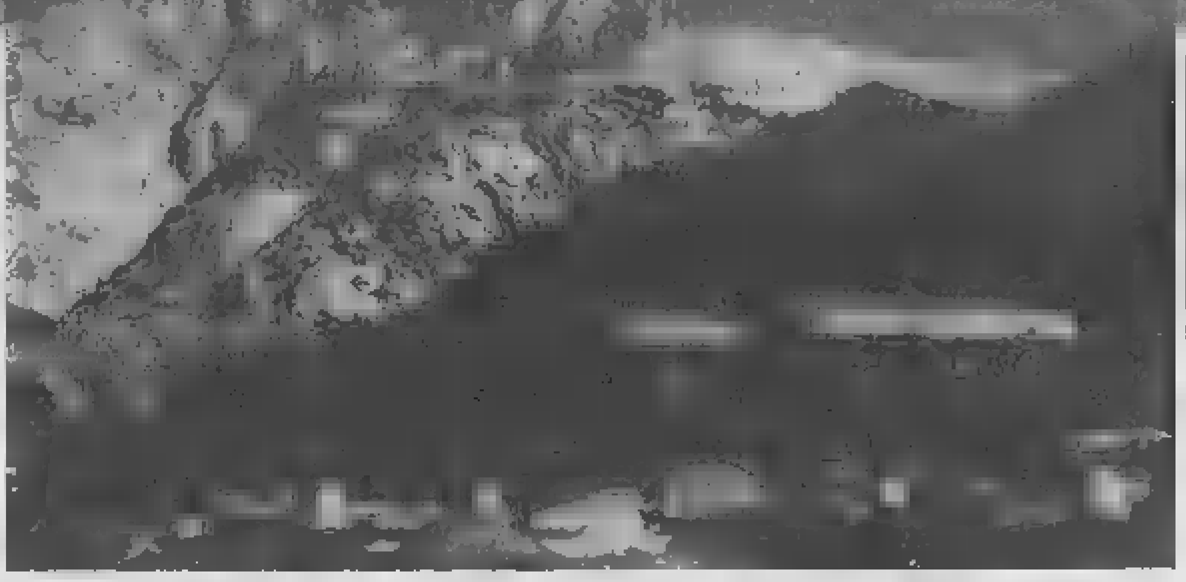
Una «Y10» d'argento. Sarà il premio per [illegible] selezione [illegible] si aggiudicherà [illegible] prima edizione [illegible] torneo triangolare indoor di tamburello Italia-Francia-Svizzera nell'ambito delle [illegible] giorni sferistica del [illegible] denominato «1° TROFEO [illegible]
Per [illegible] sport sostanzialmente nuovo [illegible] il tamburello indoor, che si [illegible] per [illegible] prima volta [illegible] scena torinese [illegible] ricerca [illegible] nuovi appassionati, si tratta di [illegible] biglietto da visita importante.
«1° Trofeo Lancia» è un nome che suona d'augurio per il piccolo [illegible] [illegible] Tamburello e per la [illegible] Lancia [illegible] è presente [illegible] [illegible] dello sport in settori di grande prestigio ed elevata «immagine» come [illegible] golf e i [illegible].
Il fatto che la due giorni [illegible] Torino [illegible] [illegible] «Trofeo [illegible] per [illegible] appassionati di t[illegible] [illegible] motivo di giustificato orgoglio [illegible] [illegible] speranza: per giocatori e dirigenti, sia [illegible] [illegible] regionale che nazionale, [illegible] in più [illegible] lavorare per [illegible] maggiormente [illegible] agonistica, sia estiva che invernale.

Un battitore [illegible] azione. [illegible] Carretto, [illegible] degli [illegible] campioni piemontesi



WEEKEND

gite feste & sagre popolari



Co[redacted]yeur «salva» i campionati allievi

Le gare di sci alpino, in calendario in Friuli, per mancanza di neve si svolgeranno invece in Valle d'Aosta

In azione combinata [redacted] La Thuile, Courmayeur ha «salvato» l'edizione '90 dei Campionati italiani allievi e del Criterium nazionale ragazzi, mettendo a disposizione le sue piste per le gare di sci alpino (in calendario a Ravascletto e non disputate presso la stazione friulana per l'assenza di neve).

Concluse le prove tricolori juvenes si appresta ora a far da «vetrina» allo sci internazionale ospitando — a partire da oggi — la venticinquesima edizione del Kandahar Martini, la competizione ormai classica riservata a sciatori «cittadini»: quattro gare, due di slalom gigante (maschile e femminile), ed altrettante di slalom speciale (sabato, a chiusura [redacted] della manifestazione), sulla pista Le Greye, sul versante dello Chécrouit, ottimamente innevata.

Ma non c'è soltanto lo sci alpino nel fine settimana della [redacted]zione valdostana: con la «Trans Mont Blanc», quarta edizione, una competizione dalla formula inedita che inizia oggi [redacted] che si snoda lungo [redacted] Massiccio del Bianco, [redacted] sport si aggiungerà l'avventura. Una prova «mista» [redacted] corsa a piedi, di sci-alpinismo e di discesa, con partenza da Courmayeur ed arrivo a Chamonix, coinvolgerà semplici appassionati — catturati dalla maestosità dell'ambiente — e validi specialisti, alla ricerca di un'impresa sportiva ardua e impegnativa, [redacted] un'avventura di alta montagna e li porterà dapprima a scavalcare il Colle del Gigante (superando [redacted] dislivello di 2300 metri), poi a scivolare lungo la Vallée Blanche, uno degli itinerari più entusiasmanti al di fuori dei tracciati battuti (vera e propria traversata di [redacted] chilometri attraverso le seraccate del Gigante e i ghiacciai della Mer [redacted] Glace).

Partenza, sci in spalla, dalla piazza della chiesa per toccare dapprima il centro del paese (1200 metri di altitudine) e poi, sempre a piedi, la frazione La Palud. Di qui ha inizio la risalita in sci (con attrezzatura da fondo, da telemark o da alpinismo e pelli di foca) al Colle [redacted] Gigante (3450 metri), con passaggio al Pavillon di Mont Fréty (2130 metri) e un lungo [redacted]erario lungo il ghiacciaio del Toula. Dal Colle si scende lungo la Vallée Blanche fino a Montanvers, scivolando poi lungo la pista dei Planards. Al termine della discesa, sci in spalla e giro di Chamonix fino al piazzale della chiesa, dove è fissato il traguardo.

La disputa della prova, per le caratteristiche [redacted] dell'ambiente in cui si svolge, le difficoltà [redacted] percorso e le quote raggiunte, è strettamente legata alle condizioni del tempo: nel caso fossero sfavorevoli, è previsto uno slittamento alla giornata di domenica 18 (così come è previsto, nel caso le cattive condizioni meteorologiche non garantiscano un margine di sicurezza sul percorso previsto, un percorso alternativo con le medesime difficoltà di quello iniziale).

Pier Luigi Griffa

Tante escursioni sugli sci Finalmente è il momento

A Claviere e al Monginevro diverse possibilità per ogni «bravura»

Qualche ora in libertà fra boschi silenziosi: finalmente la neve lo consente

E' tempo di gite sugli sci, ma dove trovare neve e condizioni ottimali per fare del sano escursionismo? A cavallo del confine italo-francese, a Claviere e al Monginevro. Qui di neve ce n'è [redacted] sufficienza, [redacted] cinquantina di centimetri almeno, anche [redacted] la temperatura è quasi estiva.

Ecco alcuni itinerari possibili. Si può partire, per esempio, dal Centro Fondo di Claviere, oppure da sotto la chiesa, e puntare direttamente verso i Monti della Luna.

Raggiunto il Lago Nero ci si può sbizzarrire in mille itinerari diversi, per ogni gamba ed ogni fiato. Il tracciato è di media difficoltà.

Per i principianti invece [redacted] consiglia una gita facile e corta. Si parte oltre la frontiera: lasciata la statale 24 si svolta a destra, su strada asfaltata. A quota 1800 si calzano gli sci e si procede su [redacted] strada in terra battuta, in leggera salita, che passa sotto la seggiovia dello Chalvet.

La strada attraversa ameni boschi [redacted] larici ed abeti e raggiunge in circa [redacted] km una conca a quota 1919 metri, sui contrafforti del Monte Chaberton. Qui sorgono le Grange des Baisses dove possono fermarsi a riposare i fondisti meno allenati o meno esperti.

Gli altri invece proseguiranno arrampicandosi lungo una ripida ma breve salita fino ai 2200 metri della parte superiore del vallone, in direzione del Colle dei Trois Frères Mineurs. Da questo punto si gode un panorama stupendo sullo Chaberton, la Dormillouse ed il Pic de Rochebrune. E' sconsigliabile inoltrarsi più oltre, [redacted] causa delle slavine che possono staccarsi da entrambi i versanti.

I fondisti più abili potranno optare per un altro itinerario ancora e raggiungere il Monte Janus dall'abitato di Monginevro passando per il Bois de Sestriere ed il Col Gondrand. La gita è piuttosto lunga (20 chilometri tra andata e ritorno) e la salita prevede un dislivello di quasi 700 metri, ma il panorama sulla valle della Durance e sulla valle di Cesana vale [redacted] fatica.

Marco Sannazzaro

Arriva a Quaranti la Sagra dei ceci [redacted] tanti scapoli attendono moglie...

Ai confini tra le province di Asti ed Alessandria c'è un paesino, Quaranti, balzato alla notorietà nazionale e d'oltre confine per il suo alto numero di scapoli desiderosi di farsi una famiglia e di rimanere a vivere nella tranquillità del borgo natio. Televisioni di tutto [redacted] mondo e giornali raccontarono la storia dell'amministrazione comunale, guidata [redacted] sindaco Meo Cavallero, animatore di serate televisive regionali e di manifestazioni popolari, disponibile ad offrire incentivi alle nuove famiglie quarante[redacted]. Ebbene, dopo centinaia di lettere provenienti da ogni latitudine e[redacted] alcuni matrimoni, per la prima volta da molto tempo a questa parte si è chiuso un anno, il 1989, con un saldo demografico attivo: cinque abitanti in più rispetto al 1988. E nel 1990, Quaranti aspetta cinque nuovi pargoli, il primo già nato e gli altri, per così dire, in cantiere...

Tracciato questo breve quadro [redacted]isogna dire che domenica prossima Quaranti ospiterà la ventiduesima Sagra dei Ceci, «dedicata — dice il sindaco — alla riscoperta dei piatti tipici della gastronomia locale e ad una coltura che trovava spazio sulle colline tra un filare e l'altro, in compagnia di fagioli e piselli, senza rubare nulla alla vite».

In questa zona il vino è di casa. A Quaranti esiste una bottega regionale del vino che riunisce i produttori di ben otto vini a Doc: Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Dolcetto d'Asti, Brachetto d'Acqui, Freisa d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato, Moscato d'Asti ed Asti Spumante. Senz'ombra di dubbio la scelta è molto ampia e chi vorrà potrà dedicarsi alle degustazioni organizzate in paese. Per chi arriva da Torino la strada è obbligata: Asti, Nizza Monferrato, Mombaruzzo; per chi arriva dalla Liguria di Ponente bisogna puntare su Acqui Terme e proseguire in direzione di Nizza sino alle indicazioni per il paese.

Il programma si annuncia nutrito. Già durante la mattinata il paese sarà festosamente invaso da auto e moto d'epoca appartenenti ai soci del Veteran Car Club di Asti, gruppo che annovera alcune chicche tra le vetture dei bei tempi andati, [redacted] si ricorderà il gemellaggio tra gli scapoli [redacted] Quaranti, Villanova d'Asti e Lobbi, piccolo centro dell'Alessandrino. Nel pomeriggio [redacted] 3° Circuito del Fosso, una simpatica kermesse con giochi di abilità e burle per i conducenti delle auto d'epoca; esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti appartenenti al rione Viatosto e della banda di Villanova d'Asti; una edizione speciale del «Cantavino» con il cantautore Piero Montanaro e, naturalmente, il sindaco Cavallero nella veste di animatore. Alle ore 17 toccherà alla pantagruelica distribuzione di ceci fumanti e vino di Quaranti, per suggellare la riuscita della giornata festiva. Sarà presente alla Sagra anche Rai 1.

Luis Cabasès

C[redacted]

- **Casale Monferrato (Al)**: Mostra di San Giuseppe; rassegna commerciale; org. Apt Casalese (16-3).
- **Tortona (Al)**: Festa di San Giuseppe: offerta tradizionali frittelle in rione Peghisamo; inf. Comune (18-3).
- **Rocchetta Ligure (Al)**: Fiera [redacted] San Giuseppe; rassegna commerciale ed esposizione prodotti; inf. Comune (20-3).
- **Castagnole Lanze (At)**: Carvé Struvej; cenone danzante, sfilate carri allegorici e tradizionale castagnate; inf. Comune (17-18 / 3).
- **Palucco d'Asti (At)**: Carnevale Paluccheso: sfilata carri e distribuzione polenta e salamino; inf. Pro Loco (18-3).
- **San Damiano d'Asti (At)**: due giornate di fiera con il vino di primavera: esposizione prodotti e degustazioni enogastronomiche (18-19 / 3).
- **Casabianca (At)**: carnevale 1990: braciolata e degustazione piatti tipici locali; org. Pro Loco (18-3).
- **Calliano (At)**: carnevale 1990: sfilata carri e distribuzione polenta e salsiccia; org. Pro Loco (18-3).
- **Montegrosso d'Asti (At)**: carnevale; sfilata carri allegorici e distribuzione specialità gastronomiche; inf. Comune (18-3).
- **Sommariva Perno (Cn)**: festa di San Giuseppe; fiera patronale e manifestazioni varie; inf. Comune (18-19 / 3).
- **Sampeyre (Cn)**: fiera di San Giuseppe: rassegna commerciale: org. Comune (18-3).
- **Romagnano Sesia (No)**: fiera di marzo; esposizione merci e prodotti locali; org. Comune (19-3).
- **Cavallirio (No)**: mostra degli hobbies e del modellismo; manifestazioni varie; org. Pro Loco (dal 16 al 18-3).
- **Magnano (Vc)**: carnevale Magnanese; sfilata carri allegorici prodotti tipici; inf. Comune (dal 17 al 19-3).
- **Serravalle Sesia (Vc)**: mercatino valsesiano dell'antiquariato; compravendita oggetti usati; org. Comune (17-3).
- **Giaveno (To)**: carnevale; veglione con premiazione carri allegorici della Val Sangone; inf. Pro Loco (20-3).
- **San Secondo di Pinerolo (To)**: fiera primaverile di San Giuseppe; rassegna commerciale; inf. Comune (dal 17 al 19-3).
- **Beinasco (To)**: carnevale 1990: sfilata carri allegorici e giochi in piazza, distribuzione polenta e salsiccia; inf. Comune (dal 16 al 18-3).
- **Alpignano (To)**: fiera di Primavera; rassegna commerciale ed esposizione prodotti; inf. Comune (19-3).
- **Saint-Vincent (Ao)**: gara del campionato italiano di biliardo (riservata a giocatori «masters»; inf. Grand Hotel Billia (16-17 / 3).

(p. l. g.)

[redacted]

La temperatura è in aumento In montagna la [redacted] sciogle Quasi [redacted] anticipo dell'estate

Alle giornate calde e soleggiate dell'ultimo fine settimana che hanno fatto confluire numerose schiere di sciatori [redacted] le località montane invernali, sono seguiti periodi improntati ad una certa variabilità.

Annuvolamenti stratocumuliformi si sono alternati a schiarite sui rilievi alpini [redacted] prealpini dove non [redacted] mancata qualche spruzzata di pioggia mista a neve specie alla testata delle valli.

La copertura del cielo ha inoltre determinato un incremento delle temperature con conseguente riduzione del manto nevoso. Si [redacted] verificati scaricamenti a valle delle masse nevose instabili lungo gli impluvi, oltre al distacco di cornici particolarmente instabili sullo spartiacque di frontiera tra le vallate italiane [redacted] quelle svizzere.

La situazione del manto nevoso ha subito sostanziali modifiche offrendo aspetti notevolmente diversificati in funzione della esposizione, della quota, dei versanti e dei settori. Si notano notevoli discontinuità interne negli strati dovuti a metamorfismo digradiente. In superficie neve umida [redacted] forte coesione presenta varie resistenze dovute all'azione del vento con croste sottili e di fusione mentre a quote basse la fusione ed il rigelo interessano in particolare i versanti soleggiati. Altezza della neve registrata: cm 30 oltre la quota [redacted] 2400 m sulle Alpi Marittime; cm 60-80 sulle Cozie a quota 1900; cm 60-100 sulle Graie a quota 1820; cm 45-150 su Pennine [redacted] Lepontine ossolane a quota 2000. Mentre le località di bassa montagna hanno chiuso i battenti [redacted] cominciano a verdeggiare i pascoli, nelle stazioni in quota la neve primaverile favorisce ogni attività sciistica specie durante le prime ore del mattino. Sestriere con la Via Lattea, Bardonecchia, Courmayeur, Cervinia sono le mete preferite ma anche sicure per i discesisti, mentre Claviere e la Val Ferret garantiscono ancora qualche ora di passo alternato ai fondisti durante le [redacted] più fresche della giornata. Lo sci-alpinismo deve ricercare a quote molto elevate aree interamente ricoperte dove la neve presenta le migliori caratteristiche stagionali. Gran Paradiso [redacted] Rutor potrebbero essere mete consigliate tenendo sempre sotto controllo i versanti più innevati e più ripidi per possibile repentino rialzo termico.

Giorgio [redacted]

NEVE - [redacted]LIT[redacted]MON[redacted]DOV[redacted]

Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve min.	max.	Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabile	Valli per lo sci-alpinismo	
Prato Nevoso	(0174) 334.127	—	—	—	—	—	Ellero	—
Artesina	(0174) 334.100	—	—	—	—	—	Stura	—
Limone Piemonte	(0171) 92.101	—	—	—	—	—	Vermenagna	—
Argentera	(0171) 967.327	—	—	—	—	—		
Acceglio	(0171) 99.013	—	—	—	—	—	Grana	—
Pontechianale	(0175) 950.174	—	—	—	—	—	Varaita - Maira	—
T. Pellice	(0121) 91.253	—	—	—	—	—	Po - Pellice	—
Praly	(0121) 807.418	—	—	—	—	—	Germanasca	—
Pragelato	(0122) 78.844	[redacted]	55	artificiale	umida con cro. di f.	discesa	Chisone	—
Sestriere	(0122) 76.045	40	75	artificiale-naturale	umida con cro. di f.	discesa	Susa	sì
Cesana	(0122) 89.489	30	75	artificiale-naturale	umida con cro. di f.	discesa		
Claviere	(0122) 89.489	40	75	artificiale-naturale	umida con cro. di f.	discesa-fondo		
San Sicario	(0122) 89.489	10	40	artificiale-naturale	umida con cro. di f.	discesa		
Bardonecchia	(0122) 29.032	20	80	artificiale-naturale	umida con cro. di f.	discesa		
Usseglio	(0123) 83.731	0	115	naturale	umida primaverile	sci - alpinismo	Viù - Ala	sì
Ala	(0123) 55.125	—	—	—	—	—	Groscavallo	—
Forno	(0123) 81.042	—	—	—	—	—	Locana	sì
Ceresole	(0124) 95.122	0	55	naturale	umida primaverile	sci - alpinismo	Soana	—
Piamprato	(0124) 89.977	—	—	—	—	—		
Champorcher	(0125) 37.134	15	40	naturale	primaverile-crostosa	discesa	Dondena	—
Cogne	(0165) 74.040	—	—	—	—	—	Cogne	sì
Pont-Valsavarenche	(0165) 95.397	—	—	—	—	—	Valsavarenche	sì
La Thuile	(0165) 884.179	40	300	naturale	primaverile-crostosa	discesa	La Thuile	sì
Courmayeur	(0165) 842.060	60	280	naturale	primaverile-crostosa	discesa-fondo	Veny - Ferret	sì
Pila	(0165) 521.045	40	80	naturale	umida-primaverile	discesa	Aosta	—
Cervinia	(0166) 949.136	130	300	naturale	umida-primaverile	discesa	Valtournenche	sì
Gressoney	(0125) 355.185	10	150	naturale	umida-primaverile	discesa	Gressoney	sì
Champoluc	(0125) 307.113	30	150	naturale	umida-primaverile	discesa	Champoluc	[redacted]
Mera	(0163) 71.195	—	—	—	—	—	Sesia	—
Alagna	(0163) 91.118	0	150	naturale	umida-crostosa	discesa	Biellese	—
Oropa-Mucrone	(015) 55.129	—	—	—	—	—		
Bielmonte	(015) 756.406	—	—	—	—	—		
Macugnaga	(0324) 65.119	0	120	naturale	umida con cro. di f.	discesa	Formazza	sì
Valformazza	(0324) 63.059	15	170	naturale	umida con cro. di f.	discesa	Ossola	—
Vigezzo	(0324) 90.91	0	20	naturale	umida con cro. di f.	discesa	Anzasca	—
Ciamporino	(0324) 72.598	10	138	naturale	primaverile-crostosa	discesa		

[redacted]

Una serie di drammatiche segnalazioni: gatti affamati, smarriti, che in qualche caso qualcuno vuole addirittura sopprimere: scatta l'allarme fra gli amici dei felini

I NOSTRI AMICI
animali

A cura di Marisa Di Bartolo

PORTE PALATINE

Meno male che c'è la signora Sollai

Presso le porte Palatine, dietro via Tasso, dietro la procura della Repubblica, c'è un edificio che sta crollando. Anfratti e ruderi pullulano di gatti: sono bei gattoni robusti, ben nutriti e prosperosi. Loro protettrice e nutrice è una signora di oltre sessant'anni, Maria Sollai, in passato capufficio e portavalori.

Oggi il suo mondo, dopo quello del marito, si concentra in opere di assistenza agli animali, ed in particolare, verso sera, si circoscrive nell'ambito dei piccoli felini urbani. Per integrare la magra pensione sua e del marito vende «La Stampa» a Mirafiori Sud: si prodiga con zelo e puntualità nel ruolo di venditrice di giornali benché abbia problemi di locomozione: infatti è portatrice di protesi alle articolazioni dell'anca in seguito ad un intervento. E' iscritta a molti enti protezionisti, ma non ha cura solo degli animali d'affezione. Un pescivendolo che fece a pezzi in pubblico una trota viva suscitò il suo sdegno e venne denunciato e condannato per crudeltà nei confronti degli animali: la sentenza costituisce ogni un precedente importante allo scopo di evitare che gli animali venduti come cibo possano essere oggetto di torture e sevizie. Maria è una personcina minuta, col capelli tirati indietro: lei e il marito si adattano a vivere in una soffitta pur di potersi prodigare per i loro assistiti. Come una volta si incontravano gli elfi e i gnomi, può capitare nella notte di vedersi d'improvviso davanti Maria Sollai, china sui suoi famelici protetti. E' una delle figure caratteristiche di Torino: chi la incontra le tratti gentilmente, e tenga presente che Maria gradisce l'omaggio di qualche scatola di «croccantini» per i suoi gatti.

Venerdì 16 marzo alle ore 20 e su Televox andrà in onda la prima puntata di una nuova trasmissione dal titolo «Un amico in più», trasmissione che avrà come tema centrale le problematiche che ruotano intorno agli animali d'affezione. La trasmissione, in diretta, si avvarrà della partecipazione dello psicologo Beppe Lodi, cui il pubblico potrà rivolgersi telefonicamente (telefono di Televox: 011/535.853). Ospite pure il veterinario dottor Vercelli e altri operatori del settore.

FLASH
VA A SCUOLA CON IL GATTO

● ANTONELLA NON VUOLE SEPARARSI DA «MIKKY», UNA GATTINA CHE HA SALVATO MENTRE STAVA ANNEGANDO IN UN CANALE. COSI' HA PRESO L'ABITUDINE DI PORTARLA A SCUOLA CON SE'.

IN VIA DONIZETTI

Chi mette trappole contro i gattini?

Le gattare di Torino, a quanto pare, vivono giorni difficili, specie quelle di via Donizetti. «E' un periodo nel quale spariscono gatti», racconta, preoccupatissima, la signora Lina Persano, pensionata sessantanovenne, da vent'anni amica dei piccoli felini. «Noto che una sera non ce n'è uno, una sera non ce n'è un altro... e ora abbiamo scoperto che nell'autorimessa di via Ormea 99 ci sono gabbie-trappola dell'Ussl». La signora Lina ha voce che trema dall'indignazione. «Io non ho paura» continua. «Dico tutto. Quest'autorimessa ha uscita ed entrata anche da via Donizetti. Sera fu visto il furgoncino parcheggiato, era in via Ormea, possono testimoniare inquilini della zona che erano affacciati al balconi. L'ha visto pure un carrozziere che ha l'officina nei paraggi.

«Ma c'è un seguito. Questo carrozziere a mezzogiorno prandeva una zia, che ha telefonato a amica avvisando che un certo gatto bianco e nero di nome "Pippo", che "mancava" dalla strada da diversi giorni, era stato visto portato via in gabbia. Ci siamo precipitati in via Germagnano 11 e in tre abbiamo riscattato il gatto, contro mancia di 20.000 lire. L'incaricato di via Germagnano aveva foglio in cui era registrata la via in cui era stata operata la cattura e il tipo di gatto catturato. Siamo riusciti a riavere Pippo solo dicendo che era un gatto di nostra proprietà.

«Quest'estate ne spariti due rossi; l'altro mese una gattina giovane in calore è sparita. I due rossi erano una signora che mi dato le chiavi del cortile della abitazione — dato che lei spesso — perché potessi nutrirli. C'è poi un altro fatto: nel cortile di una casa abbandonata, sempre in via Donizetti, al numero 24, c'erano dodici e più gatti, tutti sani. Ora i gatti sono due e tre. Vorrei almeno sapere che i gatti sono morti. Mi rassegnerei. Ma li cerco dappertutto, in tutti gli angoli e tremo all'idea che possano aver fatto una brutta fine. Un veterinario mi ha assicurato che la vivisezione non esiste più. In via Germagnano mi hanno detto che i gatti vengono di nuovo liberati in campagna. Ma questi gatti di città, portati in campagna, morirebbero di fame e paura. In via Michelangelo se quanti cani sentivo giorno e notte piangere, quando andavo a dar da mangiare ai gatti da quelle parti? Mi faceva così impressione che ho deciso di non andarci più».

PET

NOME RAZZA
PESO NASCITA
NOME DEL PROPRIETARIO
CITTA' TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10129 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

LE LOSTRE LETTERE

Egregio Direttore,
la foto che accludo non rende l'idea della situazione, ma la lascino intuire. La storia è questa: all'Enpa di Cuneo è stato segnalato sul balcone di una casa sulla via che da Crava a Roccadebaldi, poco oltre la centrale idroelettrica, si vedono di frequente molti cani. Ci siamo informati presso il Comune e ci è stato detto che della situazione si era interessato il servizio veterinario dell'Ussl di Mondovì, perché si temeva per la sicurezza del proprietario dei cani. Un sopralluogo ha dato questo risultato: la casa, a tre piani, ospita 17 cani adulti e 6 cuccioli di pochissimi mesi. Tutti i cani, appena sentono qualche rumore, salgono sul balcone e si mettono ad abbaiare. La persona che si occupa dei cani, il signor Luigi Cicchetti, ci ha raccontato di averli raccolti quasi sperduti nelle vicinanze. Altri cani sono il prodotto della convivenza forzata tra maschi e femmine. Persone generose provvedono con scatolette a sostenere l'impegno del signor Cicchetti, ma questi è sempre più stanco e non riesce neanche più, per accudire i cani, a trovare il tempo e la forza per «andare a far la legna». I veterinari dell'Ussl ogni tanto vanno a trovarlo, visitano i cani e li trovano in perfetta salute. Il signor Cicchetti parla con tenerezza dei «suoi» cani e della necessità di separarsene un poco alla volta. Siamo tutti convinti che sarebbe importante trovare una sistemazione per tutti i cani in tempi ragionevolmente brevi, perché temiamo che, se il signor Cicchetti si ammala, siano condannati ad una ben disgraziata fine. Così gli abbiamo chiesto il permesso di informare l'opinione pubblica della sua situazione e lui ha accettato, ma gli abbiamo raccomandato di non consegnare nessun animale senza l'autorizzazione dell'Enpa, perché temiamo le speculazioni di strani mercanti che girano per le campagne acquistando cuccioli a scopi non molto chiari. Spero che riusciate a fare qualcosa.

Maria Grazia Ceratto

Il balcone con i cani randagi raccolti dal signor Cicchetti. Chi può aiutarlo?

Insomma, chi desidera un bel cane adulto o cucciolo, in stato di salute ineccepibile, dia un po' di sollievo al signor Cicchetti. Abita in via Rocca 1 a C Roccadebaldi. Il signor Cicchetti non ha telefono ma i cani fan quasi sempre bella mostra di sé sul balcone.

I nostri amici
Canile Unito

Per il corso «Noi e i nostri amici animali» dell'Uni 3 lunedì 19 alle ore 15 in corso Principe Oddone 92 bis si terrà una lezione dal titolo «Il cane anziano: come prolungarne il benessere». Ingresso libero.

A Salice i torinesi in buona posizione

Si sono disputate a Salice Terme le finali dei Campionati Italiani a coppie open e signore, ultima stagione con la vecchia formula che articola la competizione su eliminatorie locali aperte a tutti, semifinali cui accedono oltre ai qualificati dai turni precedenti alcuni aventi diritto e finali a 22 coppie che si incontrano in girone all'italiana di 6 boards per turno.

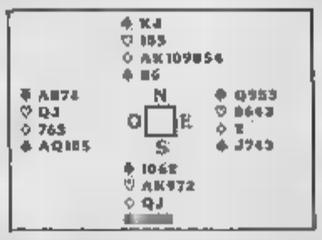
L'anno prossimo questi stessi 22 disputeranno ancora la finale, mentre si istituiranno le serie B e C, con promozioni e retrocessioni il che darà sicuramente interesse più diffuso per la gara e sarà anche più qualificante dal punto di vista tecnico. Eccovi le classifiche finali delle due sezioni. Nell'open, 1° Attanasio-Failla di Catania; 2° Carpentieri-Vitale di Roma; 3° Gavelli-Golfarelli di Bologna, seguono Lanfré-Totaro (Ve), Longinotti-Di Maio (Bg) e Brunelli-Magri (Mn).

Citiamo la onorevole posizione di metà classifica dei torinesi Costa-Vivaldi, appena sotto media, assieme a qualche lamentela del campione nei confronti dell'allievo Giovanni Costa, «reo», oltre che di qualche legittima imperfezione, di troppa stravaganza.

Eccovi l'elenco delle migliori coppie del «Signore»: 1° Buzzati-Cesari; 2° Manara-Prato; 3° Caspani-Vannuzzi, seguito da Dato-Fransos, Fusi-Casalo e Basilico-Ferè; ottave le torinesi Tilly Marano e Lilly Desorafini, madre e figlia, rimaste a lungo in lotta per il bronzo. Qui le due posizioni di testa si sono consolidate fin dalle prime battute, mentre il terzo posto di Caspani-Vannuzzi (coppia in odore di Nazionale femminile) è frutto d'una formidabile rimonta. Ritornerò con calma sulla gara open, che merita qualche commento tecnico accurato, nella prossima rubrica: lasciate soltanto che esprima vivissimi complimenti ai vincitori, sia per meriti tecnici, sia per la loro straordinaria simpatia che, senza nulla togliere all'agonismo, ha reso la competizione particolarmente serena: mai ironie gratuite, mai un commento aspro nei confronti del partner e di fronte d'un colpo sfortunato, al punto da meritare il mio tristissimo dentissimo di bridge spazio per più di un'annotazione in materia di civiltà. Il presidente dell'Associazione torinese sceso a Salice per seguire uno scorcio di Campionati ha rilevato l'atmosfera «troppo» serena con sospetto quasi, lo va la racconto come un grosso successo, e il clima ha giovato indubbiamente la perfetta macchina organizzativa: arbitri e computer con calendario progressivo in funzione delle posizioni di classifica in modo da rendere minimo il numero degli incontri privi di significato agonistico. Ecco una delle smazzate divertenti:

Sull'apertura di 1 cuori di Sud, Ovest normalmente contra e, se Nord passa o surcontra a seconda dello stile di gioco, Est dice 1 picche e, a molti tavoli, la conclusione di Nord è 3 S.A. ricevendo l'attacco a picche per l'Asso e il ritorno nel colore; non ha trovato l'attacco di Fante di fiori che avrebbe addirittura battuto il contratto, ma seguiamo ora l'interessante sviluppo del colpo. In presa con il Re di picche, Nord gioca il 10 di cuori per un morto (pur non bloccare il colore nel di un pezzo secco in Ovest) e fa cadere il fante e la Dama, ora incassa tutte le quadri conservando il 10 di picche al morto e non vede lo scarto della Dama e finisce a 4 carte con tutte cuori e il 10 di picche al morto. Est ha conservato le tre cuori e la Dama di picche e sull'ultima quadri deve abbandonare una cuori e la sua licita obbligata di 1 picche aiuta Nord

a contargli la mano assegnandogli ancora la Dama di Picche in mano, quindi scarta il 10 di picche dal morto, batte in testa l'onore di cuori e realizza 12 prese dal top. Ho trovato curioso che nessuno di quelli che hanno difeso in Nord/Sud contro 2 cuori l'abbia battuto le seguenti:



Apro Est, non tutti grazie a Dio, primo di mano in zona contro zona di 1 cuori con vari meccanismi, si approda a 2 cuori, coppia intervenendo sull'apertura di Nord, e l'attacco di Sud è stato davvero a picche. Ebbene sia che l'attacco fosse di 7, seconda dall'alto e di 8 i Nord hanno filato concedendo la levée al 10 del dichiarante e, a mio avviso, si tratta di una grossa superficialità, specialmente poi se Nord, e dovrebbe, conosce la quarta di picche in mano al compagno.

Filato il picche non si batte più: il dichiarante smonta l'Asso di picche affrancando la Dama del morto cui volerà la perdente di quadri e la difesa incasserà in tutto picche, due cuori e due fiori, mentre procedendo a picche subito di Asso e ripetendo quadri smonta l'unico ingresso al morto e la Dama di picche franca assisterà sconsolata alla caduta del contratto grazie alla perdita della sesta presa a quadri. Il Sud che ha attaccato a quadri ha tolto ogni possibilità al compagno di regalare.

a cura di Carlo Grignani

RESIDENZA
CASTELLO DI SUNO

UOMINI E STRUTTURE AL SERVIZIO DELLA TERZA ETÀ

Un'assistenza totale concepita per la terza età
Al centro di ogni attenzione GLI ANZIANI, assistiti da personale specializzato che garantisce ogni esigenza di natura primaria, di tutela o di recupero: cioè, assistenza medica, fisioterapica, infermieristica, tutelare. Personale infermieristico e guardia medica permanente, 24 su 24.
Una grande professionalità nei servizi
Moderne attrezzature sanitarie; un centro fisioterapico; una palestra attrezzatissima e tutti i servizi per la cura della persona (parrucchiere, pedicure ecc.).
Dove si trova
Tra Novara e Borgomanero, in prossimità dell'autostrada Milano-Laghi direzione Sesto Calende - uscita casello di Borgomanero (30 minuti d'auto da Milano). È facilmente raggiungibile da Piemonte e Lombardia.

Una dimora esclusiva
Un castello del XVIII° secolo, ristrutturato e servito dai più moderni comfort.
Sorge in un parco di 50.000 mq con alberi secolari, in una magnifica zona precollinare, a ridosso del Lago Maggiore.

Una perfetta funzionalità delle strutture
90 tra camere (singole o doppie) e appartamenti, indipendenti; le unità sono strutturate per accogliere ospiti autosufficienti e non autosufficienti. Cucina di alto livello, selezionata e diversificata. Possibilità di comunicare con il personale con sistema zettler e "viva voce". Telefono, TV. Tutto è ancora a definirlo una residenza perfetta per le persone anziane, se non ci fosse...

☐ Desidero ricevere, senza alcun impegno, maggiori dettagli e documentazione a colori.
☐ Desidero fissare un appuntamento per una visita senza alcun impegno al Castello di Suno; contattatemi al n° telef. _____
Nome _____
Cognome _____
Via _____ N. _____
Cap _____ Città _____

Ritagliate e spedite il coupon a
RESIDENZA CASTELLO
Piazza Castello - 28019 Suno - Novara
o telefonate per informazioni al n° 0322-85748

Qui sopra: Martin Vazquez contrastato dall'olandese Willy Van de Kerkhofe durante un match tra Real Madrid e l'Eindhoven. In alto: lo svedese Nilsson; in mezzo: Chiusano, presidente della Juve; a fianco: Borsano, presidente del Torino

Et voilà, ecco a voi Nilsson e Vazquez

Chi sono due possibili acquisti di Juve e Toro: il primo è uno svedese di 24 anni ed è un centrocampista di rifinitura, il secondo è un motorino spagnolo dalla vitalità inesauribile

Per ora, è uno a uno nel derby a distanza sul mercato. Non parliamo ovviamente di un'ipotetica sfida tra Juve e Toro nello stadio senza nome della Continassa, della lunga partita che si disputa al calcio-bazar, in vista della prossima stagione. Non autorizzate la trattativa sul mercato nazionale si guarda soprattutto all'estero dove le torinesi dovranno attingere con molta ambizione. [illegible] fronte all'esigenza di un rinnovo quasi totale del parco stranieri ed i colpi di scena da qui alla fine di luglio si preannunciano molti e succulenti.

Anche se non esistono conferme, Juve e Toro pare abbiano già agganciato un elemento a testa. Si tratta dello svedese Nilsson e dello spagnolo Martin Vazquez. Soprattutto nel caso del primo i tifosi juventini si interrogano con curiosità. Sicuramente sarà un buon giocatore visto che gira in nazionale (circa venti presenze). non se ne sa di più. Non è un elemento sul quale si puntano gli occhi di tutti.

Dire Nilsson in Svezia è come dire Rossi in Italia: un cognome molto comune. Al punto che quando si è sparsa la voce dell'acquisto da parte della Juventus la prima domanda è stata: *«Ma quale?»*.

Tra Nilsson giocano in squadre europee, altri quattro nella serie A svedese. Niente paura, però, quello preso dalla Signora è il migliore. Verrà a Torino, questo è certo, se non altro per disputare il 10 giugno la partita tra la sua nazionale ed il Brasile, un match valido per il girone eliminatorio dei mondiali.

Capire perché la Juve, dopo tanto girare per il mondo, abbia trovato un giocatore in un Paese dal calcio buono non eccezionale come la Svezia è difficile. Il Bologna di Maifredi, prossimo allenatore bianconero, non ha mai acquistato stranieri eccellenti. Lo dimostrano gli acquisti di Iliev, De Mol, oltreché di altri talenti mai espressi nel nostro campionato come Geovani e Rubio.

Questa volta però la selezione è stata attenta. La nuova stella del calcio svedese è stata catturata prima che su di lui si posassero gli interessi di tedeschi, olandesi e belgi sempre attenti alle novità scandinave. Nilsson è un centrocampista abilissimo in fase di rifinitura, non è un faticatore. Un elemento che potrebbe stare bene alle spalle di Baggio (il quale continua a dichiarare che alla Juve non verrà), mentre l'attacco bianconero potrebbe continuare a pungere con la coppia Casiraghi-Schillaci.

Colpito da improvvisa notorietà, Nilsson si dimostra stimolato dall'idea dell'esperienza italiana. E' bastato che il suo nome venisse accostato a quello della Juve perché le pagine dei nostri giornali si riempissero di sua foto. Sul suo conto è stato versato più inchiostro in questi giorni in Italia che in tanti anni in Svezia. E questo non è che l'inizio.

Molto più conosciuto la qualità è Martin Vazquez, che vediamo abitualmente all'opera nelle tante partite telotrasmesse del Real Madrid. questi anni non sono stati pochi i confronti tra i madrilisti e le formazioni italiane. Giocò persino mezz'oretta contro la Juventus, in Coppa dei Campioni. A lui, prima del Torino, si interessò anni fa il Genoa. E sembrava proprio che il club ligure fosse riuscito a convincere il presidente Mendoza, intenzionato a dare in prestito il gioiello per un paio di stagioni. trasferimento non andò in porto per un motivo tutt'altro che banale: Genoa non riuscì a tornare in serie A.

Rafael Martin Vazquez è un ottimo elemento che potrebbe benissimo non far rimpiangere Muller con il quale verrebbe scambiato. Anche se giocano in ruoli diversi. Con il brasiliano Vazquez ha solo qualcosa in comune: è la delizia della gente, dei tifosi, ma la croce di tecnici e compagni di squadra. La tendenza ad egemonizzare il gioco gli ha creato notevoli antipatie in formazione, prima di tutto da parte di due «boss veterani» come Gallego e Michel. il presidente Mendoza sarebbe rimasto deluso dall'evoluzione tecnica dell'elemento. E' convinto che più di tanto non possa maturare e quindi pretende di più per un club vincente come il Real. Discorso diverso verrebbe fatto ovviamente al Torino. Dove il suo apporto (è un motorino di inesauribile vitalità) rivelerebbe importantissimo, con al fianco Venturin, giovane che sta crescendo molto all'ombra di un saggio ed esperto come Romano.

p. s.

SODA

E se lo chiamassimo Pierino!

Sulla storia del nome da attribuire al nuovo stadio della Continassa si è fatta molta ironia, ma nessuno ha avanzato la più pallida proposta

Su questa storia del per lo stadio nuovo si è fatto dalla sacrosanta ironia, si è esercitata una sacrosanta indignazione, si è scatenata la critica più dura. E' mancata però quasi sempre, in chi ha criticato, la proposta, tipo: *«Quel nome non mi sta bene, ecco cosa proporrei»*. E' vero che la scelta dei nomi è compito di certa gente, anzi adesso soltanto (pare) di una certa gente, che abbia studiato almeno ad Harvard o a Princeton, ma se c'è un nome buono e viene messo in qualche modo avanti, il nome trova subito una cassa di risonanza, e finisce troppo ad imporsi. E se casomai non accade così, vale la pena verificare il perché.

La verità è che sul nome dello stadio della Continassa nessuno ha avuto un'idea chiara. Compresi noi giornalisti. Lo sport arrivato a proporre Vittorio Pozzo, e sta pure bene, ma non è un travolgente; e se pensa che Milano ha snobbato Giuseppe Meazza, continuando a chiamare S. Siro lo stadio, si può pensare tranquillamente che anche Pozzo sarebbe trascurato dalla gente.

Ripetiamo: tante critiche, pochissime proposte. Fra esse una che ci piace segnalare, quella di intolare lo stadio a un santo, a Don Bosco. sono già altri stadi per santi, S. Siro appunto e S. Paolo tanto per far nomi, vale a dire i due massimi d'Italia, un S. Giovanni Bosco avrebbe il merito di riferirsi ad un prete salesiano che fece molto per i giovani, anche attraverso lo sport, inventando ad esempio gli oratori, tra l'altro una delle più grandi scuole calcistiche del mondo. Don Bosco, prete dei poveri, dovrebbe andar bene a destra come a sinistra come al centro.

Diciamo Don Bosco (o a tempo, non sapendo di Don Bosco, dicemmo che non ci dispiaceva stadio delle Alpi, così come non ci dispiace tuttora) anche il secondo nome dura per sempre e spesso diventa primo e solo. Possibile anche che lo stadio di Torino abbia presto un secondo nome, un nomignolo di scaturigine popolare. Qui infatti non esiste nessun concorso, nessuna commissione. Esistono la gente e le sue abitudini. Di solito il secondo è un diminutivo: Pierino, Mariolina... Per lo stadio verrà fuori qualcosa di grazioso, inversamente proporzionale ai nomi sgraziati scelti dai sapienti. Basta ispezionare e registrare la vox populi. Stadio Pierino comunque è meglio che stadio Zeus.

Per sdrammatizzare comunque la tremenda serata del Romano, e per dire che in fondo si è trattato di qualcosa di molto *cheap* e basta, segnaliamo che nell'origine la serata, che prevedeva altri nomi di intrattenitori, magari non così fortemente sprovveduti, doveva trasmessa al Processo del lunedì. E grande è stata la frustrazione quando, spostata la serata dal al 12 marzo per chissà quali ragioni, si è saputo che per quella data il Processo faceva sede al Sestriere, con il ritorno della Juventus. Così che la Juventus si è trovata in un certo senso a giocare contro lo stadio nuovo, proprio come il Torino: sempre che prendere parte al Processo sia una cosa sportiva.

A sinistra: Giuseppe Meazza, il campione che ha dato il nome allo stadio di San Siro. A fianco, Vittorio Pozzo, il c.t. dell'Italia due volte mondiale

Juve 2 e 4

In neanche folle: Zoff mano, si può andare contro il popolo oltre un certo punto, e poi c'è pure il dettaglio che Zoff è bravissimo; Maifredi, che è già della Juventus, viene parcheggiato dalla stessa Juventus presso l'Atalanta, società amicissima, che perde Mondonico quale va al Torino. Insomma, Maifredi trova a essere l'allenatore che rimpiazza in una società di provincia quello che è andato al Torino, però accetta a questo dimostra quanto è forte la Juventus.

Non è fantacalcio, per un club che adesso adesso si permette il lusso di avere quattro presidenti: Agnelli che c'è sempre stato, Chiusano che c'è adesso, Montezemolo che ci sarà, e Boniperti che mica è già andato via.

I leopardiani

I sabati villaggio granata sono sempre meno leopardiani. Altro che giorno festa. Si aspetta il sabato con il timore che Muller parta. O che parta ma in un certo modo. O che Fascetti perda del tutto pazienza. O che la perda Borsano. O che la perda il della squadra.

E sicuro c'è che la perde Muller, la perdono i tifosi. Fra il brasiliano e loro c'è un patto: io vi faccio soffrire e ogni tanto godere, voi avete il permesso di criticarmi tutta la settimana e di applaudirmi la domenica. Ecco, forse lo stadio nuovo andrebbe intitolato ai tifosi, al tifoso santo, granata e bianconero o a pois, che continua a sopportare tutto e a timbrare il cartellino, quello ideologico e quello domenicale.

RIAPERTURA
SABATO 17 MARZO
IN C. ORBASSANO 128

RITORNO AL BONPAT

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

BÔNPAT:
ANCHE IN
C. VERCELLI 134

A.R.C. torino

CALCIO & ragazzi

CALCIO NAPOLI

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono così alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile.

Questa è la volta della Scuola Calcio Napoli, una giovane istituzione — opera infatti soltanto da un anno e mezzo — che coagula nelle proprie file centinaia di «promesse» e rappresenta una «filiale» del grande sodalizio partenopeo con il quale ha legami strettissimi.

Il suo fiore all'occhiello è la squadra Allievi, nettamente prima in classifica e forte di una differenza gol veramente da primato.

La speranza che anima la nostra iniziativa è quella di portare in primo piano tanti piccoli grandi personaggi di un mondo singolare in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

A sinistra: otto bambini della Scuola Calcio Napoli prendono confidenza con il pallone. Sotto: il portierino impara la tecnica della parata

Vive un pezzetto di Napoli in una «scuola» di Torino

Tanti i giovani che vi imparano i segreti del calcio. Cifre favolose a favore degli Allievi: 72 gol segnati, 6 subiti. Le contraddittorie situazioni dei Giovanissimi e degli Esordienti

Si è iniziato il conto alla rovescia: tra poche giornate, termineranno infatti i vari campionati giovanili. In allenamento, i giovani calciatori stilano i primi bilanci e si confidano le rispettive ambizioni. Alla Scuola Calcio Napoli, ad esempio, c'è chi aspira alla vittoria di campionato, ma c'è anche chi prega di retrocedere. I Giovanissimi meritano «A» si trovano invece in una situazione intermedia. Attualmente occupano la sesta posizione della classifica: non possono più ambire alla vittoria, ma allo stesso tempo sono al sicuro dalla retrocessione. *«Militare a metà classifica è per noi una grande soddisfazione* — dichiara il tecnico Fiorenzo Mancinelli —. *Comunque la speranza di migliorare il nostro piazzamento è sempre l'ultima a morire. Matematicamente potremmo ancora concludere il campionato al quarto posto, scavalcando in classifica il Sassi e il Vianney. Sono molto soddisfatto dell'attacco che fino ad oggi ha realizzato ben 25 gol. Per scalare le vette della classifica manca ancora una difesa a prova di bomba. Infatti, finora abbiamo incamerato molto deludente passivo di 32 gol».*

Il «libero» Andrea Martinelli annuisce alle parole del tecnico e afferma: *«La barriera non funziona perché ha risentito troppo dell'avvicendamento di tre portieri nell'arco della stagione. Per questo semplice motivo abbiamo perso così molto terreno in classifica. Purtroppo, anche sabato siamo stati sconfitti (contro il Salus) perché, durante la partita, si sono infortunati i titolari più bravi: lo stopper Davide Rocco, distorsione alla caviglia, e il terzino Matteo Suozzo, strappo muscolare. Quindi, in questa precaria situazione, è stato praticamente impossibile arginare gli attacchi avversari».*

Mario Lisi ha 13 anni, milita nella squadra dei Minigiovanissimi e spesso rinforza a centrocampo la compagine di Mancinelli: *«Mi diverto un mondo quando gioco con i compagni più grandi. Ricordo particolarmente il mio inserimento nella partita contro il Vianney, perché sono riuscito ad impostare delle belle triangolazioni. Da grande mi piacerebbe diventare bravo come Policano, ma ho ancora molto da imparare. Obiettivamente, non sono molto tecnico e non ho ancora il pieno controllo del sinistro. Ma col tempo imparerò».*

La categoria degli Allievi è invece la compagine più forte della Scuola Calcio Napoli. Oltre a condurre la classifica del campionato con quattro punti di distacco sul Fulminea Dynamo, vanta un ragguardevole primato: a quattro giornate dal termine della stagione ha realizzato 72 gol e ne ha subiti soltanto 6.

Che cos'hanno questi ragazzi di tanto speciale per conquistare questo invidiabile record? Lo abbiamo chiesto al centrocampista Maurizio Coralati: *«Anche noi non siamo in grado di dare una spiegazione. Comunque, abbiamo fatto l'abitudine a segnare gol su gol in ogni appuntamento di campionato. Per esempio, nell'ultimo match giocato, contro gli Azzurri '86, abbiamo vinto per 8-0. Di risultati così schiaccianti ne abbiamo realizzati molti dall'inizio della stagione, ormai rientrano nella norma: il primo tempo si chiude sempre sul 3-4 o 0. Poi, nella ripresa, continuiamo ad attaccare ed incrementiamo sensibilmente il bottino».*

«Non ci chiamiamo ancora Milan — ironizza Alberto Zecchi —. *Siamo molto umani e a volte, gli avversari suscitano addirittura un po' di pena. Per esempio, non sapevamo proprio cosa dire ai coetanei del Rosta quando abbiamo loro rifilato un sonoro 17-0. Anche i miei compagni di classe stentavano a credere che la mia squadra fosse così forte. Ho dovuto portare loro la classifica per dimostrare che non erano storie. Per finire, è singolare la reazione di mio fratello Fabrizio, che mi prende spesso in giro. Dice che giochiamo contro squadrette ma scherza, non abbo il coraggio di criticarmi».*

Non mangiano... spinaci prima di entrare in campo, e allora dove prendono tutta questa energia fisica e carica interiore? *«A mio parere* — risponde il centrocampista Fabrizio Goito — *dobbiamo molto al nostro allenatore Remo Milo, un simpaticone che ha creato un affiatato spogliatoio e che ci ha imbottito di consigli. Noi, d'altro canto, siamo attenti a seguire alla lettera le sue istruzioni, tanto è vero che oggi, proprio grazie a lui, siamo a un passo dalla conquista della categoria di merito A».*

La squadra degli Esordienti è invece quella in situazione più precaria: sta combattendo a denti stretti per non diventare il «fanalino di coda» del girone. L'allenatore Franco Bellramino espone i problemi della categoria: *«Gli Esordienti zoppicano in quanto devono imparare a conoscersi bene, a diventare buoni amici tra loro prima ancora che calciatori. Tra l'altro, per molti questo è il primo anno di campionato. Inevitabilmente, paghiamo lo scotto all'inesperienza». «Tra l'altro, la squadra non è mai al completo* — interviene Massimo Aime —. *Per fare esempio, nella partita di sabato scorso contro il Pino Maina, abbiamo perso perché mancavano quattro titolari. Infatti, Napoli, Condrilli, Mattola e Riore non hanno potuto giocare per problemi scolastici».*

L'istruttore Giancarlo Marchini prese con un gruppetto di mini-esordienti

La squadra ha comunque altri validi punti di riferimento, come Giorgio Sesia, d'origine indiana: *«Spesso mi chiamano lo straniero della squadra e questo appellativo mi sprona a migliorare in campo. Comunque, sono anche un accanito tifoso di fede juventina e domenica prossima andrò sicuramente allo stadio. Già pregusto l'ennesima vittoria dei bianconeri. Infatti, battuto il Milan, ora la mia Juve ha più nulla da temere».*

Per concludere, quali sono i prossimi programmi degli Esordienti? *«Non vediamo l'ora di partecipare al "quadrangolare" che la Scuola Calcio Napoli ha organizzato per Pasqua* — risponde Sesia — *tra l'altro in contemporanea, i cugini più grandi (categorie Allievi e Giovanissimi) saranno impegnati nel secondo Valcoflex, l'appuntamento extracampionato più atteso ed importante. Quindi, ci sarà da divertirsi per tutti».*

Barbara Rebora

Esercizi atletici in allegria, sotto la guida dell'istruttore Giampiero Muroni

Nove categorie fanno ricca la vita della società

Una garanzia di serietà

Il presidente Correnti dice con orgoglio: «Quasi tutti i tecnici delle nostre squadre sono usciti da Coverciano». Un problema: spese esagerate per l'affitto del campo

Il Napoli Calcio ha una filiale a Torino. Questa non è fantasia. Infatti, già da un anno e mezzo, la società partenopea si è inserita nel panorama giovanile cittadino con un'iniziativa rivoluzionaria: la S.C. Napoli funge da succursale piemontese nel senso che, oltre a formare calcisticamente tutti i giovani che si rivolgono alla sua scuola, copre la funzione di osservatorio per la superpotenza calcistica campana, sempre alla ricerca di giovani promesse da inserire nel proprio vivaio. Come spiega il d.s. Pierluigi Castagnola: *«Manteniamo stretti contatti con il dottor Perinetti (il responsabile del settore giovanile del Napoli) al quale periodicamente inviamo relazioni aggiornate sull'andamento delle nostre squadre e dei singoli ragazzi».*

La serietà dell'iniziativa rende già i suoi frutti: molti ragazzi si rivolgono alla società di corso Sicilia per avere la possibilità di giocare in maglia azzurra. Di conseguenza, dalle sei squadre che l'anno scorso hanno difeso i colori della società partenopea partecipando ai campionati locali, oggi la società si è già allargata fino a comprendere nove categorie giovanili.

Ma il vero fiore all'occhiello del Napoli è la scuola calcio che, oltre a insegnare i rudimenti del *football* a tutti i bambini che ne fanno richiesta, è diventato il punto focale intorno al quale ruota tutta la società di corso Sicilia. Ovviamente, è ancora presto per acquisire un'indiscussa popolarità nel panorama torinese. Come spiega Virgilio Correnti, il presidente della società: *«La nostra parola d'ordine è la professionalità. Siamo infatti delle poche società locali ad avere l'ottanta per cento dei tecnici abilitati dal settore giovanile, col patentino di Coverciano. La serietà e la massima competenza tecnica sono quindi i cardini principali della nostra scuola».*

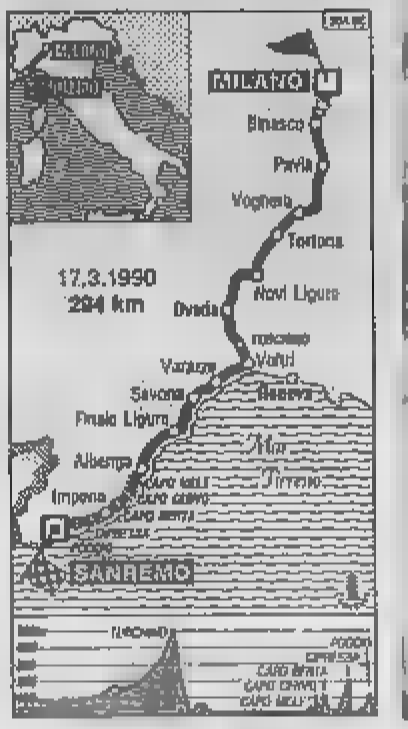
E' giusto fare questa specifica considerazione, in quanto all'inizio la Scuola Calcio Napoli veniva confusa come un semplice club di tifosi napoletani mentre, in realtà, la succursale torinese ha premesse più consistenti e obiettivi decisamente ambiziosi. Il meccanismo del sodalizio funziona in modo perfetto, con un'organizzazione impeccabile, tecnici altamente preparati e un centro di avviamento allo sport ben avviato.

In realtà, qualche problema esiste e la lamentela non si sprecano per la situazione gestionale del campo di corso Sicilia. Il direttore sportivo ci riassume il problema: «Siamo gli ultimi arrivati e quindi a noi tocca combattere e "assillare" il Comune con le nostre richieste. Oggi paghiamo infatti un'esagerazione per l'affitto del campo. Se invece avessimo l'impianto in nostra gestione potremmo risparmiare molto denaro che sarebbe altresì impiegato per potenziare sempre più il livello tecnico e qualitativo della già frequentatissima scuola».

b. r.

Tra LeMond e Fignon il «duello» continua?

Domani si corre la Milano-Sanremo: nella classicissima di primavera, il francese cerca il tris consecutivo. Qualche chance per Fondriest, Argentin, Bugno e Chiappucci



Qui sopra, la cartina della Milano-Sanremo. Greg LeMond in azione lo scorso anno al Tour de France

[redacted] mancava solo la frattura alla clavicola di Giupponi (investito da un auto al termine dell'allenamento), secondo l'anno scorso al Giro d'Italia, per il malinconico ciclismo tricolore... Sognare non è peccato, dice un proverbio, [redacted] la speranza di vedere un italiano tagliare per primo il traguardo di S[redacted]mo appare quanto mai remota. Fondriest, Argentin, Bugno e qualcun altro potrebbero farcela, ma esperienza e scaramanzia insegnano a non illudersi. Non resta dunque, agli appassionati nostrani di ciclismo, che cercare altrove motivi di interesse. Vedere, [redacted] esempio, se Fignon riuscirà, per primo nella storia della Corsa al sole, a vincere tre edizioni consecutive; se [redacted] una volta in salita del Poggio taglierà fuori gli *sprinters*; come andrà a finire, per [redacted] Fignon, la sua battaglia infinita contro LeMond.

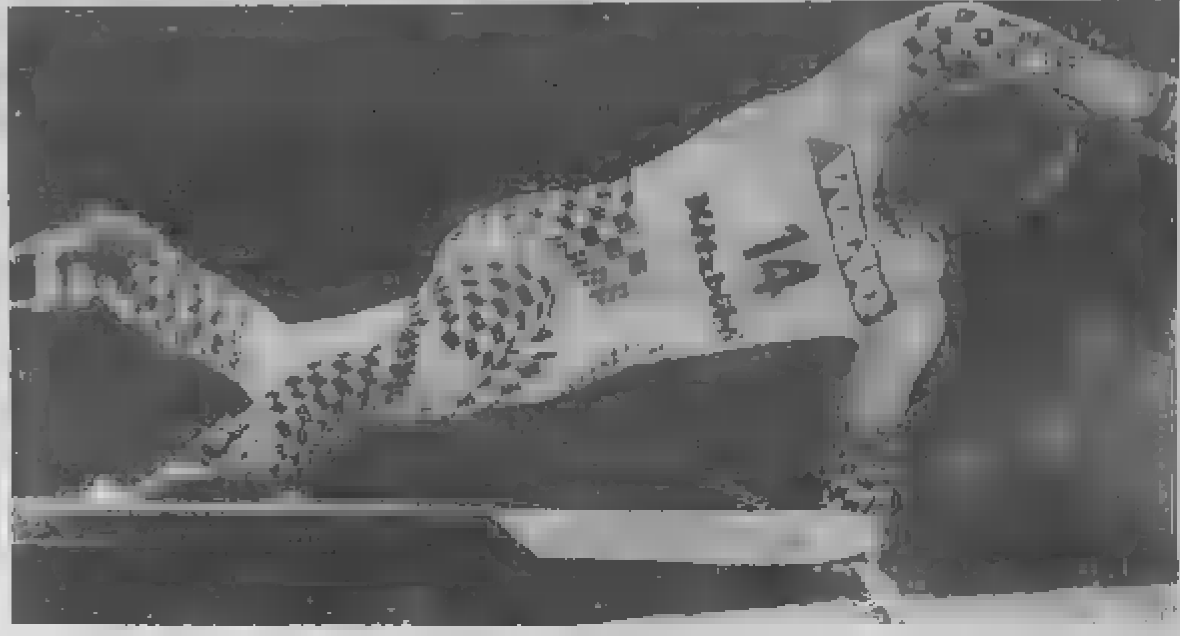
«E' già stato quasi [redacted] miracolo vincere la Sanremo due volte di fila — afferma [redacted] campione francese —. *Una gara che* [redacted] *sembrava adatta alle mie caratteristiche. Figuriamoci fare il tris! Devo però dire che sto andando forte, molto più forte del previsto. Sono carichissimo. Forse più dell'altr'anno. Quest'inverno ho riposato più a lungo, dopo lo stress della stagione scorsa. Pensavo addirittura di essere in ritardo, per queste prime classiche, invece alla Parigi-Nizza ho scoperto di andare proprio bene*».

Alla preparazione invernale fa riferimento anche LeMond, il grande rivale, ma in termini decisamente meno ottimistici. «*Sono un paio di chili sopra il mio peso forma* — spiega il campione del mondo —. *Durante l'inverno ho fatto molto sci* [redacted] *fondo e mi si sono sviluppati molto i muscoli delle braccia e... in fondo alla schiena. La Sanremo arriva un po' troppo presto. A gennaio, quando sono tornato in Europa, avevo nelle gambe pochi chilometri di allenamento. C'è chi ha già fatto sette-ottomila chilometri. Alla Ruta del Sol andavano tutti fortissimo. Comunque staremo a vedere: se dopo i primi duecento chilometri non sarò particolarmente stanco, allora punterò ad arrivare fino in fondo da protagonista*».

Che [redacted] naturalmente quanto si augurano [redacted] sportivi. L'entusiasmante — e tragico — duello dell'anno scorso al Tour è ancora nella mente di tutti come episodio fra i più esaltanti della recente storia del ciclismo. Alle dichiarazioni pessimistiche di LeMond, oltretutto, da tempo molti hanno imparato a non credere: troppo spesso ad [redacted] hanno fatto seguito imprese da annuario dello sport.

Giusto a metà fra l'ottimistico Fignon e il pessimistico LeMond sta una delle poche speranze italiane, Franco Bugno, che non [redacted] sente «*al massimo*», ma non chiude la porta alla speranza. «*Questo non è il mio periodo* — spiega — *ma nella Sanremo conta avere una condizione accettabile, non è necessario essere al centro per cento. So che c'è gente che va forte, ma il fatto* [redacted] *essere al massimo non dà la garanzia di vincere*».

p. c. d.



Per Ghedina il giorno della caduta di Kitzbuehel [redacted] ormai lontano: ora è tempo [redacted] vittoria

Ghedina-Di Centa talento e passione

Dal freddo Nord (si fa per dire: ad Aare si è gareggiato [redacted] temperature abbondantemente sopra [redacted] zero), buone, anzi ottime notizie per lo sci azzurro: Ghedina, tredici giorni dopo essere stato operato in artroscopia al ginocchio destro, rientra e vince la penultima discesa libera della Coppa del Mondo '89/90; Manuela Di Centa si è affermata a Holmenkollen nella prima frazione (quella a tecnica libera, domani si correrà quella a tecnica classica in cui l'azzurra partirà con un consi[redacted] vantaggio) della 2 x 10 chilometri entrando in corsa per la vittoria della Coppa del Mondo assoluta.

Ghedina veramente strepitoso. Nel 1985 si era gridato al prodigio quando Zurbriggen vinse la discesa [redacted] mondiale di Bormio [redacted] diciottesimo giorno successivo all'operazione al ginocchio: il ragazzo cortinese lo ha battuto di cinque giorni. «*Un po' male me* [redacted] *fa ancora, il ginocchio* — confessa il discesista azzurro, ma respingendo categoricamente il ruolo dell'eroe stoico —, *ma quando si vuol gareggiare non bisogna pensare al dolore. Si corre e basta. Archetti, il nostro fisioterapista, mi ha fatto* [redacted] *fasciatura che teneva bene ed era solo questione di abituarsi*».

Nessuno stoicismo fuori luogo, come appunto si diceva, ma un atteggiamento che è poi quello della maggioranza dei ragazzi che prati[redacted] sport per passione vera. Quante volte si vedono, sui campi di periferia, giovani che giocano al calcio o corrono nonostante infortuni che dovrebbero costringerli al riposo? E quante volte, nelle gare di sci minori, si vede gente gareggiare con caviglie o ginocchia tenute malamente insieme da ginocchiere o fasce elastiche? Ghedina, nonostante due vittorie, un secondo e un terzo posto in Coppa del Mondo, è evidentemente [redacted]cora uno di questi.

La conferma giunge puntuale quando gli si chiede se parte del merito per [redacted] successo non spetti agli sci. «*Andavano bene* — spiega il cortinese —, *credo fossero quelli giusti. Io però lascio fare tutto al mio skiman. Comunque sono della teoria che gli sci vanno sempre bene: quello che conta è chi ci sta sopra. E' giusto dire, però, che ho anche avuto fortuna: quando è partito Hoeflehner, subito prima di me, c'è stata un schiarita che ha migliorato molto la visibilità*».

Siamo di fronte ad [redacted] di noi», uno di quei ragazzi che fa sport per passione, che per passione gareggia e vince, cui il [redacted] non fa credere di essere stato toccato dalla grazia o di aver acquistato diritti superiori a quelli degli umani «normali». Un ragazzo da cui non sarebbe fuori luogo attendersi un bis per domani. Il traguardo dei 100 punti (che gli consentirebbe di partire immediatamente alle spalle dei primi quindici in tutte le specialità) per la prossima stagione è ormai [redacted] portata di mano (gli basterebbe un 12° posto), il secondo posto nella classifica di specialità appena un passo più in là (Hoeflehner, il 1°, è irraggiungibile a quota 140, ma Zurbriggen e [redacted]kaardal sono appena 14 e 9 punti più in su).

Omicron

Sfida sull'asse To-Mi

Pallanuoto: la Torino '81 affronta domani la Geas (ore 18, piscina Usmiani) nella quarta giornata

La Torino '81, impegnata nel campionato della serie B di pallanuoto, giocherà domani (quarta giornata del turno [redacted] andata) la sua seconda partita in casa. Alle [redacted] nella piscina Usmiani se la vedrà con la Geas Milano già affrontata in Coppa Italia. Tuttavia, anche se per [redacted] due squadre non [redacted] più una novità, l'incontro sarà ugualmente interessante. La Torino '81, dal canto proprio, cercherà [redacted] riforsi dopo la sconfitta per 15-5 subita sabato scorso nella partita contro il Modena Novari.

«*Nell'ultima partita a Bologna abbiamo giocato bene* — spiega l'allenatore torinese Mattia Aversa — *purtroppo la squadra avversaria è riuscita a controllare il gioco e, nonostante le nostre azioni in attacco, quasi tutti i tiri sono stati parati dal bravissimo portiere*».

Il Modena Novari, ancora imbattuto [redacted] questo inizio di campionato, per ora è al comando della classifica insieme alla Libertas Bergamo, inseguite dalla Triestina e dal Fanfulla Lodi. Sono queste le quattro squadre che si daranno battaglia, seguite a loro volta dalla Torino '81 che sicuramente non resterà a guardare.

«*Noi non ci perdiamo assolutamente d'animo* — prosegue Aversa — *anche perché sarebbe ancora troppo presto fare delle previsioni, dopo solo tre giornate dall'inizio del campionato. Le quattro squadre citate sono comunque molto combattive e ben preparate dal punto di vista tecnico. Hanno inoltre* [redacted] *grosso vantaggio di poter schierare giocatori provenienti dalla serie A ed un buon numero di stranieri. Anche la nostra squadra possiede elementi molto validi, però, e penso che il calo sia dovuto più che altro a stanchezza*».

Per la Torino '81 quest'anno il campionato non sarà certamente facile, bisogna augurarsi che la squadra reagisca positivamente nelle prossime partite. Per raggiungere questo scopo, un valido sostegno è quello fornito dal nuovo direttivo della società impegnato a fondo per riportare la squadra ad un livello più alto, soprattutto per quanto riguarda il coinvolgimento del pubblico torinese. E' stato infatti proposto un abbonamento valido per le dieci partite disputate in casa che permette di usufruire gratuitamente di altri servizi all'interno della piscina.

«*Noi contiamo molto sul sostegno del pubblico* — conclude Aversa — *A volte il sostegno morale può effettivamente incidere sul rendimento della squadra. L'idea dell'abbonamento mi sembra abbia avuto* [redacted] *riscontro positivo da parte del pubblico, che è* [redacted] *numeroso si*[redacted] *dalla prima partita: ora tocca a noi rendere lo spettacolo interessante*».

Cristina Monteduro

I campioni insegnano

Gamba e Mariani «promuovono» il judo

Curiosità ed entusiasmo nel judo piemontese per alcune nuove iniziative varate dal comitato regionale della Filpj per valorizzare il settore giovanile e porre solide basi per un prossimo salt[redacted] qualità dell'intero ambiente.

«*La federazione* — spiega Giuseppe Porcari, presidente [redacted] mitato regionale — *ha finanziato quest'anno per la prima volta un piano organico per l'addestramento e la qualificazione degli atleti più giovani comprendenti i bambini dal 6 ai 12 anni che non svolgono ancora attività agonistica ed i ragazzi dal 13 ai 16 anni che formano le categorie Esordienti, Cadetti e Speranze. Saremo i primi* [redacted] *sperimentare questo progetto*».

I passi iniziali di questo nuovo stimolante cammino verranno compiuti già domenica 25 marzo quando i due più grandi campioni della storia recente del judo italiano saranno in Piemonte per due manifestazioni promozionali rivolte essenzialmente ai giovanissimi ed ai loro insegnanti. L'olimpico di Mosca Ezio Gamba sarà a Torino, ospite del comitato regionale e del Judo Parella, mentre Felice Mariani interverrà a Boves alla riunione celebrativa del 20° anniversario del Judo Club locale.

«*L'obiettivo che ci poniamo* — dice ancora Porcari — *è quello di utilizzare il patrimonio di tecnica e di esperienza dei più quotati ex atleti nazionali mettendolo a disposizione delle società* [redacted] *dei tesserati della base. L'esempio di un Gamba o di un Mariani deve servire da stimolo*».

Parallelamente a questi *stages* con i campioni, la federjudo piemontese ha intenzione di sfruttare il nuovo piano nazionale per migliorare il funzionamento dei propri centri di qualificazione. Il direttore tecnico regionale, Sugiyama, potrà lavorare in contatto molto più stretto con gli istruttori responsabili a livello provinciale. «*Gli elementi più promettenti sa*[redacted] *seguiti più da vicino* — conferma Porcari — *e ogni due mesi contiamo di organizzare un raduno regionale. Per svolgere tutta questa attività, però, il contributo federale* [redacted] *è sufficiente e abbiamo trovato due sportivissimi sponsor nella Coalvi di Cuneo e nella Sipe Ecologia*».

Tanta [redacted] al fuoco, dunque, per il judo piemontese che con i suoi ottomila tesserati e le sue 125 società è secondo in Italia soltanto [redacted] Lazio e Lombardia. Sviluppatissima a Torino, l'attività è diffusa capillarmente anche in provincia.

Roberto Condio

Tris, diciannove cavalli nel nome di Murray Mir

Nel nome di Murray Mir, indimenticabile campione di Lu[redacted] Blangino senior, va in onda, oggi a Vinovo, la prima tris torinese dell'anno.

Diciannove cavalli, suddivisi [redacted] tre nastri, costituiscono i protagonisti di questa corsa, che potrà dispensare milioni a chi avrà indovinato i primi tre arrivati.

Il pronostico, a sentire allenatori [redacted] guidatori di Vinovo, è tutto per il milanese Duilio Red che si avvia al nastro dei 2080 metri.

Il cavallo, guidato dal giovane Pippo Gubellini, sta andando forte e lo ha dimostrato a S. Siro trottando alla rispettabilissima media di 1.17 e rotti.

Duilio Red, tuttavia, sembra un cavallo che ha la vittoria difficile. Infatti, nonostante i suoi meriti, non vince dal 1° agosto dell'anno scorso.

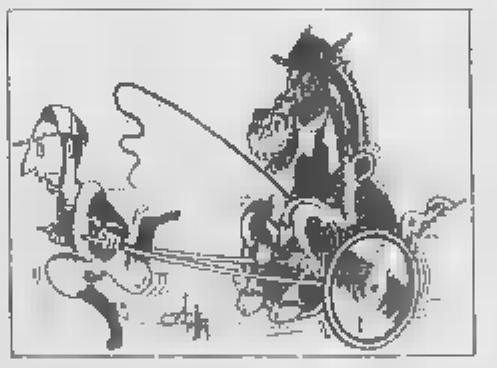
Le alternative, comunque, ci sono e, in qualche caso, con buone possibilità di ribaltare il pronostico.

Stiamo parlando di Finub, di Darloz e della canadese Jazzy Jen. Ai quali si può aggiungere senza tema di [redacted]ere smentiti Gregorio Magno, cavallo di sicura classe, ma un po' troppo soggetto agli umori del momento.

I sistemisti faranno bene a non dimenticare lo stakanovista Castoro Gd, vincitore a sorpresa della tris dell'autunno scorso, e assiduo frequentatore delle piste.

L'accettazione delle scom[redacted]sse in città, avrà termine alle ore 15,35.

Napolitano



PRIMA CORSA

[redacted] — ore 14,30

L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Madamacristina (M. Smorgon)			1	19,7
2.	Mario d'Arc (B. Golormani)	R	1	3	20.1
3.	Marbella Blue (P. Kristoffersson)	rientra			—
4.	Maestà Ferm (L. Gennaro)	3	3	0	18.1
5.	Magnitudo (A. Guzzinati)	3	2	1	19.6

Favoriti — Madamacristina, Marbella Blue, Maestà Ferm

SECONDA CORSA

PREMIO CIVATE — ore 14,55

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Dillon (M. Smanovio)	3	0	0	[redacted]
2.	Drake Om (D. Sangermani)	0	3	0	21.7
3.	Imbroglio (S. Tommasi)	1	D	S	—
4.	Foolas ([redacted]. Rossi - All.)	0	0	0	21.5
5.	Covo di Piolo (E. Malvicini)	2	4	1	20.4
[redacted]	Groder (P. Domasu)	rientra			—
7.	Giacquiamo (M. Gorigilo)	0	0	1	22.2

Favoriti — Groder, Giacquiamo, Drake Om

TERZA CORSA

PREMIO ALBESE (Gentlemen) — ore 15,20

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Ganga Blue (A. Grosso)	0	0	4	18.5
2.	Infinito Ac (G. B. Montaldo)	2	0	0	18.1
3.	Diapason (G. Regge)	-	-	0	—
4.	George Hardy (R. Scanavino)	3	0	0	20.2
5.	Cecco di Valle (M. Garigbo)	0	0	4	18.2
6.	Demotico (W. Demangone)	0	0	4	19.1
7.	Ghabol (M. Bocilo)	0	0	0	19.4
8.	Iana Pegaso (F. Menegatti)	4	0	4	20.6
9.	Filante Pegaso (M. Cisorio)	2	0	3	20.4

Favoriti — Cecco di Valle, Iana Pegaso, Demotico

QUARTA CORSA

PREMIO CANTU' — [redacted] 15,45

L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Lunghezza (E. Demuru)	0	0	0	—
2.	Likuala (A. Pasolini)	0	2	S	20.1
3.	Lombrico (G. Pisano)	S	0	S	—
4.	Lalpacco Jet (D. Sangermani)	3	0	0	[redacted]
5.	Laguna Mix (P. Carazza)	3	R	S	21.2
6.	Lev di Casai (P. Demuru)	-	-	4	[redacted]
7.	Ledorado Ec (N. Salacone)	rientra			—
8.	Laurino Zn (R. Ciano)	rientra			—
9.	Laute (G. Rossi)	S	S	1	18.8
10.	Liv d'Ausa (V. Torriante)	0	0	0	—
11.	Lipri (F. P. Violante)	0	0	4	21

Favoriti — Lev di Casai, Laute, Laurino Zn

QUINTA CORSA

PREMIO COMO — ore 16,10

L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Mazurka Ma (E. Demuru)	-	0	0	21.2
2.	Miau Ferm (S. Varetto)	1	1	5	20.6
3.	Mala d'Assia (G. Guzzinati)	4	0	1	18.1
4.	Masisa Font (P. Carazza)	-	-	S	—
5.	Moro Time (A. Pasolini)	1	4	0	20.7
6.	Mister Hu (L. Gennaro)	debutta			—
7.	Murena Vol (M. Lovera)	2	0	3	19.6
8.	Macopsha Dell (M. Molis)	debutta			—
9.	Merry Pall (R. Ciano)	debutta			—
10.	Merard (G. D'Antoni)	-	S	S	—
11.	Magia Pegaso (P. Demuru)	debutta			—

Favoriti — Mala d'Assia, Miau Ferm, Murena Vol

SESTA CORSA

PREMIO DOMASO — ore 16,35

L. 10.450.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Lagerfeld Om (G. Guzzinati)	-	1	1	18.3
[redacted]	Lexis Lb (P. Kristoffersson)	[redacted]			—
3.	Luez (A. Guzzinati)	4	1	2	20.8
4.	La Gigia Rip (L. Gennaro)	4	2	1	[redacted]
[redacted]	Londari Jet (W. Lagorio)	[redacted]	0	4	[redacted]

Favoriti — Lagerfeld Om, La Gigia Rip, Luez

SETTIMA CORSA

PREMIO [redacted] — ore 17,05

L. 24.000.000 - Corsa Tris - m 2060

1.	Escudo Ferm (V. Scampolini)	-	-	3	—
2.	Francisco Goya (S. Ascedu)	2	3	2	22.1
3.	Irowe Rs (R. Donati)	0	4	1	[redacted]
4.	Francis Cal (P. Demuru)	2	4	0	21.1
[redacted]	Elettro Sal (S. Miani)	0	0	4	19.2
[redacted]	Eccentrico (A. Pasolini)	3	1	0	—
[redacted]	Guardi d'Ausa (V. Torriante)	1	3	0	20.6
[redacted]	Ieso di Civa (Gius. Racca)	0	4	3	—
[redacted]	Isobro (R. Ciano)	0	S	S	18.5
[redacted]	Folk Roc (M. Molis)	1	1	1	21.5
m 2080					
11.	Erding dei Pri (Giov. Racca)	4	0	0	20
12.	Falstaff Gt (L. Gennaro)	1	1	0	19.2
13.	Darloz (A. Guzzinati)	2	1	2	20.4
14.	Finub (G. Rossi)	2	1	3	18.7
15.	Gregorio Magno (M. Smorgon)	S	0	2	[redacted]
[redacted]	Duilio Red (P. Gubellini)	2	0	3	17.6
[redacted]					
17.	Jazzy Jen (E. Dall'Olio)	0	0	0	—
18.	Castoro GD (F. G. Fusci)	4	4	4	18.1
19.	Masquerade Candor (G. Mauri)	-	-	3	—

[redacted] — Duilio Red, Finub, Darloz

OTTAVA CORSA

PREMIO GARLATE — ore 17,30

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fabrucci (P. Dentuto)	[redacted]	S	0	21.5
2.	Calicanto Sr (Giov. Racca)	3	0	9	19.2
3.	Folabrad (E. Demuru)	4	2	0	21.4
4.	Didus Mp (F. P. Violante)	0	0	0	21
[redacted]	Giacobino Per (S. Miani)	-	-	S	—
6.	Istura San (E. Malvicini)	0	0	3	—
7.	Itasso Mo (D. Sangermani)	0	0	0	—
8.	Celbo (R. Donati)	rientra			—
9.	Frazar (N. Salacone)	rientra			—
10.	Imi (M. Maniscalco)	3	2	4	19.4

[redacted] — Calicanto Sr, Imi, Fabrucci

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = [redacted] d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

L'Endas al sesto festival della scuola e dello sport

Disputati a Torino i giochi nazionali indoor. Ha vinto la Lombardia, davanti alla Liguria e al Piemonte. «Dal punto di vista tecnico è stata la migliore edizione», dice Amerio, responsabile regionale

Cambiano i protagonisti, cresce il livello tecnico, ma la squadra vincitrice è la stessa: per la terza volta consecutiva la Lombardia si è imposta domenica al Palavela torinese nei Giochi nazionali indoor «Scuola e Sport» di atletica leggera, organizzati dall'Endas con il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione e la collaborazione della Fidal.

La sesta edizione di questa manifestazione, unica in Italia nel campo della promozione sportiva, ha radunato a Torino oltre trecento ragazzi compresi gli 11 ed i 13 anni in rappresentanza di diciassette regioni (mancavano soltanto Calabria, Molise e Veneto).

«Chi ha gareggiato domenica — spiega l'on. Mauro Dutto, presidente nazionale dell'Endas — *ha dovuto superare in precedenza le selezioni che a livello provinciale e regionale hanno coinvolto le nostre strutture locali, incaricate nelle prime fasi della manifestazione di contattare le scuole medie inferiori della zona e di organizzare gare avvalendosi del supporto degli insegnanti di educazione fisica più sensibili a questa forma di promozione».*

«Questi giochi — aggiunge Dutto — *sono per noi l'ideale coronamento di un anno di attività atletica destinata prevalentemente ai giovani e svolta senza deviare dai nostri principi che interpretano lo sport come occasione di gioco e di confronto e momento di socialità ed educazione stemperandone gli eccessi agonistici».*

L'impegno dell'Endas nel promuovere lo sport giovane e «puro» è stato ancora una volta premiato dalla massiccia partecipazione delle varie delegazioni regionali che, salvo rarissime eccezioni, sono riuscite quest'anno ad allestire squadre agguerritissime con elementi in grado di siglare tempi e misure di assoluto valore per le categorie di appartenenza.

«A livello tecnico — afferma Renzo Amerio, responsabile sportivo dell'Endas piemontese — *è stata sicuramente la migliore edizione della storia dei Giochi. La qualità è salita grazie anche alla presenza di parecchi ragazzi che si limitano a fare atletica in ambito scolastico, ma gareggiano già nel club. Due ragazze mi hanno impressionato in modo particolare: la sanremese Barbara Carbone che ha saltato 1,56 in alto e la trentina Eleonora Berlanda, protagonista di splendida prova sui 1000 metri. Di loro, probabilmente, sentiremo ancora parlare in futuro».*

Se a livello individuale gli elementi più dotati delle 17 rappresentative in lizza hanno avuto modo di mettersi in evidenza, nella competizione a squadre la Lombardia non ha lasciato spazio a nessuno dominando la scena ancora più nettamente che nelle due più recenti edizioni. I giovani lombardi hanno infatti staccato addirittura di trenta punti la Liguria nella classifica generale e si sono aggiudicati le graduatorie parziali del settore maschile (davanti al Piemonte) e di quello femminile (seconda la Liguria). Il Piemonte (vittorioso nella prima edizione dell'84) è finito al terzo posto e è fallito per un solo punticino l'aggancio alla piazza d'onore dei liguri.

«I miei ragazzi si sono difesi bene — commenta Riccardo D'Elicio che con Laura Amerio ha selezionato il team piemontese —. *Ci è mancata la forza per conquistare almeno un successo parziale, ma in tutte le gare ci siamo sempre piazzati tra i primi con prestazioni individuali ai limiti dei primati personali».*

Terminati i sesti «Giochi Scuola Sport», anche domenica pomeriggio l'Endas è scesa in pista al Palavela a supporto dello sport e dell'atletica in particolare «sponsorizzando» la seconda edizione del Criterium interregionale allievi organizzato dalla Fidal piemontese.

«Crediamo da sempre nello sport e nel suo significato sociale — dice Gino Carli, vicepresidente nazionale dell'Endas e segretario regionale del Piemonte — *e cerchiamo di dimostrarlo quotidianamente con l'attività dei nostri circoli e con l'organizzazione e il patrocinio di manifestazioni che vadano oltre il momento della sana competizione per diventare e proprie feste dello sport, occasioni di stare assieme in amicizia ed allegria».*

Nato nel 1949 come Movimento di Azione Sociale e trasformatosi nel con l'attuale denominazione, l'Endas fu riconosciuto ufficialmente dal Coni nel 1976 e da allora è una delle voci più significative tra gli Enti di promozione sportiva che operano sul territorio italiano.

«In ambito nazionale — informa Carli —, *il Piemonte è uno dei punti forti dell'Endas. Abbiamo ben 460 circoli sportivi, ricreativi e culturali sparsi in tutte le province della regione un totale di soci che avvicinandosi velocemente alle 80.000 unità. In campo sportivo, privilegiamo nessuna disciplina in particolare: seguiamo l'atletica, ma siamo vicini anche al calcio, alla pallavolo, il ciclismo, alle bocce e altre attività che proponiamo ai nostri tesserati per il loro tempo libero».*

r. c.

I VINCITORI

Questi i vincitori delle gare disputate domenica al Palavela.

Maschile — 60: Stefano Pancani (Toscana) 7"47; 60 ostacoli: Massimo Rossati (Lombardia) 8"98; 1000: Marcello Ferrara (Emilia) 2'50"; salto in alto: Pierangelo Micciché (Lombardia) 1,72; salto in lungo: Simone Ghelli (Lombardia) 5,74; getto del peso: Costantino Cattaneo (Lombardia) 15,40; staffetta 4x1 giro: Lombardia.

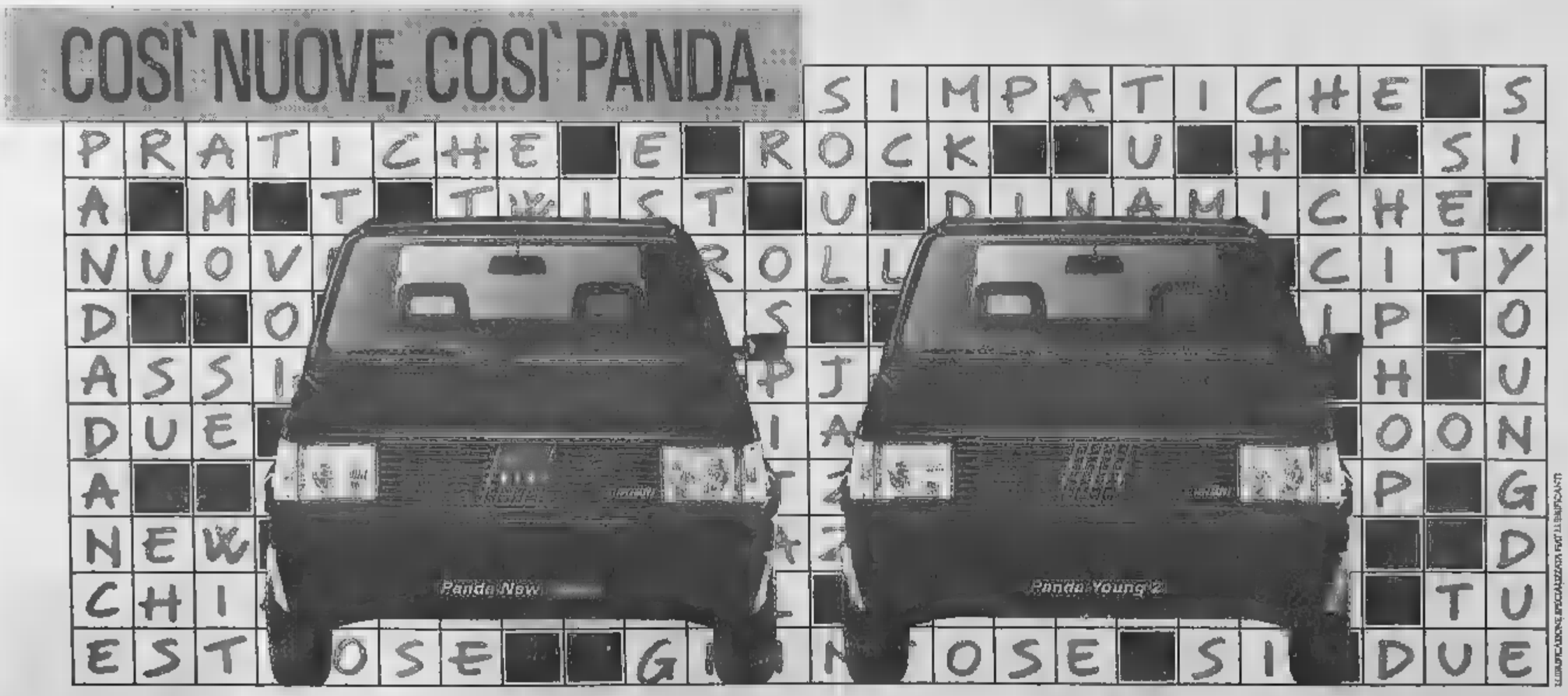
Femminile — 60: Marianna Gherardi (Lombardia) 8"16; 60 ostacoli: Cristina Moretti (Trentino) 9"50; 1000: Eleonora Berlanda (Trentino) 3'04"40; salto in alto: Barbara Carbone (Liguria) 1,56; salto in lungo: Giuditta Maggesi (Toscana) 4,95; getto del peso: Michela Dolce (Liguria) 10,91; staffetta 4x1 giro: Lazio.

Grazie anche ai sei successi colti nelle quattordici gare in programma, la Lombardia ha così ripetuto le vittorie già ottenute nelle edizioni dell'87/88 e '88/89. La selezione piemontese non ha colto affermazioni individuali, ma ha piazzato al secondo posto le sue due staffette e Paolo Cerutti nel salto in alto (1,68).

CLASSIFICA FINALE PER REGIONI

		Punti
1)		211
2)	LIGURIA	181,5
3)	PIEMONTE	180,5
4)	TOSCANA	171
5)		164,5
6)		147,5
7)		141,5
8)	ALTO	141
9)		139
10)	FRIULI GIULIA	133,5
11)		129
12)	PUGLIA	127
13)	D'AOSTA	92
14)		60
15)	BASILICATA	51
16)		28
17)		14

Sopra, la squadra piemontese che si è comportata molto bene e che si è classificata al terzo posto. A fianco, un momento suggestivo: siamo alla premiazione e gli atleti un po' commossi



PANDA NEW DANCE - L. 8.330.000
Bella, ricca, esuberante. Inconfondibile fuori, Panda New Dance lo è ancora di più dentro. Rivestimenti personalizzati, sedili anteriori appoggiatesta, sedile posteriore ribaltabile, lunotto termico, tergilavalunotto, coppe ruota integrali, sospensione posteriore ad "omega". Scatenata negli accessori, limitata nei consumi: il motore, il supercollaudato 900 cc (45 CV, oltre 135 km/h) alla velocità costante di 90 km/h vi farà provare l'ebbrezza di 20 km con un solo litro. Il prezzo? Irresistibile: L. 8.330.000, Iva compresa.

PANDA YOUNG 2 - L. 7.616.000
Allegra, vivace, divertente. Nata per stare in compagnia, Panda Young 2 è l'amica ideale per ogni occasione. Inimitabile all'esterno, unica all'interno. Sedili avvolgenti, dotati di schienale reclinabile e appoggiatesta, rivestimento in panno grigio chiaro, moquette, lunotto termico, sospensione posteriore ad "omega". Generosa di dotazioni, giudiziosa nei consumi: il suo motore, l'affidabile 4 cilindri 750 cc (34 CV, 125 km/h) vi farà provare il ...brivido del risparmio. Il prezzo? Very young: L. 7.616.000, Iva compresa.

PANDA LE INVENTA TUTTE. FIAT

Johnny Clegg, dopo le polemiche [redacted] Firenze, [redacted] ha voluto parlare. Il manager: «E' stanco, ha mal di gola»

Dopo Firenze Johnny n[redacted] parla [redacted] razzismo

«He's tired. He cannot speak now» ha ripetuto Claude Six, manager di Johnny Clegg. Inutile ogni tentativo di avvicinare il musicista sudafricano, che da martedì scorso è in tournée in Italia.

Sembra che sia non del tutto guarito dal mal di gola che lo aveva colpito nei giorni scorsi.

Johnny Clegg è arrivato a Torino ieri, nel tardo pomeriggio. Ha fatto [redacted] «sound-check» e poi si è ritirato nei camerini del Palazzetto dello Sport, in attesa di andare in scena.

Ma di interviste non ne ha volute rilasciare. Al [redacted] posto ha parlato il manager: «Dovete scusarlo ma è affaticato. Johnny parla [redacted] volentieri. Ma oggi non se la sente proprio».

Pare, però, che [redacted] motivo del suo silenzio sia dovuto ai fatti accaduti nei giorni scorsi a Firenze e al mancato ritiro del Florino d'Oro, l'onorificenza che il Co[redacted] del capoluogo toscano aveva deciso [redacted] assegnargli, per [redacted] lotta che conduce da anni contro l'apartheid. «Se non [redacted] fossero verificati quegli atti di razzismo — ha spiegato il manager — Johnny Clegg avrebbe accettato il premio, come del resto era nelle sue intenzioni da mesi. Ma quando è arrivato a Firenze ed è stato messo al corrente della situazione, ha preferito non incontrare il sindaco dimissionario ma dimostrare la sua solidarietà nei confronti dei gruppi discriminati e limitarsi a suonare». Qualcuno dice che abbia avuto paura di essere strumentalizzato, il che spiegherebbe le ragioni dei numerosi «no comment» di ieri: [redacted] gettare altra carne sul fuoco. Inoltre sembra che la decisione di non ritirare il Florino d'Oro sia stata determinata anche da una lettera inviatagli dal Gruppo studenti sudafricani di Firenze, con la quale veniva esortato a rifiutare [redacted] riconoscimento.

n. rom.

Solo duemila per Clegg

L'effetto Sanremo si abbatte sullo zulu bianco

Dopo il concerto di ieri sera al Palasport ci sarebbe da [redacted]si come mai Johnny Clegg in Italia è ancora così poco conosciuto. Lo «zulu bianco» [redacted] riuscito a richiamare soltanto duemila spettatori. Proprio pochi. Soprattutto se si tiene conto che l'estate scorsa alla Pellerina [redacted] n'era un migliaio in più e pioveva anche a catinelle. Quest'anno, a costo di passare per presuntuosi, si prevedeva il sold out. O almeno: era riposto nelle speranze di molti, a cominciare dagli organizzatori che si auguravano di vedere le quattro date del tour italiano, che stasera fa tappa a Milano, del tutto gremite.

Invece no. L'effetto Sanremo ha avuto poche ripercussioni sulla piazza di Torino. Diversamente [redacted] andata a Roma da dove il tour è partito: al Tendastrisce la gente ha dovuto sgomitare per conquistare [redacted] tradizionali prime [redacted]le. Ieri al Parco Ruffini, invece, non si sono viste le scene d'isterismo che solitamente precedono i concerti: assalti al botteghino e [redacted] affannose per [redacted] gradinate alla caccia dei posti migliori. Tutto si [redacted] svolto serenamente. E' stato come partecipare a una grande festa tra amici, a una serata tranquilla [redacted] divertente.

Il menù, del resto, prometteva ottime portate: Johnny Clegg, uno fra i migliori rockers viventi, e i Savuka, gruppo [redacted] fantastici ballerini e musicisti, entrambi protagonisti di un emozionante concerto di due ore. Un invito allettante, senza dubbio. Che duemila appassionati della «world music» — come ormai vengono chiamate le canzoni di Clegg o quelle più recenti di David Byrne — hanno accettato, dimostrando un entusiasmo pari a quello che avrebbe potuto sprigionare una platea ancora più numerosa. [redacted] che ha di certo rincuorato [redacted] povero Johnny Clegg, il cui arrivo in Italia è stato preceduto da spiacevoli avvenimenti, prima di tutto le critiche mossegli da Miriam Makeba e poi gli atti di razzismo dei giorni scorsi a Firenze.

Chissà, forse è per questo che ieri il musicista sudafricano non era al meglio delle sue forze ma è apparso visibilmente rattristato. Il concerto, tuttavia, dal punto di vista musicale è stato ineccepibile. Il pubblico ha partecipato in maniera attiva e costante a tutta la durata dello spettacolo, con balli e cori. Lui, Johnny «lo zulu», ha riproposto, in un crescendo di emozioni, il meglio del suo repertorio: i brani vecchi ma sempre affascinanti, [redacted] «Asimbonanga», dedicato a Nelson Mandela, finalmente libero dopo 27 anni di prigionia; [redacted] quelli [redacted]vi, compresi nel suo ultimo Lp, «Cruel, crazy, beautiful world», che rappresenta [redacted] passo in avanti nella ricerca musicale di Clegg, dal momento che, oltre al rock e ai ritmi mbaqanga, vi sono presenti il jazz e il reggae. Questo a dimostrare che la musica deve essere sempre più «cosmopolita» e priva di confini.

Balli gioiosi e affascinanti hanno poi condito [redacted] reso ancora più coinvolgente l'atmosfera. Su un megapalco (era alto 12 metri e lungo 14), dotato di ben 500 punti luce, Johnny Clegg ha eseguito, insieme ai ballerini Savuka, le danze zulu che gli hanno dato la fama in occidente, mentre sul fondale venivano proiettate figure dai mille colori e dalle altrettante forme geometriche. Contrariamente a quello che si potrebbe pensare, il rocker sudafricano [redacted] ha trasformato il concerto in un comizio anti-apartheid. Ha lasciato che parlassero la musica e le canzoni. Ha fatto, insomma, quello che Mandela aveva consigliato a tutti i musicisti di Johannesburg, all'indomani della sua scarcerazione: «Non presentatevi al mondo come bianchi; siete zulu. Siete soltanto sudafricani».

Noemi Romeo

Tra i nuovi esordi ecco la figlia di Claudio Villa

Manuela Villa domenica all'esordio torinese

Al teatro di Torino domenica pomeriggio alle 17, arriva Villa. Un richiamo incantatore, una specie di trappola canora che darà un brivido agli appassionati del grande Claudio scomparso. Perché si tratta di Manuela Villa di 24 anni che [redacted] presentata come la figlia del «Reuccio». E forse a buon diritto perché possiede la sua grinta, la sua [redacted]e oltre ad alcuni evidenti tratti somatici.

Vedi caso, la scopre proprio il noto fotografo Pepè, il grande amico di Claudio Villa. Non è che Manuela Villa non cantasse già. Spiega infatti Pepè: *«Mi trovavo tre anni fa a riva del Garda per una manifestazione, quando sale sul palco una ragazza e canta. Da restare di stucco. Chiudevi gli occhi e sembrava d'ascoltare Claudio nei suoi inimitabili acuti [redacted] "Buongiorno tristezza", [redacted] "Incantatella" e anche di "Granada"».*

Anche lei [redacted] dal vivo. Odia [redacted] playback, proprio come Villa. Ricordiamo Villa ad un festival di Sanremo di qualche anno fa, quando cominciò una delle sue solite animose polemiche con i canterini festivalieri: *«Ma cosa ci vengono a fà in scena questi scalzacani. Senza voce e stonati. Senza la voce rifatta elettronicamente passano annà pe' le fratte. Io sì, che so cantare senza trucchi».*

Forse Villa però sapeva di questa sua figlia presunta, che possedeva le sue stesse caratteristiche vocali, ma non ne aveva mai fatto cenno.

Manuela Villa, fra un dire e non dire invece afferma *«che sì, Claudio quando avevo 14 anni, volle conoscermi e mi aiutò con consigli e anche economicamente. Mi portò spesso alla sua Radio Lazio dove ho iniziato a cantare; poi la [redacted] vita l'ho mandata avanti da sola, con la mia grande voglia di fare».*

Domenica, dunque uno spettacolo [redacted]. Dice Pepè che ha organizzato lo spettacolo: *«Insieme a Manuela Villa si alterneranno sul palco numeri da grande show. Vi sarà anche Mario Marchetti, l'uomo dalle 100 voci».* Staremo a sentire.

n. b.

Delle Piane ok!

Successo al Don Bosco di Rivoli

Un attore di cinema al suo debutto teatrale. Un giovane autore, così raro di questi tempi in Italia. E un [redacted] che racconta finalmente alla gente cose di tutti i giorni, questioni d'amore, quelle che capitano intorno a noi, semplicemente. In ordine, Carlo Delle Piane, Giuseppe Manfridi e «Ti amo, Maria!», ieri sera al Don Bosco di Rivoli con la regia [redacted] Mario [redacted]ccaluga.

Un pianerottolo. L'ascensore. Due usci sbarrati. Tutto qui, la scena dell'amara storia [redacted] Sandro e Maria, sospesa tra il murmo delle pareti silenziose per le vacanze estive. Non è rimasto nessuno in città, soltanto il cane del vicino, ma anche lui morirà... Sandro è ritornato dopo dieci anni, per rivedere Maria. La aspetta ogni sera sulle scale, stravolto dall'alcol, fuori dalla porta [redacted] un esule in attesa di ritornare nei luoghi dove ha imparato ad amare. Soltanto che l'attesa si trasforma in assedio, venato di un po' d'ironia [redacted] infine trasformato in massacro. Tenerezze, violenza, ossessione rincorrono un'impossibile ricongiungimento, scivolando velocemente verso il tragico epilogo scandito in undici sequenze, sotto la luce a tempo delle scale e [redacted] musica jazz di Lino Patruno. E se Carlo Delle Piane si rivela (ma c'era da aspettarselo) un intenso interprete del vuoto di vivere, non gli è da meno lei, Anna Bonaiuto, una Maria nella quale poco a poco affiorano sentimento e rancore, tenerezza e abbandono. Qualcosa anche di autobiografico, per Delle Piane: «Con questo spettacolo voglio [redacted] contare una zona faticosa, sofferta, insopportabile del mio essere, e per me ogni sera diventa uno specchio, uno strumento per capire, ma soprattutto per esorcizzare il mio rapporto con l'amore», ha dichiarato l'attore. L'autore l'ha definita «bruciante», questa sua storia d'amore: «I sentimenti che le danno anima si nutrono di un'idea dura dell'amore, concepito anche [redacted] inimicizia, scontro, conflitto. In questo caso, soprattutto come persecuzione», spiega Manfridi. La gente applaude. Delle Piane piace anche a teatro.

Monica Sicca

Carlo Delle Piane: felice [redacted]o teatrale

Battaglie sonore

De Burgos: Beethoven e Bartók

Fruehbeck De Burgos

Dal sublime della Ouverture della *Leonora* n° [redacted] all'estrover[redacted] de *La vittoria di Wellington* c'è una distanza abissale ma anche in quei mondi c[redacted] lontani ritrovi sempre in Beethoven la capacità di meravigliarti. La sublime ouverture celebra i concetti più elevati della morale: il terrore della morte, la speranza che torna a sorridere e l'idea di una superiore redenzione vengono comunicati con una musica della profondità, quasi spoglia e misteriosa come la voce di un oracolo. *La battaglia di Vittoria* è invece una musica nata per celebrare la prima sconfitta delle odiate armi napoleoniche. Non ha una grandissima reputazione questa musica, eppure la crudez[redacted] dei ritmi, l'incalzare feroce delle ondate di suoni e soprattutto certi misteriosi impasti dei fiati fanno pensare ad un romantico «trionfo della morte» dal quale partono ombre metafisiche capaci di giungere fino al presente. Singolare ma vero: certi momenti [redacted] della *Battaglia di Vittoria* sfiorano sonorità indimenticabili della nona sinfonia! Il fatto è che Beethoven anche in questa pagina di musica a programma, pur addentrandosi nei meandri della descrizione, [redacted]e certifica l'uso larghissimo di fanfare e tamburi, [redacted] oltre la mera descrizione evocando fantasmi e idee del destino. Anche questa volta, [redacted]a già era stato con la sinfonia «Pastorale», non si tratta di descrizione di alcunché ma della descrizione dei sentimenti suscitati dalla visione di qualcosa. Il passo cadenzato delle truppe, gli echi degli spari, il rombo dei cannoni, il cigolio dei carri, sono sapientemente evocati ma appena li hai afferrati il suono si trasforma in [redacted] interiore avvolgendo intorno [redacted] ogni immagine un alone fantasmatico. Non gode di buona stampa questa pagina di Beethoven e spesso i musicologi si sono industriati nel demolirla. Una reputazione piuttosto [redacted]iscussa è toccata in sorte anche al *Concerto per orchestra* di Béla Bartók che occupava la seconda parte della serata. L'accusa rivolta al compositore, emigrato negli Stati Uniti nel 1939, è quella di aver ceduto ad uno stile più facile e comunicativo, giusto per ingraziarsi il pubblico americano. Bartók non cercò mai [redacted] ingraziarsi nessuno; semplicemente negli ultimi anni della [redacted] carriera si notò qualcosa come un addolcimento le cui ragioni vanno cercate molto di più in alto; più o meno in quella zona ove si trovano le ragioni della sublime spoliazione del linguaggio nello ultimo [redacted] di un Mahler o di un Ravel. Non renderemo ora conto di questo complesso percorso spirituale; ci limiteremo a prendere atto della gioia che ha procurato al pubblico la direzione del maestro Fruehbeck De Burgos che in Beethoven e in Bartók ha saputo condurre l'orchestra Rai a traguardi di autentico virtuosismo ma anche di affascinante nobiltà interpretativa.

Enzo Restagno

Sun Ra, il musicista solare

L'altra sera al Big Club la sua prima esibizione torinese

[redacted] vederlo sul palcoscenico del Big Club, l'altra sera, sembrava davvero un extraterrestre.

Un santone arrivato da chissà quale pianeta (lui afferma di essere nato tremila anni fa su Plutone), con un manipolo di seguaci-musicisti. Numerosi e tutti vestiti in maniera bizzarra, avvolti in lenzuoloni rosso porpora e con degli strani copricapo sulla testa.

Non ha detto una parola, Sun Ra, questo magico e ambiguo personaggio del jazz mondiale. Non una frase.

Ha attaccato subito a suonare e ha fatto scintille. Com'era prevedibile, del resto. Perché, nonostante faccia l'impossibile per apparire come un essere divino e sovrannaturale, dopo un quarto d'ora di concerto il suo abbigliamento carnevalesco e stralunato passa in secondo piano, lasciando spazio alla musica. Che, per altro, [redacted] è affatto comune.

Insomma, in Sun Ra (entrambe le parole significano sole, la prima [redacted] in inglese, la seconda in egiziano) tutto è originale e unico. Le sue composizioni musicali spaziano dal jazz ai suoni contemporanei, dal rhythm'n'blues ai ritmi africani, dal modale alla canzonetta. E perfino le esibizio[redacted] live (prima di mercoledì [redacted] non era mai venuto a Torino) hanno qualcosa di artificioso. Di inafferrabile e irraggiungibile per coloro che le stanno ad ascoltare.

Al Big Club (c'erano circa cinquecento persone) l'altra [redacted]a il fantascientifico Sun Ra, la cui età è imprecisata (pare sia nato tra il 1920 e il 1930 ma [redacted] c'è niente di sicuro), è sbarcato con la sua Omniverse Ultra 21 st Century Arkestra 1990, che in parole più povere è la band che lo accompagna in tournée. Dodici elementi e per [redacted] più validi musicisti, anch'essi agghindati come alberi di Natale, con tuniche rosse avvolte intorno al corpo e strani cerchietti colorati sul capo.

Lui, il mago Sun Ra, che riesce a trasformare ogni suono rozzo in musica, li ha diretti con maestria per tutto [redacted] concerto. Ha suonato il pianoforte (ma [redacted] anche la celesta e l'organo) e fatto la parte dell'istrione, attirandosi l'attenzione del pubblico affascinato e rapito da una musica di ottima qualità, che è stata la protagonista principale di un rituale misterioso e al tempo stesso di bellezza straordinaria.

Dopo [redacted] concerto di mercoledì, la rassegna «Musica [redacted] - Dalle nuove musiche al suono mondiale» prosegue con altre quattro performances. Ecco le date: lunedì 19 marzo al Teatro Juvarra c'è Harold Budd, uno fra i rappresentanti più prestigiosi dell'Ambient Music. Il 9 aprile al [redacted]g Club è la volta di Cheb Khaled, re incontrastato del Pop-Rai; martedì 17 alle Juvarra arriva Meredith Monks, musicista, [redacted] gista e storica esponente dell'avanguardia americana; infine mercoledì 2 maggio una vecchia conoscenza dei torinesi: in [redacted] Brescia 28 ci sarà Youssou N'Dour. Lo ricordate? Aveva suonato [redacted] Peter Gabriel al concerto di «Human Rights Now», qualche anno fa. E' un degno rappresentante della nuova musica africana. E' bravo. E vale [redacted] pena andarlo a sentire.

n. rom.

[redacted]
[redacted] martedì 20 [redacted]
CONSORZIO [redacted]
presenta
[redacted]
in
«MILLE LUCI [redacted]

[redacted] NUOVO
IL GESTO [redacted] L'ANIMA
dal 21 [redacted] 24 [redacted]
PER LA PRIMA VOLTA [redacted]
[redacted] UNIVERSAL [redacted]
in
[redacted] CHUNG»
Balletto Ufficiale della XXIV Olimpiade
Inf. [redacted] C. M. d'Azeglio [redacted] - Tel. 655.552

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Ultimi 3 spettacoli
[redacted] grande musical inglese
[redacted] ROCKY [redacted]
Voci e musica dal vivo
Prevendita cassa Teatro
Ore 10-13; 15-19 - [redacted]

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
che festa!!!
[redacted]

[redacted]
ristorante messicano
trio Elena duo indio
musiche e danze a suon di tekila
via Marconi 35 - Moncalieri

OGGI IN TV

STAMPASERA

Venerdì 16 Marzo 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14,10 **... al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano e Memo Remigi
14,10 Raiuno e Coca Cola presentano: **Tam tam village**. *Benvenuti nel villaggio della musica globale*, programma musicale ... Carlo Massarini ... i gemelli Ruggeri
15 — Dse **L'equilone**, settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo condotto da Claudio Angelini
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia ... 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, quiz condotto da Giancarlo Magalli e Bru... Gambarotta
19,40 **Almanacco ... giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Il gatto venuto ... spazio**, di Norman Tokar, con Roddy McDowall, Ken Berry. Usa fantastico 1977 — *Jack, gatto extraterrestre notevolmente evoluto, viaggia con la sua astronave vicino alla Terra, quando un'avaria lo costringe ad atterrare vicino ad una base della Nasa. Qui incontra uno scienziato con cui ... amicizia. Incontra anche ... bel... gattina...*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **... sul ... sfida ... Baltico**, attualità
0,20 **Tg1 Notte**
— **... tempo ...**
0,35 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,55 Dse **Parola di burattinaio**. *Chiacchiere ... favole*

DUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene. Anni d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia - Meteo ...**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore è una cosa meravigliosa**, attualità con Sandra ...
15,40 **Tutti per uno**. *La tv degli animali*. Gioco
16,05 **... batticuore**, telefilm
17 — **Tg2 Flash**
17,10 **Più sani, più belli**, conduce Ro... Lambertucci
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Faber, l'investigatore**, telefilm. *Lidia*
19,25 **Il rosso di sera**, attualità ... Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Raffaella, venerdì, sabato, domenica**. Varietà condotto ... Raffaella Carrà che presenta **...e sa... famosi**. Ospiti Marisa Laurito, Tullio Solenghi, Sciaipi, Sabrina Salerno
22,40 **Tg2 ...**
22,50 **Tg2 Diogene**, attualità con Antonio Lubrano e Mario Pastore
23,40 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
24 — **Appuntamento al cinema**
0,10 FILM ... **Quando ... città dorme**, di Fritz Lang, con Dana Andrews, Ida Lupino, Rhonda Fleming, George Sanders, Sully Forest, Thomas Mitchell. Usa poliziesco 1956 — *Crudo ritratto del mondo del giornalismo americano, descritto come ... nido ... serpi dominato dall'ambizione. Per uno scoop (nella fattispecie la scoper... di un misterioso assassino) si è disposti a ...*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 Dse **... lampada ... ...**
15,30 **Videosport**
16,40 **Spazio libero**. Associazione ... zionale Carcere ... Comunità
17 — **Valerie**, telefilm
17,30 **Geo**, documenti
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20,10 **Blob. Di tutto, di più**, ... Enrico Ghezzi

20,25 **Una cartolina spedita ... Andrea Barbato**, ...
20,30 **Speciale «Chi l'ha visto?»**, aggiornamento sui ... delle persone scomparse. Conduce Dona... Raffai
22,30 **Tg3 ...**
... **Harem**, un programma condotto da Catherine Spaak
23,35 **Tg3 Notte**
23,50 **20 anni prima**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,50 **General Hospital**, teleromanzo ... John Reily
17,50 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 **... '90**, varietà condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **... ... al**, telefilm ... Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM ● **Il capitano di Castiglia**, ... Henry King, con Tyrone Power, Jean Peters, Usa avventuroso 1947 — *Nella Spagna del 1500 un gentiluomo entra in contrasto con un membro influente dell'inquisizione che ... tarda ad approfittare del suo potere per perseguitarlo. Onde mettersi in salvo il gentiluomo s'imbarca per l'America*
23,15 **Ciak**, settimanale di cinema
0,05 **Money**
0,35 **Il grande golf**
1,35 FILM ● ... **... di ...** ... y Salkow. Con Ramon Del Gado, Sigrid Gurie. Avventuroso 1952
— **Première**, anteprimo cinematografiche

ITALIA 1

14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,24 **Borzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Real Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Borzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,35 **L'Incredibile Hulk**, telefilm
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Alvin**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Missing in action**, di Lance Hool, ... Chuck Norris. Usa avventura 1985 — *Colonnello americano finisce con ... suo gruppo in un campo di concentramento del vietcong. Abilissimo nella tattica della guerriglia, dopo dieci anni si vendica*
22,25 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, ... Perego
23,55 **Playboy Show**, sesta puntata
0,55 **... d'Italia**, varietà
1,05 **Basket Nba**. Un incontro ... regular ... Presenta Dan Peterson

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica di Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Bablonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tre mogli e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia. La ... dell'innocenza**, varietà ... Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,35 **FILM ... Via Montenapoleone**, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Clery. Italia drammatico 1987 — *Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza*
22,45 **Rivediamoli**
23,15 **Maurizio Costanzo show**
1,05 **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà ... Ezio Greggio, Raffaele Pisu
— **Première**
1,22 **Lou Grant**, telefilm con ... Asner
— **Bonanza**, telefilm

NOTTURNA

7 — ... ● **La lunga sfida**, ... Robert Andrews. Con Giorgio Ardisson, Katrin Schaake, Luigi Pistilli. Giallo 1967
8,30 Dse **Documentari in lingua originale**
9,30 **Gli occhi ... gatti**, telefilm
11 — **Il mercato del sabato**, program... condotto da Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, programma ... medicina

7 — **Palatrac**, ... Marco Bazzi: **Tom e Jerry**, cartoni animati - **Braccio di ferro**, cartoni animati
7,55 **Mattina 2**, ... programma di Michele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna ... Sofia Spada
10,05 Dse **Nuove prospettive in agricoltura**
10,45 **... d'Europa**
11,15 **Sereno variabile**, attualità di Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì sabato e domenica**. *Ricomincio da Due*

10,30 **I concerti di Raitre. Omaggio alla danza**. Musiche di Beethoven, Brahms ... Ravel. Direttore Georges Prêtre
11,40 **Vedrai**, Settegiornitv
11,55 **Sci**: Coppa del mondo, ... libera di Are (Svezia)
13 — **Vent'anni prima**

8 — ... **virginiano**, telefilm
9,30 **Una ... ... vivere**, teleromanzo
10,50 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman, ... Eden
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **David**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati

7 — **Caffelatte**, varietà di cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm ... Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **Simon & Si...** telefilm
— **Première**
11,30 **New York, New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà ... Antonio Ricci
12,35 **Jonathan dimensione avventura**

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8,10 **Una famiglia americana**, telefilm
9,10 **Love boat**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulla televisione con Alessandro Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz presentato da Corrado

GRP

14,15 **L'albero ... mela**, telefilm
15 — FILM ... **Frautein**, di Henry Koster. Con Mel Ferrer, Dana Wynter. Commedia
16,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
17,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, telegiornale
19,30 **L'albero ... mela**, telefilm
20,05 **Dal tribunale ... Torino**, rubrica
20,30 FILM ... **L'uomo dal colpo perfetto**
22,30 **Autoclub**
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, telegiornale
24 — **Oroscopo**
0,20 ... ● **Zanna Bianca e il cacciatore solitario**, ... Alfonso Brescia. Italia avventura 1976 — *L'avventura del famoso cane-lupo, alle prese ... un personaggio ambizioso*
1,45 **Mister Horn**, telefilm
2,35 FILM ● **... giudice e la minorenne**, di Franco Nucci, con Chris Avram, Susan Scott, Romy Schell. Italia erotico 1978 — *Il giudice deve occuparsi di un caso di violenza nei confronti di una minorenne. Tutto bene, finché non conosce la minorenne*

13,15 **Angie**, telefilm. Con Donna Pescow, Doris Roberts, Robert Hays
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il Borsino**
14,05 **La signora in ...** telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto della ...**
16 — **Vida de mi vida**, sceneggiato
17 — **Cartoni animati**
18 — **Videonotizie**
18,05 **Movin' on**, telefilm. Con Claude Akins, Frank Converse
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, attualità
20 — **Angie**, telefilm
20,30 FILM ... **Il mercenario**, con Franco Nero, Tony Musante. Italia avventuroso ...
22,30 **Videonotizie**
23 — **La auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Rotocalcio**, rubrica sportiva
0,30 **Giovani avvocati**, telefilm
1,30 **La auto della settimana non stop**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,40 **Storie di vita**, telefilm
16,10 **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, varietà ... cartoni animati no stop
19,40 ... **segreto ... Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ... **L'ammiratrice**, ... Romano Scandariato. Con Nino D'Angelo, Annie Belle. Commedia sentimentale 1983
22,30 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,20 FILM ... **addio**, ... Gualtiero Iacopetti, Italia documentario ... — *Documentario ... zione che presenta pagine tragiche ... storia africana degli anni Sessanta. Dai processi britannici ai terroristi Mau Mau, allo sterminio di animali nei parchi, all'uccisione ... coloni bianchi*
2,15 **Colpo ...** quiz condotto da Umberto Smaila. Replica
— ... **... coppia**, telefilm

13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
13,55 **Tg4 sport**
14,15 **Tg4 flash economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17 — **Tg4 sport**
17,30 **Pagine della vita**, novela
19 — **Tg4 ...**
— **Tg4 sport**
— **Tg4 flash economia**
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **... ...**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,20 **Tg4 Economia**
1 — **Rosso di ...**, varietà
... — FILM ● **Titolo non pervenuto in tempo utile**

13 — FILM ... **6.000 ... di paura**
15 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **Valdo**, cartoni animati
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, ... promozionale
18,30 **Kodiak**, telefilm
19 — **Milleidee**, rubrica promozionale
... **I protagonisti della ... piemontese**, rubrica
20 — **Valdo**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Il terrore sull'isola dell'amore**, di G. De Leon, con M. Montenegro, B. Hill. Spagna horror 1975
22,30 **Milleidee**, rubrica promozionale
24 — FILM ... **Lo stallone selvaggio**, di Robert G. Springsteen, ... George Montgomery e ... Brexter. Usa western 1959 — *Niente di quanto il titolo fa supporre: un magnifico cavallo potrebbe servire ad un'indifesa fattoressa per pagare un debito. Tutto bene, ma bisogna catturarlo. Un cowboy si offre e parte per l'impresa*
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

12 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della ... regionale piemontese
12,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13 — **Speciale Piemonte e Valle ...**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix**. Okay i video che tu vuoi
14,20 **Supermusix**. Video new
15 — **English of course**
16 — **Pomeriggio ... simpatia**
16,45 **Ancora insieme**, telefilm
18,30 **Bianco**. Gioco musicale
19,15 **TGG Tele Giornale Giovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a ... della Cisl regionale piemontese
20,30 **Super Jazz**, programma musicale
21 — ... **da sera**: programma di musica classica, blues, ... ecc.
22 — ... **Cosby Show**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della ... Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Anteprima asta...**, proposte
1,30 **Buona notte ...**

RADIO 1

14,03 **Angela**, in diretta dall'alto dei cieli
... **Transatlantico**, attualità parlamentari
15 — **Il pagliono**, attualità culturali a cura di Giuseppe Nan
17,30 **Radiouno Jazz '90**, a cura di Adriano ... *Jazz 1920-1940*
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. Musicassetta**, a cura ... Franco Soprano
19,15 **Mondomotori**, a cura di Arnaldo Varri e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, ... fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multimodico di Pinotto Fava
20,20 ... **racconti una fiaba?**, favole di ogni paese
20,30 **20° Concerto ... stagione sinfonica pubblica ...** direttore Rafael Fruehbeck de Burgos. ... di Beo... e ...
23 — **Giornale ...**
23,05 **La telefonata**

RADIOGIORNALI

15 — **Stereobig**
21,03 **Stagione sinfonica pubblica ... '90**
... **Stereodrome**

12,45 **Impara l'arte**, di Ermanno Arduini. Consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno ... giudizio**, di Salvatore Satta. Lettura integrale a più voci diretta ... L. Duriasi
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
... **Il fascino discreto della melodia**, il giornale della musica
19,57 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Ciemon Castellano. «Programma a sorpresa». In studio Maurizio Ciampa
22,50 **Le ore della notte**, con Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

RADIOGIORNALI

16 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **HH parade Cd**
21,03 **F. M. Musica**

14 — **Le Rapsodie ungheresi di Franz Liszt**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 ... **libro al giorno**
15 — **Novant'anni di musica italiana**, ciclo a cura di Guido Salvetti
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Storie dell'Università di Bologna**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Maiocchi. *Dinastia musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
21 — **Il clavicembalo ... temperato di Johann Sebastian Bach**, viaggio musicale in compagnia di M. Della Chiesa
22,15 **Giuseppe Tartini**: due sonate per violino e basso continuo
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

RADIOGIORNALI

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

ODEON TV

13 — **Sugar**, varietà presentato da Casti:
— **My Pet Monster**, cartoni
— **Lo scrigno magico**, cartoni animati
— **Rocky e i suoi amici**, [redacted] animati
15 — **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro
16 — **Pasiones**, telenovela con Gracia Colmenares
17 — **Mariana**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Branko e [redacted] stelle**, astrologia
18,30 **Il supermercato più [redacted] del mondo**, telefilm con Don Adams
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, [redacted] animati
20 — **Barzellette**, show condotto da Alessandro Ippolito

20,30 FILM ● **Supercarrier: Oltre il muro del suono**, di [redacted] Graham, con Robert Hooks, Dale Dye, Ken Olandt. Usa avventura 1988 Pri[redacted] visione — *Avventure e disavventure di giovani Top Guns imbarcati sulla portaerei Georgetown della Marina Usa. Seconda puntata*
21,30 **Houston Knights: detective da brivido**, telefilm con Michael Beck
22,30 **Forza Italia**, spettacolo [redacted] attualità ed informazione sportiva con Walter Zenga e Fabio Fazio
24 — [redacted] **sport**, presenta Mario Bruno
1 — **Richard Diamond**, telefilm
— **Film no stop**

8 — [redacted] **Story**, cartoni animati
9 — **Medusa**, telefilm
10 — [redacted] **non uccide**, telenovela
11,30 **Medusa**, telefilm
12,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, rubrica musicale con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**
16 — FILM ■ **Cameriere per signora**, di Maurice Cammage, con Fernandel, [redacted] Grey. Tomer[redacted] Francia comico 1940. — *Et[redacted] e il suo padrone, il visconte St-Amand, si scambiano i ruoli. In questi travestimenti entrambi troveranno l'amore. Film costruito per la comicità di un Fernandel in fase di stanca ripetizione*
17,45 **Tv donna**, attualità con Carla Urban
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc** [redacted]

20,30 **Matlock**, telefilm
21,30 **Mondocalcio**, rotocalco [redacted] attualità sportiva
22,50 **Stasera News**, telegiornale
23,05 **Stasera sport**:
— **Sci**: Coppa del mondo, supergigante femminile di Are
— **Calcio**: Cop[redacted] d'Inghilterra, quarti di finale

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv [redacted] in edizione originale
8,30 **Snack**, cartoni animati
10,30 **Al [redacted] dell'Arizona**, telefilm con [redacted] Erickson
11,30 **Sport show**, rotocalco sportivo
— **Sci**: Coppa del mondo, discesa maschile di Are
— **Sci di fondo**: Coppa del mondo
— **Calcio**: Coppa d'Inghilterra, una partita [redacted] quarti di finale

SVIZZERA

13,10 **Tuttifrutti Revival**. Mariuccia Medici
13,40 **T.T.T. Dentro la bottiglia**. *La Tsi si mette in discussione*
16 — **L'uomo e la Terra**, documentario
16,35 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucélia Santos
17,15 **Supersaper**. *La logica di Supersaper*
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Bersaglio Rock**, qualche clip, qualche clap
18,25 **A proposito di... [redacted] e risparmio**
19 — **Attualità sera**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Torneo Eurovisione dei giovani musicisti**, in diretta dall'Auditorium della Rsi. *Selezione svizzera*
22,10 **Tg** [redacted]
[redacted] **Prossimamente cinema**
22,55 FILM ● **L'uomo [redacted] fuggì [redacted] futuro**, di George Lucas, con Robert Duvall, Donald Pleasence, Maggie McOmie. Usa fantascien[redacted] — *Dal celebre classico della fantascienza THX 1138. Siamo nel 24000: uomini e donne stanno sottoterra, si identificano solo con un numero [redacted] matricola, vestono tuniche bianche, hanno la [redacted] rasata e vivono sorvegliati dai robot. Quelli che comandano hanno annientato l'individualità cancellando [redacted] vita amore, sesso, sentimenti e pensiero. Malgrado questo THX 1138 e [redacted] bella LUH3417 si riscoprono [redacted] e s'innamorano. Scatta il meccanismo repressivo e [redacted] viene eliminata. Lui tenta la fuga*
0,15 **Teletext** [redacted]

11,55 **Sci: Coppa del Mondo**. Da Are [redacted] **maschile**

[redacted]

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale
15 — **Boxe di notte**: i grandi matches della storia del pugilato (replica)
15,45 **Speedy**, un programma a tutta velocità
16,15 **Jukebox**, [redacted] storia dello sport a richiesta (replica)
16,45 **Basket**: campionato Nba regular season. Los Angeles Lakers-San Antonio Spurs
18,15 **Wrestling spotlight**: i giganti dello spettacolo
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo [redacted]**, programma di av[redacted] a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, telegiornale sportivo
20 — [redacted] Campionato tedesco Bundesliga. Una partita in diretta

21,45 **Telegiornale**
21,55 **Sottocanestro**: rotocalco di bask[redacted]
22,40 **Il grande tennis**: storie e filo di [redacted]
0,40 **Eurogolf**: i tornei del circuito europeo. Coppa del mondo per nazioni [redacted] Brisas-Marbella (Spagna)

10 — **Golden jukebox**: i campioni si rivedono
11,30 **Fisheye**: obiettivo pesca
12 — **Sottocanestro**: rotocalco di basket

RETE [redacted]

12 — **Piume e paillettes**, telefilm
12,45 **Teledomani**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Goodbaster**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Grand Prix**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm
20,20 **Mundial!**, programma calcistico Tivuitalia
22,30 **Ruote in pista**, rubrica motoristi[redacted] Tivuitalia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite [redacted] Sandro Paterno[redacted]
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **La donna [redacted] picche**, [redacted] Thorold Dickinson. Con Edith Evans, Ronald Howard. Drammatico

RETE M[redacted]

12,25 **Shopping tv**
13,28 **Videobusiness**, rubrica
13,51 FILM ● **I dominatori**
16,05 **Good Phink**, cartoni animati
17,06 **Caccia al tesoro**, gioco
18,40 [redacted] **end**, rubrica
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping tv**, programma promozionale
[redacted] **Shopping tv**, promozionale
23,41 **Le auto della settimana**
0,50 **Speciale spettacolo**

TELETIME

13,30 **Punto [redacted] vista**
16 — **Vivere il futuro**
16,30 **La [redacted] dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda [redacted] pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
18 — **La famiglia Mezil**, cartoni
19,45 **Parliamo di...**
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **[redacted] tana [redacted] lupi**, telenovela
[redacted] — **Mondo**
22 — **Ciranda [redacted] pedra**, telenovela
23 — **Calcio fans**, [redacted] Silvia Vada
23,40 **Felicità [redacted] sei?**, telenovela

[redacted] POP

13 — **Italia ore 6**, rubrica di attualità quotidiana
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos [redacted]
17,30 **Trentatré**, rubrica di medicina
[redacted] — **Passioni**, sceneggiato [redacted] Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20,30 [redacted] **Furioso**, sceneggiato diretto da Luca Ronconi. 4ª puntata — *Il fantasmagorico poema ariostesco portato in scena da Ronconi con la collaborazione di Edoardo Sanguineti*
22 — **Tigi 7**, rubrica di attualità
22,40 **Motori [redacted] stop**, programma promozionale
23 — FILM ● **Pelle bianca per desi[redacted] neri**, di [redacted] Thomas, con James Bool, Astrid Boyner. Germania documentario 1969. — *Viaggio attraverso le perversioni della tratta delle bianche spedite nei paesi arabi e in America latina*

[redacted]

13,30 **Ben**, telefilm
14,30 **Le auto [redacted] settimana**
15,15 FILM ■ **Surehand mano veloce**
17,15 **Musicale**
[redacted] **Flintstone**, telefilm
19 — **Ben**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM ● **La voce della foresta**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**

[redacted]

16 — **Andiamo al cinema**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,20 **Hanna & Barbera**, cartoni
17,50 **Superclassifica Show**
18,45 [redacted]
19 — [redacted] **& Barbera**, cartoni animati
20,20 [redacted]
20,30 FILM ■ **Dimensione giganti**, di M. Oragan. Con Ray Milland. [redacted]lia-Romania 1976
22,10 **Week-end**, rubrica
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

[redacted]

18,30 **Replica «Lectio Divina»**
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica a cura [redacted] Maccioni
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
21,30 **Filodiretto**: *Gli anziani protagonisti della città*. Di D. Rosso e R. Migliavacca
[redacted] — **Il regionale**, notiziario
23,30 **La guerra di Tom Grattan**, tel.

[redacted]TE A

14 — **Programma** [redacted]
16 — **Un amore in silenzio**, telero[redacted] con E. Buelfil e A. Penicha
17 — **Il ritorno [redacted] Diana**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Ana [redacted]
20,25 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach e Humberto Zurida
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con E. Buelfil e A. Penicha
22 — **Un uomo da odiare**, telenovela con [redacted] Gonzales

[redacted]

11,30 **Easy listening**
12,30 [redacted]
13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 **Hot Line**
16,30 **On the Air**
19,30 **Festival [redacted] politica**
20,30 **Super Hit**
22,30 **Nick Kamen Special**
23 — **On the air**
23,30 **Blue Night**
0,30 **Notte Rock**

[redacted]

12,30 **[redacted] mondo [redacted] Berta**, telenovela
14,45 **Cartoni** [redacted]
16,06 **Ridiamo insieme**, comiche
16,11 **Postal hits** (hit parade video)
17 — **Videobusiness**, rubrica
17,40 **Milleidee**
18,35 **George**, telefilm
19,10 **Roto 7**, attualità
19,40 **Giocolando**, gioco a premi
19,56 **Serata con noi**, redazionale
21,15 **Videobusiness**

RETE [redacted]

14,10 **La sfida**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, rotocalco
17,30 **Gulp**
18,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**, le ricette
19,30 **Siamo alla frutta**, talkshow
20 — **Atelier**, rotocalco di moda
20,30 **Camminare le vigne**
21,30 **Jazz al Caffè Déco**, musicale con gli «Autumn Leave»
22,30 **Primomercato**
0,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

15,30 **Don Chuck story**
16 — FILM ■ **Napoli terra d'amore**
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **Supermouse**
19,45 **I protagonisti della [redacted] pie[redacted]**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Chi ama non uccide**, telenovela
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM ● **La montagna [redacted] paura**
1 — **A tutto amore**
2 — **L'occasione**
2,30 **Film non stop**

TELESTAR

15,30 **Cartoni animati**
16 — [redacted], telefilm
17 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
19,30 **In [redacted] Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ■ **Ettore Lo Fusto**, con Vittorio Caprioli. Italia commedia 1971
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Frutto proibito**
23,30 [redacted]
1 — **Mash**, telefilm
— **Programmi non stop**

TELE[redacted]

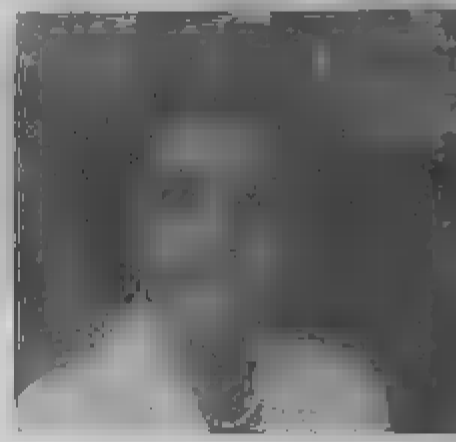
14 — **Junior tv**, programma per i ragazzi con cartoni animati
16 — **Il tesoro del sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **D[redacted] Boone**, telefilm
[redacted] — **Il venerdì degli alpini**
18,30 **Parliamone insieme**
19,10 **[redacted] regionale**
19,30 **Cartoni** [redacted]
20 — FILM ■ **Titolo non comunicato** [redacted]
22 — **Tg regional[redacted]**
22,30 **[redacted] Blà Blà**
23 — **Redazionale**

IN [redacted]

Bollettino [redacted] guerra

RAITRE 20.30

«Speciale chi l'ha visto?» si collega [redacted] la famiglia Colombrita a Catania per discutere il possibile ritrovamento del figlio Rosario nei pressi di Parigi. Un'altra ex missing di cui si darà notizia è poi Marcella Vargiu, giovane milanese allontanatasi nel mese scorso dalla [redacted] di montagna dei genitori. Vittima di [redacted] omicidio, invece, è risultata Anna Puopolo, una signora di Pomigliano d'Arco della [redacted] il marito e i due figli speravano di [redacted] notizie nel corso della trasmissione del 25 febbraio: il corpo della signora è stato ritrovato nei giorni scorsi in una discarica non lontano da casa. Suicidio è, invece, la spiegazione della scomparsa di Gino Selmin, operaio [redacted] borsa è stata ritrovata sul ponte che attraverso il Po a Borgoforte. Una notizia più confortante si potrà forse dare sul conto di Alessandro Adamo, [redacted] che ha inspiegabilmente scelto la vita del barbone. Serata a metà interessante, a metà allucinante, [redacted] sempre. «Chi l'ha visto» fa pensare a Orwell.


Donatella Raffai, la conduttrice

Pastore non c'è

RAIDUE 22.30

Per tutta la settimana, «Diogene» si è occupato [redacted] problema degli alimenti conservati e non surgelati facendocene un ritratto, al solito, allarmante, desolante, inquietante e preoccupante. Normale amministrazione televisiva: stasera c'è la puntata finale che riassume le altre e contrappone i conduttori dell'inchiesta ai responsabili, politici e no, che alle [redacted] — è un'altra consuetudine — risponderanno con sdegno e facendo a scaricabarile. Novità (brutta): non ci sarà Mario Pastore, conduttore del venerdì sera, e [redacted] ci sarà per il semplice fatto che se n'è andato. Se n'è andato sbattendo la porta in quanto seccatissimo da un ulteriore slittamento orario della trasmissione, che, dopo essere stata spostata per far posto alla Carrà, [redacted] prossimamente spostata per fare spazio a Frassica. «La [redacted] — ha detto — può decidere anche di espellere Diogene dal video, [redacted] non avrà la mia complicità». Mario Pastore è noto per la [redacted] vocazione ai compromessi. Un applauso.

Mario Pastore si è dimesso

Il Trio e il Lido

RAIDUE 20.30

Il trio Marchesini, Lopez e Solenghi è ospite di «...E saranno famosi», lo show della Carrà che parte il venerdì, prosegue il sabato e continua la domenica. Il Lido di Parigi inaugura la nuova stagione. Le ballerine dello storico locale saranno invece semi-ospiti nel corso di un collegamento con Michele Lubrano e il Lido dalla capitale francese. Continua intanto l'assurdo gioco gladiatorio che contrappone ogni volta due aspiranti giornalisti televisivi del circuito Cinquestelle. I due che si affrontano hanno come padrini (simbolici) altrettanti colleghi famosi. Famosi e, stasera, alquanto dissimili: Oliviero Beha e il direttore del «Giorno» di Milano, Francesco Damato. Continua anche il gi[redacted] accalappiapubblico in cui si vincono 100 milioni se si becca il [redacted] telefonica e s'indovina un titolo [redacted] giornale. E continuano pure a succedersi in scaletta gli interventi di Sabrina Salerno, [redacted] Carlo Imperato, e del cantante Scialpi che c'è, anche se passa un po' inosservato.

Raffaella Carrà

Dentro [redacted] film niente

CANALE 5 20.35

Può reggere uno spettacolo affidandosi quasi unicamente alla presenza [redacted] tre splendide ragazze? Sì, se si tratta di [redacted] spettacolo di spogliarello e se dura dieci e quindici minuti. Ecco forse perché «Via Montenapoleone» non regge del tutto: perché dura un'ora e 44 minuti e ha l'ambizione di essere un film. Un film fatto di pochissimo e di tre magnifiche modelle elevate ad attrici: [redacted] Simonsen, Carmen Loderus e Carol Alt. La quale ultima, due [redacted] fa, era al Maurizio Costanzo Show, dove ha fatto sfoggio di una presenza personale incontrastabile, [redacted] — inaspettatamente — [redacted] po' sproporzionata allo scarso peso del suo discorso. Peccato, però: se fosse anche un genio sarebbe il contraltare femminile a Superman.

«Via Montenapoleone», nelle intenzioni del duo registico e sceneggiatore Vanzina e Vanzina, avrebbe presumibilmente dovuto essere recensito con frasi [redacted] «Un vivace affresco di miti, mode, persone e personaggi che ruotano attorno alla centralissima via mila[redacted] della moda». Oppure come: «Una forsennata girandola di situazioni-tipo che vedono protagonisti top model, perbenismo, ipocrisia, ma anche sentimento, sincerità e amore. Il tutto legato da una vena di sottile ironia e godimento estetico, fra elegantissimi interni, stupendamente fotografati».

I recensori si espressero invece in modo abbastanza differente, spiegando che lo spettacolo [redacted] appena inconsistente, che era noioso, che [redacted] tanti luoghi comuni da ricordare «Sotto il vestito niente», altro prodotto Vanzina. Il film sembrava denunciare una chiara destinazione televisiva, con gli spazi tagliati apposta per metterci gli spot. Anzi, circolò la leggenda, forse vera, forse, appunto, solo leggenda, che fosse stato progettato come lungo serial tv, e che quello presentato nel circuito [redacted] prima visione altro non fosse che la versione cinematografico-riassuntiva. In televisione «Via Montenapoleone» si è [redacted] visto una volta, ma di sceneggiato nessuno ha più sentito parlare.

Renée Simonsen

La trama, come si sarà dedotto, è composita e i vari episodietti narrati hanno poco a che vedere l'uno con l'altro. Renè Simonsen fa la fotografa, passa da un uomo all'altro, ha un rapporto complesso e noiosissimo col papà spendaccione, rifiuta di vendersi e trova l'amore nella persona del vicino di casa. Carol Alt fa la stupenda (le riesce facile, essendolo) che viene irretita da uno sciupafemmine e scopre tramite una videoregistrazione (tempi moderni: una volta si sarebbe trattato di un carteggio segreto) che è stata presa per i fondelli.

Carmen Loderus compare all'inizio (tenta [redacted] fare la modella e viene scartata) e alla fine, nella scenetta in cui vince un concorso di bellezza presentato [redacted] Beppe Cuva, eroe della tv Cinquestelle, qui nei panni di se stesso. Marisa Berenson (c'è anche lei) fa la mamma iperpossessiva che s'arrabbia con l'amica Corinne Cléry che le ha portato a letto il figlio svezzandolo facilmente in pochi minuti.

Luca Barbareschi (c'è anche lui: non faceva ancora la tv, ma le orbitava attorno) fa il giornalista omosessuale che deve dirlo alla mamma, Valentina Cortese. Che ci fa Valentina Cortese in questo film? L'attrice, l'unica vera nel cast.

LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 72

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1953
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1828 del 14/12/1989

VENERDÌ 16 MARZO 1990

Legami pericolosi secondo Forman [redacted] cinema Vittoria

TITOLO	**Valmont**
REGIA	**Milos Forman**
ATTORI	**Colin Firth, Annette Bening, Meg Tilly, Fairuza Balk**
GENERE	**Drammatico. [redacted] Usa**
SALA	**Vittoria**

La versione di [redacted] Forman riporta nuovamente in primo piano *Les liaisons dangereuses*, il romanzo epistolare settecentesco di Pierre Ambrois Choderlos de Laclos finora legato a un'edizione firmata da Vadim e ravvivata da Gérard Philipe. A distanza di 15 mesi [redacted] *Le relazioni pericolose* di Stephen Frears [redacted] John Malkovich e Glenn Close, il paragone con l'inevitabile codazzo di malignità s'impone inevitabile. Non siamo al Giro d'Italia dove giustamente si stilano le classifiche, l'impressione è che il rigore e la crudeltà originali fossero passati [redacted]nza convenzionalità nel film americano dell'88. Ma Forman, che ha trionfalmente proiettato il suo film come esule amatissimo nella Praga dei suoi primi successi finalmente libera, batte strade diverse e chiede una diversa considerazione.

TRAMA - Due sono le linee fondamentali del film che in Francia è stato lanciato con [redacted] formidabile campagna pubblicitaria: l'abolizione della stesura e del commento alle lettere che Valmont e la marchesa di Merteuil si scambiano con intendi[redacted]ti libertini, e la promozione della quindicenne Cécil[redacted] de Volanges al rango degli antagonisti.

Cécile, promessa in sposa a [redacted] inetto amante della Merteuil, viene da costei gettata nelle braccia di Valmont per fare un dispetto al bugiardo [redacted] stracco [redacted] pagno di notti non sempre insonni. Tuttavia la ragazza, che fino allora c[redacted] soltanto [redacted] collegio, si barcamena a meraviglia sacrificando un giovanissimo corteggiatore, concedendosi a Valmont e andando in sposa in[redacted] al maturo fidanzato. C'è in questa girandola una gioia femminile e femminista che il sorri[redacted] consapevole d'una vecchia dama considerata rimbambita sottolinea nell'ultima festosa sequenza delle nozze.

L'abolizione del carteggio libe[redacted] il regista dal rispetto di certi nodi narrativi obbligati concedendogli una serie di feste, duelli, cavalcate, appuntamenti e scorribande sullo sfondo [redacted] castelli, parchi, città e teatri. L'ancien régime, [redacted] Choderlos de Laclos sotterrò [redacted] freddezza esemplare nel momento del chissoso congedo, sembra invece rianimarsi secondo la visione estetizzante di Forman.

GIUDIZIO - Non accontentiamoci di ricordare che l'anno scorso *Le relazioni pericolose* ebbe sette nominations per gli Oscar mentre quest'anno *Valmont* ha maturato soltanto quella per i costumi. Abbiamo già detto che le cifre non esauriscono [redacted] considerazione d'uno spettacolo per quanto, in un [redacted] di elegante manierismo commerciale, es[redacted] ne diano un'interessante connotazione.

Anche il pubblico riconoscerà che l'espressività del montaggio nel corso del film e talora all'interno dello stesso sequenza non costituisca di per [redacted] un motivo d'entusiasmo. Piacerà la rivelazione Fairuza Balk nella parte della minorenne Cécile alla quale tocca l'unica inquadratura ardita quando Valmont la bacia sul posteriore parlandole con ambiguità convincente. Proprio la decantazione dell'erotismo stupisce positivamente.

Venendo [redacted] solito impegnativo discorso [redacted] rapporto tra letteratura e cinema (e restringendolo al recupero dello spirito originale) si notano alcune scollature inattese. Perché Colin Firth e Annette Bening, fisicamente giusti nelle parti di Valmont e Merteuil, sembrano ripassare la pagina del libro piuttosto che riviverlo? E come permettere che la banale ed eccitabile moglie del Presidente (Meg Tilly) porti un fiore sulla tomba di Valmont?

In simili casi Choderlos de Laclos riprende a grandeggiare solitario, cosicché [redacted] termine della proiezione diventa obbligo il riprenderne tra le mani le consunte pagine. *Les liaisons dangereuses* continuerà a ossessionare la gente di spettacolo, contagiando del suo funereo entusiasmo talenti come Christopher Hampton che ne ha dato una versione in prosa popolarissima nel mon[redacted] anglosassone. [redacted] per restare tra le mura di [redacted] nostra, conducendo Paolo Poli e Milena Vukotic a una superiore forma di crudeltà [redacted] lontana dall'esempio [redacted] Artaud.

Queste «liaisons» non hanno il vanto della totale distanziazione dall'argomento. La sceneggiatura scritta da Forman con Carrière, buñueliano di complemento, consente alla regia soprattutto una serie di eloquenti «tableaux vivants». Piaceranno, non piaceranno?

Piero Perona

Henry Thomas e Fairuza Balk in una scena del film «Valmont» diretto da Milos Forman

La candid camera di Gerry Scotti per [redacted] «Mondiali»

«Quest'anno per la terza edizione del "Candid Camera Show" avremo sette registi; un regista per soggetto, una garanzia di estro e vivacità»: Gerry Scotti, il presentatore-onorevole (dal 1987 è stato eletto deputato del partito socialista) ha sempre il suo viso rassicurante di quello della porta accanto, non presenterà «Azzurro» ma sarà sempre in testa al «Festivalbar» e lo vedremo nelle 12 puntate accanto a Davide Mengacci del «Candid Camera Show» ogni martedì su Italia 1 alle 21,30.

«E' la trasmissione che mi coinvolge di più, quest'anno poi è tutta nostra. Le sceneggiature le abbiamo scritte io e Davide, la sigla finale come testo [redacted] mio ed [redacted] un omaggio che rivol[redacted] alla gente comune. Una edizione arricchita perché con noi avremo anche un giornalista sportivo, Maurizio M[redacted] che per la rubrica "Candid Mundial" ha girato tutta Italia da Torino al Meridione [redacted] ha scoperto che c'è anche molta gente che odia il calcio oltre ogni logica. Molti hanno risposto "Io in quel periodo [redacted] son preso le ferie"».

Dice Mosca: «Io non faccio domande tecniche. Chiedo per esempio a chi intervisto se preferirebbe andare a cena con Berlusconi [redacted] con Agnelli. Le donne dicono "con l'uno o con l'altro purché [redacted] porti a Montecarlo". Alla domanda: lei farebbe una scappatella con Maradona? il terribile [redacted] che le donne rispondono [redacted] gli uomini sì. Io giro nelle vesti di un cronista radiofonico perché con la radio la gente si lascia andare, davanti alle telecamere si blocca».

Un'altra novità [redacted] che si entra anche nel mondo dei bambini [redacted] «Candid Kids».

«Sono educatissimi, non sbagliano i verbi oppure [redacted] proprio cuccioli [redacted] ai nidi d'infanzia, però non si deve mettere in mezzo a loro [redacted] torta, allora succede tutto. Siamo stati fortunati perché l'intera serie dei "Candid Kids" ci è stata comprata dalla Cbs americana».

Davide Mengacci travestito da pellerossa, arabo, [redacted]. Improvvisa agli angoli delle strade insolite raccolte di firme su temi paradossali; uno fra gli altri: raccoglie firme per fare dei parchi delle riserve indiane per i bisonti. «Molti hanno firmato. Non [redacted] deve però chiedere neppure 1000 lire, allora ritirano subito la firma. Malgrado gli episodi [redacted] questi giorni, io ho trovato molta tolleranza, per le diverse razze, solo un milanese mi ha detto "noi abbiamo un altro grosso problema, abbiamo i terroni"».

Tornerà anche la bella Mara Venier che, però, non potrà più camuffarsi, ormai dopo le tante copertine che ha avuto l'anno scorso per la perduta maternità. Tutti la riconoscono.

Gerry Scotti poi premierà per «Telespecchio» chi ha saputo bene utilizzare la «Candid Camera»: da Nanny Loy a Moana Pozzi.

A proposito della Pozzi nes[redacted] nudità morbosa nella «Sexy Camera» che inquadra tutta nuda una bella ragazza ma senza malizia.

Adele Gallotti

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7[redacted]
(riduzione del 50% agli anziani e d[redacted] ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

[redacted] VISIONI

[redacted]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 285.821
La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — [redacted] generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova [redacted] soprassalto di umanità alla retorica del massacro trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito la vanità delle ricerche **Drammatico**
Ore 15,20; 17,35; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 285.821
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie [redacted]. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Erik il vikingo, di T. Jones, con T. Robbins, G. Cady, M. Rooney, [redacted]. In dolby [redacted]
Ore 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30 **Oggi la prima**

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
La voce della luna, di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito concentrano e Benigni e a Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice [redacted] successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie soppiantata. Melodrammatico brutto. **Commedia**
Ore 16,45; 18,40; 20,36; 22,30 [redacted]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La guerra dei Roses di Danny De Vito, [redacted] M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. [redacted]. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 17,55; 20,10; 22,25 ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia **Commedia drammatica**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

[redacted] CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.245
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cort. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●

[redacted] CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 548.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
[redacted] 15,15; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 540.71.09
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che coltivava in patria **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 6 ☎ 542.422
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO [redacted]
piazza Sabotino ☎ 447.5241
[redacted] i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Colori. Non vietato
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Oggi la prima**

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante [redacted] Landau e il regista [redacted] Allen **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Troppo bella per te!, di B. Blier, con G. Depardieu, J. Balasko, C. Bouquet. Pr. Giuria Cannes '89. Col. V. 14 — Presentato dal regista come il film di «tutte» le donne, racconta d'un patron che trascura la raffinata moglie per amare una foltissima segretaria grossa e sposata, dotata di virtù nascoste [redacted]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]

[redacted]
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne [redacted] lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
[redacted]: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted]★/●●●●

[redacted]
via Po 30 ☎ 832.214
Asterix e la grande guerra, di P. Grimond, dai racconti di René Goscinny e Albert Uderzo — Messo fuori uso dal balordo Obelix il druido-mago dei galli, ecco che si fa largo un falso indovino il quale potrebbe addirittura aprire la strada ai romaneschi [redacted]
Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 ★[redacted]●

FIAMMA
[redacted] Trapani 57 ☎ 315.2087
Chiuso per lavori

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny [redacted] Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po [redacted] ☎ 836.75[redacted]
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si [redacted] **Commedia**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis ☎ 537.100
Il male oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una ilarità sul lettino dello psicanalista che il nostro comune male oscuro è la vita stessa e il tarlo nell'ego celebro, visitato dai fantasmi di moglie e figlia **Comm. dramm.**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gelataro, si alleano contro il boss dei narcotici **Poliziesco brillante**
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Non più di uno, di Berto Pelosso, con Renato Pozzetto, Maddalena Crippa, Giulia Fossà. Colori. Non vietato
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 [redacted]

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Colori. Non vietato
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

OLIMPIA 1
via [redacted]
Tre colonne in cronaca, di Carlo Vanzina, con Gianmaria Volontè, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger. — Tre colonne per l'omicidio d'un agente di borsa ma molto di più se andranno in porto le trattative da parte d'uno spregiudicato uomo d'affari per garantirsi un giornale emergente **Poliziesco**
Ore 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

[redacted] 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, di Harold Becker, con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della [redacted] bionda che si sospetta [redacted] di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali **Poliziesco**
[redacted] 15,45; 18; 20,15; [redacted] ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry. V. m. 14 — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che fini mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esterna i dubbi di un'educazione sbagliata **Guerra**
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,20 ★★★★/●●●●

ROMANO
Galleria [redacted]
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. 9 nominations all'Oscar, 3 Globi d'oro, Orso d'argento Berlino '90. Colori
[redacted] 16,15; film alle 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.821
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Steydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]●●

[redacted]
via Buozzi 8 ☎ 530.353
Fiori d'acciaio, di Herbert Ross, con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine — In un negozio da parrucchiera del profondo Sud sei donne tengono alta la bandiera d'un femminismo da soap opera. Inaugurazione del Festival di Berlino 1990 [redacted]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.7[redacted]
Valmont, di Milos Forman, con Colin Firth, Annette Bening. Non vietato
Ore 16,30; 19,20; 22,10 [redacted]

ZETA D'ESSAI
[redacted]
Dad - Papà, di Gary David Goldberg, con Jack Lemmon, Ted Danson — Il mal di cuore mette in difficoltà una vecchia signora autoritaria ma il figlio intuisce che il vero punto debole della famiglia è il padre, che [redacted] va serenamente **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA
via C. Balbo 77 ☎ 297.197
Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'orco dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 20,30; 22,30 ★/●●●●●

NUOVO [redacted]
via Venezia 5 ☎ 749.2262
Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione **Comico**
Ore 20; 22,20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritorna con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 [redacted]/●●●

ALTRE VISIONI

[redacted]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso. Sabato **Palombella rossa** di N. Moretti

ARALDO (v. Chiomonte 5, ☎ 331.764)
Chiuso

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.866)
Ho vinto la lotteria [redacted] Capodanno, con Paolo Villaggio. Ore 19,30; 22,15

FORTINO (via Ciprìa 47, ☎ 436.3322)
Ritorno al futuro II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd. Ore 20,05; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Domani: **Indiana Jones e l'ultima crociata**, con Harrison [redacted] Colori [redacted] 14,50; 17; 19,10; 21,40

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 796.600)
[redacted] chiuso

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
[redacted] **e Fred**, di Federico Fellini, [redacted] Marcello Mastroianni, Giulietta Masina. Ore 16,45; 20; 22,20. Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

MASSIMO 2 ([redacted] Montebello 8, ☎ 871.048)
Cinema africano: Ore 20,45 **Il richiamo delle isole** (v. it.), di Flo Duarte. Angola 1989. Ore 22,30 **Touki Bouki** (v. it.), di Djibril Diop Mambety. Senegal 1973. Al pomeriggio ore 16,10 **Il trono di sangue** (v. o. sott. ingl.), di Kurosawa. Ore 18,30 **L'arpa birmana** (v. it.), di Kon Ichikawa. Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Permanent vacation, di Jim Jarmusch con John Lurie, Chris Parker, Sara Driver (v. o. sott. it.). Al film è abbinato il cortometraggio **Coffee and cigarettes** di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni. [redacted] 16,30; 18,15; 20,45; 22,30. Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
[redacted] riposo. Domenica **Il libro della giungla**, cartoni animati di W. Disney. Colori. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

[redacted]

ALEXANDRA (via Bacchi 13, ☎ 611.283)
Una donna particolare. Oscar del porno. 1ª visione. Ap. 14, Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Esuberanze sessuali di Nancy ragazza di campagna, con Jamie Gillis, Mey Lynn. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Volleysprix, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109/B)
[redacted]. No stop dalle 11. Ult. 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 650.394)
Una moglie molto infedele. Con Lilli Carati. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 100, ☎ 267.874)
Francesia erotiche di mia moglie. Prima [redacted] super prod. Usa 1990. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

[redacted] (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Jouissance collettiva. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 568.15.25)
La casa delle vedove (sessuali) - Il set dei talenti es boy. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8951)
Desiderio bestiale, Monya e Cristine. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2097)
La bestia del Sud, con Erika Boyer, Zaza e Emmanuel. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Giochi erotici e distribili, con Cristina Barrington, Kimberly Carson. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
La soffitta di mia zia erotica. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: Arma letale 2
BARDONECCHIA
SABRINA: Black rain pioggia sporca
CARMAGNOLA
LUX: Riposo
MARGHERITA: Tango [redacted]
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA
SAN SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Scandalo blaze
SPLENDOR: Riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Harry ti presento Sally
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Tango & Cash
[redacted]
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Volevo i pantaloni
REGINA: Riposo
STAZIONE: Ne parliamo lunedì
STUDIO LUCE: Alla ricerca della valle incantata
[redacted]
MARGHERITA: Willy signori e vengo da lontano
PERONA: Tango [redacted] Cash
GRUGLIASCO
ROMA: Tango & Cash
IVREA
ABCINEMA: Crimini e misfatti
BOARO: Tango & Cash
POLITEAMA: Orchidea selvaggia
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Dimenticare [redacted]
MONTANARO
VITTORIA: Riposo

Dal 18 al 24 marzo

STAMPASERA

VENERDI' 16 MARZO 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno i programmi tv

Ecco Antonio Ricci gagman al vetriolo e «Striscia la notizia»

Il volto cordiale, con barba alla moda, l'eloquio riflessivo, celano il gagman al vetriolo. Tra un frenetico impegno e l'altro, Antonio Ricci si concede ad una chiacchierata impregnata di disincanto sulla sua ultima creatura, quel corrosivo anti-telegiornale «Striscia la notizia» che in breve volgere di tempo ha raggiunto audience sbalorditive su Canale 5: oltre 7 milioni di telespettatori, con punte di 10 milioni.

La fulminante corrida di notizie capovolte e parodistiche doveva all'inizio durare pochi istanti, a partire dalle 20,25 dei giorni feriali. E' passata ad un quarto d'ora, si è ora stabilizzata intorno mezz'ora. La trasgressione paga.

Antonio Ricci, ligure, quarant'anni da ragazzo, non si stupisce più di tanto: è abituato al successo. Che, del resto, è incominciato alla Rai; dalla collaborazione con Beppo Grillo (per esempio, la serie «Te lo dò l'America») ad un'anticonformista «Domenica In».

ALLE PAGINE 4-5

INTERVISTA

La regista Cinzia Torrini indaga sul «Plagio» con un film per Raitre

Cinzia TH Torrini di cui anni abbiamo visto «Hotel Colonial», ripropone lavoro per Raitre intitolato «Plagio» con quale indaga su un fenomeno che sta dilagando in Italia: quello delle sette pseudoreligiose. Come per «Hotel Colonial», ma anche per il suo primo film, «Giocare d'azzardo», i temi che affronta un pretesto per scrutare il comportamento umano dei protagonisti nel contesto di una situazione particolare.

Questa volta i protagonisti sono due coniugi, Oscar e Alice, formano una coppia come tante altre, ma una notte fanno un incontro inconsueto: con Jan, un bambino strano, che parla e si comporta in modo anomalo.

A PAGINA 2

Parla Angela Venturino deb a «Gran Premio»: «La lirica è la mia vita»

Quante ragazze di 24 anni possono considerarsi realizzate nel lavoro? Poche, certo. Tra le *«piccole donne in carriera»* un posto di riguardo è occupato da una giovanissima piemontese.

Si chiama Angela Venturino, ha anni appunto e di professione fa la cantante lirica (soprano).

«Sono una cantante a tutti gli effetti — precisa prontamente lei, a equivoci —. *Qualche volta, proprio a della giovane età, chiedono vado ancora all'università oppure se il canto è passatempo, un hobby insomma. E ogni volta devo chiarire che no: la lirica è la mia vita e non sono una segretaria il pallino della musica classica. Per me cantare è una seria, non divertimento».*

A PAGINA 3

DOMANI

Cineclub — Torna Frantic (in inglese) — 2

Cinema — Jessica la grande — 3

Dischi — Omaggio a Ornette Coleman — 4

Teatro — prossimo venturo — 5

Danza — La bella dorme da cent'anni — 6

Classica — Alfredo Krauss e Schipa — 7

DOMENICA

MATTINA

12

RAIDUE
Altro contenitore di dimensioni notevoli, in concorrenza con il programma della Fenech, questo Raffaella Carrà che tutti i giorni in compagnia d'ospiti fissi quali Scialpi e Sabrina Salerno, intrattiene, intrattiene e intrattiene

7— **RAIUNO** SCENEGGIATO Tempo di guerra e di guerriglia
7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,45 **RAIUNO** CARTONI Apemais
9— **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
CANALE 5 DOCUMENTI L'arca di
RAIUNO il mondo Quark, con Piero Angela
RETE 4 SPORT Il grande golf
10— ATTUALITA' Linea Verde magazine
10,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile
ITALIA 1 ATTUALITA'
11— SANTA MESSA
RETE 4 ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema
1 SPORT Gol d'Europa
11,30 TELEFILM Del Vecchio
11,50 **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
11,55 ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
12— **ITALIA 1** Viva
VARIETA' venerdì, domenica, con Raffaella Carrà, Sabrina Salerno
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in
12,15 ATTUALITA' Linea verde
12,30 1 CALCIO Guida al Campionato
5 DOCUMENTI Rivediamoli
RETE 4 TELEFILM Fox
13— **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show
ATTUALITA' Tg l'una
1 SPORT Grand Prix
13,15 **RETE 4** TELEFILM Scarlo e New York
13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
ATTUALITA' Schegge
VARIETA' venerdì, sabato, domenica

POMERIGGIO

14

RAIUNO
Maurizio Ferrini è la grande rivelazione dell'edizione in corso di «Domenica in...», alla quale contribuiscono, com'è noto, **Edwige Fenech** e Bruno Vespa per la parte giornalistica (il personaggio di turno intervistato è il ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini)

14— **RAITRE** ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 VARIETA' Domenica al cinema, con Lello Bersani
ITALIA 1 FILM Il trionfo di Ercole, con Mark Forest. Avventuroso
VARIETA' Domenica In, con Edwige Fenech
14,15 **CANALE 5** FILM I mostri, di Dino Risi. Con V. Gassman, U. Tognazzi, M.
14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
14,45 **RAITRE** VARIETA' Prove tecniche di trasmissione, con Piero Chiambretti
15— **RAIDUE** TELEROMANZO Quando si ama
15,30 **RETE 4** FILM Non è peccato, con Rory Calhoun, Piper Laurie. Commedia
15,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,30 **CANALE 5** TELEFILM A piedi nudi nel parco
16,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16,55 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
17— **RAIDUE** TELEFILM Cuore e batticuore, con Robert Wagner, Stephanie
17,10 **RETE 4** FILM Un buon amico, con Lee Remick, Ralph Waite. Commedia
17,25 **CANALE 5** TELEFILM Ovidio
RAITRE ATTUALITA' Viaggio infinito
18— **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
1 TELEFILM Tenente O'Hara
18,15 90° MINUTO
18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
18,50 **RAIDUE** CALCIO Serie A
19— **RETE 4** FILM Elena paga il debito, di Douglas Sirk. Con Linda Darnell, Stephen McNally. Commedia
19,30 **ITALIA 1** CARTONI The Real Ghostbusters
19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20— **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE CALCIO Serie B

SERA

20,30

CANALE 5
«Il compagno Don Camillo», di Luigi Comencini, con Gino Cervi e **Fernandel**. Peppone è a capo di una delegazione in Urss per celebrare il gemellaggio del paesino della Bassa con un villaggio della campagna Don Camillo, che si è fatto includere sotto falso nome tra i partecipanti, non perde occasione per mettere a segno iniziative sacerdotali, assai poco gradite al sindaco amico-rivale

20,30 **RAIUNO** FILM TV Pronto soccorso, con Farruccio Amendola, Barbara De Rossi. Terza puntata
RAIDUE TELEFILM Hunter
RAITRE ATTUALITA' Chi l'ha visto?, conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo
CANALE 5 FILM Il compagno Don Camillo, di Luigi Comencini. Con Fernandel, Gino Cervi. Comico 1965
ITALIA 1 VARIETA' Emilio, con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Giorgio Faletti, Silvio Orlando. Regia di Beppe Recchia
RETE 4 SHOW Speciale C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
21,30 **RAIDUE** FORMULA 1 Gran Premio degli Stati Uniti
22— 4 TELENOVELA Topazio
RAIUNO SPORT La domenica sportiva
22,15 **ITALIA 1** BOXE Campionato mondiale pesi welter jr. Incontro Chavez-Taylor
22,30 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
22,45 **RETE 4** ATTUALITA' Big Bang, conduce Jas Gawronski
23— **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
23,15 **ITALIA 1** FILM Due cuori, una cappella, di Maurizio Lucidi. Con Renato Pozzetto, Agostina Belli. Commedia 1975
23,25 **RAITRE** CALCIO partita riguardante squadra regionale
23,30 **RETE 4** CONCERTO Musiche di Mendelssohn Bartholdy. Orchestra Filarmonica della Scala, dir. Lorin Maazel
CANALE 5 ATTUALITA' Italia domanda
23,55 **RAIDUE** DSE L'aquilone, con Claudio Angelini
0,10 **RAIUNO** FILM L'assoluzione, di Uli Groskard. Con Robert Niro, Robert Duvall. Drammatico 1981
0,15 **RETE 4** FILM Malou, con Ingrid Caven, Grischa Huber. Germania drammatico
0,30 5 TELEFILM Top
0,55 MUSICALE Umbria Jazz '90
1,55 4 TELEFILM Dragnet

23,15

ITALIA 1
«Due cuori, una cappella», di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli. Cecilia raccoglie una bella somma facendo l'usuraia e alla morte lascia tutto al figlio Aristide raccomandandogli di non fidarsi di nessuno e tantomeno delle donne. Il giovane però si lascia intrappolare dalla bella Claudia e da un truffatore d'accordo lei

MATTINA

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Pataltac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8— **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAITRE MESSA Celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
8,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
RETE 4 TELEFILM Ironside
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper, ■ Angie Dickinson
RAIDUE DSE Dante, La Divina Commedia
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Il mago
10— **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo
11— **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
12— **CANALE 5** QUIZ Bis con Mike Bongiorno
■ VARIETA' Mezzogiorno è...
■ DSE Meridiana- Il bianco del clown
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13,30 ■ TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,40 ■ SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14— **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,10 ■ ATTUALITA' ■ al biglietto
14,15 ■ 5 QUIZ Il gioco della coppia, con Marco Predolin
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!, con Elliott Gould
14,30 **RAITRE** DOCUMENTI I ■ dell'Occidente
ITALIA 1 VARIETA' ■
RETE 4 TELEROMANZO Topazio
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, ■ Maria Flavi
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 ■ SPORT Lunedì sport
■ 1 ■ Batman
■ ■ 4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
16— **RAIUNO** VARIETA' Big!
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
■ 5 MEDICINA Visita medica
16,05 ■ TELEFILM Cuore e batticuore, con Robert Wagner
16,10 **RAITRE** DOCUMENTI Viaggio in Italia
16,45 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
17— ■ TELEFILM Valerie
CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Tutto sul Due: Il Paese delle meraviglie, di Carlo Sarton
17,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le radici
CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE DOCUMENTI Geo
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
■ 4 GIOCO Star '90
18,35 **RAIDUE** TELEFILM ■ r. L'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?, con Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
19— ■ GIOCO Il gioco del nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, ■ Barbareschi
■ ■ ATTUALITA' Il rosso di sera, con Paolo Guzzanti
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
■ **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

SERA

■ **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato
■ 5 VARIETA' Striscia la notizia, con ■ Greggio, Raffaele Pisu
■ **RAIUNO** FILM ● Senza via di scampo, con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young. ■ ■
■ TELEFILM L'ispettore Derrick
■ ATTUALITA' Un giorno in Pretura
ITALIA 1 FILM ● Sing Sing, con Adriano Celentano, Enrico Montesano. Comico
RETE 4 FILM ■ Quando una donna, con Farrah Fawcett, Paul Le Mat. Drammatico
20,35 **CANALE 5** FILM ● La Bibbia, di John Huston. Con Richard Harris, M. Parks. Italia storico 1966
21,40 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer
22,20 **RETE ■** FILM ● La mano, con Michael Caine. Drammatico
22,30 **RAITRE** SPORT Il processo del lunedì, ■ cura di Aldo Biscardi
23,10 **RAIDUE** FILM ● La fratellanza, di Martin Ritt. Con Kirk Douglas, Irene Papas, Luther Adler. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Stazione di polizia
23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,40— **RAIUNO** DOCUMENTI Effetto notte
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gi■ ■ tullo
■ 1 MUSICALE Rock a mezzanotte
0,20 **RETE 4** FILM ● Addio figlio mio, con Marco Vicario, Rossana Podestà. Drammatico
1,10 **ITALIA 1** BARZELLETTE
1,20 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
1,25 ■ 5 TELEFILM Lou Grant

8

RAITRE
Si prevede un enorme afflusso di fedeli per la S. Messa che **Giovanni Paolo II** celebrerà nell'Abbazia di Fruttuaria di S. Benigno Canavese

15

CANALE 5
«Agenzia matrimoniale» può vantare quotidianamente su un pubblico affezionato ed abbastanza consistente. I casi presentati da **Marta Flavi** risultano sempre interessanti e ricchi di umanità

20,30

RAIUNO
Senza via ■ scampo di Roger Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young. Brillante ufficiale di marina ■ costretto da ■ ambiguo superiore ad indagare sull'uccisione dell'amata. Il mondo ruotante intorno alla Cia risulta ■ corrotto

20,35

CANALE 5
«La Bibbia», di John Huston, ■ Peter O'Toole, Ulla Bergyrd, John Huston, **Richard Harris**, Stephen Boyd, George C. Scott. I principali episodi della Bibbia: dalla Creazione al sacrificio di Abramo. Il film è uno dei maggiori kolossal della ■ del cinema. Costò allora ■ milioni di dollari. Settimo assoluto nella graduatoria italiana dei record d'incasso

INTERVISTA

Il film, girato per Raitre, si intitola «Plagio» ■ indaga sulle sette religiose in Italia

Cinzia Torrini con gli attori di «Plagio» e, sotto, in un primo piano

E ora Cinzia Torrini, regista indaga nella parapsicologia

ROMA ■ Cinzia TH Torrini di cui tre anni fa abbiamo visto «Hotel Colonial», film interpretato da John Savage, Robert Duvall, Rachel Ward e Massimo Troisi, si ripropone con un lavoro per Raitre intitolato «Plagio» ■ il quale mette il dito indagatore su un fenomeno che sta dilagando in Italia: quello delle sette pseudoreligiose con tutte le equivoche implicazioni. Come per «Hotel Colonial», ma anche per il ■ primo film, «Giocare d'azzardo», i temi che affronta ■ un pretesto per scrutare il comportamento umano ■ protagonisti nel contesto di una situazione particolare.

Questa volta i protagonisti sono due coniugi interpretati da Leslie Malton (americana) ■ Stephen Brennan (irlandese) affiancati da Aurore Clément, Silvia Monci, Roberto Bisacco, Gianni Musy e dal piccolo David Simon Blagg (inglese). I due coniugi, Oscar e Alice, formano una coppia normale, come tante altre, ma una notte fanno ■ incontro inconsueto: con Jan, un bambino strano, che parla e si comporta in modo anomalo. Non sa dire da dove proviene, non conosce né la televisione né i giocattoli. I due lo prendono in ■ ed egli diventa un elemento fondamentale per la loro unione. ■ ecco che un giorno il piccolo scompare. Oscar ■ prodiga a ricercarlo ■ arriva a scoprire che il piccolo è cresciuto in una comunità ■ riti e dalle regole agghiaccianti di cui anche sua moglie finisce per subire il fascino ipnotico. Tentando di recuperare Alice, egli scopre altre terribili verità sui componenti di quel gruppo, sulla sua donna e anche su se stesso...

Cinzia, perché ■ film? Cos'è che l'ha spinta ad imbarcarsi in questa allucinante storia?

«Ho voluto indagare su quelli che sono i meccanismi segreti che spingono un individuo a ■ stare intrigato nella rete di una di quelle tante sette che anche in Italia ■ stanno sempre più attivando».

Lei racconta qualcosa ancorato alla realtà, come ha fatto a documentarsi?

«Mi ■ accostata, sotto falso nome e ■ rivelare i veri scopi, ovviamente, a uno dello più operanti sette. vi ho trascorso del tempo, parlando con gli iniziati a quella disciplina e con i dirigenti del gruppo».

E cosa ha scoperto?

«Quello che racconto nel film, cioè che molta gente, in un morboso bisogno ■ credere in qualcosa, finisce per restare invischiata, succuba psicologicamente, spesso legandosi anima e corpo ad individui senza scrupoli ■ cui vero e unico scopo ■ quello di impadronirsi dei beni degli adepti».

In «Plagio» scava anche fra i rapporti di ■ coppia, come ha fatto in «Gioco d'azzardo»; ci sono affinità tra i due film?

«No, non ci sono legami. L'ottica è diversa. "Plagio" inizia quando ■ la coppia rischia di dividersi. Il rapporto si fa di nuovo legato quando adottano questo bambino misterioso. Anche quello di Alice e Oscar ■ un rapporto che va avanti da cinque o sei anni, ma siamo lontani dalla famiglia fiorentina di "Giocare d'azzardo", anche se devo dire che mi è piaciuto tornare ad affacciarmi su una coppia di sposi. Comunque "Plagio" ■ è solo la storia di un rapporto coniugale o un giallo. C'è, ritengo, un argomento di forte denuncia».

Lei ■ ■ sempre ■ i ruoli principali attori non italiani, perché?

«E' vero, ma si tratta di coproduzione alle quali ormai non possiamo più sottrarci».

Con questo ■ ■ è passata dal cinema dal grande schermo alla televisione, perché?

«Ho scelto di fare questa ■ per la tivù per assicurarmi un'esperienza di ■ tipo, ma anche perché volevo sottrarmi agli obblighi del botteghino che carica di importi i nomi dei suoi attori preferiti. Però anche operando per la televisione è sorto il problema coproduttivo ed è diventato lo stesso».

Che tipo di regista ritiene ■ essere? Come lavora?

«Potrebbe sembrare ■ ovvia se dico che sono una che cerca di fare del cinema interessante. Tecnicamente diciamo che mi piacciono molto i movimenti di macchina, anche ■ poi dipende da scena a ■ da film a film. Girando per la televisione ho però realizzato inquadrature più ravvicinate. Per quel che riguarda la sceneggiatura non la cambio molto quando sono sul set, perché ci lavoro sopra in modo accurato. Con gli attori ■ ■ comportarmi amichevolmente, instaurando un rapporto ■ collaborazione. Prima di cominciare le riprese ci siamo visti spesso a casa mia».

C'è ■ attore particolare ■ cui vorrebbe lavorare prossimamente?

«Sì, James Woods».

Chi sono i registi italiani che preferisce?

«Bertolucci e Monicelli».

Lamberto Antonelli

Ritorna «Frantic» di Roman Polanski e parla in inglese

Sono due le proposte di marzo del cinecircolo The Stand In, che propone ogni settimana un film in versione originale, per chi voglia esercitarsi nella lingua inglese o per ■ amanti del film non doppiato.

Questa settimana (dal 20 al 22) è in programma *Frantic* (1988) di Roman Polanski con Harrison Ford, mentre la prossima settimana (dal 27 al 29) potremo vedere *My Stepmother Is ■ Alien* (1988, «Ho sposato un'aliena» di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd ■ Kim Basinger.

Uno sguardo anche al programma del mese di aprile: *Three Fugitives* (In fuga per tre) di Francis Veber, dal 3 al 5; *Alien Nation* di Graham Baker, dal 10 al 12; *Die Hard* (*Trappola di cristallo*) di John McTiernan, dal 17 al 19.

Ma ritorniamo al film di marzo: «*Frantic* — ha dichiarato in un'intervista il regista Polanski — è un tentativo di attualizzare il genere thriller con un riferimento alla paranoia americana di fronte al terrorismo.

All'epoca si usciva ■ alla fase intensa del terrorismo, il tema ■ di attualità.

«Ma l'idea» — precisa Polanski — «il punto di partenza dell'intrigo non è questo. L'inizio ■ ■ thriller, un ■ la cui moglie sparisce.

«Una preoccupazione che avevo da molto: qualcuno si ■ senta per una ragione apparentemente banale e la ■ assenza ■ prolunga. Succede a tutti.

«Ci si comincia a porre delle domande: a partire da quando ho diritto di cominciare a preoccuparmi? Se si tratta di qualcuno con cui ci sono legami più intimi, che fare? Che cosa dire agli altri: Questa persona è uscita, dovrebbe essere già tornata?

«Per voi è preoccupante, per gli altri no. Nel film quello che sembra l'indifferenza degli altri non è altro che il loro modo normale di affrontare le cose. Il punto di vista ■ personaggio centrale — conclude Polanski — è per forza diverso. Lui si agita, si preoccupa. Così ■ scomparsa di questo tipo ce ne sono dieci al giorno. Spesso sono addetti d'ambasciata».

Ho sposato un'aliena (In programma la settimana prossima) è firmato da Richard Benjamin, regista newyorkese, che ha iniziato la sua carriera negli Anni ■ come attore, specializzandosi in ruoli brillanti.

E' poi passato alla regia con film poco conosciuti in Italia.

«Mi ■ divertito moltissimo con questo film — ha dichiarato Benjamin —. Mi sono affidato all'istinto comico di Dan Aykroyd, tanto è vero che le sue battute migliori ■ improvvisate. Ma Kim non è stata da meno. In quel corpo da sirena batte il cuore di una commediante di classe».

Inizialmente la sceneggiatura si intitolava «Le ■ mogli di papà» e raccontava di ■ ragazzino alle prese con il robot che ■ padre, un mite scienziato vedovo, si era portato a casa.

La storia venne poi riscritta più volte.

Dei personaggi iniziali rimase solo lo scienziato, il professor Mills.

Il figlio ■ diventato una figlia e il robot una conturbante alie■ ■ nome Celeste.

All'inizio del film, Mills è nel guai.

Distratto ■ un po' maldestro, fallisce un esperimento, facendo esplodere le attrezzature dell'Istituto di astrofisica dove lavora, e viene licenziato.

A sua insaputa, il raggio ha colpito anche i ricettori di un pianeta distante 82 anni luce, mettendone in pericolo gli abitanti.

Arrabbiatissime, le autorità del pianeta decidono di spedire sulla Terra un perito che scopra come Mills abbia fatto ■ lanciare un raggio così micidiale e ne distrugga ■ dispositivo.

Di lì a poco, il perito extragalattico, cioè Celeste, sbarca dallo suo astronave modello sport su una spiaggia della California e si dirige immediatamente al party, dove entrerà in contatto ■ il professore.

I suoi boss le hanno dato precise istruzioni tecniche, meno esatte quelle che le hanno dato sugli usi e costumi dei terrestri.

Al party, Celeste si accorge subito, per esempio, che il suo vestito scarlatto e cappello ■ tinta ■ forma di disco volante sono ridicoli.

Umiliata, corre a far ■ in una boutique locale, ma non prima di essersi lamentata con Bag, la ■ astronave opportunamente trasforma■ in borsetta parlante.

Bag, che funge da guardia del corpo e assistente tuttofare, ■ efficiente ma blasfema.

Celeste non la può soffrire, sebbene ogni tanto ■ il suo aiuto.

Come quando Mills, vinta la timidezza, si accinge a baciarla: un'altra usanza di cui i boss non l'hanno avvertita, pur avendola programmata per sedurre l'ignaro professore.

Tempestiva, Bag proietta immagini di celebre coppia baciarsi — Robert Taylor e Greta Garbo, Humphrey Bogart ■ Lauren Bacall — che Celeste imita diligentemente.

E più tardi, quando Mills arriva al sodo, Bag ■ pronta con un film porno, anch'esso assai educativo!...»

Antonella Bartolone

Foto di gruppo per i giovani di Gran Premio e, sotto, il conduttore Pippo Baudo

Angela Venturino, soprano giovane voce per Mozart...

Angela Venturino, 24 anni, di Rivalta appare in tv tra i giovani di «Gran Premio» accanto a Pippo Baudo. Ha studiato musica al Conservatorio e in privato

Quante ragazze di 24 anni possono considerarsi realizzate nel lavoro? Poche, certo. Tra le *«piccole donne in carriera»* un posto di riguardo è occupato da una giovanissima piemontese.

Si chiama Angela Venturino, ha 24 anni appunto e di professione fa la cantante lirica (soprano).

«Sono una cantante a tutti gli effetti — precisa prontamente lei, a [illegible] di equivoci —. *Qualche volta, proprio a causa della giovane età, mi chiedono se vado ancora all'università oppure se il canto è un passatempo, un hobby insomma. E ogni volta devo chiarire che no: la lirica è la mia vita e non sono [illegible] segretaria con il pallino della musica classica. Per me cantare è una [illegible] seria, non un divertimento»*.

Come altre sue coetanee, che aspirano a calcare [illegible] palcoscenico, anche Angela Venturino [illegible] un sogno nel cassetto: diventare un'artista brava [illegible] conosciuta, vale a dire famosa.

Per raggiungere il primo dei due obiettivi da anni si dedica [illegible] spirito di sacrificio allo studio: *«ogni giorno allenо la voce dalle tre alle quattro ore»*, dice; la celebrità, invece, spera di raggiungerla attraverso il piccolo schermo.

Questa giovane promessa della lirica italiana sarà infatti presto [illegible] Rai Uno, protagonista di *«Gran Premio»*, la trasmissione per volti nuovi che va in onda ogni giovedì sera condotta da Pippo Baudo. *«L'anno scorso, all'inizio dell'autunno* — racconta —, *ho mandato alla redazione del programma una cassetta con gli spezzoni dei miei concerti migliori. Dopo qualche settimana sono stata chiamata dalla Rai [illegible] Torino per fare [illegible] provino. Così, senza neanche accorgermene mi sono ritrovata [illegible] Roma per registrare le prime puntate. Credo di stare vivendo un'esperienza positiva, valida e molto istruttiva. Da parte mia cercherò di cantare come un usignolo»*.

Però a differenza degli altri suoi *«compagni d'avventura»*, la giovane Angela in questi giorni non alloggia all'Hotel Fleming. Si trova a Rivalta, dove è cresciuta e tuttora vive con i genitori: *«Purtroppo lavoro* — spiega — *e non posso concedermi il lusso di rimanere lontana da casa. A Roma ci vado soltanto il giovedì, giusto per fare il "pubblico" di "Gran Premio". Al momento, inoltre, sono impegnata nella preparazione di alcuni concerti»*. Il primo che farà è fissato per il 29 marzo a Cuneo, sotto la direzione del maestro Mosca.

«In questo periodo sto studiando molto — spiega, quasi per giustificare gli innumerevoli impegni che la trattengono in Piemonte —. *Per preparare una performance [illegible] occorrono molta diligenza e serietà. Non si può certo improvvisare. E soprattutto, se si è agli inizi come me, occorre essere guidati da validi insegnanti. Io, ad esempio, dopo anni di Conservatorio ho preferito studiare [illegible] alcuni professori privati»*.

Poi, dal 1989 circa, ha cominciato a esibirsi nei teatri e negli auditorium. *«Fino ad ora ho sempre cantato nei piccoli centri* — racconta —. *Il concerto più bello [illegible] stato quello di Cuneo, che ho tenuto mesi fa. A Torino, invece, non prevedo che verrà nel breve periodo: non mi sono ancora fatta un nome nell'ambiente, quindi nessuno mi chiama per degli spettacoli»*.

Tace per qualche secondo. *«Il mio sogno è riuscire a sfondare nel campo della lirica, girare il mondo, tenere concerti all'estero. Non m'interessa diventare ricca* — confessa Angela Venturino —, *canto per passione. Lo faccio da quando avevo poco più di dieci anni, sempre con lo stesso impegno e la medesima serietà. Credo che dovrò fare ancora molti sacrifici prima [illegible] riuscire ad [illegible]ergere. Ma ne vale la pena. Del resto [illegible]to è l'unico mestiere che amo fare. E a dispetto di quanti affermano che ai giovani piacciono soltanto Bruce Springsteen e Madonna, io vado matta per Mozart»*.

Noemi Romeo

Ecco Jessica Tandy la «terribile dama» tra teatro e cinema

Di tanto in tanto arriva d'oltre oceano l'eco dell'ultimo successo in prosa di Jessica Tandy, la dama terribile [illegible] teatro americano. Non manca chi la ricorda trentaquarant'anni or [illegible] nella parte della decadente e illusa Blanche Dubois come antagonista di Stan Kowalski per la prima edizione di *Un tram che si chiama Desiderio* di Tennessee Williams.

La tradizione è ripresa anche in questi giorni per l'eccezionale successo riportato sul grande schermo da Jessica Tandy per *Driving Miss Daisy* (in italiano *A spasso con Daisy*, da oggi al Romano). Da eccentrica e superata dama dal cervello fragile che s'illude di convivere [illegible] un bruto, alla caratterizzazione di una bizzarra vedova ebrea nel film diretto dall'australiano Bruce Beresford e interpretato nelle parti di fianco da Morgan Freeman e Dan Aykroyd.

A Driving Miss Daisy sono recentemente toccati l'Orso d'Argento a Berlino per l'interpretazione della coppia Morgan Freeman-Jessica Tandy e [illegible] Globi d'oro della stampa per il miglior regista, la migliore attrice e il miglior attore. Il film che nessuno voleva produrre è in procinto di assumere la testa degli incassi in assoluto per l'attuale mese di marzo.

Il Nazionale annuncia per la seconda volta (sarà quella buona?) le risatacce di *Money*, [illegible] negligenza e regia di Doris Dörrie, scaltrita ragazza tedesca in continuo flirt sia con [illegible] cinema commerciale sia con la satira maschilistica. Su *l'Unità* ne inquadra in questi termini la portata il critico Sauro Borelli.

I soldi, come si sa, sono sempre stati [illegible] probabilmente resteranno *«la croce e la delizia di molte persone. Ancora più, oggi, in epoca di consumismo dissennato, il denaro costituisce un cruccio e insieme una consolazione in parecchie circostanze.*

«Intuito ciò, Doris Dörrie (Uomini) ha dato di piglio [illegible] una storiella che somiglia forse troppo a quella [illegible] felice performance satirica di Marianne Sägebrecht in Rosalie [illegible] [illegible] far la spesa [illegible] Percy Adlon, realizzando Money, ovvero "soldi", un tormentone umoristico.

«In breve in un suburb residenziale piccolo borghese vive anche, in una casetta conquistata con un gravoso mutuo, la malassortita famigliola [illegible] Werner Müller, un operaio specializzato di opaca personalità, che intrattiene rapporti piuttosto reticenti, svogati con la sempre indaffarata [illegible] moglie Carmen [illegible] con i due storditi figli egoisticamente persi nel coltivare i loro più immediati interessi: rincorrere le mode più stramba e seguire pigramente gli studi.

«Capita poi che [illegible] presso della casa certo poco sofisticato, anzi decisamente kitsch dei Müller, venga ad abitare [illegible] un'elegante villetta tutta boiserie e vetrate, la pretenziosa borghese coppia dei Fuchs.

«Lui, Lothar, è un direttore di banca ambizioso e cinico. Lei, Gabrielle, una bionda estremamente gelida. Salta fuori che il capofamiglia dei Werner, [illegible]ller, da alcuni mesi è stato [illegible]cenziato dal posto di lavoro, pur fingendo in casa che niente sia [illegible]cduto. Tira avanti seminando debiti ed esponendosi con la stessa banca diretta dal supponente vicino.

«Allorché Carmen viene a sapere la cosa, prima urla [illegible] strepito, poi ricorre a una levata di genio. I soldi lo stanno procurando guai a [illegible] finire? Ebbene basta procurarseli i soldi, giusto dove sono in quantità. E dove, se [illegible] in una banca? Detto e fatto.

«La valitiva Carmen si mette in ghingheri e dovere come una seducente signora, [illegible] fiondo in banca e lì, pur con qualche impaccio, riesce a raggranellare in pochi minuti una consistente somma e altrettutto ad andarsene indisturbata tirandosi dietro quale ostaggio e [illegible] oggetto del desiderio il già inaccessibile, arcigno Lothar Fuchs».

In ritardo rispetto agli annunci e ai lanci (non capita spesso che l'autore d'un film proveniente [illegible] uno Paese dove vigeva il comunismo si spinga a presentarsi in occidente) ecco forse *A peso d'oro* di Geza Boremanyi, premiato a Venezia nella Mostra dell'88.

«Ho dovuto solo selezionare gli avvenimenti della mia memoria — [illegible] detto [illegible] regista a Maria Pia Fusco da *la Repubblica* — *perché il film è la storia di mio nonno e il bambino sono io. Tutto quello che si vede sullo schermo è vero, [illegible] avrei avuto il coraggio d'inventarlo.*

«Ne sono stato testimone oppure si tratta di fatti che mi sono stati raccontati. Il film è uscito in Ungheria nel febbraio dell'89 [illegible] ha avuto molto successo, perché c'è una generazione che vanta nonni come il mio: uomini fortissimi che venivano dalle province dell'Est, non cristiani ma pagani, che adoravano come unico feticcio il denaro. Vecchi che non esistono più, cancellati dalla Storia. Sì, in fondo mi dispiace che siano scomparsi».

Tra gli elementi vincenti del film, l'interpretazione di Karoly Eperjes che conteso la Palma d'oro alla coppia di Maimet, Joe Mantegna e Don Ameche: *«Un contributo addirittura miracoloso, visto che Karoly ha soltanto 32 anni e nel film interpreta un vecchio nell'arco di dieci anni, dal 1945 al 1956. Il miracolo è nella trasformazione che ha attuato soprattutto dall'interno, senza particolari trucchi»*.

p. per.

MARTEDÌ

MATTINA

10,40

RAIUNO
La mattinata di Raiuno, dopo Unomattina e [illegible] Tg, sosta un'ora a «Ci vediamo» con **Claudio Lippi** e E. Monti. [illegible] ci sono risposte di genere vario agli utenti e un telegiornalino, ma appena un flash. Dopo l'Italia in diretta, con Cutugno, si va lieti a desinare

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
[illegible] VARIETA' Pataplac
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIDUE SERIAL Capitol
RETE 4 TELEFILM Ironside
9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
[illegible] 1 TELEFILM Mork & Mindy
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
[illegible] [illegible] 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
[illegible] 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
[illegible] [illegible] 1 TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18,40

RAIUNO
«Lascia o raddoppia?», passata ad una frequenza quotidiana, propone una nuova coppia [illegible] conduttori: insieme a Bruno Gambarotta troviamo infatti, in sostituzione di Lando Buzzanca, **Giancarlo Magalli**. In più, ogni settimana, una [illegible] diversa

14 — **RAIDUE** TELEROMANZO Quando si ama
14,15 [illegible] QUIZ Il gioco delle coppie, con [illegible] Predolin
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!
14,30 [illegible] DSE Block notes speciale scuola
ITALIA 1 VARIETA' Smile
RETE 4 TELEROMANZO Topazio
14,45 **RAIDUE** ATTUALITA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15 — [illegible] 5 GIOCO Agenzia matrimoniale
[illegible] ATTUALITA' Cronache italiane
15,30 [illegible] 1 TELEFILM [illegible]
RAIUNO ATTUALITA' A Nord a Sud
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
RAITRE SPORT Videosport
[illegible] **RETE 4** TELEFILM Veronica il volto dell'amore
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] 5 MEDICINA Visita medica
[illegible] VARIETA' Bigi Per [illegible]
16,05 [illegible] TELEFILM Cuore e batticuore
17 — [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom, con C. Tedeschi
RETE 4 [illegible] General Hospital
RAITRE TELEFILM Valerie
17,10 [illegible] ATTUALITA' Tutto sul Due. Il medico in diretta
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE TELEFILM Vita [illegible] strega
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
RAIUNO ATTUALITA' Spaziolibero
18 — [illegible] 1 TELEFILM Arnold
[illegible] QUIZ O.K. Il prezzo [illegible] giusto! [illegible] I. Zanicchi
RAITRE DOCUMENTI Geo
RAIDUE CALCIO Ungheria-Stati Uniti
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 [illegible] A 1 TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE 4 SHOW Star [illegible]
18,40 [illegible] QUIZ Lascia [illegible] raddoppia? con Bruno Gambarotta e Giancarlo Magalli
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, con Aldo Biscardi
19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **RETE 4** TELFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue-jeans
19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito
[illegible] ATTUALITA' Scusate l'interruzione
20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob, di tutto di più
[illegible] 1 CARTONI Bobobobs

20,30

RAIDUE
«Agente 007 La spia che mi amava», di Lewis Gilbert, con Roger Moore, **Barbara Bach**, Curd Jurgens. James Bond ha recuperato un microfilm al Cairo, battendo la spia sovietica Anja Armasova. La sua prossima missione [illegible] far luce sulla scomparsa di due sommergibili nucleari. Gran Bretagna e Urss collaborano nella ricerca e la bella Anja si trova ora ad essere alleata di Bond. Stavolta [illegible] malvagio di turno è un miliardario pazzo che vuol distruggere la Terra [illegible] creare un mondo subacqueo

22,15

RAITRE
«Quell'oscuro oggetto del desiderio», di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carole Bouquet, **Angela Molina**. Il vecchio Mathieu s'innamora della giovane Conchita. Q[illegible] gli fa mantenere se stessa e la madre concedendogli solo quanto basta per tenerlo legato. Mathieu non riesce a staccarsi da lei per quanti sforzi faccia. Il personaggio di Conchita è interpretato da due diverse attrici

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
[illegible] [illegible] VARIETA' [illegible] la notizia, con Ezio Greggio, [illegible] Pisu
20,30 [illegible] ATTUALITA' TG 1-Sette
[illegible] FILM ● Agente 007 la spia che mi amava, di [illegible] Gilbert, [illegible] Roger Moore, [illegible] Bach, Curt Jurgens. Spionaggio
[illegible] ATTUALITA' Terzo grado, di Lio Beghin, [illegible] Piero Craveri
ITALIA 1 TELEFILM College
RETE 4 FILM ● I cowboys, di Mark Rydell, con John Wayne, Bruce Dern. Western
20,35 **CANALE 5** FILM ● La Bibbia, di John Huston, con Richard Harris, Michael Parks, George Scott, John Huston. Drammatico storico
21,30 **RAIUNO** VARIETA' Biberon, con Orsola Lionello, Pippo Franco, Gabriella Ferri
ITALIA 1 [illegible] VARIETA' Candid Camera Show, con Gerry Scotti
22,15 **RAITRE** FILM ● Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carole Bouquet, Angela Molina. Drammatico
22,30 **ITALIA 1** TELEFILM I-Italiani
22,45 **RAIUNO** DOCUMENTI Atlante
RETE 4 FILM ● Per piacere... non salvarmi più la vita, di Richard Benjamin, con Clint Eastwood, Burt Reynolds, Jane Alexander. Poliziesco
22,50 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Dossier
23 — **ITALIA 1** SPORT Settimana gol, con G. Vialli
23,20 [illegible] 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte
24 — **RAIDUE** FILM ● Desiderio di re, con Grace Moore, Franchot Tone. Sentimentale
0,10 **ITALIA 1** TELEFILM Star trek
0,15 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,35 [illegible] DSE Parola di burattinaio
0,45 **RETE 4** [illegible] FILM ● Il mio nome è Mallory, «M» come morte, di Mario Moroni, con Robert Wood. Western
1,20 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

Mercoledì

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI Palatrac
8 — **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
[redacted] 1 TELEFILM SuperVicky
RETE 4 TELEFILM [redacted]
9 — **CANALE** [redacted] TELEFILM Love Boat
[redacted] **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
RAIDUE DSE Nascita [redacted] psicoanalisi in Italia
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 [redacted] ATTUALITA' Ci vediamo, con C. Lippi
11,30 [redacted]LIA 1 TELEFILM New York New York, con Tyne Daly, Sharon Gless
[redacted] 4 TELEFILM Così gira il mondo
12 — [redacted] 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è..
RAITRE DSE Meridiana
12,05 [redacted] ATTUALITA' Piacere Raiuno, [redacted] Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 [redacted] 4 TELEFILM Strega per [redacted]
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,45 [redacted] 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 [redacted] 1 TELEFILM Magnum P. I.
[redacted] 5 [redacted] Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,40 **RETE 4** CONTENITORE Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
13,45 [redacted] 4 SOAP OPERA [redacted]

14 — **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,15 [redacted] 5 QUIZ Il [redacted] delle coppie
14,20 [redacted] TELEFILM Casa, [redacted] casa!
14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile
RETE 4 TELEROMANZO Topazio
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una cosa [redacted]gliosa, con Sandra Milo
15 — **RAIUNO** DSE Scuola aperta
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
[redacted] POESIA Il Canzoniere [redacted] Francesco Petrarca. Rime scelte, lette da Piera Degli Esposti
15,30 [redacted] 1 TELEFILM Batman
[redacted] 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
RAIUNO DSE Novecento. Letteratura italiana dal '45 ad oggi
RAITRE [redacted] Videosport
15,50 **RETE 4** TELENOVELA Veronica, il volto dell'amore
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[redacted] 5 MEDICINA Visita medica
RAIUNO VARIETA' Big! per i ragazzi
16,05 **RAIDUE** CICLISMO Tirreno-Adriatico
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RAITRE TELEFILM Vallon
RETE 4 TELEFILM General Hospital
17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI S[redacted]. Coltivatori
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
[redacted] ATTUALITA' Tutto sul Dio Uragano: il [redacted] dell'attualità
[redacted] TELEFILM Vita [redacted] strega
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18 — **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto!, con [redacted] Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,05 [redacted] ATTUALITA' Italiani [redacted]
[redacted] **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE [redacted] VARIETA' Star '90
[redacted] CARTONI BlobCartoon
18,35 [redacted] TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 [redacted] SPORT Tg3 - Derby
19 — **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
CANALE 5 GIOCO Il gioco de[redacted], con Raimondo Vianello
19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il rosso di sera
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai [redacted] sì
ITALIA 1 TELEFILM Gordon in blue-jeans
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra [redacted] e moglie, con [redacted] Columbro
20 — **RAITRE** DOCUMENTI [redacted] Tutto di più
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Alvin

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Una Cartolina spedita da And[redacted]
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, [redacted] Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,30 **RAIUNO** CALCIO Coppe europee. Incontri di ritorno dei quarti di finale
[redacted] INCHIESTA La notte della Repubblica, [redacted] Sergio Zavoli
RAITRE FILM ● Chi amerà i [redacted] bambini?, [redacted] Ann Margret, Frederic Forrest. Drammatico
RETE 4 FILM [redacted] Fuoco verde, [redacted] Andrew Marton, con Stewart Granger, Grace Kelly. Avventura
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della terza C
20,35 **CANALE** [redacted] SERIAL Dallas
21,30 **CANALE 5** SERIAL Dynasty
ITALIA 1 ATTUALITA' Pronto polizia
22,20 **RAITRE** ATTUALITA' Fluff, di Andrea Barbato
22,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum, con Rita Dalla Chiesa
RETE 4 FILM ● I giovani leoni, con Marlon Brando, Montgomery Clift. Drammatico
22,45 **RAIUNO** ATTUALITA' Roma: un palcoscenico per l'Europa, di Roberto Gandus, Patrizio Baroni
23 — **ITALIA 1** ATTUALITA' Fish-Eye. Obiettivo pesca
23,10 **RAIDUE** FILM ● Cane di paglia, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George, Peter Vaughan. Drammatico
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
[redacted] **ITALIA 1** ATTUALITA' Jonathan
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,25 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
1 — **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
1,20 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

12,05

RAIUNO
Dal lunedì al venerdì Simona Marchini con la collaborazione di **Piero Badaloni** e Toto Cutugno, in «Piacere Raiuno», fa scoprire alla gente l'Italia che ancora non conosce

15

RAITRE
Il Canzoniere di Francesco Petrarca viene riproposto dal Dipartimento Scuola Educazione. Alla lettura moderna delle Rime scelte da un valido contributo l'attrice **Piera degli Esposti**

22,30

RETE 4
«I giovani leoni», di Edward Dmytryk, con **Marlon Brando**, Barbara Rush, May Britt. I diversi destini di tre soldati durante la seconda guerra mondiale. Christian, tedesco, inizialmente hitleriano convinto, va in crisi e finisce ucciso da due giovani americani: un timido e coraggioso ebreo che subisce mille soprusi e trova reagendo la forza per farsi valere, e un allegro teatrante con poca voglia di faticare e rischiare

23,10

RAIDUE
«Il cane di paglia», di Sam Peckinpah, con **Dustin Hofmann**, Susan George. Un pacifico e timido professore di matematica va a vivere con la moglie in un bellissimo paese della campagna inglese per procedere indisturbato alle sue ricerche. Un po' a causa della sua timidezza e un po' a causa delle provocazioni di sua moglie, il protagonista si attira l'odio [redacted] alcuni teppisti locali che [redacted] notte, ubriachi e decisi a tutto, assediano casa sua. Quando il protagonista perde la pazienza stermina i suoi assalitori con mezzi di fortuna

INTERVISTA

Parla l'ideatore di «Striscia la notizia». «Sì, sono un uomo da querela»

I buoni propositi di Ricci «Voglio vedere il [redacted] nudo»

Il volto cordiale, [redacted] barba alla moda, l'eloquio riflessivo, celano il gagman al vetriolo. Tra un frenetico impegno e l'altro, Antonio Ricci si concede ad una chiacchierata impregnata di disincanto sulla sua ultima creatura, quel corrosivo anti-telegiornale «Striscia la notizia» che in breve volgere di tempo ha raggiunto [redacted] audience sbalorditiva su Canale 5: oltre 7 milioni di telespettatori, [redacted] punte di 10 milioni.

La fulminante corrida di notizie capovolte e parodistiche doveva all'inizio durare pochi istanti, a partire dalle 20,25 dei giorni feriali. E' passata ad un quarto d'ora, si è ora stabilizzata intorno alla mezz'ora.

La trasgressione paga.

Antonio Ricci, ligure, quarant'anni da ragazzo, non si stupisce più di tanto: è abituato al successo.

Che, del resto, è incominciato alla Rai; dalla collaborazione [redacted] Beppe Grillo (per esempio, la serie «Te la dò io l'America» e una performance clamorosa ad un Festival di San Remo) a una anticonformistica «Domenica in» o alle edizioni 2 e 3 di «Fantastico». Ha raggiunto quindi volte straordinarie all'insegna della comicità, che trascorre dal nonsenso allo stravagante e demenziale, inaugurato forse da un mitico film americano degli Anni Quaranta, «Hellzapoppin» di Henry C. Potter. Ma stavolta è avvenuto nelle tv private e basta qualche titolo per rinfrescarci la memoria: «Drive In», oppure «Odiens», senza dimenticare «Lupo solitario», «L'Araba Fenice» o «Matrioska».

Che cos'è, come nasce, giorno dopo giorno, questo tg irrispettoso, talora villano? Intanto è una immediata risposta ai tg ritenuti seriosi e logorroici coi mezzi busti ufficiali, e poi è una insospettata macchina quasi perfetta dal punto di vista dell'organizzazione. Ma lasciamo parlare il suo ideatore, il Gianburrasca o il Pierino del video.

«Bisogna sfatare subito la leggenda che un intrattenimento breve, leggero», esordisce Antonio Ricci, «non richieda una laboriosa preparazione quotidiana. Tutt'altro. Io ho continue riunioni con una vera redazione, formata da amici e collaboratori affiatati, come Lorenzo Beccati, Max Greggio (nessuna parentela col comico), la vignettista e umorista L.K. e moltissimi giovani di belle speranze. Tutti noi cominciamo il mattino presto, seguia[redacted] i tg, le agenzie di notizie, cerchiamo in archivio i filmati che devono costituire, mediante un apposito doppiaggio, le controgag. Nessun potente di casa nostra o internazionale viene escluso, nessun argomento scartato».

E le battute devono nascere combattendo contro il tempo, bisogna che pungano, che siano freschissime.

«Sì, certamente. Mi aiutano gli altri. [redacted] a me vengono spontanee, sono fatto così. Ho paura di essere una battuta vivente, di non riuscire più a parlare con serietà. [redacted] abbiamo i nostri formidabili mezzi busti, Ezio Greggio e il veterano Raffaele Pisu, che mi vanto di aver tolto da un lungo, ingiusto, assurdo oblio, capaci di valorizzare i testi e anche di improvvisare».

Ma quando cominciate a registrare il programma, come riuscite a seguire strettamente l'attualità se la diretta vi è, per ora, impedita?

«Di solito registriamo intorno alle 19. Se è necessario anche un po' più tardi. Non mi [redacted]ccio prendere dall'ansia, altrimenti che gagman sarei? La parola d'ordine è l'attacco: a tutti e a tutto, quando secondo noi — ma direi meglio secondo la generale opinione pubblica, che [redacted] retorica ne ha piene le tasche — ne vale [redacted] pena».

Avete fatto arrabbiare, e molto, Federico Fellini...

«Ma è soltanto [redacted] dei personaggi d'una lunga lista. Io non accetto il mostro sacro, l'intoccabile, in un Paese come il nostro dove è vietato parlare male di Garibaldi, come si suol dire. Dal suo punto di vista il Maestro ha ragione. Noi di "Striscia" commettiamo reati di lesa maestà, non abbiamo rispetto delle cose più nobili, noi vogliamo [redacted] re nudo. Il traguardo è satirizzare, provocare, irridere. L'uomo importante o il palazzo: si tratta di scegliere, secondo le occasioni. Ripeto: sono un uomo da querela. Però nego di essere ostile, seguo la mia natura. Del resto, chi non ha voglia di essere ridicolizzato o sbeffeggiato, non deve far altro che scegliere un altro programma.

E gli altri indignati o offesi?

«Non mi faccio compilare una specie di elenco telefonico. Vorrei aggiungere che si sono risentiti personaggi insospettabili: per

DISCHI

Per Ornette Coleman ampio omaggio a Reggio Emilia

Il XII Festival jazz di Reggio Emilia sarà improntato principalmente sulla presentazione della musica, in tutte le sue sfaccettature, di Ornette Coleman, uno dei padri del «free jazz». Coleman fece scalpore alla fine degli Anni 50 presentandosi in un quartetto senza pianoforte (Don Cherry era alla tromba, Charlie Haden al contrabbasso e Billy Higgins alla batteria), [redacted] un sassofono [redacted] plastica e facendo una musica che sembrava stravolgere ogni canone del jazz come si era inteso sino ad allora (niente più accordi e giri armonici, bensì solo «centri tonali» da interpretare liberamente). Fu proprio [redacted] sua carta opera storica del 1960, intitolata «Free Jazz», a dare appunto il nome a tutto un movimento musicale estremamente fecondo.

Fra la manciata di collaboratori fidati di quegli anni, saranno con lui il *24 aprile* al Teatro Ariosto, proprio con Don Cherry alla tromba, Charlie Haden al contrabbasso e Billy Higgins alla batteria (praticamente il nucleo originario).

Ma la rassegna vuole rappresentare anche altre facce del Coleman musicale. [redacted] «Festival Coleman» (un festival nel festival), infatti, avrà inizio il 21 e 22 aprile (al Teatro Valli) con la rappresentazione di «Skies of America» eseguita dall'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «A. Toscanini» diretta da John Giordano e naturalmente con Coleman al sax alto ed i suoi del «Prime Time», il gruppo che ha costituito negli ultimi anni.

[redacted] «Coleman Festival», poi, illustrerà (il 23 aprile al Teatro Ariosto) anche l'ultima produzione del sassofonista, quella che a metà degli Anni Settanta [redacted] aveva portato ad introdurre nell'organico del proprio gruppo addirittura due chitarre elettriche, due bassi elettrici e due batteristi (cfr. *Dancing in the dark*) che, se subito, [redacted] fatto storcere [redacted] naso agli appassionati, ora, messa a punto una nuova poetica «elettrica», al passo coi tempi, è tornato ad essere una delle punte di diamante della contemporanea ricerca nel jazz.

Se il *clou* del 12° Festival è rappresentato dai concerti di Ornette Coleman, di certo esso non manca di interesse anche per le altre 5 date in programma, ognuna presentando due gruppi.

Il 5 marzo (all'Ariosto) sono stati di scena da una parte il trio Steve Coleman (con Charlie Haden al contrabbasso e Marvin «Smitty» Smith alla batteria), dall'altra un duo formato dal vibrafonista Gary Burton e dal chitarrista Ralph Towner; un confronto tra due concezioni diverse dell'approccio al jazz, sempre però rimanendo nell'ambito «cameristico» e strumentalmente sofisticato.

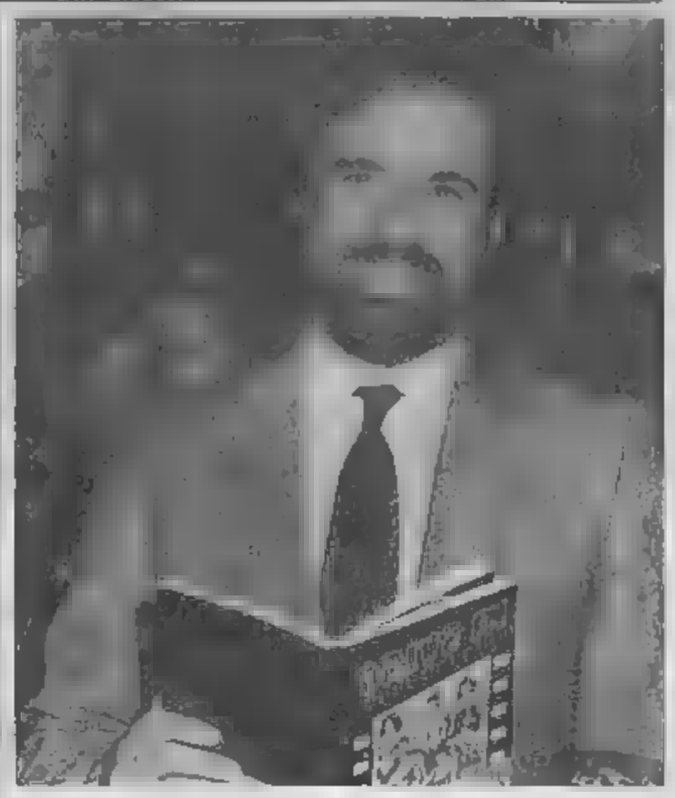
Il 31 marzo (Sala Verdi) sarà presentato un jazz dall'impatto più violento, un jazz programmaticamente iconoclasta, quello del gruppo «misto» guidato dal contrabbassista americano Marc Helias, uno fra i più impegnati musicisti nell'area del jazz sperimentale: [redacted] lui suoneranno il trombettista Herb Robertson, suo collaboratore da tempo, ed [redacted] sassofonista Michael Moore, americano pure esso, ma da tempo operante nell'ambito della musica di ricerca europea. Subito dopo si esibirà un quartetto senza *leader*, ma dove figurerà [redacted] nostro (cioè reggiano) pianista Ivano Borgazzi, che si sta facendo conoscere come uno fra i più preparati pianisti italiani; con lui Stefano Cantini (sassofoni), Furio di Castri (contrabbasso) e Billy Elgart (batteria), che si getteranno in una musica «aperta» dai confini larghi e incerti, pur se sempre [redacted] strutturata logica e collaudata. Il 17 marzo ci sarà il Six Mobiles del sassofonista Roberto Ottaviano, che riunisce uno dei gruppi più affiatati e accreditati oggi in Italia, forte di una formazione «sui generis», di tutti fiati (l'oboe di Mario Arcari, il clarinetto basso di Sandro Cerino, il corno francese di Martin Mayora, il trombone di Luca Bonvini e il basso tuba di Fiorenzo Gualandris).

Anche nella seconda parte del concerto sarà presentato un gruppo che basa la sua musica soprattutto nell'esaltazione delle possibilità espressive degli strumenti a fiato: si tratta del Microscopic Septet, forte di una *first line* composta da quattro sassofonisti (Phillip Johnston, Don Davis, Paul Shapiro, Dave Sovelson), più sezione ritmica, che presenteranno una musica che un po' si avvicina, come spirito, alla *dinner music* di carla-bleyana memoria, [redacted] richiami alla musica d'uso e di consumo, se non al folklore.

Smaccatamente, invece, verso il recupero del folklore e della musica etnica in generale, si andrà nella serata del 7 aprile (alla Sala Verdi): musica etnica che, in ogni caso, standone ai margini, ha sempre influenzato il jazz. Entrambi i gruppi del concerto faranno capo a due contrabbassisti: da una parte [redacted] Riccardo Lay (con Sandro Satta al sax alto, Alberto Balia alla chitarra, Pietro Sala e Cyro Baptista alle percussioni), e il recupero della musica popolare italiana [redacted] le riposte suggestioni; dall'altro Danny Thompson (con il gruppo «Whatever», cioè Paul Dunmall alle ance, Tony Roberts alle ance e cornamusa e John Etheridge e Bernie Holland alle chitarre) e il recupero delle più ancestrali atmosfere di musiche scozzesi ed irlandesi.

Il Festival si chiuderà il 5 maggio (ma avrà, [redacted] appendice, gli spettacoli di «Danza e Jazz»), con un quartetto inconsueto, volto alla ricerca di sonorità nuove: sax (Andy Sheppard), percussioni (Nanà Vasconcelos), violoncello (Ernst Reijseger) e vibrafono (Orphy Robinson).

f. m.



Antonio Ricci in alcuni momenti della sua carriera, dal cabaret al successo come inventore di programmi brillanti, da «Drive in» a «L'araba fenice» al mini telegiornale «Striscia la notizia» con Pisu e Greggio

esempio De Crescenzo, per esempio Verdone, che sono colti, intelligenti e appaiono spiritosi. Ma anche la reazione di Fellini mi ha stupito.

«Ma come? Uno che viene da lontano, che gronda di esperienza, che ha cominciato a lavorare sui giornali umoristici. Mah! I politici, in generale, incassano meglio. E' il solito discorso, "parlate male di me, ma parlatene". Comunque, se non faccio irritare, sdegnare qualcuno che cosa ci sto a fare?».

Non vorrà sostenere di essere un oracolo, di avere sempre ragione?

Sorridone, prepara la risposta, forse un'altra battuta. E' difficile discernere. «Sono la voce dell'innocenza», dice soggiogando. «Non mi considero cattivo, che deriva dal latino captivus e vuol dire prigioniero, io sono liberissimo, persino di tirare qualche frecciata a chi mi dà lavoro. Esprimo le lamentele altrui, evito nei limiti del possibile il qualunquismo, che di solito è pro, non contro. E che cosa vuol dire avere ragione? Da che parte sta, chi la possiede?».

In Rai, però, sono almeno due personaggi, Arbore e Chiambretti, che minacciano non poco la sua presunta supremazia sul terreno della satira. Mi sbaglio?

«Loro vita due persone fuori dalla norma, per un verso o per l'altro, che ammiro. Arbore coltiva di preferenza il filone goliardico, mentre io appartengo a una generazione che non ha conosciuto la goliardia e, quindi, non Interpretarla. In quanto a Chiambretti, era un fenomeno dirompente all'inizio, quando lo seguivano in pochi Raitre. Adesso mi sembra che morda un po' meno. Inoltre, loro appaiono sul video, io no.

Accanto ai due mezzi busti di «Striscia» e al pupazzo Provolino dalla lingua acuminata, lei fa apparire ogni tanto due ragazze ben dotate da madre natura che portano sui tavoli le veline. Immagino si riferisca ai comunicati di regime che, al tempo del fascismo, inondavano ordini perentori le scrivanie dei direttori dei giornali.

«Certo, ma guardi che, secondo il sottoscritto, anche oggi in quanto a regime... E poi Simonella e Terry, le veline appunto, riempiono gli occhi».

Nel successo di «Striscia la notizia», che ha avuto un prologo, un assaggio, lo scorso anno su Rai 1, quale peso hanno i due presentatori?

«Importante, sicuramente. Di Ezio Greggio non c'è nulla da scoprire. E' scatenato, irrefrenabile, "folle" come sempre. Una sicurezza. Sorprendente è Raffaele Pisu. L'ho incontrato per caso. Era fuori dal giro degli Anni Settanta. Si arrangiava con le aste televisive e, mi sembra, gestendo recentemente una gelateria. Alla sua non più verde età, diciamo di ultra sessantenne, ha un entusiasmo, una verve invidiabili. Si è risposato da poco, ha un figlio di cinque anni. Mi ha confidato che quando il bambino gli chiedeva che lavoro facesse, non sapeva che rispondere. Ora è felice di potergli dire: "papà fa il comico, ha successo". Sono sinceramente contento per lui».

Tutto bene, dunque. Però un neo c'è. Come mai un comico amato e popolare come Gianfranco D'Angelo ha lasciato la sua scuderia sbattendo la porta? Le chiedo le vere ragioni, naturalmente.

«D'Angelo voleva già presentare Odiens. Io lo ritengo più adatto a creare personaggi. Soprattutto, D'Angelo è in disaccordo con se stesso: secondo me, ha dato ascolto alla parte peggiore del proprio "io" non alla migliore, che è cospicua. La sua trasmissione "Televiggiù" è morta perché non aveva alle spalle una organizzazione seria, una équipe agguerrita. Vede, l'improvvisazione va bene quando dietro alle quinte c'è sostanza, lavoro duro. Così la penso; ma ciascuno deve scegliere la propria strada. Non esistono sodalizi a vita, non illudiamoci».

Voltiamo pagina. Mi pare che sia d'accordo con Arbore nel non prolungare mai un programma, anche di enorme successo. La sua «Striscia» chiude ai primi di maggio. Tornerà?

«Qualcosa tornerà di sicuro. Se non prendo per il lavoro qualcuno come faccio a vivere?».

Al di là delle battute, della vocazione satirica, al di là del lavoro, Antonio Ricci ha anche una famiglia ed una casa-rifugio ad Alassio. Lì ci sono una moglie (chissà se inventa gag pure lei) e due bambine, Alessandra di 4 anni e Vittorio di 1 e mezzo. Quando ne parla sorride sincero. Non più sornione.

Giuliano Ranieri

Luca Barbareschi nello strano presente che un giorno verrà

Torna alla ribalta il Teatro Stabile, con Luca Barbareschi ospite in uno spettacolo di richiamo. Intanto al Carignano si concludono le repliche di *Strano Interludio* di O'Neill, lo spettacolo che nella regia di Luca Ronconi si allunga fino alle sei ore proponendo complessi problemi d'interpretazione, ambientazione e scenografia (con questo lavoro a proposito Margherita Palli conferma una vena creativa che l'affianca al regista e agli attori Massimo De Francovich, Galatea Ranzi e Paola Bacci).

Martedì 20 invece, attraverso la mediazione della Plexus T di Lucio Ardenzi, ci troveremo di fronte nello stesso Carignano a un esempio di teatro commerciale di livello notevole: *Il presente prossimo venturo* di Alan Ayckbourne nella traduzione di Masolino D'Amico, con Luca Barbareschi, Nancy Brilli, Ornella De Rossi, Massimo Mesciulam, Joyce Pitti.

Come riconquistare l'amore di una figlia utilizzando le virtù di un robot: su questa sintesi ecco un commento dell'ufficio stampa del Tst nell'imminenza della prima. «*La storia presenta un futuro non proprio lontanissimo, quello che abbiamo dietro l'angolo, insomma, e che potremmo essere chiamati a vivere senza accorgercene.*

E' quello di Jerome, un compositore di musica elettronica che vive solo con i suoi sintetizzatori, dopo che la moglie lo ha lasciato portando con sé la figlioletta.

Jerome, adesso, vorrebbe in qualche modo riavere questa figlia ma non sa come ottenerla; con lui vive un robot, che è stato programmato come governante per i bambini.

L'incontro di Jerome con la figlia, quando avviene, è una cocente delusione per lui: la bimba sognata è diventata nel frattempo una rude moschicida che veste arrendamente e, a quanto sembra, non fa bagni troppo frequenti.

E' il grande momento del robot, che prende in mano la situazione e si rivela un pedagogo efficientissimo; ma quando il lieto fine sembra vicino, Jerome preferisce i sintetizzatori».

Intanto lo Stabile conferma per la settimana successiva al Carignano, 27 marzo-8 aprile, fuori abbonamento, il divertente commedia di Bernard Slade con Ivana Monti e Andrea Giordana diretti da Anna Proclemer: *Alla stessa ora ... il prossimo anno!*, ancora una produzione della Plexus T di Lucio Ardenzi.

Sono intanto in corso le prove del nuovo allestimento del Settore Ragazzi di Giovanni dello Stabile intitolato *A prescindere dal «Ciclope» di Euripide*, testo e regia di Franco Passatore con Michele Di Mauro, Franco Olivero, Riccardo Montanaro e la partecipazione di Alberto Ferracin, Claudio Caorsi, Massimiliano Colangelo, Pietro Mossa, Lucio Zagaria, scenografie di Carmelo Giammello, costumi di Patrizio Gilli, musiche di Marco Bruno e coreografie di Anna Cuculo.

Inoltre per il ciclo di incontri *L'attualità del Diario di Anna Frank* promosso dal Consiglio regionale del Piemonte, dagli Assessorati per la Cultura e l'Istruzione del Comune di Torino, dall'Associazione Nazionale ex Deportati Politici e dal Settore Ragazzi & Giovani del Tst, presso Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, lunedì 19 marzo alle 15,30 si terrà la tavola rotonda: *I grandi scioperi operai durante l'occupazione nazista (Olanda 1941/Italia 1944)*.

Interverranno gli storici Claudio Dellavalle e Giorgio Vaccarino, e i testimoni Gianni Alasia e Alì Vul Dijk, sindacalisti e scrittori (presiederà l'assessore alla Cultura Marziano Marzano).

Ancora lo Stabile coordina la 14ª edizione di *Cuneo Teatro Alternativa*, che comincia oggi al Teselli con la prima di *Confusioni* di Alan Ayckbourn, regia di Giovanni Lombardo Radice e gli interpreti Alessandra Panelli, Giovanni Lombardo Radice, Gianna Salvetti.

Torniamo all'Alfieri dove da martedì 20 è in scena *Milleluci in varietà* con Rosalia Maggio, la piccerilla dela famosa dinastia di comici che hanno trionfalmente battuto ogni strada dello spettacolo, dal varietà scollacciato alla prosa classica.

Un cenno alla rassegna *Umano-Troppo umano* in programma al Giobertì per iniziativa di Alterteatro, 1ª Circoscrizione Centro-Crocetta e con il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù.

Domani 17 marzo in programma *Questo placido deserto di correnti* con il teatro delle Trasmigrazioni, testo e regia di Vincenzo Amato; domenica 18 *R.S.V.P.* di Anne Vivarelli e il Circolo Bloom che ha già avuto una buona anteprima in una microstagione del vecchio Juvarra.

Martedì all'Hiroshima Mon Amour per la stagione cabaret Giangilberto Monti, vincitore del premio per la satira politica al Festival di Lugano, darà per la prima volta a Torino il recital *Hallo, Dolly!*

Infine al Cabaret Voltaire, da mercoledì 21 una produzione Settimo-Voltaire: *Adriatico* di e con Marco Paolini, ispirato a *Le petit Nicholas* di Goscinny, regia di Gabriele Vacis. E' una storia tra realismo e fantasia che dalle memorie dell'infanzia recupera i freschi profumi di ferie semplicissime trascorse nella colonia al mare. E sua volta questo spettacolo conobbe una buona anteprima passato al Mirafiori.

p. per.

GIOVEDÌ

MATTINA

10,30 CANALE 5
L'audience sempre alta, tra i programmi del mattino, una schiera di fans pensionati, ed anche che **Lino Toffolo** trova la sua collocazione ideale, così, alla buona, se avesse un po' sonno a quest'ora

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE CARTONI Patatrac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8— **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
RETE 4 TELEFILM Ironside
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE DSE Anatomia di un restauro
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 TELEFILM Gli occhi dei gatti
10— **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
VARIETA' Ci vediamo, con Claudio Lippi ed E. Monti
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE DOCUMENTI Meridiana
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **RAITRE** DOCUMENTI Tolti dalla strada
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
13,25 **RAITRE** DOCUMENTI Regioni allo specchio
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
5 QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14,20 RAIUNO
«Il gioco più bello del mondo» si basa su una sfida generazionale basata su avvenimenti calcistici. Ad ogni puntata, presentata da **Gabriella Carlucci**, presenzia un uomo politico

14— **RAIUNO** VARIETA' Gran Premio: pausa caffè
RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,20 **RAIUNO** SHOW Il gioco più bello del mondo, conduce Gabriella Carlucci
14,30 RE DSE Telestoria
4 SOAP OPERA Topazio
14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
14,45 E L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15— ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 1 TELEFILM Batman
SPORT Videosport. Rally -
15,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti per uno. La tv degli animali
15,50 **RETE 4** SCENEGGIATO Veronica
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
VARIETA' Big!
16,05 TELEFILM Cuore e batticuore
16,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Canale 5 per voi
16,45 **RETE 4** TELEFILM General hospital
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RAITRE TELEFILM Valerie
17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Bellitalia
17,30 **CANALE** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE TELEFILM Vita da strega
17,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Tutto sul Due. Il gatto la volpe
RETE TELEFILM Fabbro d'amore
18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RAITRE DOCUMENTARIO Geo
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'Incredibile Hulk
4 VARIETA' Star '90, con Alessandro Cecchi Paone
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi
19— 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 5 GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE ATTUALITA' Scusate l'interruzione
20— 1 CARTONI Bobobobo
RAITRE DOCUMENTI Blob. Di Tutto di più

20,30 RETE 4
«Anastasia», di Anatole Litvak, con **Ingrid Bergman**. Nel 1928 a Parigi un gruppo di russi emigrati scova una donna vagabonda smemorata che potrebbe essere Anastasia, una delle figlie dello Zar, sfuggita miracolosamente al massacro della sua famiglia. La donna viene presentata alla duchessa Romanoff e a suo figlio e riesce a convincere entrambi di essere veramente Anastasia. Trovandosi al centro di enormi contrasti preferisce andarsene in compagnia di un generale di cui si è innamorata nel frattempo

SERA

0,20 RAIDUE
«Simon del deserto», di **Luis Bunuel**, con Claudio Brook, Enrique Alvarez Felix, Francisco Reiguera. Il monaco Simone è uno stilita del quinto secolo che resiste ad ogni genere di tentazione dall'alto della sua colonna raggiungendo un grande equilibrio interiore. Improvvisamente la trasporta nella New York di oggi e naturalmente Simon capisce più nulla

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Carolina di Andrea Barbato
CANALE 5 SHOW Striscia la notizia
20,30 **RAIUNO** VARIETA' Gran Premio, con Pippo Baudo
RAIDUE SCENEGGIATO Aquile, di N. Salerno, con F. Moro, A. Piccinini. Seconda puntata
ATTUALITA' Samarcanda
ITALIA 1 CALCIO Coppa delle Coppe: Grasshoppers-Sampdoria. Partita di ritorno dei quarti di finale
RETE 4 FILM Anastasia, di Anatole Litvak, con Ingrid Bergman, Yul Brynner. Drammatico
20,35 **CANALE** QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
ATTUALITA' Moda 1990
22,30 **RETE 4** TELEFILM Spenser
22,45 **ITALIA 1** TELEFILM I-Talians
23— **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RAIDUE BASKET Coppa campioni Philips-Mecabi
23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Droga: che fare
23,15 ATTUALITA' Fuori orario
ITALIA 1 SPORT Viva il Mondiale
23,30 4 ATTUALITA' Congresso del partito socialdemocratico
23,45 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,20 **RAIDUE** FILM Simon del deserto, di Luis Bunuel, con Claudio Brook, Silvia Pinal. Drammatico
0,30 **RETE 4** FILM Il principe ribelle, con Mariella Lotti, Massimo Serato. Drammatico
1,05 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
1,10 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Bonanza

POMERIGGIO

7— [illegible] ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' [illegible]
7,10 CANALE 5 TELEFILM La grande vallata
8— CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
8,30 RAIDUE SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Supervicky
RETE 4 TELEFILM Ironside
9— ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
[illegible] 5 TELEFILM Love boat
9,30 RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
9,40 RAIUNO TELEFILM Gli occhi dei gatti
10— RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno
CANALE 5 TELEFILM I Jeffersons
10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
[illegible] 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo
11— RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
11,40 RAIUNO ATTUALITA' Raiuno risponde
12— [illegible] 5 QUIZ Bis, con [illegible] Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Invito a teatro. In platea Laura Lattuada
12,05 RAIUNO ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per [illegible]
12,33 [illegible] 1 TELEFILM Chips
12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
[illegible] 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13,15 RAIDUE ATTUALITA' Tg 2 Diogene
13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori
[illegible] TELEFILM Magnum P. I.
13,45 RETE [illegible] SOAP OPERA Sentieri

12

RAITRE
Firmato da Salvatore Cappelli, «Il diavolo Peter» viene proposto in questo spazio difficilmente fruibile, considerato l'orario, dal pubblico degli appassionati di teatro. E' tutto quanto offre la Rai in materia. Francamente un po' poco. A curarlo è Laura Lattuada

POMERIGGIO

14— RAIDUE SERIAL Quando si ama
RAIUNO VARIETA' Gran Premio: pausa caffè
14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,20 RAIUNO MUSICALE Tam tam village, conduce Carlo Massarini. Con i Gemelli Ruggeri
14,30 [illegible] 1 VARIETA' Smile - Deejay Television
[illegible] DSE La lampada [illegible] Aladino
RETE 4 SOAP OPERA Topazio
14,45 [illegible] VARIETA' L'[illegible] è [illegible] cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15— [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
[illegible] ATTUALITA' Dse L'aquilone
[illegible] [illegible] 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 RAITRE SPORT Videosport. Ciclismo - Nuoto
[illegible] 1 TELEFILM Batman
15,45 RAIDUE VARIETA' Tutti per uno
15,50 RETE 4 TELENOVELA Veronica
16— ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] VARIETA' Bigl
16,45 RETE [illegible] TELEROMANZO General Hospital
17— CANALE 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
[illegible] TELEFILM Valerie
17,10 [illegible] ATTUALITA' Tutto sul Due: Più sani, più belli, con Rosanna Lambertucci
[illegible] [illegible] 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE DOCUMENTI Geo
17,35 [illegible] 4 TELEFILM Febbre d'amore
18— [illegible] 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
18,05 RAIUNO ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 ITALIA 1 TELEFILM L'incredibile [illegible]
RETE 4 VARIETA' Star '90
18,35 RAIDUE TELEFILM Fabor l'investigatore
18,40 RAIUNO QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby
19— CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 RETE 4 TELEFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
20— RAITRE DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

17,10

RAIDUE
Nella rubrica «Tutto sul due» **Rosanna Lambertucci** ci parla di salute (il termine di moda oggi, importato dall'America, è Fitness) e di tutto quanto si può fare per conservarsi in buona forma

SERA

20,25 RAITRE ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia
20,30 [illegible] FILM ● Quattro bassotti per un danese, [illegible] Tokar, [illegible] Jones, Suzanne Pleshette. Prod. Walt Disney
[illegible] VARIETA' Raffaella, venerdì, [illegible] e domenica «... e saranno famosi»
[illegible] ATTUALITA' Speciale «Chi l'ha visto?», con Donatella [illegible]
ITALIA 1 FILM ● Delta Force, di Menahem Golan, con Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, Shelley Winters. Avventura
RETE 4 FILM ● La Rosa Nera, di Henry Hathaway, con Tyrone Power, Orson Welles. Avventura
20,35 [illegible] 5 SHOW Qua la zampa!, con Ezio Greggio, Loretta Goggi, Loretta Cuccarini
22,15 RAITRE ATTUALITA' Finestra sul mondo. Giappone: i samurai del 2000
22,35 RAITRE ATTUALITA' Harem, con C. Spaak
22,50 RAIDUE ATTUALITA' Diogene, con Antonio Lubrano e Mario Pastore
RETE 4 CINEMA Ciak
23,05 ITALIA 1 SPORT Calciomania
23,10 CANALE 5 TALKSHOW Maurizio Costanzo Show
23,15 RAIUNO MUSICALE Sanremo libertà
23,40 RETE 4 ATTUALITA' Money
[illegible] RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
0,05 ITALIA 1 SHOW Playboy Show
0,10 RAIDUE FILM ● Maschere e pugnali, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer. Spionaggio
0,25 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,45 [illegible] DSE Parola di burattinaio
1— [illegible] 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
1,10 RETE 4 FILM ● La battaglia del V.1, con Michael Rennie, Patricia Medina. Drammatico
1,15 CANALE 5 TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 BASKET NBA Regular Season

20,30

RETE 4
«La rosa nera», di Henry Hataway, con Orson Welles, Cecile Aubry, **Tyrone Power**. Un nobile inglese lascia l'Inghilterra durante l'invasione [illegible] e va in Cina [illegible] un amico. Qui vive movimentate avventure e sposa anche una bella occidentale tenuta prigioniera dai cinesi

0,10

RAIDUE
«Maschere e pugnali», di Fritz Lang, con **Gary Cooper**, Lilli Palmer, Robert Alda. Durante la seconda guerra mondiale un agente americano giunge in Italia per liberare uno scienziato che è obbligato dai nazisti a lavorare per loro. La prima comparsa cinematografica di Lilli Palmer

A VERONA
Settimana del cinema. Un occhio particolare alla Germania orientale

Cinema tedesco: Est-Ovest E all'Est c'è molto di nuovo

VERONA ● Quando gli eventi politici e sociali danno appuntamento alla cultura stimolando iniziative di documentazione, riflessione e conoscenza.

Con esemplare puntualità, [illegible] Settimana cinematografica internazionale di Verona, che si esibirà col proprio programma — 21° della serie — dal 6 al 12 aprile, ha pensato di «guardare» quest'anno [illegible] tedesco.

Per dir meglio, la produzione degli Anni 80, sia della Repubblica Federale di Germania [illegible] della Repubblica Democratica Tedesca.

Stesse radici culturali, diverso ottica nel guardare la realtà (quando addirittura non vi è una fuga totale da essa per trovare rifugio nel fantastico) dei giorni nostri.

Sappiamo che fin dalla sua nascita [illegible] rassegna cinematografica della città scaligera è stata [illegible] ad una [illegible] impostazione programmatica.

Ha [illegible] guardato di volta in volta alla produzione dell'ultimo decennio di [illegible] singolo Paese.

Meglio se questi Paesi risultavano filmisticamente importanti però in qualche modo emarginati dal nostro mercato; quindi bisognosi [illegible] un accostamento capace di far conoscere i diversi segmenti, tematici e stilistici, delle loro rispettive produzioni.

Quindi, dai Paesi africani a quelli del Nord Europa, dalla produzione «off» di Stati Uniti e Gran Bretagna a certe cinematografie asiatiche.

Ed ogni volta con [illegible] catalogo concepito come strumento di indagine critica di lucidissimo spessore.

E' la prima volta, quest'anno, che si mettono a confronto, a seguito di sconvolgenti accadimenti, film di uno stesso Paese che maligne distorsioni di un dopoguerra ca[illegible] di problemi e interrogativi avevano spaccato in due.

Da «Il barone di Munchhausen». Sopra «La storia infinita»

In entrambi i casi un cinema conosciuto in Italia e nel resto del mondo per spicchi, spesso casuali, certamente insufficienti.

Anche se, per ciò che riguarda la Germania cosiddetta occidentale, un gruppetto di autori (grazie anche all'eco che sulle loro rispettive [illegible] si era manifestato dai festival dove queste venivano via via presentate) s'era guadagnata l'attenzione di studiosi e cinefili.

E si citano in proposito i nomi di Klugo, vincitore di un Leon d'Oro a Venezia col [illegible] allusivo ed emblematico film «Artisti, sotto la tenda del circo: perplessi», quindi Fassbinder, Herzog, Schroeter, Syberberg, e poi ancora Schloendorff... staffette e alfieri di un «neuer deutscher Film» rivelatosi con tutta la robustezza della sua proposta, anche inquietanti, fin dagli Anni 70.

E ancora primo.

Oggi superati in qualche modo da tendenze che caratterizzano una predisposizione verso la commedia di costume e verso [illegible] kolossal-fantasy, questo di respiro internazionale.

Come han dimostrato le due «favole» stracolme di effetti speciali *La storia infinita* dalle pagine di Ende e *Le avventure del barone di Munchausen* dalla pagina di Raspe.

Vi è però un'altra tendenza, che coinvolge la nuova generazione di registi tedeschi. Quei giovani che paiono di nuovo aperti verso la ricerca, [illegible] nuovi moduli narrativi però attenti alla realtà.

Cosa possiamo dire di converso, del cinema della Germania cosiddetta orientale? Meno conosciuto presso di noi di quello della Germania Federale, [illegible] è sviluppato ormai all'interno [illegible] esso un desiderio [illegible] specchiarsi nelle inquietudini, nelle speranze, nelle volontà di cambiamento [illegible] dalle profonde trasformazioni politiche che con ritmo vorticoso si sono verificate e [illegible] stanno verificando oggi.

Ed è significativo in proposito che oggi siano stati «liberati» dai lucchetti della [illegible] quindi in distribuzione libera, quei film che per i loro temi erano stati tenuti in severa quarantena dai custodi dell'ideologia ufficiale.

Riportati in luce, dunque, dalla stessa «perestrojka» che aveva già fatto conoscere [illegible] Unione Sovietica i film sgraditi alle ultime sentinelle dello stalinismo.

La 21ª Settimana cinematografica internazionale di Verona, che assumerà come titolazione *Cinema tedesco oggi: Est e Ovest*, si annuncia quindi stimolante sotto tutti i punti di vista. Sappiamo che, coerentemente [illegible] sarebbe [illegible] assurdo il contrario), non vi sono per [illegible] né giurie né premi, [illegible] soltanto una discussione-incontro finale tra autori, critici [illegible] pubblico.

E [illegible] panoramica ricca d'una trentina di film che passerà sullo schermo veronese promette [illegible] proposito pretesti per approfondite riflessioni.

Piero Zanotto

D.

Cent'anni di sogni con la Bella addormentata

La melodiosa musica di facile ascolto, elegantemente orchestrato dal genio di Ciaikovskij, e [illegible] limpida coreografia di Marius Petipa hanno fatto de *La Bella Addormentata* uno dei balletti più celebri e amati, pietra di paragone [illegible] cui da oltre un secolo si sono misurate le qualità artistiche delle étoiles, del corpo di [illegible] e delle orchestre che hanno reinterpretato questo capolavoro, insuperato modello di un'epoca e quanto di più essenzialmente classico abbia prodotto la storia della danza teatrale.

Corre quest'anno il centenario dalla sua prima rappresentazione (gennaio 1890), ma più che ripeterne le ben note vicende, può essere non inutile (citando Roland John Wiley dal suo libro sui balletti di Ciaikovskij) ricordare il clima artistico del periodo tardo-romantico in cui [illegible] balletto venne concepito, e le consuetudini predominanti nei teatri imperiali russi alla fine dell'Ottocento.

I frequentatori degli spettacoli [illegible] di varia estrazione sociale, e se nel 1882 il critico Skalkovski scriveva: «Il pubblico applaude freneticamente un vecchio tenore che ha perduto la [illegible] ce mentre poi getta solo qualche occhiata distratta su [illegible] grande ballerina di stupefacente virtuosismo impegnata in un "grand pas d'action", si comporta ciò [illegible] la stessa indifferenza [illegible] [illegible] mucca che osservi un treno che passa», all'opposto Pleschcyev faceva notare che alla corte [illegible] Pietroburgo il balletto era il trattenimento più amato, [illegible] che le donne della ricca borghesia occupavano a teatro una fila [illegible] posti riservata: la «fila dei diamanti», così chiamata per i loro preziosi ornamenti. Pronti a condizionare coreografo e musicista erano poi i ballettomani, costituiti in clan ultari spesso in contrasto fra loro. Veri «Capuleti e Montecchi» di fazioni sorte in- [illegible] [illegible] ballerine rivali, [illegible] animosità che si esprimevano con scandali e fischi. Lo stesso Petipa creò il balletto *Le Due Stelle* con lo scopo di contrapporre i talenti di Ekaterina Vazem e Alexandra Vergina. Proverbiale fu la rivalità fra Adele Grandizow ed Henriette Dor, paragonate rispettivamente ad un «piumino da cipria» e [illegible] «uno stiletto».

Un ricco borghese, particolarmente generoso con la Dor sua prediletta, le donò un'intera manciata di gemme non incastonate, perché i ballettomani di alto rango non risparmiavano le fortune avite pur di sostenere i loro idoli. Essi animavano le rappresentazioni con incoraggiamenti o riprovazioni, profondevano doni, ma erano anche tenuti in gran conto per [illegible] loro acuto giudizio critico. Eccentrici, rumorosi, furono talora smodati, come quando banchettarono per consumare [illegible] pantofole della Taglioni, o si imbrigliarono alla carrozza di Fanny Elssler al posto dei cavalli, o quando espressero il loro sprezzante dissenso alla ballerina Elena Andreanova lanciandole [illegible] gatto morto sul palcoscenico.

Nei teatri imperiali l'autorità del direttore del ballo sul compositore era assoluta, sanzionata per legge. Pugni, Minkus e Drigo furono in grado di comporre musiche e continuamente sottoporle [illegible] correzioni, rifacimenti, tagli e cambiamenti di ritmo secondo i dettami del coreografo. Nella creazione del balletto *Esmeralda* la ballerina Anna Petrona Nataroa ricordò che Perrot aveva fissato tempo e [illegible] di battuta per ogni brano. E che Cesare Pugni sullo stesso foglio aveva scritto due melodie [illegible] tutto differenti che rispettavano lo schema assegnatogli, ma pronto a [illegible] porre una terza se ritenuta non idonea.

Il primo requisito [illegible] un compositore era infatti quello di riconoscere la preminenza della componente visiva del balletto. La musica doveva accompagnare ciò che si osservava sulla scena, essere un complemento della danza, supplire a tutti i movimenti mentali non esprimibili coi gesti, poichè la danza è un'entità complessa, e non solo una spasmodica contrazione [illegible] gambe e di braccia. In coerenza di gesto e di suono, la musica nel balletto dev'essere soltanto una complice: eccitare, sostenere e guidare la sequenza dei ballerini, e [illegible] attirare esclusivamente l'attenzione su di sé. E il critico Skalkovski aggiunge: «Dev'essere una buona sorella, elegante ma priva [illegible] pretese, assistere la danza senza ergersi [illegible] sua rivale. Come un'amica devota dev'essere udita chiaramente, [illegible] con modestia, accompagnare i ballerini ma lasciando loro [illegible] posto d'onore.

Soltanto nelle scene mimate la melodia può venire in primo piano, per [illegible] in evidenza [illegible] realistica efficacia i sentimenti e le passioni degli attori silenti. In breve, come la miglior donna è quella di [illegible] non si parla, la miglior musica di balletto è quella che passa quasi inosservata. Se questo avviene i ballettomani loderanno questa musica come «danzante», mentre le altre qualità armoniche passeranno in secondo piano come accessorie».

Superando questi concetti, supremo magistero [illegible] Petipa e di Ciaikovskij nel [illegible] *La Bella Addormentata*, è stato quindi l'aver infranto coercitive consuetudini, e l'aver trasformato con l'eccellenza della musica e la perfezione della coreografia un prodotto di consumo in un capolavoro assoluto.

Gianni Secondo

Michiè Nakamaru e Ines Salazar al Callas

Michiè Nakamaru spiega perché ha vinto il «Callas»

Al 4° Concorso Internazionale «Maria Callas» dedicato alle voci nuove con finale alla Fenice di Venezia, successo di una giapponese. Premiato anche il mezzosoprano Lazzarini

Il 4° Concorso Internazionale Maria Callas, dedicato alle voci nuove della lirica, con la finale al teatro «La Fenice» di Venezia, ha confermato la penuria di voci maschili (assenti quelle baritonali, non degne di premio quelle tenorili e di basso) ed ha proposto voci femminili di cantanti già in carriera o abbonati alle rassegne liriche.

Così, tra mediocre o lo scontato, tra errori e presunzioni (ha impressionato, però, la sonorità timbrica cupa ed estesa ancorché grezza del ba[illegible] Andrea Silvestrelli) sono state premiate il soprano giapponese di turno Michiè Nakamura, il mezzosoprano veneto Serena Lazzarini e, con una menzione speciale, il soprano venezuelano Ines Salazar.

Quest'ultima cantante, dalla tipica bellezza sudamericana e dal sorriso luminoso, si è imposta per la voce interessante dal centro malioso, soprattutto in «Donde lieta uscì» dalla «Bohème» di Puccini. Nata a Caracas nel 1964, ha partecipato a diversi concorsi internazionali affermandosi per il timbro lucente e la buona tecnica.

«Alla rassegna di Cosenza» — spiega il simpatico soprano — «dopo la mia vittoria e la conseguente esibizione ne "Un ballo in maschera" il ruolo di Amelia, durante una intervista per Telemontecarlo mi sono innamorata di Giovanni Federico, giornalista pieno di attenzioni, tanto ottime qualità e amante del bel canto. Ci siamo sposati nel giro di pochi mesi. Ora abitiamo a Treviso e Giovanni, pur continuando l'attività televisiva, si occupa con passione della mia carriera».

Il repertorio della Salazar comprende opere come Aida, Il Corsaro, La Bohème, Carmen, La Traviata, Simon Boccanegra, Tosca. «Ma quest'autunno — prosegue — «sono impegnata al teatro Chiabrera di Savona con un'opera rara, "Caterina di Guisa". Sono anche portata a cantare opere religiose come la "Petite Messe Solennelle" di Rossini».

Ricordo al giovane soprano di averla già ascoltata tre anni fa a Torino nella chiesa di San Filippo per «Settembre Musica» in sublime «Stabat Mater» di Pergolesi diretto da Vladimir Delman, con Lucia Valentini Terrani.

«Infatti» — conferma — «sono stata chiamata all'ultimo momento per sostituire Cecilia Gasdia, la prima vincitrice del Concorso Callas, per un debutto emozionante ma colmo di soddisfazione grazie ad un pubblico meraviglioso che mi ha sostenuto ed applaudito caloro. Rammento ancora l'ottima acustica della chiesa. Era come cantare in un teatro».

Nel giro di pochi anni, pur splendida nei lineamenti del volto, la cantante sembra essersi appesantita nel corpo. Alla mia osservazione la risposta è immediata.

«Sono aumentata di ben 35 chili. Non si può resistere alla vostra saporita cucina, come non ho potuto oppormi all'amore del cuore e del canto lirico, prerogative tipiche dell'Italia, paese dove spero di raggiungere i massimi traguardi».

Michiè Nakamaru, dopo un pianto liberatorio alla proclamazione della vittoria, superato il momento della commozione, viene prelevata per la domanda di rito. Nata a Tokyo il 24 luglio 1960, inizia a studiare pianoforte e composizione ma l'ascolto di un disco la illumina sulla via del canto.

«Sono rimasta impressionata da un brano di Monteverdi interpretato da Cathly Barberian. Ho capito allora l'importanza dello strumento Cambiando corso al Conservatorio, ho iniziato lo studio del canto, proseguendo nel perfezionamento a Londra, New York, Salisburgo e Milano».

Incomincio a partecipare ad alcuni si mettendo in luce la morbidezza di una con la speranza di poter presto cantare con Desdemona in «Aida» di Verdi. Dell'Italia Nakamaru risponde con un verbo: «Amo», mentre della Callas la sua definizione è altrettanto breve, scontata ma emblematica: «Diva».

Walter Baldasso

Cultura

Alfredo Kraus: è lui l'erede di Tito Schipa?

Nel 1986 cadeva il centenario della nascita del tenore Tito Schipa: per celebrare il ricordo di quell'artista incomparabile si organizzò a Roma, nell'Auditorium del Foro Italico, un concerto che riproponesse un'antologia di quei brani nei quali l'arte interpretativa di Schipa maggiormente risplendeva. Schipa un classico «tenore leggero», possedeva voce non molto estesa e neppure troppo intensa che sapeva però usare con musicalità incomparabile. *Don Giovanni*, il *Barbiere di Siviglia*, la *Traviata*, il *Rigoletto*, la *Sonnambula*, il *Don Pasquale*, l'*Elisir d'amore*, la *Manon* e il *Werther* di Massenet e perfino il *Lohengrin* erano i capitoli più luminosi del repertorio del quale resta fortunatamente qualche testimonianza discografica.

Nel concerto celebrativo si volevano riproporre alcune di quelle pagine nell'interpretazione di un cantante che il più possibile migliasse a Schipa e così, quasi inevitabilmente, la scelta cadde sul tenore Alfredo Kraus quale con Schipa ha in comune in primo luogo l'eccezionale longevità della carriera. Il grande tenore spagnolo è infatti nato a Las Palmas nel 1927 ma continua con successo a calcare le scene. La sua voce ha forse perso un po' dello smalto delle stagioni trascorse ma il nitore della dizione e l'eleganza del fraseggio sono rimasti intatti. Non è che le due voci di Schipa e di Kraus siano perfettamente simili; anzi utile cercare di valutare dapprima le differenze.

Si è detto che Schipa aveva una voce non particolarmente estesa; con Kraus è esattamente il contrario. Tutti ricordano la disinvoltura con cui inanellava gli otto Do de *La fille du regiment* e la magnifica congenialità rivelata con l'ardua partitura de *I Puritani*. Nessun problema di estensione dunque per Alfredo Kraus ma il rapporto con Schipa si rovescia totalmente se si prende in considerazione la qualità della voce: quella del tenore italiano era di una celestiale bellezza, quella dello spagnolo, non certo bellissima, veniva riscattata dalle rare qualità musicali. Dove invece i due destini canori si congiungono è nel regno della qualità artistica: poche volte i doni della natura sono stati resi tanto fertili dalla sensibilità e dall'intelligenza. Per verificare la duttilità artistica ed intellettuale di Kraus non abbiamo che da sfogliare la delta antologia, affidata ora ad un compact disc inciso dalla Fonit Cetra con l'orchestra dell'Accademia Musicale Italiana affidata alla direzione di Franco Mannino. Il primo brano è la donizettiana «Furtiva lacrima», da sempre testo capitale per l'arte interpretativa dei tenori «leggeri». Kraus fraseggia con dolcezza squisita e riesce a regolare il «crescendo» della modulazione al modo maggiore con una rara maestria. Seguono pagine tratte da opere po' dimenticate, quelle opere delle quali sopravvivono solo talvolta frammenti proposti dai cantanti nei recitals. Tale è il destino un po' malinconico de *La Favorita* di Donizetti ed ancor più della *Marta* di Friedrich von Flotow o dell'*Arlesiana* di Cilea. Le pagine celebri che Kraus ci fa scoltare in questa occasione sono rispettivamente «Una vergine, un angiol di Dio», «M'apparì tutta amor» e «È la solita storia del pastore». Lasciate le occasioni belcantistiche all'italiana, Kraus si addentra in uno dei repertori a più congeniali, quello dell'opera romantica francese. Ecco le grandi pagine liriche di Massenet: «Ah, fuyez douce image» dalla *Manon* e «Pourquoi me réveiller» dal *Werther*. N primo delle due si assi ad un singolare connubio tra presente e passato: Massenet vuole descrivere le ossessioni sentimentali, le dolci immagini per l'appunto, che assillano il giovane Des Grieux deciso ormai a diventare abate per sfuggire alla delusione amorosa infliggli da Ma Quello stile di meditazione, di preghiera e di rimembranza è quanto di più romantico si possa immaginare ma vi è tutto all'intorno una cornice di severità rappresentata non solo fisicamente dalle mura del convento. Per dare vita musicalmente a questo affascinante contrasto Massenet non esi a recuperare una certa nobiltà un poco arcaica del canto, andandola a pescare nello stile nobile, perfino venato di neoclassicismo, delle grandi pagine liriche di Berlioz. Ne venne pagina piena di impeto lirico temperata però uno stile di declamazione in linea con le più antiche tradizioni dell'opera francese. Un intreccio di questo genere è quanto di più congeniale si possa immaginare per l'arte di Alfredo Kraus. Per definire il suo stile si sempre parlato di grande nobiltà del fraseggio ed verissimo ma un ruolo altrettanto importante svolge chiarezza della dizione. Quando lui canta, che si tratti dell'opera francese di quella italiana, potete comprendere agevolmente ogni parola. Non si tratta solo di chiarezza di dizione ma di qualcosa di più che vorremmo definire in questa circostanza «parola scenica», come su in quelle occasioni rivivesse nell'arte di Kraus l'eco delle più antiche origini del teatro musicale, di un «Recitar cantando» che attraverso la storia e gli stili s' intreccia più bei momenti della sensibilità romantica.

Le altre pagine della nostra antologia, di Gounod e di Verdi, non fanno che confermare l'ampiezza di orizzonti di questo grande artista e va dato atto a Franco Mannino, impegnato anche in alcune ouverture, di aver assecondato con molta sensibilità ed intelligenza la prestazione di Kraus.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

7

RAIUNO
«La porta dell'Inferno», di Mark Robson, con Dana Andrews, Farley Granger, Joan Evans. Un operaio legato alla madre da un forlissimo affetto, quasi impazzisce alla sua morte. Coltiva un solo desiderio: assicurarle un fastosissimo funerale

7— **RAIUNO** FILM La porta dell'Inferno, con Dana Andrews, Farley Granger. Drammatico
7,10 TELEFILM La grande
7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIUNO DSE Documentari in lingua originale
RETE 4 TELEFILM Ironside
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork Mindy
9,30 TELEFILM Padri in prestito
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
10— **RAIUNO** SCENEGGIATO L'uomo di Odessa
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE TELEFILM Aspettando il domani
1 TELEFILM Simon & Simon
10,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Giorni d'Europa
11— **RAIUNO** ATTUALITA' Il mercato del sabato, con Luisa Rivelli
11,10 MUSICALE I Concerti di Reitre: Ravel. Orchestra Tonno della Rai. Dirige Juri Simonov
11,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,50 FILM Il graticcio tragico, di Henry Hathaway, con Lucille Ball, Clifton Webb. Drammatico
12— **CANALE 5** ATTUALITA' Casa tv
RAIDUE VARIETA' Raffaella, venerdì sabato domenica
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
12,35 **ITALIA 1** AVVENTURA Jonathan
12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
13,20 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori
RAIDUE MEDICINA Trentatré
13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
13,50 **RAIDUE** ATTUALITA' La rete, programma condotto da Luciano Rispoli Patrizia Carelli

POMERIGGIO

17

CANALE 5
«L'arca di Noè», programma presentato da Lucia Colò, racconta oggi storia una cicogna che, allevata e curata un tempo da un uomo, reincontra a distanza di qualche il proprio benefattore

14— **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
14,15 QUIZ Il gioco delle con Marco Predolin
14,25 **RAITRE** ATTUALITA' Italia sul Regione
ITALIA 1 MUSICALE Musica è
14,30 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio
15— 5 Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
RAIUNO SPORT Sabato sport Atletica leggera - Nuoto
15,05 **RAITRE** SPORT Equitazione - Rugby
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Cerco e offro
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 ATTUALITA' Leonardo
15,50 **RETE 4** SCENEGGIATO Veronica
— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
CANALE 5 MEDICINA Visita
16,15 **RAIDUE** DSE Caramella Un programma per i genitori dalla parte dei bambini, con Valeria Ciangottini
16,50 **RAIDUE** PALLANUOTO Una partita di campionato - PALLAVOLO Una partita di campionato
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
17— **RAIUNO** SPETTACOLO Un mondo nel pallone, conduce Gianni Mina Ausino
5 NATURA L'arca di Noè, con Lucia Colò
RAITRE ATTUALITA' Magazine 3
17,35 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18— BASKET Una gara di campionato
ITALIA 1 ATTUALITA' Anteprima
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
18,25 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino
18,30 **RETE 4** VARIETA' Star
18,35 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
18,55 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
19— 5 QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
19,30 **RETE 4** TELEFILM Ma dire sì
1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra e Indovina
ATTUALITA' Volta pagina
20— **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs

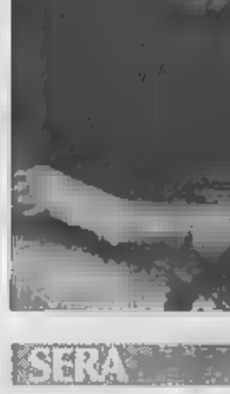
SERA

20,30

RAIDUE
«Giochi d'estate», di Bruno Cortini, con **Massimo Ciavarro, Natasha Hovey, Karina Huff.** Estate a Portofino. Arrivano le coppie, si separano e ne nascono altre. Poi l'estate finisce, e tutto torna come prima. Ennesimo film giovanil-balneare

23,50

RETE 4
«Un battito d'ali dopo la strage», di Pierre Granier-Deferre. Con Yves Montand, **Lea Massari.** Il desiderio vendetta e la successiva rinuncia ad essa sono i temi di fondo della vicenda esistenziale di bandito, al quale ignoti killer uccidono padre, che paga vita il proprio riscatto morale



20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Stasera la notizia
20,30 VARIETA' Europa Europa conduce Elisabetta Gardini
FILM Giochi d'estate, di Massimo Ciavarro, Natasha Hovey, Corinne Cléry, Karina Huff. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Alla ricerca dell'Arca conduce Mino Damato
RETE FILM Il ribelle d'Irlanda, con Rock Hudson, Barbara Rush. Avventura
ITALIA FILM Assassination, di Peter Hunt, Charles Bronson, Jill Ireland. Thriller
20,35 5 SHOW La corrida, con Corrado
22,15 **ITALIA 1** SPORT Superstars of Wrestling
22,20 **RETE 4** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
22,25 **RAIDUE** QUIZ Pollitstrojka, condotto da Palmira Roversi
22,50 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
23— **ITALIA 1** SPORT La grande boxe
CANALE 5 ATTUALITA' 10 e lode
23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1
23,30 5 ATTUALITA' Sfogliami, con Mino Bellei
23,35 **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
23,40 **RAIDUE** SPORT Pugilato - Bilardo
DOCUMENTI Magazine 3
RETE 4 FILM Un battito d'ali dopo la strage, con Lea Massari, Yves Montand. Drammatico
24— **ITALIA 1** COMICO Barzellette d'Italia
0,10 1 FILM Cielo sulla palude, di Augusto Genina. Drammatico
FILM Questo mio folle cuore, con Dana Andrews, Susan Hayward. Drammatico
0,47 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Bonanza
2,10 **ITALIA 1** FILM Maddalena, di Augusto Genina. Drammatico

CIMENTI CARLO

uno dei più noti grossisti del Piemonte

concessionario

GISEL

VIA AOSTA 5 - VENARIA

(di fronte a Città Mercato)

CHIUDE

negli ultimi giorni che resterà aperto

da Sabato 17 Marzo '90 - ore 10

(e solo per pochi giorni)

VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
A PREZZI DA INGROSSO

CASALINGHI - PORCELLANE
CRISTALLERIE - ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI REGALO

VIA AOSTA 5
VENARIA

Ornella Ferrari, la moglie uccisa

Uccide moglie, due figli e si spara

Tragedia della follìa a Milano. La donna aveva 38 anni, i ragazzi 3 e 10

MILANO ● Tragedia della follia la notte scorsa a Milano: un carrozziere ha ucciso a colpi di fucile la moglie e i due figli di 10 e 3 anni, poi ha rivolto l'arma contro se stesso e si è ucciso. Ha lasciato un biglietto con [redacted] quale ha spiegato il [redacted] gesto e ha cercato [redacted] giustificare la strage: «L'ho fatto per due motivi — ha scritto — io [redacted] mia moglie non stiamo bene; la mia maledetta depressione non mi ha permesso di vedere altra soluzione».

Il fatto è avvenuto poco dopo le due, in un alloggio al quinto piano di un condominio di via Barna 3. L'uomo si chiamava Silvio Tuana Glumel, 41 anni: risultava essere un artigiano e lavorava in una carrozzeria. Era anche appassionato di caccia: in [redacted] teneva [redacted] fucile calibro 12 a canne sovrapposte, regolarmente denunciato, e con quell'arma ha compiuto la [redacted]

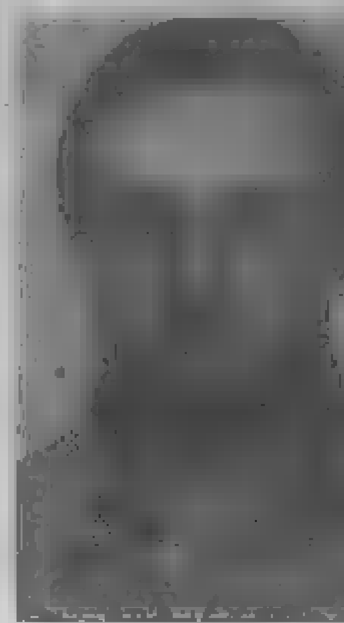
Le vittime sono Ornella Ferrari, 38 anni, [redacted] insegnante, e i figli Sergio e Daniela [redacted] 10 e 3 anni.

L'allarme [redacted] stato dato da alcu[redacted] condomini dello stabile che hanno udito quattro esplosioni. La polizia, con l'aiuto d[redacted] vigili del fuoco, [redacted] è introdotta nell'appartamento e all'interno ha scoperto i quattro corpi senza vita.

Secondo le prime indagini condotte dal sostituto procuratore di turno, l'uomo ha prima sparato contro la moglie, quindi si [redacted] recato nella [redacted] dei figli [redacted] li ha uccisi con un colpo alla testa mentre stavano dormendo. Poi ha rivolto l'arma contro se stesso. Le cause [redacted] folle gesto [redacted] da ricercare nel precario equilibrio psichico di Silvio Tuana Glumel: sembra che soffrisse [redacted] tempo di una grave forma depressiva.

Questo di Milano è un altro episodio doloroso che si aggiunge a casi di famiglie massacrate in un momento di follia: nel giugno dello scorso anno a Bivona (in provincia di Agrigento) un giovane, Pietro Martellaro, aveva ucciso la madre [redacted] stava dormendo, la sorella di 14 anni e il fratello di cinque. Poi si era suicidato.

Nell'ottobre dell'88 invece Renzo Garbin, un infermiere di Saccolungo (cittadino in provincia di Padova), aveva ammazzato con un fucile a pallettoni la moglie, le due figlie di 11 e 3 anni, quindi si era sparato. Nel gennaio dello stesso anno, infine, a Udine, [redacted] Sguazzin, che soffriva [redacted] turbe psichiche, aveva ucciso moglie e figlia e poi si era tagliato le vene: la strage era stata scoperta da un fratello di Sguazzin.


Silvio Tuana Glumel, 41 anni

STAMPASERA

N. 72 VENERI [redacted]

BORSA

ore 10,45	+0,5
ore 11,30	+0,6
ore 12,00	+0,7
ore 12,30	+0,7
ore 13,00	+0,5

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Rialzo +0,5

FIXING 1254,10 (PRECEDENTE 1263,10)

A PAGINA 6

Nube tossica, 65 operai avvelenati al deposito tranviario del Gerbido

QUESTA MATTINA

Colpiti i lavoratori del 1° turno Hanno dovuto ricorrere alle cure del vicino ospedale San Luigi

TORINO ● Volti pallidi, occhi cerchiati e tanta rabbia. Si [redacted] presentati in 65, questa mattina di buon'ora, al pronto soccorso di San Luigi: la maggioranza del turno che prende servizio alle 6, al deposito Atm del Gerbido. La nausea, il vomito, il bruciore agli occhi, le vertigini: sono sintomi che i medici si sono sentiti ripetere da tutti. E l'ormai quasi fantascientifica «cosa» che mette in ginocchio i lavoratori è sempre la stessa: la puzza.

Nelle parole delle tute blu c'è quasi una disperata rassegnazione: «Ci daranno ragione, magari, quando la gente si ammalerà e non ci sarà più niente da fare». E poi l'ultima cronaca: [redacted] entrati alle 6, questa mattina, [redacted] subito abbiamo sentito l'odore che, di volta in volta, cambia: un giorno [redacted] è forte, il giorno dopo nauseante [redacted] quasi ci impedisce di respirare. Siamo stati costretti [redacted] venire in ospedale. E vorremmo fosse chiaro che noi non siamo scansafatiche, ma vogliamo fare il nostro lavoro. Adesso, però, è [redacted] di finirla: crediamo di [redacted] tutto il diritto di pretendere [redacted] soluzione [redacted] questa storia».

Che cosa vi ha risposto la direzione dell'Atm? «Tutto quello che ha fatto — dice Mario Palligiani, delegato Cisl — è stato costituirsi parte civile contro ignoti. Ieri abbiamo avuto una riunione con i colleghi ferrovieri dello scalo intermodale di Orbassano. Stiamo valutando la possibilità di un'azione comune di lotta. Per [redacted] momento è certo soltanto il sit-in di oggi di fronte ai cancelli della Servizi Industriali».

Incominciano ad uscire i primi operai che sono stati visitati dal personale del pronto soccorso. «Il medico ci firma un referto di intossicazione esogena». «A me ha fatto un'iniezione per calmare i conati di vomito, mi ha misurato la pressione [redacted] mi ha detto che ce l'ho bassissima. Poi mi ha dato tre giorni di riposo». «A me ha dato uno sciroppo». «A me, invece, ha detto che ho forti sbalzi di pressione... invece [redacted] mi capita neanche quando sono arrabbiato. [redacted] questa maledetta puzza [redacted] responsabile, non ne posso più».

E' il secondo episodio in due giorni. Mercoledì sera, infatti, 54 ferrotranvieri del Gerbido erano stati accompagnati con due pullman all'ospedale, dove avevano denunciato gli stessi sintomi. I lavoratori non sembrano aver dubbi: «Responsabile è la Servizi Industriali. A febbraio siamo andati [redacted] protestare in Regione: c'era anche [redacted] presidente. C'erano i rappresentanti di tutti i partiti. Ci hanno assicurato, [redacted] hanno garantito che sarebbe stata presentata una mozione al Consiglio regionale per discutere il nostro problema. Poi non l'hanno fatto. Ma, insomma, chi la deve risolvere questa faccenda?».

L'Atm vi ha fornito maschere di protezione? «No, ma del [redacted] non servirebbero a niente. L'aria ci entra ugualmente nei polmoni. Dovrebbero farci esami del sangue e delle urine, [redacted] fecero i medici delle Molinette l'estate scorsa. Qui al San Luigi [redacted] se ne sono mai preoccupati. Noi vogliamo sapere che cosa stiamo respirando, abbiamo paura di finire come gli operai dell'Ipca di Ciriè. Li ricordate?». Sì, maneggiavano veleni colorati, ma il medico di fabbrica diceva loro [redacted] alzare meno il gomito, la sera. Ne sono morti a decine, per cancro della vescica.

Dipendenti dell'Atm [redacted] deposito del Gerbido stamane all'ospedale San Luigi: lamentavano nausee, conati di vomito [redacted] bruciori

Il comitato ambiente di Beinasco, intanto, darà sostegno alle proteste degli operai con un presidio davanti all'azienda di smaltimento rifiuti da questa sera alle 17 a domenica alle 18. Tra le manifestazioni di protesta anti-nube anche uno sciopero dei ferrovieri per il 30 marzo. E per [redacted] week-end un'iniziativa originale: sono state organizzate, sempre dal comitato ambiente, «gite in bicicletta» che confluiranno davanti all'ingresso della Servizi. Perché? Il Comitato ambiente vuole p[redacted] l'accento sul fatto che, [redacted] d[redacted] degli abitanti, le autorità stiano poco alla volta disinteressandosi alla questione. «Forse — insinuano — si vogliono prima lasciar passare le elezioni. Ma [redacted] non siamo disposti ad un'attesa di mesi».

Gli operai attendono di essere visitati. L'aria, anche qui di fron[redacted] al pronto soccorso, è acre e a poco a poco s'insinua nella gola e dà luogo ad un fastidioso bruciore. E vien da pensare che, in tutta questa assurda vicenda, la cosa più incredibile [redacted] che l'ospedale San Luigi, da sempre specializzato nella cura delle affezioni respiratorie, [redacted] collocato proprio [redacted] questa zona malsana. Ma che ne è stato delle proposte di rilocalizzazione di certe lavorazioni [redacted] rischio? All'ultima puntata di quella che pare sempre più una farsa si potrà, forse, assistere dopo il 6 maggio.

Intanto si sta ancora attendendo che la magistratura esprima una parola chiarificatrice. La dottoressa Ronchetta aveva disposto una perizia, ormai depositata da tempo. Ed ora?

Daniela Daniele

CINQUEMILA IN LIBERTA' ALLA IVECO

Fabbriche, situazione incerta molte costrette [redacted] chiudere

TORINO [redacted] Continua l'emerg[redacted] dei rifornimenti in tutt'Italia per [redacted] sciopero nazionale dei camionisti (che hanno già preannunciato la data della prossima protesta: il 14 maggio, per più di una settimana se il governo non accetterà le loro richieste).

Restando alla situazione attuale si segnala che [redacted] capoluogo piemontese, secondo i dati degli esercenti, il 50% dei distributori di benzina sarebbe rifornito. E' quindi iniziata la caccia al carburante, ancor più che nei giorni scorsi. Si prevede [redacted] un week-end all'insegna dell'austerità. Con in più i prezzi alle stelle di alcuni generi alimentari. La Finanza però vigila: da ieri pomeriggio ha iniziato un «sondaggio» nei supermercati, negozi di alimentari e mercati generali.

Alla Fiat la situazione [redacted] estremamente fluida: *«Potrebbero [redacted] serci novità in giornata, sia in negativo che in positivo»*. Per oggi alla Iveco spa Stura 5 mila lavoratori [redacted] stati messi in libertà. A Mirafiori, Rivalta e Chivasso (sulle linee di montaggio della Dedra e della Delta) si è lavorato regolarmente [redacted] primo turno.

SERVIZIO A PAGINA 7

Alcuni camionisti, in Val Susa, si preparano [redacted] brace

IL 6 [redacted] LA GI[redacted] DELLE POSTE

Il [redacted] dello stadio, inutile sceneggiata E' già uscito il francobollo «Delle Alpi»

TORINO ● Dunque: tante cerimonie, scervellamenti e discussioni, per niente. Se non per qualche (sana?) risata [redacted] più. Il nuovo stadio della Continassa si chiama «Stadio delle Alpi» dal 6 febbraio. La decisione assunta [redacted] giunta civica nella seduta di quel martedì mattina era definitiva, tant'è che l'assessore allo sport Lorenzo Matteoli nella stessa giornata rispose per iscritto al ministero delle Poste e Telecomunicazioni alla richiesta di quale nome avesse il nuovo impianto sportivo per poterlo pubblicare nella serie di francobolli commemorativi [redacted] prossimi Mondiali '90.

Le Poste italiane presenteranno la speciale maxiserie (sei foglietti di [redacted] francobolli l'uno, per un totale di 20.[redacted] lire) il 24 marzo a Milano, nell'ambito di Milanofil '90.

[redacted] Poligrafico di Stato [redacted] già fatto stampare il francobollo di Torino. Per la verità [redacted] stampati due, uno con la dicitura (sotto il disegno del nuovo impianto) «NUOVO STADIO — TORINO» e un altro [redacted] «STADIO DELLE ALPI — TORINO». Certamente, stampati in due tempi diversi, il primo antecedente al [redacted] febbraio, il secondo seguente. I francobolli dell'incertezza.

La prima versione e quella definitiva pubblicata stamane da «Tuttosport»

«Il nome dello stadio è "delle Alpi" — scriveva [redacted] 6 febbraio Matteoli al ministero —... *questo [redacted] esclude una successiva dedica dell'impianto»*.

Sollecitata dal ministro, nell'esigenza [redacted] decidere quel 6 febbraio, pertanto, la giunta approvò il nome "delle Alpi": una decisione definitiva, anche [redacted] non è mai stata formalizzata con una delibera. In effetti, i quotidiani del 7 febbraio riportarono la decisione assunta dalla giunta il 6 febbraio come una scelta da cui non [redacted] sarebbe tornati indietro. Però, la commissione «toponomastica» (la cui consultazione è obbligatoria) diede parere positivo per "delle Alpi" soltanto giovedì scorso, l'8 marzo.

Ma allora se di decisione definitiva si trattava che senso aveva fare da parte dell'Acqua Marcia quella sceneggiata al Romano? Non [redacted] era detto che la convenzione dava diritto alla concessionaria di proporre una rosa di cinque nomi tra cui il Comune avrebbe dovuto scegliere?

«Quella procedura [redacted] nella lettera di offerta, non nella convenzione — precisa l'assessore Matteoli —. *E nella lettera di offerta, allegata alla convenzione, comunque, si parla di "dedica a [redacted] personaggio illustre torinese"»*.

Un altro equivoco: sono torinesi Zeus, Eracles? Può l'Acqua Marcia, o per lei il sociologo De Masi che ha tentato di battezzare il nuovo stadio anche Agorà [redacted] Summit, non aver capito niente, sprecando decine e decine di milioni in una manifestazione-farsa?

«Se l'Acqua Marcia vuol fare esercizi di quel tipo... — ribatte Matteoli — *io come amministratore mi auguro che la città di Torino, sempre cortese e garbata, sappia valutare [redacted] cose senza drammatizzare. Anche rispetto alla cerimonia al Romano di martedì c'è chi, come Armando Testa, ha saputo ironizzare senza scendere nel volgare»*.

Luciano Borghesan

La morte della modella di Amedeo Modigliani

Lunia, musa di un genio

E' scomparsa con la Czechowska l'ultimo dei testimoni della grande stagione artistica dell'inizio del XX Secolo negli studi e nei caffè di Parigi

Amedeo Modigliani, appena arrivato a Parigi, nel 1906

Ritratto di Lunia Czechowska del 1919. Olio su tela di cm 46x33

Con la morte a Mentone di Lunia Czechowska, per alcuni anni amica e modella di Modigliani, scompare un'altra delle «voci» più significative e suggestive dell'Ecole de Paris, della grande stagione artistica dell'inizio del XX Secolo, sviluppatasi all'insegna della lezione di Picasso e di Braque, degli studi di pittori al Bateau Lavoir e di quelli nelle soffitte di Montparnasse e di Montmartre, ai tavoli del Café de la Nouvelle-Athènes in Place Pigalle. E' una Parigi che insieme alla giovane donna di origine polacca (Lunia era nata nel 1894) aveva accolto personalità quanto mai diverse di scultori e scrittori, di poeti e musicisti.

Sul finire dell'Ottocento il nobile francese Henri de Toulouse-Lautrec dipingeva nell'atelier di rue Tourlaque frequentato dalla modella Suzanne Valadon, madre di Utrillo, divenuta in seguito pittrice. Vincent Van Gogh, del quale è in allestimento in Olanda un'imponente retrospettiva a cento anni dalla morte, abitava in rue Lapic insieme al fratello Théo che gestiva una galleria d'arte in Boulevard Montmartre, mentre Père Tanguy aprì in rue Clauzel una piccola bottega di colori dove accettava in pagamento dagli artisti «non ufficiali» opere che successivamente esponeva al pubblico.

L'atmosfera era, certamente, ricca di stimoli, di incontri, di scambi culturali, degli esplodenti e materici colori di Soutine e della freschezza compositiva e cromatica dei «fauves», da Dufy a Valtat, dalle eleganti figure di Van Dongen e degli scritti di Max Jacob, André Salmon e Marcel Aymé. Alla «Butte-Pinson» si poteva vedere Utrillo riprendere il paesaggio urbano e, contemporaneamente, emergevano le esperienze di Vlaminck e Picabia, di Cocteau e di Chagall con i suoi fiabeschi paesi di una Russia profondamente avvertita quale momento altamente poetico.

In quell'ambito prese forma e consistenza e misure espressive la vicenda di Amedeo Modigliani e quel suo essere artista nel senso più ampio e completo del termine. Si tratta, quindi, di una interpretazione che tende a tradurre la visione della realtà in una figurazione in cui la linea sembra procedere lentamente, quasi a fermare un fremito, un subitaneo incedere della luce che «scopre» il profilo di nudi di materia e dal peso del loro corpo.

Sono disegni di una rara spiritualità, realizzati con una sorprendente e limpida resa dell'immagine evocata. E' la sua ricerca di un'espressione, di uno sguardo, di una «posa» che rivela il volto di Kisling e quello di Madame Pompadour conservato dall'Art Institute di Chicago; di Picasso del 1915 e della signora Monoucha o di Leopol Survage.

La limpida pittura di Modì costituisce, senza dubbio, un determinante punto di riferimento nell'evoluzione dell'arte contemporanea, nella definizione di una elaborazione che ha il fascino di un disegno purissimo: un vero e proprio «stile», una sorprendente capacità di fissare nello spazio la figura umana e di renderla straordinariamente elegante, a tratti aristocratica, frutto di una intuizione che gli permetteva ogni volta di dare concretezza alla rappresentazione.

Trasferitosi a Parigi dalla natia Livorno nel 1906, visse alloggiando in alberghi, in camere d'affitto o negli studi degli amici pittori. In questo suo continuo peregrinare incontrò Paul Guillaume, che lo aiutò anche materialmente, e Beatrice Hastings che dipinse in più occasioni.

Fra le sue modelle vi è Jeanne Hébuterne, allieva presso l'Accademia Colarossi, dalla quale ebbe la figlia Jeanne e che si suicidò il 26 gennaio 1920, due giorni dopo la morte di Modigliani. In quello stesso periodo, il poeta e mercante d'arte polacco Zborowski s'interessò del suo lavoro, tanto da ospitarlo nella sua casa in rue Joseph Bara 3. Incontrò Lunia Czechowska. Lunia emerge dalle sue «tavole» con la raffinata sobrietà del ritratto del 1919 o in quello più malinconico, sottilmente inquieto del 1917 o, ancora, nella più intima raffigurazione del 1918: una matita su carta di indiscutibile «classicità».

Con Lunia — ha scritto Christian Parisot — fu «uno strano rapporto di lavoro-incantesimo, di cui non sapremo mai esattamente i termini, in compenso i suoi ritratti parlano, vibrano e ci raccontano ancor oggi della loro relazione». Ora il filo dei ricordi si è interrotto, rimane il fluire di un segno lievissimo che ne racchiuse il sogno, l'attesa, l'angoscia e, forse, alcuni istanti di un legame che ha attraversato il tempo per entrare nella storia.

Angelo Mistrangelo

LIBANO

La Jihad recapita a un giornale due nuove foto di Polhill e Steen

«Ecco gli ostaggi, li uccideremo»

Ed oggi ricorre il quinto anniversario del rapimento di Terry Anderson, l'occidentale che da più tempo è nelle mani di un gruppo terroristico. Una lettera aperta della sua compagna

Robert Polhill

Alan Steen

BEIRUT ● L'uccisione di tre professori statunitensi, ostaggi dei terroristi che li hanno rapiti in Libano, è stata minacciata dall'organizzazione «Jihad islamica per la liberazione della Palestina», se il governo statunitense non soddisferà alcune pretese che non sono state peraltro enunciate. La stessa organizzazione minaccia attentati contro gli aerei che portano in Israele gli ebrei sovietici emigranti.

La minaccia è contenuta in un comunicato recapitato al quotidiano indipendente di Beirut «An-Nahar», accompagnato da una fotografia del professor Robert Polhill, uno dei tre docenti statunitensi catturati dall'organizzazione scilta nell'Università americana di Beirut il 24 gennaio '87. Gli altri docenti rapiti sono Alan Steen e Jesse Turner.

Il testo del comunicato, manoscritto in arabo, dice: «L'Organizzazione Jihad islamica per la liberazione della Palestina denuncia le notizie giornalistiche sulle iniziative umanitarie intese a liberare gli ostaggi e concludere questa vicenda. Si chiede agli autori di queste iniziative di non interferire in questa questione, perché noi teniamo prigionieri agenti o spie contro il nostro popolo, i quali verranno giustiziati se il governo americano non soddisferà le nostre richieste».

Quali siano queste richieste non viene precisato nel comunicato. In occasioni precedenti tuttavia l'organizzazione dei rapitori aveva proposto il rilascio dei tre professori in cambio del rilascio di 400 prigionieri arabi attualmente nelle carceri israeliane: ma le autorità israeliane respinsero la proposta, ed il governo statunitense, retto all'epoca dal presidente Ronald Reagan, si rifiutò, per lo meno ufficialmente, di esercitare pressioni su quello israeliano per caldeggiare lo scambio di prigionieri.

«Non abbiamo eseguito la condanne a morte perché stiamo aspettando il momento giusto», dice ancora il comunicato odierno, senza precisare alcuna data per tale esecuzione; «abbiamo preparato la trappola ed aspettiamo volentieri il promesso tentativo americano inteso a liberarli con la forza. Annunciamo che non c'è soluzione per questa vicenda, se non lo scambio».

Il comunicato è stato recapitato anche alla redazione di un'agenzia di informazione occidentale, insieme alla fotografia di un altro ostaggio, Alan Steen. Questi appare dalla coscia in su, e guarda nell'obiettivo con un accenno di sorriso: appare più magro rispetto alle fotografie precedenti, indossa una maglietta ed ha una barba grigia e incolta, cresciuta in prigionia.

Anche la foto di Polhill (le due immagini pubblicate accanto al testo) lo rappresenta dalla coscia in su: l'ostaggio guarda nell'obiettivo attraverso gli occhiali, indossando una maglietta grigia.

Frattanto per i familiari di Terry Anderson, il giornalista americano di cui ricorre oggi il quinto anniversario del rapimento a Beirut Ovest, la vita è ormai «un inferno». Lo ha scritto ieri la sua compagna, Madeleine, in una lettera fatta pervenire da Cipro dove la donna risiede con la figlioletta Sulome, ai giornali di Beirut, i quali la pubblicano oggi. La lettera è «aperta» e diretta ad Anderson, l'ostaggio occidentale da più tempo tenuto sotto sequestro. L'uomo fu rapito alle 8,30 del 16 marzo '85 nel settore occidentale di Beirut — ove lavorava come corrispondente dal Medio Oriente di una agenzia — da uomini armati e mascherati.

Madeleine spera che i rapitori filo-iraniani della «Jihad islamica» consentano al giornalista di leggere la lettera e di vedere questa sera, alla televisione libanese, alcune riprese di Sulome. Anche queste ultime sono partite ieri da Cipro. La bambina nacque negli Stati Uniti circa tre mesi dopo il rapimento di Terry e ovviamente non ha mai conosciuto il padre.

«Il mondo senza Dio non è un mondo, ma un inferno. La casa senza marito e padre non è una casa, ma un inferno»: ha scritto nella sua lettera Madeleine, una libanese cristiano-maronita.

Oggi in una chiesa protestante di Nicosia, molti giornalisti che avevano lavorato con Anderson a Beirut e che si sono trasferiti nella più sicura Cipro, intervengono a una funzione religiosa.

IN THAILANDIA

Turista italiano schiacciato da un elefante

BANGKOK ● Un turista italiano è stato ucciso da un elefante, che lo ha sbattuto in terra con la proboscide e calpestato, nell'isola thailandese di Phuket. La vittima si chiamava Salvatore Vasile, aveva 42 anni ed era di Solemi (Catania), dove aveva moglie e tre figli ed era titolare di un negozio di abbigliamento. L'uomo era arrivato dieci giorni fa in Thailandia, su invito di una casa produttrice. Secondo una prima ricostruzione della tragedia, Vasile avrebbe infastidito l'elefante tirandogli la coda. Testimoni hanno detto che, assieme ad altri due turisti italiani, voleva fotografare l'animale davanti a un supermercato dell'isola, un centro turistico nel Sud del Paese. L'elefante, accecato dal flash della macchina fotografica e irritato da Vasile, si sarebbe rivoltato attaccandolo. Ma secondo un'altra versione, Vasile aveva semplicemente cercato di salire in groppa al pachiderma per farsi fotografare perdendo l'equilibrio e cadendo in terra. A questo punto l'animale, forse impaurito, lo avrebbe schiacciato.

DALLA FRANCIA

Arriva il «pillolo» e blocca il maschio

ROMA ● Il «pillolo» è realtà. Basta prenderne due — uno alla sera e uno al mattino — con l'aggiunta di una pomata da spalmare su una parte qualunque del corpo, a base di testosterone (sostituibile con una iniezione mensile): e voilà, l'uomo non sarà più fertile perché i suoi tre milioni di spermatozoi liberati ad ogni rapporto sessuale vengono neutralizzati. Se poi vuole tornare a procreare sospende la miscela di ormoni sessuali per almeno quattro mesi, e tutto torna come prima. E questo, senza subire effetti collaterali spiacevoli, come il calo del desiderio e della potenza sessuale, particolarmente temuti.

Il contraccettivo per uomo, dopo tanta attesa, è ora a portata di mano. Dopo oltre dieci anni di ricerche del centro di Biologia della riproduzione dell'ospedale parigino Kremlin Bicetre (famoso per la pillola abortiva Ru 486) ed esperimenti su 700 uomini sparsi in Australia, Finlandia, Svezia, Usa e Cina, il «pillolo» è pronto per essere distribuito, in modo controllato, in 7 ospedali francesi, per poi essere commercializzato.

«Il contraccettivo maschile funziona sullo stesso principio della pillola. Impedisce infatti la produzione di spermatozoi bloccando quella degli ormoni che la stimolano. Sono sostanze normalmente prodotte dall'ipofisi, una minuscola ghiandola situata alla base del cervello», ha spiegato il dottor Soufir del Kremlin Bicetre.

Si consiglia comunque di contare una volta al mese gli spermatozoi nel liquido seminale: se sono sotto il milione l'effetto anticoncezionale è sicuro al 95%.

Tutto facile? Il «pillolo» appare più complicato della pillola e, comunque, come per il contraccettivo femminile, è consigliabile, dopo un trattamento di due anni, di interromperlo per qualche mese.

Sarà interessante vedere l'accoglienza in Italia del nuovo contraccettivo maschile.

Quell'«Adamo» alessandrino ... di un milione di anni fa

E' sorto un Centro internazionale per ricerche sugli antenati preistorici vissuti nel Piemonte sud-orientale. Motivi scientifici, ma anche turistici alla base delle molte iniziative

Alessandria. Ferdinando Caputi (a destra) assieme a Donald Johanson

ALESSANDRIA ● Alla ricerca delle proprie radici lontane: è lo slogan col quale è nato in città il «Centro internazionale di studi e ricerche sul popolamento preistorico e protostorico del Piemonte sud-orientale». Ma la voglia di andare alla scoperta delle origini e di definire un identikit preciso dell'uomo primitivo tra Liguria e Piemonte non si ferma qui: la Comunità Montana delle Valli Curone, Grue e Ossona, nel Tortonese, vuole organizzare un parco archeologico in località Guardamonte.

Ferdinando Caputi, paletnologo alessandrino, già direttore del Gruppo archeologico, è il direttore del «Centro internazionale studi e ricerche sul popolamento preistorico e protostorico» e dice: «Forse proprio la periferica provincia mandrogna è stata la culla di tutta la civiltà europea insieme agli altri siti preistorici del Nord Italia. Forse il primo esemplare europeo della specie umana (proveniente dall'Africa), sicuramente comunque quello italiano, è transitato nella nostra zona, in Val Borbera, utilizzando i ripari naturali sotto roccia e le rive del torrente per i suoi accampamenti durante i periodi di caccia».

Affascinante ipotesi questa di Ferdinando Caputi, destinata a rilanciare il dibattito sulla valorizzazione turistica e culturale nell'Alessandrino; ma quanto bisogna risalire nel tempo per ritrovare orme, caverne e utensili dell'homo habilis? Circa un milione di anni fa, ne fa fede la tipologia di un centinaio di reperti, fra raschiatoi, punte di freccia e coltelli in pietra, ritrovati in varie località dell'Alessandrino in questi ultimi anni.

Molti sono ancora i punti interrogativi della ricerca che deve trovare risposta: datazione precisa col metodo del radio carbonio, ricostruzione dei gruppi sociali, delle attività e dell'aspetto dell'«Adamo» padano vecchio di un milione d'anni. Ecco allora sorgere la necessità di costituire un gruppo di ricercatori provenienti da vari settori del mondo accademico per discutere dei ritrovamenti preistorici e protostorici dell'Alessandrino e dell'Astigiano.

Ferdinando Caputi e Roberto Amisano, suo collaboratore, dicono: «L'incoraggiamento a fondare il Centro è nato dagli incontri preliminari con gli studiosi dell'Università che hanno confermato la presenza di diversi insediamenti preistorici nel Piemonte sud-orientale, databili da un milione di anni fa (paleolitico inferiore) a tutta l'età del ferro (III secolo a. C.)».

Perciò a partire da metà marzo uno staff di esperti noti a livello internazionale inizierà l'opera di indagine e ricostruzione storica della più antica frequentazione umana dell'Italia nord-occidentale: con i contributi del ministero dei Beni Culturali e Ambientali e dell'Unesco la campagna di scavi si concluderà fra sette anni e nel dicembre 1997 un convegno internazionale di preistoria si terrà in Alessandria, sede del Centro, e farà il punto sui risultati di studi e scavi.

L'associazione internazionale conta già 510 iscritti: vi fa anche parte il professor Donald Johanson, della Berkeley University of California, lo scopritore di «Lucy», la più vecchia dei nostri antenati (3 milioni e 500 mila anni fa). E' aperta a tutti coloro che vogliono contribuire scientificamente agli scopi di sodalizio: basta rivolgersi al numero telefonico 0131/441.447 di via Cordero 42 ad Alessandria.

Il Centro internazionale fondato da Caputi rischia di essere battuto sul tempo da una analoga iniziativa della Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona; dopo la scoperta, effettuata una decina d'anni fa, che la località Guardamonte, tra i Comuni di Brignano Frascata, San Sebastiano e Gremiasco, è stata intensamente abitata in epoca preistorica, ora se ne vogliono difendere gli aspetti archeologici, naturalistici, paleontologici e geologici.

Il «Centro di documentazione» delle tre valli ha interessato la Sovrintendenza archeologica del Piemonte, ottenendo pieno appoggio, e a maggio si andrà ad un convegno di esperti e studiosi locali che discuteranno sugli aspetti paesaggistici e culturali delle Alte Valli del Tortonese: al parco archeologico del «Guardamonte» pare interessata anche la Regione Lombardia.

Sandro Buoro

NOTIZIE

Scontro a Verbania: un morto e cinque feriti

VERBANIA ● *(a. c.)* Un morto, un ferito in gravi condizioni, e altri quattro feriti stamane alle porte di Verbania, sulla statale 34 in località Zust, per lo scontro frontale in curva tra una Rover e una Ford. La vittima è Regina Maria Orsi, 53 anni di Cannero e non Massimo Beggio, 28 anni, residente a Milano, come era sembrato in un primo tempo. Beggio era al volante, solo, a bordo della Rover. Sulla Ford erano invece cinque persone: Orsi, Antoine Louis Jean Volpi, 44 anni, Cividale al Piano (Bergamo), Mario Sanzino Grazioli, 35 anni, Cremona, Giacomo Paloschi, 46 anni, Cividale al Piano, Davide Giuseppe Gavazzeni, 36 anni, Gorlago (Bergamo), tutti dipendenti della Sbilte di Bergamo (che sta eseguendo lavori stradali nella zona). La Orsi è morta, gli altri sono rimasti seriamente feriti. Gravissimo, le sue condizioni sono disperate, il Volpi. Sul posto sono intervenute per i soccorsi ambulanze della Croce Rossa, della Croce Verde, polizia stradale e carabinieri. Si pensa ad un sorpasso azzardato.

Scomparsi gioielli alla mostra di Valenza

VALENZA ● Gioielli per un valore di 700 milioni sono scomparsi alla mostra primaverile di «Valenza gioielli», inaugurata sabato scorso nel Palazzo delle esposizioni di Valenza Po e conclusasi l'altro ieri. La denuncia è stata fatta ieri ai carabinieri dai responsabili di una ditta espositrice, la «Sabatini» di Milano, i quali si sono accorti dell'ammanco durante l'inventario, al termine della manifestazione. Si cerca ora di accertare quando e come sia avvenuto il furto, anche perché tutti gli stands erano dotati di cassaforte per la custodia notturna dei preziosi e il servizio di sorveglianza era pressoché ininterrotto. La mostra, che ha avuto un buon successo d'affari, è stata visitata da migliaia di operatori provenienti da ogni parte del mondo.

Milano: assalto a furgone portavalori

MILANO ● Tentata rapina in grande stile a Milano, nella prima mattinata. Un furgone blindato per il trasporto dei valori è stato assalito alle 8 a Milano in Piazza Maggi. I banditi hanno sparato contro il mezzo con un'arma di grosso calibro. Il fatto è avvenuto nella zona Sud di Milano e sul posto si sono portati immediatamente polizia e carabinieri. Il furgone, proveniente da Genova, era vuoto: non aveva ancora incominciato il giro per il ritiro del denaro contante. Secondo i testimoni presenti, i banditi per vincere l'armatura del mezzo si sono serviti di un «bazooka». I malviventi, in tre e a volto scoperto, sono giunti in piazza Maggi su una Lancia Thema con la quale subito dopo l'assalto sono fuggiti. La vettura è stata ritrovata dalla polizia poco distante. Nell'esplosione del proiettile entrambe le guardie giurate che si trovavano all'interno del furgone sono rimaste ferite e sono state ricoverate all'ospedale San Paolo.

SALUZZO

Si è chiarita la posizione del commerciante Mondino

Gli erano state trovate scatole di medicinali ma non deteneva estrogeni

SALUZZO ● E' stata finalmente chiarita la posizione di Remo Mondino, il commerciante di mangimi di Saluzzo il quale la Guardia di Finanza aveva sequestrato, nel febbraio dell'anno scorso, alcune scatole di medicinali. La magistratura ha accertato che tra le sostanze trovate in possesso del commerciante non c'erano estrogeni né prodotti importati illegalmente sul territorio nazionale. Rimane solo da accertare se, in base alle norme di legge, è consentito ad un commerciante di prodotti zootecnici, che è abilitato a vendere mangimi medicati, tenere in magazzino campioni gratuiti di medicine ad uso veterinario. Il sequestro della Guardia di Finanza aveva fatto scalpore perché i giornali avevano pubblicato le fotografie di un grosso quantitativo di sostanze chimiche e di medicinali, alcuni dei quali destinati al mercato cinese. In realtà quei prodotti, che erano davvero stati sequestrati dagli agenti del nucleo regionale di polizia tributaria, provenivano dai magazzini di due commercianti di cui allora gli inquirenti non hanno rivelato l'identità perché sono ancora in corso indagini di polizia giudiziaria. «Sia nel mio magazzino — dice Remo Mondino — che in casa mia, la Guardia di Finanza aveva trovato un quantitativo piccolissimo di medicinali e tutti di provenienza lecita. Sono le case farmaceutiche che rappresento a pretendere che io abbia disponibili alcuni campioni da regalare ai veterinari a scopo propagandistico». L'unico dubbio si era avuto riguardo ad un paio di fiale, senza etichetta, contenenti polvere bianca. L'anonimità della confezione aveva insospettito gli uomini della Guardia di Finanza circa la composizione chimica del contenuto e circa la sua provenienza indeterminata. Anche questo punto, adesso, è stato chiarito. Un perito chimico, nominato dal pretore di Saluzzo, dottor Dell'Anna, al quale la Guardia di Finanza aveva inoltrato i rapporti giudiziari che riguardavano i vari sequestri, ha stabilito che la sostanza contenuta in quelle fiale è un medicamento che serve per curare la rabbia dei suini.

«Non abbiamo incontrato difficoltà — dice l'avvocato Franco Zali, che assiste il commerciante in questa vicenda — a chiarire la posizione del mio cliente proprio perché il suo comportamento è stato corretto ed è stato coinvolto, per motivi inspiegabili in una vicenda che riguarda altre persone. Rimane un'ipotesi di reato per quanto riguarda l'esercizio abusivo della professione farmaceutica, previsto dall'articolo 348. Non si deve, però, pensare ad uno che si mette, in laboratorio, a preparare chissà quali prodotti. Si tratta invece di stabilire se campioni ad uso veterinario possono essere detenuti da un commerciante di prodotti ad uso veterinario oltre che dalle farmacie».

Conclude l'avvocato Zali: «Mi dichiaro lieto, nel caso specifico, di non aver dovuto difendere un contrabbandiere o un estrogenatore, ma di aver solo aiutato il mio assistito, Mondino, a confermare la sua correttezza».

FINALE LIGURE: INIZIATIVE PER SALVARLO DAL DEGRADO

Concerto per il teatro dedicato a Sivori violinista e unico allievo di Paganini

FINALE LIGURE ● All'inizio degli Anni Sessanta, nella rubrica «Trenta secondi con l'uomo del giorno», il popolare radiocronista Sandro Ciotti, nel parlare di Omar Sivori, soleva dire: «A Finale Ligure gli hanno addirittura dedicato un teatro». Una clamorosa «gaffe», perché il Sivori al quale è intitolato il teatro non è l'ex-calciatore della Juventus, ma un grande violinista dell'Ottocento: Ernesto Camillo Sivori, unico allievo di Niccolò Paganini. Dopo un silenzio durato quasi un secolo (la morte risale al 1894), il nome del Sivori musicista ricompare alla ribalta: domani sera, per la prima volta nel '900, verranno eseguite le musiche di questo valente compositore genovese. Lo scopo dell'operazione è proprio quello di tentare di salvare dal degrado il teatro, sino all'ultimo dopoguerra simbolo della vita culturale della cittadina rivierasca, ma da molto tempo inutilizzato e in stato di abbandono.

Ernesto Camillo Sivori

A prendere questa coraggiosa iniziativa (alla quale, entro la fine dell'anno, seguirà una mostra documentaria e forse anche un disco) è stata l'Associazione Amici del Teatro Sivori: sorta meno di un anno fa, si batte per il recupero non solo del Sivori, inaugurato nel 1866, e affacciato sulla centralissima via Torino, in pratica la statale Aurelia, ma anche del Teatro Aycardi di Finalborgo, che risale al 1804 ed è il più antico non restaurato della Liguria. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, sono stati organizzati due concerti alla Domus Johannes XXIII: uno, domani, alle 21, interamente su Sivori, di cui Bruno Pignata, primo violino del Quartetto Paganini, Franco Giacosa all'organo e Riccardo Agosti al violoncello proporranno fantasie operistiche, capricci e pezzi da salotto; nell'altro (24 marzo), il duo Sburlati-Onorati presenterà prime esecuzioni di compositori ottocenteschi di Finale e Calice Ligure, come Nicolò Massa, il più noto, Napoleone Fantoni e Simplicio Gualco.

Spiega Flavio Menardi, segretario dell'associazione: «Il Sivori e l'Aycardi costituiscono un patrimonio collettivo di grande importanza per i loro valori artistici, storici e architettonici. Dichiarati inagibili, ed esposti alle offese del tempo, minacciano il primo rapida rovina e il secondo lento degrado: è diventato quindi urgente avviarne al più presto il corretto restauro, tanto più che Finale lamenta spesso la mancanza di strutture».

Occorrono fondi, però, e cospicui. Come trovarli? Menardi è fiducioso: «Per una ristrutturazione globale del Sivori, che ha ospitato in passato opere liriche e spettacoli di varietà con Nino Besozzi e Vittorio De Sica, occorre una somma di 1,5-2 miliardi, metà della quale, tuttavia, potrebbe essere coperta per legge dai contributi ministeriali. E, per un Comune che ha 700 milioni di avanzi di bilancio, non dovrebbe essere impossibile trovare la rimanenza». La stessa Sovrintendenza ai Beni Artistici e Monumentali, che ha posto un vincolo sull'edificio, afferma che «i soldi ci sono: mancano però i progetti».

Analoghe considerazioni valgono per l'Aycardi, non meno amato del Sivori, e al quale Menardi e altri due studiosi locali, Walter Barducci e Italo Vescovo, hanno dedicato uno studio documentato, fitto di curiosità: vi si apprende che, nel 1845, i finalborghesi vi allestirono l'opera appositamente scritta «L'empirico e il mastradiero» (libretto di Lazzaro Damezzani e musica di G. B. Oldoini), con cantanti, coro e orchestra reperiti solo tra gli abitanti del paese.

Stefano Delfino

STAMPASERA

PREMIO IL GERMANO D'ARGENTO

In memoria di Franca Ercole

PER IL MIGLIOR SCRITTO SULL' ALCOLISMO

STAMPASERA è da tempo impegnata sul tema dell'alcolismo: servizi, testimonianze, spazi pubblicitari agli "Alcolisti Anonimi" sono il contributo del quotidiano a una più diffusa consapevolezza di questa tragedia sociale.

In questa prospettiva STAMPASERA, in collaborazione con la Pro Loco di Montaldo di Cerrina Monferrato (AL), indice "Il Germano d'Argento", un premio che sarà assegnato al miglior articolo sull'alcolismo scritto in Italia a partire dal 1989.

L'iniziativa è aperta a tutti: giornalisti professionisti, giornalisti pubblicisti, privati, con scritti già pubblicati (non prima del 1989) o inediti.

La giuria, composta tra gli altri dall'attrice Marina Malfatti, assegnerà, oltre al germano d'argento (che ha un valore esclusivamente simbolico), quattro targhe di riconoscimento ad altrettanti articoli.

I cinque articoli premiati saranno pubblicati, gratuitamente, sulle pagine culturali di STAMPA SERA del lunedì, mentre molti degli articoli pervenuti saranno pubblicati su STAMPASERA del pomeriggio, salvo, ovviamente, avviso contrario dell'autore.

Gli articoli, dattiloscritti, devono pervenire entro il 20 aprile prossimo al seguente indirizzo:

EDITRICE LA STAMPA - "IL GERMANO D'ARGENTO"
SEGRETERIA DI STAMPASERA
Via Marenco 32 - 10126 TORINO

La documentazione allegata ai dattiloscritti dovrà riportare in modo chiaro gli estremi dell'autore e la sua disponibilità a vedere il proprio scritto pubblicato gratuitamente su STAMPASERA.
Ad ogni autore sarà inviata una copia dell'edizione di STAMPASERA che ospiterà il suo articolo.

LA PREMIAZIONE SI SVOLGERÀ DOMENICA 20 MAGGIO A MONTALDO DI CERRINA MONFERRATO

SULL'AREA CONTRATTUALE

Vertenza bancari Trovato un accordo

ROMA ● I sindacati dei bancari (Fib, Fabi, Falcri, Silcea, Cisnal credito e Fasib) e le associazioni imprenditoriali Acri e Assicredito, dopo mesi di «empasse», hanno siglato oggi l'intesa sull'area contrattuale, tema preliminare nella vertenza per il rinnovo del contratto di categoria. Le parti impegnate da ieri in una fitta serie di incontri con il ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin, dopo una lunga e faticosa trattativa durata fino alle prime ore di questa mattina, hanno accettato, pur con qualche ritocco, la versione finale del documento messo a punto dal ministro, frutto di una mediazione che dura ormai da parecchie settimane.

Il testo introduce novità rispetto ai precedenti documenti di mediazione ministeriale in materia di controllo e di appalti, i due punti sui quali le parti si sono date battaglia negli ultimi giorni. Per la nozione di controllo sulle aziende partecipate, che consente di stabilire se una società sia o no da inserire nel contratto dell'intermediazione finanziaria, si tiene conto del possesso da parte degli istituti di credito di oltre il 50 per cento del capitale. Nel caso di quote proprietarie inferiori invece, si riconosce come controllata la società che «per vincoli di committenza o contrattuali con istituti di credito, svolge per essi attività prevalente, compresa nell'area dell'intermediazione finanziaria e tale da determinarne la sussistenza, essendo perciò carente di autonomia economica».

CRESCEREBBE L'INFLAZIONE

Aumenti Iva e tariffe Sterpa (pli) dice no

ROMA ● Consenso alle preoccupazioni del ministro del Tesoro Guido Carli per l'andamento dei conti pubblici è stato espresso, in una dichiarazione, dal ministro dei Rapporti con il Parlamento, il liberale Egidio Sterpa, il quale tuttavia invita a fare attenzione agli effetti inflattivi dei rincari, ed a proseguire nella lotta agli sprechi.

«Il ministro Carli - sostiene Sterpa - ha fatto bene a lanciare questo grido d'allarme perché in effetti la situazione dei conti pubblici è preoccupante». Il ministro dei Rapporti con il Parlamento ricorda inoltre che «l'inflazione rischia di crescere, anziché diminuire come era stato programmato e come è sperabile». «Secondo i liberali - aggiunge Sterpa - si tratta di far quadrare i conti innanzitutto con tagli alle spese e andando soprattutto ad individuare i settori in cui ci sono davvero degli sprechi, a cominciare dalle partecipazioni statali». A tale proposito, il ministro rileva che «se si chiedono ancora migliaia di miliardi per un settore che andrebbe invece privatizzato al massimo, i conti non quadreranno mai». Sterpa sottolinea quindi come sia «preoccupante il proposito, o per lo meno l'ipotesi che si affaccia, di rincarare Iva e tariffe perché si determinerebbe un aggravio dell'inflazione».

A TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. Sembrano infatti confermate le impressioni avute ieri; la seduta odierna è risultata sin dalle prime battute ben impostata, con alcuni titoli in particolare evidenza sia in senso positivo (come Cir e Ras) che negativo (come le Italgas, che tra ieri e oggi hanno perso circa il 7 per cento).

Tra gli assicurativi particolarmente richieste le Ras (+4,7 per cento), ma bene anche Generali e Sai (rispettivamente +0,8 e +2,87 per cento). Tra i bancari positive le Mediobanca (+0,8 per cento), stabili Banco Roma e Comit.

Tra i chimici ripresa per le Montedison (+1,55 per cento); resistenti le Snia (+0,6 per cento). Giornata contrastata per i finanziari con Ifi e Ifil in parziale ribasso dopo i forti spunti dei giorni precedenti, mentre oggi molto richieste sono state le Cir (+4,5 per cento) e le Pirelli & C. (+2,4). Tra i meccanici resistenti le Fiat e in decisa ripresa le Olivetti (+2,9 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2538; risp. 2550; risp. n.c. 1700; Sip 1550; risp. 1370; Stet 5210; risp. 4580; Fiat 10.400; priv. 7195; risp. 7295; Generali 39.050; Montedison 1780; risp. 1200.

A MILANO

● Avvio positivo per il mercato azionario che ha consolidato il progresso registrato ieri in termini di indice. Gli scambi sono risultati invece di tono minore e molti titoli, compresi quelli del gruppo Fiat, hanno frenato la corsa. Al contrario, lanciati sono apparsi i valori della Cir, holding di De Benedetti: le ordinarie sono salite del 4,23 per cento portandosi a 4800 lire in chiusura e a 4810 subito dopo. In corsa anche i titoli di risparmio terminati a 4781 con un incremento del 3,95 per cento.

In evidenza in questa prima fase anche le Ras a 23.420 lire (più 3,26 per cento). Nel gruppo Agnelli, lieve progresso per le Fiat ordinarie a 10.408 lire (più 0,17 per cento), mentre per privilegiate e risparmio la crescita è stata ben superiore: più 0,7 per cento per le prime e più 1,02 per le seconde. In peggioramento invece le Ifi privilegiate a 27.150 lire (meno 0,33 per cento).

Le Montedison, dopo la flessione di ieri, hanno recuperato lo 0,23 per cento a 1770 lire e nel primo dopolistino sono salite di oltre 8 lire.

Pesanti invece le Eridania (meno 1,85 per cento). Le Enimont sono tornate sui livelli del collocamento (a 1420 lire) con un rialzo dell'1,43 per cento. Tra gli assicurativi, rialzi per le Generali a 38.900 lire (più 0,39 per cento) e per le Lloyd (più 0,63) a 16.100.

● **Veicoli industriali.** Al pari del mercato automobilistico, anche il settore dei veicoli commerciali fino a 3,5 tonnellate di portata a terra, ha fatto registrare una consistente impennata nello scorso mese di febbraio. Con oltre 14 mila e seicento nuove consegne, l'aumento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno risulta, infatti, del 12,25 per cento. Un mercato, quello di febbraio, che secondo i dati provvisori resi noti dall'Anfia e dall'Unrae, è stato diviso in misura quasi paritaria tra le marche nazionali e quelle estere. Le prime hanno avuto il 50,14%, contro il 49,86% dei veicoli importati. Più in particolare, la Fiat Auto si è accaparrata da sola il 35,45% del mercato e l'Iveco il 14,33%. Tra le marche estere la vetta è sempre la Ford con il 14,49%.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16/03	15/03
[illegible]		
Enel 85/90 II indicizzato	99 90	99 90
Enel 83/90 III indicizzato	100 40	100 40
Enel 84/92 I indicizzato	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzate	100	100
Enel 84/93 III indicizzate	108 50	108 50
Enel 84/93 IV indicizzate	108 50	108 50
Enel 85/95 I	101 80	101 80
Enel 85/00 II indicizzate	98 80	98 80
Enel 85/00 III indicizzato	100 60	100 60
Enel 86/93 II 9,50%	91 90	91 90
Enel 86/93 III indicizzate	128 10	128 10
Enel 86/93 IV 9,25%	88 20	88 20
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	81 65	81 55
C.C. OO. PP. 7%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 8% 74	78 50	75 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	98 50	98 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	96 60	96 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 60	78 60
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 10	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 50	104 50
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXV 7%	96 50	96 60
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 66/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	16/03	15/03
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 8% ex 5%	79	79
S. Paolo OO. PP. 8%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	70	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 65
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	202	202
Gim 86/93 6,50%	103 50	103 50
Cir 10% 86/92	100 50	100 50
Eridania 10,75% 85/90	198	198
La Rinascente 86/93 8,50%	123	123
Medio Cir 7% 85/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 88/98	103 50	103 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98	89	88
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	88	88
Medio Sip 8% 88/91	119 50	119 50
Saffa 87/97 6,50%	142	142
Snia 10% 85/93	150	150
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	93 30	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 40
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 15	101 15
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 85	100 85
C.C.T. 18-3-91 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-91	100 60	100 60

Titoli	16/03	15/03
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-8-91	100 80	100 60
C.C.T. 1-9-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-10-91	100 50	100 35
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 15
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 80
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-3-95	95 55	95 55
C.C.T. 1-4-95	94 90	94 90
C.C.T. 1-5-95	94 90	94 90
C.C.T. 1-6-95	95 20	95 20
C.C.T. 1-7-95	96 20	96 20
C.C.T. 1-8-95	95 55	95 55
C.C.T. 1-9-95	95 30	96 10
C.C.T. 1-10-95	95 90	95 90
C.C.T. 1-11-95	96	96
C.C.T. 1-12-95	96	96
C.C.T. 1-1-96	96 35	96 35
C.C.T. 1-2-96	96 45	96 30
C.C.T. 1-3-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-4-96	95 10	95 15
C.C.T. 1-5-96	95 30	95 30
C.C.T. 1-6-96	95 65	95 65
C.C.T. 1-7-96	95 80	96 00
C.C.T. 1-8-96	95 15	95 25
C.C.T. 1-9-96	95 05	95
B.T.P. 1-4-90 9,15%	99 80	—
B.T.P. 1-4-90 12%	99 90	99 90
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 35	99 35
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 70	99 40
B.T.P. 1-5-90 10,50% II	99 50	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	16/03/90	15/03/90
Dollaro Usa	1253,50	1263,10
Sterlina inglese	2033,15	2032,20
Marco tedesco	738,26	738,10
Franco svizzero	827,75	826,62
Franco francese	216,42	218,40
Franco belga	35,53	35,837
Fiorino olandese	655,50	655,39
Scellino austriaco	104,96	104,87
Dracma greca	7,757	7,7581
Peseta spagnola	11,489	11,489
Escudo portoghese	8,355	8,349
Ecu	1504,85	1263,10

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16-03	15-03
ALIMENTARI		
Alivar	10990	10990
Eridania	8150	8150
Eridania risp	8450	8450
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	21300	21300
Milano Ass. r. n.c.	15000	14700
C. Latina	13700	13600
C. Latina r. n.c.	6100	6000
Lloyd Adriatico	16150	16150
Lloyd Adriatico r.	11400	11300
Generali	39050	38820
Ras	23500	22590
Ras r.	12800	12600
Sai	17500	17400
Sai r.	7800	7700
Toro	21300	21100
Toro p.	12650	12650
Toro r.	10200	10200
Un. Subalpina Ass.	27000	14610
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	4840	4840
Banca C. Ital. r. n.c.	4030	4030
B. Naz. Agr.	8400	8400
B. Naz. Agr. p.	3850	3700
B. Naz. Agr. r.	2320	2290
Banco di Roma	2390	2390
Credito Italiano	2720	2620
Credito Italiano r.	2110	2110
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50400	50400
Mediobanca	18900	18400
Banca Ambrovenete	4900	4900
Banco Ambroven. r.	2400	2400
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	13000	12990
Burgo p.	13080	13080
Burgo r.	13300	13300
Gr. ed. Fabbri p.	5110	5000
S.I.S.A.	3588	3530
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	6000	5900
Cement. di Barletta	10900	10230
Unicem	25000	24700
Unicem r. n.c.	15500	15500
CHIMICHE - IDROCARBURI		
Italgas	2750	2830
Mira Lanza	sosp.	—
Montedison	1780	1758
Montedison r. n.c.	1200	1180
Pierrel	2520	2920
Pierrel r. n.c.	1380	1310
Saffa	10410	10410
Saffa r.	10850	10850
Saffa r. n.c.	7100	7100
Saiag	6590	6525
Saiag r.	3390	3340
Snia Bpd	2538	2527
Snia Bpd r.	2550	2540
Snia Bpd r. n.c.	1700	1700
Sorin	12400	12100
COMMERCIO		
Rinascente	7700	7580
Rinascente p.	4000	3900
Rinascente r.	4200	4200
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1560	1560
Alitalia p.	1150	1050
Alitalia risp. n.c.	1200	1113
Autostrada To-Mi	12200	11800
Italcable	18300	18000
Italcable r. n.c.	13800	13800
Nai	2335	2200
Sip	1550	1570
Sip r. n.c.	1370	1360
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	351	350
Avir Fin.	8660	8660
Cir	4800	4581
Cir r.	4650	4520
Cir r. n.c.	2700	2800
Cofide	4400	4400
Cofide r. n.c.	1540	1530
Comau Finanziaria	4450	4350
Ferruzzi Finanz. o.	2815	2815
Ferruzzi Finanz. r.	1723	1723
Gaic	26000	25900
Gemina	2150	2180
Gemina r.	1400	1400
Fidis	7650	7650
Pozzi-Ginori	1440	1400
Pozzi-Ginori r.	1218	1218
Fiscambi	5400	5320
Fiscambi r.	2400	2380
Fornara	3340	3350
Gim	10200	10130
Gim r. n.c.	4000	3940
Ifi p.	27150	27000
Ifil	8180	8150
Ifil r. n.c.	4230	4230
Isefi	1950	1825
Mittel	5400	5250
Pirelli & C.	9400	9400
Pirelli & C. r.	3800	3800
Pirelli	2670	2670
Pirelli r.	2720	2720
Pirelli r. n.c.	2110	2110
Saes	3850	3850
Saes r.	2000	2000
Serfi	10040	9450
Schiapparelli	1320	1305
Sme	3700	3650
Smi	1750	1720
Smi r.	1340	1340
Sogefi	3508	3508
Stet	5210	5250
Stet risp.	4580	4530
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Attività Immobiliari	5300	5320
I.p.i.	20810	20590
Risanamento	43800	43600
Risanamento r.n.c.	19700	19700
Sifa	3600	3535
Sifa r.	2850	2830
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	11900	11599
Fiaia	3395	3400
Fiat	10408	10440
Fiat p.	7195	7190
Fiat r.	7295	7280
Gilardini	4800	4800
Gilardini r. n.c.	3750	3750
Magneti Marelli	1980	1930
Magneti Marelli r.	1900	1823
Saes Getters p.	10000	9950
Tecnost	2618	2118
Olivetti	6335	6250
Olivetti p.	4250	4220
Olivetti r. n.c.	4250	4250
Pininfarina	15000	14600
Pininfarina r.	14500	14500
Sasib	6400	6400
Sasib p.	6480	6480
Sasib r. n.c.	4760	4635
Westinghouse	33300	33300
MINERARIE METALLURGICHE		
Dalmine	405	405
Tecknecomp	1380	1380
Tecknecomp r.	1228	1228
Valeo	8700	8700
TESSILI		
Benetton	7880	7880
Cantoni	6190	6190
Cantoni r.	4665	4605
Fisac	8500	8300
Fisac r.	8230	8290
DIVERSE		
Acque Potabili	19590	19900
Ciga	5600	5600
Ciga r. n.c.	3530	3530
Pacchetti	563	550

LE AZIONI A MILANO

Titoli	16/03	15/03
ALIMENTARI		
Alivar	11000	11100
Bonifiche Ferr.	44300	44600
Eridania	9000	9170
Eridania r. n.c.	5450	5510
Zignago	8650	8640
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	43890	43700
Alleanza r.	40300	40000
Assitalia	11945	11650
Ausonia	1815	1769
Milano Ass.	21590	21000
Milano Ass. r. n.c.	15221	14960
C. Latina	13800	13520
C. Latina r. n.c.	6049	6030
Fata	13800	13500
Firs	1506	1480
Firs r.	631	630 5
Generali	38900	38750
Italia Assicurazioni	12850	12470
L'Abeille	109000	107000
La Fondiaria	56300	55800
La Fondiaria w.	28850	28950
La Previdente	19800	19400
Lloyd Adriatico	16100	16000
Lloyd Adriatico r.	11410	11400
Ras	23420	22680
Ras r. n.c.	12600	12540
Sai	17700	17400
Sai r.	7880	7750
Toro	21450	21350
Toro p.	12510	12500
Toro r.	10430	10250
Un. Subalpina Ass.	25190	24750
Unipol ord.	23500	23900
Unipol priv.	16770	15500
Vittoria Ass.	23600	23400
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	15700	15410
Banca Comm. Ital.	4895	4880
Banca C. Ital. r. n.c.	4299	4300
B. Manusardi	1438	1420
B. Mercantile	11100	10910
Bna	8500	8410
Bna p.	4010	3850
Bna r. n.c.	2320	2311
Bnl r. n.c.	12010	11700
Banca Toscana	5350	5350
B. Chiavari	5405	5405
B. Ambrov. ord.	4930	4905
B. Ambrov. r. n.c.	2420	2400
Banco Lariano	7000	6942
Banco Napoli r.	16850	16700
Banco Roma	2390	2385
Banco Roma w.	806000	800000
B. Sardegna r.	15290	15270
Credito Comm.	5190	5185
Cr. Fondiario	5740	5890
Credito Italiano	2740	2719
Credito Ital. r. n.c.	2165	2150
Credito Lombardo	3849	3011
Cred. Varesino	6130	6080
Cr. Varesino r. n.c.	3290	3255
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	51900	50000
Mediobanca	18750	18600
CARTARIE EDITORIALI		
Binda	1501	1500
Burgo	13130	12985
Burgo p.	13485	13100
Burgo r.	13310	13250
Cartiera Ascoli	4640	4650
Ed. Espresso	23500	23450
Fabbri p.	5138	5115
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	18700	18200
Poligrafici Ed.	6501	6400
CEMENTI CERAMICHE		
Calp	5290	5240
C. Augusta	6130	6050
C. Barletta	10900	10800
C. Merone	5211	5100
C. Merone r. nc	3445	3369
C. Sardegna	7790	7710
C. Siciliane	10740	10750
Cementir	3390	3400
Italcementi	134550	133600
Italcementi r. n.c.	70320	70400
Italcementi 2% warr.	49	49
Unicem	25200	24990
Unicem r. n.c.	15270	15400
CHIMICHE IDROCARBURI		
Auschem	3000	3060
Auschem r. n.c.	2160	2250
Boero	9550	9420
Caffaro	1350	1348
Caffaro r.	1330	1320
Enichem A.	2630	2640
Enimont	1420	1400
F.M.C.	3730	3700
Fidenza Vet.	9000	8950
Fidenza Vet. 1-1-90	8551	8590
Italgas	2690	2785
Manuli Cavi	6445	6450
Manuli Cavi r. n.c.	3420	3430
Marangoni	7050	7040
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1770	1766
Montedison r. n.c.	1190	1188
Montefibre	1203	1199
Montefibre r. n.c.	1070	1070
Perlier	1148	1180
Pierrel	2525	2520
Pierrel r. n.c.	1335	1306
Pirelli Spa	2855	2900
Pirelli Spa r.	2705	2655
Pirelli Spa r. n.c.	2145	2120
Pirelli Spa w.	763	761
Recordati	13000	12800
Recordati r. n.c.	6110	6080
Saffa	10600	10590
Saffa r.	10610	10480
Saffa r. n.c.	7180	7220
Saiag	6895	6800
Saiag r. n.c.	3385	3420
Snia	2535	2520
Snia r.	2500	2500
Snia r. n.c.	1699	1699
Snia Fibre	1670	1650
Snia Tecnop.	7080	7070
Sorin Biom	12500	12400
Teleco Cavi	13580	13520
Vetreria Ital.	8500	8476
COMMERCIO		
La Rinascente	7700	7690
La Rinascente p.	3970	3960
La Rinascente r. n.c.	4295	4280
Standa	34500	34550
Standa r. n.c.	12900	13000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1541	1540
Alitalia p.	1189	1149
Alitalia r. n.c.	1199	1201
Ansaldo Tr.	5135	5100
Ausiliare	15350	15285
Autostrada To Mi	12350	12200
Autostrade p.	1191	1190
Costa Crociere	3850	3805
Gewiss	20850	20890
Italcable	18400	18280
Italcable r. n.c.	13470	13410
N.A.I.	23 25	22 75
Selm	2760	2765
Selm r.	2015	2600
Sip	1540	1565
Sip r. n.c.	1390	1391
Sirti	13353	13200
Sondel	1300	1295
Tecnomasio	3863	3810
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	533	530 5
Acqua Marcia r. n.c.	445	435
Acq.M.r.n.c.1-4-87	n.r.	n.r.
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7850	7870
Avir Fin.	8562	8635
Bastogi	356	355
Bonif. Siele	26450	26300
Bonif. Siele r. n.c.	9100	9100
Brioschi	1525	1511
Buton	4226	4202
Cam. Fin.	4318	4250
Cir	4805	4605
Cir r.	4761	4580
Cir r. n.c.	2695	2640
Cofide	4451	4400
Cofide r. n.c.	1570	1536
Comau	4436	4435
Editoriale	3420	3380
Euromobiliare	5851	5800
Euromobiliare r. n.c.	2140	2120
F. C. Nord	19000	19000
Ferruzzi Ag. F.	2442	2425
Ferruzzi Ag. risp.	2672	2685
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1577	1599
Ferruzzi fin.	2821	2799
Ferruzzi fin. w.	626	620
Ferruzzi pr.	1743	1730
Fidis	7575	7600
Fimpar	3640	3550
Fimpar r. n.c.	1729	1717
Finarte	6848	6800
Finarte priv.	3678	3580
Finarte r. n.c.	3878	2880
Fin Breda	1136	1130
Fin Breda warr.	229 75	230
Finrex	1567	1600
Finrex r. n.c.	760	700
Fiscambi	5405	5405
Fiscambi r. n.c.	2425	2425
Fornara	3340	3350
Gaic	25990	26000
Gemina	2171	2181
Gemina r.	1439	1403
Gerolimich	116 50	115 75
Gerolimich r. n.c.	91 75	91 5
Gim	10285	10285
Gim r. n.c.	4030	4000
Ifi p.	27150	27240
Ifil	8140	8155
Ifil r. n.c.	4219	4250
Isefi	1960	1935
Italmobiliare	208200	207600
Italmobiliare r. n.c.	107500	107000
Mittel	5582	5555
Kernel	709	713
Kernel r. n.c.	1070	1070
Partec. Finanz.	7450	7350
P. Fin. r. n.c. ex w.	2550	2454
Pirelli & C.	9580	9465
Pirelli & C. r.	3950	3800
Pozzi	1440	1440
Pozzi r. n.c.	1208	1199
Premafin	16000	15700
Reggio Sole	3081	3101
Reggio Sole r. n.c.	2270	2250
Rejna	14300	14520
Rejna r. n.c.	30200	30200
Riva Finanz.	8815	8600
Saes	3940	3960
Saes r.	2010	2010
Saes gett. p.	10070	10070
Santavaleria fin.	3299	3240
Schiapparelli	1323	1330
Serfi	10150	9755
Setemer	42250	43000
Sifa	3635	3625
Sifa r. n.c.	2880	2880
Sisa	3550	3550
Smd	3660	3685
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1770	1750
Smi r.	1355	1350
Sogefi	3550	3550
So.pa.f.	5050	5000
So.pa.f. r. n.c.	3102	3050
Stet	5207	5235
Stet risp.	4600	4600
Terme Acqui	1970	1950
Terme Acqui r. n.c.	875	883
Trenno	3790	3899
Tripcovich	11610	11650
Tripcovich r. n.c.	4400	4381
Unione Manifatture	3340	3350
Uniper ord.	1287	1284
Uniper risp.	1339	1339
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Aedes	24400	24150
Aedes r.	10830	11250
Attività Immobiliari	5294	5290
Calcestruzzi	18600	18500
Caltagirone	4850	4710
Caltagirone r. n.c.	4040	4050
Cogefar	7390	7370
Cogefar r.	4890	4850
Del Favero	7200	7150
Grassetto	16320	16290
Imm. Metanopoli	1860	1810
Risanamento	43600	43500
Risanamento r. n.c.	19430	19400
Vianini Ind.	1475	1498
Vianini Lav.	5360	5310
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3185	3180
Aeritalia warrant	600000	598000
Danieli & C.	11086	10881
Danieli & C. r. n.c.	6700	6700
Datacomsyst	11130	11110
Faema	4445	4480
Fiar	21500	21300
Fiat	10408	10390
Fiat p.	7180	7130
Fiat r.	7305	7231
Fiaia	3400	3408
Fochi Filippo	6800	6800
Franco Tosi	29700	29950
Gilardini	4840	4845
Gilardini r. n.c.	3794	3795
Ind. Secco	1880	1850
Magneti M.	1969	1977
Magneti M. r.	1979	1949
Mandelli	11590	11700
Merloni	2610	2650
Merloni r. n.c.	1595	1599
Necchi	3800	3675
Necchi r.	4950	3981
Necchi r. w.	357	352
Nuovo Pignone	6060	6052
Nuovo Pignone w.	404	402 75
Olivetti	6384	6226
Olivetti p.	4255	4253
Olivetti r. n.c.	4250	4190
Pininfarina	15200	15190
Pininfarina r.	14620	14620
Rodriquez	10155	10120
Safilo	13010	12900
Safilo r.	12500	11280
Saipem	3430	3530
Saipem r.	3430	4000
Saipem r. w.	780	786
Sasib	6580	6500
Sasib p.	6330	6300
Sasib r. n.c.	4760	4752
Tecnost	2600	2600
Teknecomp	1300	1380
Teknecomp r. n.c.	1234	1230
Valeo	8750	8750
Westinghouse	34000	34800
Worthington	1640	1593
MINERARIE METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5651	5658
Dalmine	407	404
Eur. Metalli	1604	1595
Falck	9930	9900
Falck r.	9250	9260
Maffei	5201	5200
La Magona	8250	8850
TESSILI		
Bassetti	9550	9470
Benetton	7880	7870
Cantoni	6190	6190
Cantoni r.	4805	4710
Cucirini	3050	3050
Eliolona	4235	4201
Fisac	8545	8550
Fisac r.	8229	8229
Linificio	1980	1975
Linificio r. n.c.	1900	1890
Marzotto	8050	8050
Marzotto r.	7990	8200
Marzotto r. n.c.	6000	5970
Olcese Veneziano	3455	3500
Ratti	6200	6250
Rotondi	25400	25400
S. It. Manuletti	7250	7250
Stefanel	4715	4700
Zucchi	14850	14750
Zucchi r. n.c.	7600	7610
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7600	7500
A. De Ferrari r. n.c.	2540	2490
Acque Potabili	19900	19800
Ciga	5562	5621
Ciga r. n.c.	3475	3480
Jolly Hotel	18610	18570
Jolly Hotel r.	24355	24050
Pacchetti	585	558

La nube insiste

Assemblea ieri a Orbassano

Gli operai del primo turno, in pullman, verso l'ospedale per farsi visitare

Tutti presenti ieri allo scalo ferroviario di Orbassano per l'assemblea proclamata contro l'inquinamento dell'aria nella zona: cittadini, politici e lavoratori, quasi tutti hanno puntato il dito contro la Servizi Industriali, ma sono stati i tecnici sanitari delle Usl di Orbassano e di Grugliasco a portare le prime parole chiare di questa lunga vicenda.

Secondo il responsabile del laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco, Giorgio Zanchi: «A monte della Servizi, niente. A valle, invece, abbiamo trovato sostanze in composizione costante. Allora, con buonissima probabilità, la responsabile delle emissioni è l'azienda di Orbassano. La nostra relazione dell'anno scorso, inviata a tutti gli organi regionali e provinciali competenti, lo indicava chiaramente». E alla gente che chiedeva altri controlli, Zanchi ha dato una risposta definitiva: «No, abbiamo fatto più di quanto ci spettava. Non ci hanno dotato di altri mezzi, come ad esempio, il laboratorio mobile, e quindi non potremmo che ottenere gli stessi risultati, del resto già ampiamente esaustivi, sul problema della responsabilità».

Ma, ormai superato questo aspetto e considerato che il cor- di accusa di omissione verso Provincia e Regione è sempre più largo, come ha detto anche Guglielmo Nardini, sindaco pci di Rivalta, rimane il problema dell'eventuale tossicità di questi vapori, che preoccupa l'opinione pubblica.

m. m.

In città gli appassionati di tutto ciò che è calcio

Il dialogo è fitto, silenzioso, più sussurri che grida e le contrattazioni serrate ed intense, procedono svelte, non c'è tempo da perdere.

I locali di via Don Grazioli 41, sede dell'U.S. Barracuda, hanno accolto gli oltre duecento soci della Federazione Italiana Collezionisti Materiale Calcio (F.I.C.M.C.) che si sono ritrovati per l'assemblea nazionale e rinnovare le cariche sociali.

Ma ogni occasione è buona per ottenere, «conquistare» un oggetto che manca della propria collezione; un sogno inseguito per anni. Così, sciarpe, magliette, distintivi e biglietti di gare importanti, passano di mano anche per cifre elevate.

Ed il pianeta-calcio scopre un nuovo angolo, dove alcuni «misantropi» colpiti dal sacro fuoco delle raccolte in nome del «dio pallone» perdono il lume della ragione di fronte ad alcuni pezzi rari. Si insegue un «Torino Simbolo» coniato nel 1946: uno dei distintivi più pregiati. E Antonello Pistolesi osserva la trattativa in modo distaccato mettendo in mostra un «Ambrosiano-Inter» del 1938, roba da amatori, per lui *«senza prezzo»*.

La raccolta dei distintivi è la più frequentata fra quelle che ruotano attorno al mondo del pallone. Un esercito di persone dai ceti più disparati (si va dal dirigente, all'impiegato, all'operaio per finire con le casalinghe), che con tenacia conservano gelosamente l'ultima maglia bianconeraa vestita da Platini od il biglietto un po' consumato di una finale di Coppa Campioni. Marco Bonanomi di Cisano Bergamasco esibisce il biglietto della finale della Coppa Intercontinentale del '69, Estudiantes-Milan (2 a 1 il risultato) ma che come dice lui *«non vendo per nessuna cifra al mondo»*.

Paolo Marinoni di Vigevano, uno dei collezionisti di gagliardetti che si sono dati appuntamento in città

Un distintivo di Malta, passa di proprietà per centomila lire. Un infermiere del Veneto ha chiesto per la prima edizione delle Panini (raccolta di figurine di calciatori), 150 mila lire.

Si può raccogliere di tutto. Mario Berretta, di Vedano al Lambro, vicino a Milano, ha raccolto in pochi anni qualcosa come 18 mila distintivi.

Il romano Fabrizio Franzetti si è agitato al massimo, quando ha scoperto che alla riunione era presente Gian Claudio Bruno, il «principe» delle magliette, che a Cuneo ne conserva oltre duecento. *«Valgono molte quelle indossate* — dice Bruno — *dagli atleti. Ma si possono anche collezionare le riproduzioni ufficiali, uguali a quelle da gioco. Manca solo il numero sulla schiena»*.

Valutazioni? Dalle 50 mila ai milioni, alcuni al «senza prezzo». Così tra queste ultime, la maglia di Omar Sivori, fornita di autografo del «cabezón».

«Ci proponiamo un ampliamento degli orizzonti — sostiene il presidente Enrico Gallina —. *Siamo ancora troppo pochi. Dalle risposte ai piccoli annunci, però, ci rendiamo conto che il mondo del collezionismo calcistico è molto esteso. Ma è difficile tenere i collegamenti»*.

Alberto Fumi

TRENT'ANNI

Condannato per aver ucciso per rapina

Il pubblico ministero aveva chiesto 13 anni di pena. Per il dottor Scevola la morte di Iolanda Rosa Doleatti, legata e imbavagliata al suo letto, doveva ritenersi un «evento colposo». Ma la prima sezione penale della corte d'assise, presieduta da Vladimiro Zagrebelsky, non è stata dello stesso avviso. Omicidio volontario le sue conclusioni. Se non si fosse concordato fra le parti di svolgere il processo con il rito abbreviato, sarebbe stato l'ergastolo per il ventisiesenne nomade Felice Tonapan, il rapinatore assassino. Con lo sconto di pena previsto è stato condannato a 30 anni. Poche settimane or sono la medesima corte lo aveva assolto dall'accusa di tentato omicidio nei confronti di due carabinieri durante un inseguimento in auto, sulle strade del Pinerolese, a colpi di pistola.

L'assassinio dell'anziana donna avvenne nella cascina di lei, in una zona isolata nei pressi di Avigliana, fra il 19 e il 20 gennaio 1989. Iolanda Doleatti viveva sola e fu uccisa per un paio di milioni di risparmi (aveva una pensione di 470 mila lire) e un cassettone che poteva valerne 4-5. Per quel povero bottino il rapinatore (individuato rapidamente in Tonapan per uno scontrino di bar dimenticato dal nomade nella cascina) scelse di legarla e di imbavagliarla così strettamente da provocarne la morte per soffocamento. L'uomo venne arrestato dieci mesi dopo nei pressi di una cascina di Pontestura.

CONSIGLIO COMUNALE DI BORGONE

Riunione davanti alla sede Anas per la strada che non va avanti

«Vogliamo che sia una provocazione». Disposte le sedie in circolo sull'asfalto di via Talucchi, sotto le finestre dell'Anas, il sindaco di Borgone di Susa, geometra Pier Maurizio Gillio, ha aperto alle dieci in punto il Consiglio comunale convocato nell'insolita sede. Presenti undici esponenti su quindici, maggioranza dc e minoranza di sinistra unite nel protestare contro il costruttore Rozzi, più noto come pittoresco presidente dell'Ascoli calcio, e l'azienda nazionale autonoma delle strade. Il primo è accusato di tirare in lungo la realizzazione della circonvallazione del paese e la società di permettergliela.

Gli animi sono esasperati: Borgone, 2050 abitanti, è stretta fra le due statali per Susa, la 24, chiusa dal luglio scorso, e la 25, su cui si riversa l'intero traffico, automezzi pesanti compresi. Gli incidenti su via Abegg sono all'ordine del giorno. Quelli mortali, nei dintorni, si contano ormai a decine. E un comitato di cittadini, sostenuto da 551 firme, chiede provvedimenti. Domani scade l'ultima proroga, la quarta, concessa dall'Anas alla società di Rozzi per completare i lavori.

In base al bando della gara d'appalto il «modo stradale» di Bordone, un doppio raccordo sulle due statali, avrebbe dovuto essere ultimato nel marzo scorso, ma il cantiere è rimasto fermo per parecchio, e le autorità locali si chiedono perché. Così come fu stranissimo l'atteggiamento del costruttore ascolano che, per aggiudicarsi l'appalto (14 miliardi), presentò un'offerta ribassata del 43 per cento. Qualcuno chiese persino se all'Anas avessero fatto bene i conti. *«Si era nel 1986, noi volevamo una circonvallazione sin dal 1980* — spiega il vicesindaco Enrico Castagneri, funzionario Rai in pensione — *e dovemmo attendere ancora un anno prima di vedere aprire il cantiere. Forse all'Anas volevano vederci chiaro su quelle cifre»*.

Gli amministratori di Borgone durante la seduta del Consiglio «aperto»

Nel frattempo avanza il progetto per l'autostrada. Il notaio Claudio Giorno, della Lega Ambiente: *«Un tratto di alcune centinaia di metri del nodo coincide con il nuovo percorso e, quando, l'anno scorso, si assegnano i lavori a trattativa privata, grazie al decreto per i mondiali, Rozzi è già sul posto con il suo cantiere e ottiene una commessa di 170 miliardi per il segmento Condove-Chianocco. Solo una coincidenza? Come associazioni ambientaliste della zona abbiamo presentato un esposto in procura sulle trattative private per l'autostrada e un'inchiesta ci risulta sia stata aperta»*.

CONVEGNO A SAINT-VINCENT

La psiche tra Est e Ovest

Da domenica studiosi dei «2 mondi» a confronto

«Est-ovest. Psichiatria e psicologia tra conservazione e cambiamento». All'insegna di questo titolo da domani (domenica) a mercoledì prossimo si incontreranno all'Hotel Billia di Saint-Vincent studiosi, scienziati, uomini di cultura provenienti dalle due diverse parti del mondo.

Il congresso internazionale è stato proposto e promosso dall'Apragi (Associazione piemontese ricerca e formazione in psicoterapia a gruppo analisi istituzionale) e dalla Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino.

«L'idea — racconta la dottoressa Anna Maria Traveni, presidente dell'assise insieme al prof. Luigi Ravizza — mi venne nel 1986, visitando un ospedale psichiatrico in Vietnam. Parlai con colleghi del posto e di altri Paesi socialisti. Capii che stavano per succedere delle cose importanti anche nel difficile campo dello studio della mente. Soprattutto mi affascinava la possibilità di mettere a confronto due realtà così distanti. Che, piano piano, si stanno avvicinando».

Una ghiotta occasione, dunque, per ascoltare da vicino testimonianze dirette dall'interno della glasnost. Per capire, alla luce dei nuovi sconvolgimenti politici e sociali dell'Est europeo, come, quanto, perché e contro chi la psichiatria è stata usata a fini non sempre medici. Ma anche per sapere se davvero sta cambiando tutto oltre le mura manicomiali di quegli Stati, quali teorie si stanno facendo strada.

Giorgio Cavallo

Identica attesa circonda quello che diranno psichiatri psicofarmacologi e psicoterapeuti dell'Ovest.

A Saint-Vincent arriveranno, quindi, da Unione Sovietica, Bulgaria, Romania, Cecoslovacchia, Ungheria, Jugoslavia, Germania Est e Ovest, Francia, Svizzera, Olanda, Inghilterra, Italia e perfino dal Giappone.

I lavori saranno preceduti da una tavola rotonda (domenica 18, ore 17) su «Scienza, economia e cultura tra conservazione e cambiamento» durante la quale discuteranno, davanti al pubblico, Giorgio Cavallo, L. C. Cazzullo, Mario Galzigna, Siro Lombardini, Romolo Rossi, Saverio Vertone.

Ma le giornate di studio proporranno pure spunti culturali e artistici. La serata inaugurale si svolgerà sotto il segno della danza con l'esibizione del balletto del Teatro Regio (Direttore Jean Luc Leguay), offerto dal sindaco di Torino.

Musica anche lunedì sera con Giorgio Sogno e Giorgio Spriano, pianisti del Conservatorio torinese. Infine, per la prima volta in Italia, esporrà il pittore bulgaro Ivan Jaknadijev. I suoi quadri astratti, pieni di speranzosi colori, orneranno i saloni dell'Hotel Billia insieme a quelli dell'artista italiano Sandro Beltramo.

L'incontro internazionale non terminerà, probabilmente, con la chiusura del congresso: «Stiamo studiando — annuncia la dottoressa Traveni — la creazione di un comitato permanente sovranazionale con sede a Torino».

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

C.I.S.A.C. CENTRO STUDI DANZA (v. Gastaldi 2, Torino): Stage Modern Jazz con G. Orizzonte, sabato 17/3 dalle ore 15,30-17. Dom. 18/3 ore 11,30-13. L. 30.000. Inf. tel. 518.184 - 535.518.

LO STUDIO DANCE WORKS: Denise Webb e Terry Beeman in stage dal 19/3 al 25/3 dal 30/3 all'1/4. Per prenot. e inf.

i sogni si avverano.

Maldive · Mauritius · Seychelles

VINCI

GRANDE CONCORSO

camurati il profumiere

FINO AL 31/3/90

REALIZZA I TUOI SOGNI.

AUT. MIN. 4/86-419

ESTRAZIONE IL 5 APRILE 1990

Camurati profumi indice per la propria affezionatissima clientela un grande concorso. Tutti coloro che effettueranno acquisti nei centri Camurati 1 e Camurati 2 per L. 20.000 (o multipli), riceveranno una o più cartoline che debitamente compilate e timbrate, concorreranno al sorteggio di un viaggio di 9 giorni per 2 persone alle Mauritius (Camurati 1) e alle Seychelles (Camurati 2).

Tutti coloro che acquisteranno un servizio (raggi UVA) "facciale" o "lettino" presso il Solarium di Camurati, riceveranno rispettivamente 1 o 3 cartoline concorrenti al sorteggio di un viaggio di 9 giorni per 2 persone alle Maldive. Attenzione. Naturalmente le cartoline andranno inserite nell'urna del punto di vendita in cui è stato effettuato l'acquisto. Più cartoline avrete imbucato in tutti e tre i punti di vendita e più probabilità avrete di vincere il viaggio.

camurati 1
via E. De Sonnaz 13 (ang. via Avogadro)
orario: 9-12,30 15,15-19,30

camurati 2
piazza Adriano 1
orario: 9-12,30 15,15-19,30

Il solarium di camurati
c.so Ferrucci 32 (ang. p.zza Adriano)
orario: 8,30-20 continuato